

Critiche feroci da ogni parte per i cambiamenti alla viabilità interna

Sarà discusso lunedì 28 febbraio

Il piano del traffico ha fatto splash dopo il caos un po' di remi in barca

Acqui Terme. Nei primi giorni di prova, l'istituzione del nuovo sistema viario cittadino ha fatto «splash».

Lunedì 21 febbraio è iniziato il caos, vero e tangibile. Non solo nelle ore di punta la discesa di piazza S. Guido e corso Roma erano intasati da una ininterrotta coda di auto. Sempre in zona, chi proveniva da via Nizza non riusciva ad immettersi in corso Roma o a svoltare in salita, in piazza S. Guido, formando una fila di auto che in certi momenti ha raggiunto l'altezza del Ricreatorio.

Uno degli errori principali commessi dall'amministrazione comunale nell'applicazione della circonvallazione interna, è stato quello di chiudere il tratto di via Alessandria per chi, proveniente da Strevi, giunto alla rotonda dell'incrocio con via Alessandria non poteva dirigersi ver-



so la stazione e quindi verso il centro città.

L'automobilista, per raggiungere queste zone, doveva percorrere tutto l'anello della città e

quindi intasare piazza S. Guido, corso Roma, corso Cavour. Per fare un esempio, con l'istituto M.P. e C.R.

• continua alla pagina 2

Assemblea pubblica sul Garibaldi

Si è tenuta lunedì 21 febbraio presso la sala di palazzo Robellini, un'assemblea pubblica convocata dai consiglieri comunali di Centro Sinistra, che aveva come tema: il recupero del teatro Garibaldi.

La serata ha visto una grande partecipazione di cittadini e di personalità del mondo della cultura, a testimonianza del grande interesse che desta il discorso sul teatro Garibaldi.

Dopo la presentazione delle proposte da parte dei consiglieri di Centro Sinistra, si è aperto il dibattito che ha

• continua alla pagina 2

Consiglio comunale è l'ora del bilancio

Acqui Terme. Pareggia su 115 miliardi 301 milioni e 462 mila lire il bilancio di previsione del Comune per il 2000. Il documento principale della vita amministrativa cittadina verrà discusso, per l'approvazione, nella seduta consiliare in calendario lunedì 28 febbraio.

Dei 115,6 miliardi 412 milioni sono rappresentati da partite gestite per conto terzi, vale a dire di operazioni che l'amministrazione comunale effettua per conto dello Stato, della Regione e della Provincia. Le spese principali sono rappresentate da uscite correnti per 28.615.603.000 lire necessarie per garantire la regolarità dei servizi che il Comune offre in fatto di scuole, viabilità, sport, cultura, turismo manifestazioni varie, oltre che per mantenere l'appar-

rato burocratico. Le previsioni di investimento effettuate in conto capitale sono di 64.048.619.000 lire mentre 16.225.240.000 miliardi sono previsti per il rimborso di prestiti. Per le entrate, 17.179.400.000 sono di carattere tributario; 7.238.425.000 derivano da contributi e trasferimenti correnti che pervengono dallo Stato, dalla Regione e da altri enti pubblici; 5.823.018.000 sono le entrate extratributarie; 35.500.389.000 provengono da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti; 42.148.230.000 lire derivano da accensioni di prestiti e 6.412.000.000 rappresentano entrate per conto terzi.

Il bilancio, per l'esercizio

C.R.

• continua alla pagina 2

Martedì 29 febbraio all'Ariston

Teatro: è la volta del grande Goldoni

Acqui Terme. Va in scena martedì 29 febbraio, alle 21.15, al teatro Ariston di piazza Matteotti, «Un curioso accidente», una celebre commedia di Carlo Goldoni rappresentata dalla compagnia teatrale de «Il gruppo teatro nove». Alcuni studiosi di teatro sostengono che «Un curioso accidente», commedia non molto rappresentata, sia uno dei gioielli dell'arte goldoniana. Una macchina teatrale perfetta, un intreccio intelligente e spiritoso, un ritmo incalzante. «Capita raramente - ha affermato il regista Alberto Maravalle - di affrontare un testo, soprattutto antico, senza dover operare tagli o modifiche. Ebbene, in questa commedia bisogna lasciare tutto com'è».

I protagonisti e gli interpreti, in ordine di entrata, sono monsieur Guascogna (Maurizio Mo); Marianna (Silvia Cavanna); monsieur de La Cotterie (Marco Merlino); madamigella Giannina (Elsa Giordano); monsieur Filiberto (Aldo Delaude); madamigella Costanza (Federica Sarragnì); monsieur Riccardo (Gerry D'Avino). Oltre alla regia di Alberto Maravalle con regista assistente Mariangela Santi, la compagnia de «Il gruppo teatro nove» si avvale dell'impianto scenico di Gianmarco Cavagnino, costumi di Mariella Filipetti, trucco di Antonia Bottala e direttore di palcoscenico Roberto Manzo.

Lo spettacolo in programma

al teatro Ariston di Acqui Terme nella serata di martedì 29 febbraio fa parte delle manifestazioni realizzate dall'Associazione culturale arte e spettacolo in collaborazione con il Comune di Acqui Terme. Si tratta della stagione teatrale 1999/2000 «Sipario d'inverno» iniziata il 21 dicembre scorso con «Diana e la Tuda». Per eventuali prenotazioni, telefonare al 0144-322885.

C.R.

Carvé sgaientò

Acqui Terme. È in fase organizzativa il Carnevale acquese «Carvé sgaientò». Le date importanti del calendario dei festeggiamenti sono sabato 4 e domenica 5 marzo, martedì 7 marzo, giorno di carnevale. Ad organizzare l'iniziativa è un gruppo di volontari a cui stanno a cuore i festeggiamenti di questo periodo.

«Prendendo spunto da alcune volontà, poi abbandonate, degli anni passati di festeggiare il carnevale, il gruppo vuole proporsi come obiettivo futuro quello di avere nell'acquese un carnevale unico nel suo genere e per iniziare questo cammino quest'anno si è arrivati al gemellaggio del carnevale di Bistagno», hanno affermato testualmente i rappresentanti del Comitato.

Acqui Terme. Ha sfiorato la lite violenta la procedura tecnico-amministrativa di esproprio intentata per pubblica, nella mattinata di lunedì 21 febbraio, dal Consorzio tra i Comuni dell'area Acquese per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani onde consentire ai mezzi della ditta appaltatrice della costruzione dell'impianto di smaltimento di cenere e sovralli di poter entrare nell'ex cava di argilla Silea.

I tecnici del Consorzio, nel procedere sulla strada sterata, si sono trovati di fronte, oltre agli abitanti di Gavonata che ormai da alcuni anni hanno dato vita ad un Comitato anti-discarda, anche un altare realizzato in tutta regola da don Enzo Ricci, uno degli ideatori del progetto del parco.

Don Ricci, in camice bianco da cerimonia, dal microfono posto dietro l'altare improvvisato, ha parlato di «Lectio divina a oltranza in ringraziamento per l'istituzione del parco regionale del Bosco delle Sorti».

Al microfono, oltre al sacerdote, si sono avvicendati la pornostar Eva Orlovsky che sta per candidarsi alle elezioni regionali, Massimo Griffini di An e Francesco Moro di Rifondazione

• continua alla pagina 2

Mentre si prospettano provvedimenti giudiziari

Per il parco naturale o la discarica a Gavonata si è sfiorata la rissa

Morettini ai sindaci

Discarica: ora si costruisce

Acqui Terme. «Ora si costruisce». E quanto scrive il presidente del Consorzio tra i Comuni dell'area acquese per la gestione complessiva dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani, l'ingegner Antonio Morettini, ai sindaci dei ventisette Comuni appartenenti allo stesso Consorzio.

La grande maggioranza dei medesimi amministratori, vale a dire la rappresentanza di 85 quote per una popolazione di circa 39 mila su una popolazione di 45 mila abitanti, durante l'ultima assemblea si era espressa perché una legge regionale non arrivi a penalizzare ventisette Comuni «per far recedere chi non avesse capito la questione», quindi per la costruzione dell'impianto per lo smaltimento di sovralli a Gavonata.

Morettini, sempre nella lettera ai sindaci, ha puntualizzato: «Credo che con oggi, 21 febbraio, (data della presa di possesso della strada consortile che porta alla ex cava Silea di Gavonata),

• continua alla pagina 2

Clamori e silenzi

Gavonata-Terme 2 pesi e 2 misure

Acqui Terme. Griffini (An) e Bosio (Lega), lunedì 21 febbraio, benché schierati su fronti diametralmente opposti, si sono prontamente allertati sulla presa di possesso della strada consortile che conduce all'area scelta per la discarica di Gavonata. Nello stesso giorno, alle Terme, si è svolto un consiglio di amministrazione della società. I giornali hanno dato molto risalto alle vicende dell'impianto di smaltimento rifiuti cassinese, ma niente è stato detto sulle decisioni, pare molto importanti, prese dai consiglieri delle Terme. Non per colpa dei giornali, ma per il «non sento, non vedo, non parlo» di Griffini a cui bisogna aggiungere Cavallera. L'opinione pubblica, però, non perde il senso della proporzione rispetto alla valutazione degli avvenimenti acquesi e dell'acquese, particolarmente quando si tratta delle Terme. Se l'evento di Cassine è considerato importante, la gente si chiede se il clamore di Gavonata non serva ad offuscare i problemi delle Terme. Bosio, Griffini e Cavallera, a livello po-

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Comunità montana: no alla Dop «Robiola di Alba». Servizio a pag. 16

- Dalla Langa Astigiana a quale ospedale? Servizio a pag. 17

- Ovada: non solo "mercato" per rilanciare il commercio. Servizio a pag. 25

- Tragica morte di una trentenne ad Ovada. Servizio a pag. 25

- Masone: buone notizie dall'Enel per evitare il buio. Servizio a pag. 30

- Cairo: iniziati i sondaggi per il rifacimento piazza. Servizio a pag. 31

- In un convegno voglia di tunnel del Carretto. Servizio a pag. 31

- Canelli: marchio dell'Asedio garanzia prodotti locali. Servizio a pag. 35

- Ospedali di Nizza e Canelli a servizio del territorio. Servizio a pag. 39

- Sottozona del Barbera: la protesta dei Comuni esclusi. Servizio a pag. 41

BENZI - RAIMONDI
 VENDITA • RICAMBI • ASSISTENZA
 CITROËN ganci traino "Ellebi" • antifurti • autoradio
 VIA ROMITA 51 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI
 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
OFFERTE ARCHIVIO
 Mese della carta
 fotocopie e speciale per inkjet, laser, fax, bianca e colorata da L. 5.850

Buffelli
 Offerta nuovo **NOKIA 8210**
 L. 1.250.000

Cartiere Miliani
 Fabriano spa

DALLA PRIMA

Il piano del traffico



zione di un senso unico in via Alessandria, e pertanto la chiusura al traffico della via verso piazza Italia, chi, sempre arrivando da Strevi, doveva andare nella sede del distretto e degli ambulatori dell'Asl, un punto raggiungibile in un centinaio di metri, doveva fare l'intero giro della città. «È stato un errore del quale abbiamo già disposto la correzione con la riapertura di quel tratto di strada. Una correzione è stata anche decisa per il tratto della rotonda dell'incrocio tra corso Roma, corso Cavour e via Amendola», ha sottolineato il direttore generale del Comune Pierluigi Muschiato il quale ha anche affermato che, al termine dei lavori di piazza Italia, la nuova circolazione è passibile di modificazioni e dei miglioramenti dettati dall'esperienza effettuato nei primi giorni della settimana. Infatti già al termine della pri-

ma giornata sono stati apportati inevitabili cambiamenti, anche perché feroci e numerosissime sono state le critiche. Il sindaco minimizza: «L'ordinanza per la nuova viabilità, che sarà riveduta ed eventualmente corretta, è di tre settimane quante bastano ad effettuare le opere di ristrutturazione di piazza Italia. È questione di tollerare il comprensibile disagio per un poco di tempo».

Intanto, un marciapiede di corso Bagni è diventato parcheggio a pagamento. Al servizio di una delle vie più importanti della città era stato costruito il parcheggio di via Alfieri. Chi aveva necessità di andare in corso Bagni avrebbe dovuto lasciare l'auto in questa nuova struttura, che però rimane semivuota.

Pertanto le auto si sono riappropiate di una delle due passeggiate di corso Bagni.

DALLA PRIMA

Parco naturale o discarica

comunista, oltre al rappresentante del Comitato per la discarica e ai delegati di associazioni di categoria degli agricoltori.

Visto che la situazione stava degenerando, i tecnici del Consorzio dell'Acquese hanno aggirato l'ostacolo passando dalla parte opposta dopo essere giunti dalla provinciale per Ricaldone.

A questo punto è nato un parapiglia della folla rivolta verso il presidente del Consorzio Morettini, il sindaco di Acqui Terme Bosio e i tecnici incaricati di redigere il verbale di presa di possesso del territorio.

Al termine della giornata, i responsabili del Consorzio acquese hanno ribadito la regolarità della presa di possesso della strada Boschi delle Sorti e diffidato chiunque dall'impedire in futuro il transito di mezzi vari e ruspe dirette alla ex cava di argilla.

Il presidio all'ingresso della strada è continuato nella giornata di martedì, compreso l'altare allestito davanti alla sbarra. Mercoledì, 23 febbraio, non si è più visto don Ricci, ma il blocco degli aderenti al Comitato per il «no» all'impianto è stato ripreso. Il caso dovrebbe, tra l'altro, passare all'autorità giudiziaria e provvedimenti dovrebbero essere presi da prefetto e questore.

DALLA PRIMA

Consiglio comunale

2000, viene articolato secondo programmi che, secondo quanto sottolineato dalla giunta comunale, «riguardano una efficiente erogazione ed il potenziamento dei servizi istituzionali; la gestione dei tributi e il recupero di risorse sommerse con la lotta all'evasione; la promozione e l'incentivazione di iniziative nel campo culturale, turistico e sportivo; la sicurezza pubblica e la qualità della vita; l'incentivazione e gli interventi per iniziative nei campi commerciale, artigianale ed agricolo; iniziative in campo sociale».

Si va dunque verso un bilancio improntato all'economicità, che però, come affermato dal sindaco Bosio, «deve essere perseguito senza pregiudizio per la qualità che deve, non solo mantenersi sui livelli raggiunti, ma, nei limiti delle risorse disponibili, ulteriormente migliorare». A questo proposito, come indicato dal direttore generale Pierluigi Muschiato, «il controllo delle spese da parte dei responsabili dei servizi, nell'esercizio 2000, dovrà continuare in modo rigoroso».

Sempre secondo le linee programmatiche dettate dalla giunta comunale, le previsioni dovranno mantenersi, in linea generale, sull'assetto del bilancio 1999, con eccezione per gli indispensabili adeguamenti riguardanti i canoni contrattuali, le spese derivanti da norme di legge quali il nuovo contratto di lavoro del personale dipendente. «Gli interventi di spesa destinati ai Servizi socio assistenziali - si legge nella relazione previsionale del bilancio - saranno utilizzati prevalentemente, e nel rispetto di legge, per interventi a "favore degli acquisti", anche se, purtroppo, per carenze dello Stato, i Comuni devono farsi carico di ingenti oneri impropri per l'assistenza a favore degli extracomunitari e questa spesa, con il passare degli anni tende a lievitare. Allo stato attuale può essere quantificata in un importo annuo di 250 milioni, somma che assorbe quasi il 25 per cento delle risorse dirette destinate al Servizio. Si tratta di una vera e propria emergenza nazionale i cui costi vengono scaricati dallo Stato sui

Comuni, sulle amministrazioni locali già pesantemente penalizzate dalla riduzione dei trasferimenti statali».

La nota dolente alla voce «entrate» è rappresentata dalla tassa rifiuti che sarà adeguata al costo di gestione «particolarmente gravoso per effetto di un contratto "capestro" del servizio di raccolta, stipulato nel 1992 da altra amministrazione, che prevede in una clausola di revisione, che, pur modificata a seguito di una specifica vertenza del 1996, ha portato ad una vera esplosione del canone dalle iniziali lire 1.800.000.000 agli attuali 3.070.000.000». Per quanto riguarda l'Ici (Imposta comunale sugli immobili) verranno confermate le aliquote già applicate dal 1998, con la conferma delle agevolazioni per le situazioni di difficoltà sociale, estendendo alle pertinenze l'aliquota del 5.5 per mille, già previsto per le sole abitazioni principali.

DALLA PRIMA

Assemblea pubblica

riscontrato un nutrito numero di interventi, tutti favorevoli a trovare soluzioni che riportino alla sua funzione originaria la struttura del Garibaldi.

È emersa fra tutte la proposta di discutere ancora in commissione programmazione e in consiglio comunale per convincere la maggioranza a ripensare le proprie scelte.

A questo proposito i consiglieri comunali di Centro Sinistra vogliono ricordare che «le valutazioni fatte, in seguito a sopralluoghi, dagli ingegneri Cavallo e Levo, dimostrano che la struttura può essere recuperata».

Era presente al dibattito, ed ha portato un suo contributo profondo ed attento, quale grande esperto del settore, il notissimo regista acquese Beppe Navello, che ha assicurato insieme alle tante altre personalità presenti il proprio aiuto e sostegno in questa battaglia culturale e di civiltà.

DALLA PRIMA

Discarica: ora si costruisce

quanto il Consorzio avesse dovuto compiere, sia stato compiuto. L'iter amministrativo "discarica di Gavnata", in capo al consorzio, si è concluso stamane alle 11. Quello che il consorzio doveva ottenere e dimostrare è stato fatto e raggiunto, la partita ora è in mano alla politica».

Alla domanda che viene spontanea «perché?», questa la risposta di Morettini. «Il perché sta nel mandato che 45 mila persone dell'acquese nell'arco degli ultimi quattro anni hanno dato, sostenendo fortemente l'operato del Consorzio che ha inteso risolvere l'emergenza ambientale e l'emergenza economica in cui da oltre 25 anni l'Acquese versa, con la realizzazione della discarica di Gavnata, un impianto di minimo impatto ambientale e impianto di valorizzazione di regione Barbatto ad Acqui Terme». «Con la realizzazione di questi due impianti l'Acquese porterà il tributo rifiuti, versato a terzi, da 170 a 90 lire al chilogrammo e, fondamentale, si inserirà nel quadro provinciale quale soggetto proponente abbandonando una posizione di rifiuto-dipendente».

Da Morettini viene anche una parola di riconoscenza di serietà e di dignità ai gavnatesi che nella mattinata di lunedì hanno manifestato con determinazione la propria volontà a difendere un territorio tutto loro, «che nessuno vuole invadere, ma con il quale tutti vogliono convivere e sono convinti che i gavnatesi, nella loro animosità, sono pronti a riverificare alcune posizioni preconcette e lavoreremo affinché comprendano e arrivino a rispettare chi sta operando per loro».

Nella lettera di Morettini non si fa alcun cenno a uno tra i fatti più clamorosi della giornata: la presenza dietro l'altare, con don Enzo Ricci che invitava alla preghiera, dei consiglieri regionali Massimo Griffini di An, Francesco Moro di Rifondazione comunista e della pornostar Eva Orlovsky, che si vuole candidare alla presidenza della giunta regionale.

L'ANCORA Settimanale fondato nel 1903

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL), tel. 0144.323767, fax 0144.55265. Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. C.C.P. 12195152. Sped. in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria. Redazioni locali: Acqui T., p. Duomo 7, tel. 0144.323767, fax 0144.55265 - Cairo M.te, via Buffa 2, tel. 019.5090049 - Canelli, p. Gioberti 8, tel. 0141.834701, fax 0141.829345 - Nizza M.to, via Corsi, tel. 0141.726864 - Ovada, via Buffa 51, tel. 0143.86171 - Valle Stura, via Giustizia, 16013 Campo L. <http://www.acquiterme.it/lancora/hplancora.html> • e-mail lancora@mcmlink.it Direttore: Mario Piroddi • Vice direttore: Enrico Scarsi Abbonamenti (48 numeri): Italia L. 70.000 (€ 36,16); estero L. 70.000 (€ 36,16) più spese postali. Pubblicità: modulo (mm 36 x 1 colonna) L. 40.000 + iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazioni 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. A copertura costi di produzione: Necrologi L. 45.000; lauree e ringraziamenti L. 40.000; anniversari, matrimoni L. 80.000. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria. Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassolo, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

DALLA PRIMA

Gavnata-Terme 2 pesi e 2 misure

litico, fanno ormai parte della stessa coalizione, per quanto riguarda la presidenza della Regione, ma su ogni problema, particolarmente su Gavnata, il consigliere di An e il sindaco della Lega si trovano completamente in disaccordo. Ambedue, però, si ritrovano alleati nel tacere sull'attività delle Terme ignorando che il consiglio di amministrazione è formato da persone che siedono su quel cadreghino perché nominate dagli azionisti. E gli azionisti sono per il 45 per cento gli acquisti, per il 55 per cento i piemontesi.



I Classici
I viaggi di Primavera



- 19 - 25 aprile **TOUR DELLA GRECIA**  
- 21 - 26 aprile **PARIGI** 
- 21 - 25 aprile **LONDRA** 
- 22 - 24 aprile **MAREMMA E ISOLA DEL GIGLIO** 
- 22 - 25 aprile **TRIESTE E ISOLA DI VEGLIA** 
- 29 aprile - 1 maggio **VENEZIA E ISOLE DELLA LAGUNA** 
- 29 aprile - 1 maggio **ISOLA D'ELBA**  

DOMENICA A TEATRO

Bus da Acqui/Savona + biglietto 1° settore

- 19 MARZO**
Teatro Alfieri - Torino (Lit. 80.000)
LA VEDOVA ALLEGRA operetta di F. Lehár
- 26 MARZO**
Teatro Nazionale - Milano (Lit. 95.000)
COCHI E RENATO (Cochi Ponzoni e Renato Pozzetto)

Prima prenoti Alpitour

poi ti godi **TELE+**

in regalo 8 mesi di visione
se prenoti le tue vacanze estive
entro il **18 marzo***

* vacanze dal 01/05 al 31/10 escluso 01-15/08
con decoder analogico in comodato gratuito
(in alternativa lit. 500.000 di buono sconto a coppia)

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 Tel. 0144 56761
SAVONA Corso Italia, 57R Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mcmlink.it

SPAGNA: TORREMOLINOS E ANDALUSIA 21 - 28 MAGGIO

Trasferimento da Acqui/Savona - Volo diretto da Milano - Hotel 3 stelle - Trattamento di pensione completa con bevande incluse - Assicurazione medico-bagaglio - Accompagnatore

Lit. 1.120.000

Possibilità di escursioni a: Granada, Siviglia, Cordova, Marocco, Ronda e Gibilterra.

IN VIAGGIO VERSO L'ETERNA PRIMAVERA:

**SORRENTO - CAPRI - AMALFITANA
NAPOLI E CASERTA
14 - 18 APRILE**

Viaggio in bus - Accompagnatore
Hotel nel centro di Sorrento - Visite guidate
Pasti con menu tipici e bevande - Serata tarantella

Lit. 900.000

Riceviamo e pubblichiamo

Viabilità che caos! La mia città la preferivo prima



Acqui Terme. Siamo stati letteralmente assaliti da cittadini indignati per l'immotivato cambiamento della viabilità cittadina. Non possiamo, anche per ragioni di tutela personale, riferire tutte le frasi che sono state preferite nei confronti degli amministratori ed in particolar modo di chi ha ideato il nuovo anello. Ci limitiamo a riportare alcune delle lettere giunte in redazione:

«Spettabile redazione de "L'Ancora", permettetemi, da comune cittadino, di esprimere la mia più profonda perplessità per il nuovo piano di viabilità del Comune e, più in generale, per la politica urbanistica adottata dall'amministrazione acquese.

Innanzitutto balza evidente agli occhi di qualsiasi cittadino dotato di un minimo di memoria come sia sostanzialmente in atto una riproposta di politiche già utilizzate, con esiti disastrosi, in passato. Il nuovo sistema di circolazione assomiglia in modo preoccupante al famigerato "circuitino" messo in atto da un'amministrazione una quindicina di anni fa. La sostanziale differenza sta nel fatto che perlomeno allora, posti di fronte a proteste e perplessità, gli amministratori tornarono sui loro passi e ripristinarono il precedente assetto. Adesso, insensibile a qualsiasi protesta o anche solo a qualche motivata perplessità, l'amministrazione sta approntando una nuova pista sulla quale molti automobilisti, novelli Schumacher, potranno cimentarsi in una stimolante caccia al pedone che ricorda quella di alcuni videogiochi assai famosi tra le nuove generazioni. Io abito in via Mariscotti, una via piuttosto centrale ma relativamente tranquilla; questo fino a qualche tempo fa: ora il riassetto della circolazione ha portato questa via ad essere pressoché invivibile: auto che sfrecciano a velocità assurde, completa mancanza di passaggi pedonali (non credo che occorra molto denaro per tracciare qualche striscia sulla strada), scarsità di parcheggi con relativa ricerca ossessiva da parte di residenti e di automobilisti di passaggio. Vorrei che qualcuno controllasse la quantità dell'inquinamento nella zona: credo che ne scopriremmo delle belle! Però di adottare qualche provvedimento parzialmente riparatorio, magari una bella domenica a piedi, non se ne parla neppure: è demagogia, Acqui è una cittadina a vocazione turistica... quindi gli acquisti si crogiolino pure in mezzo alla polvere e ai gas di scarico delle auto!

E il tutto a cosa è dovuto? Beh, fatevi un giro in piazza Italia e lo scoprirete facilmente. Il moloch che compare nell'irricoscibile centro cittadino è il "sole" intorno a cui ruotano tutti i nuovi progetti. La nuova Acqui è questa: cemento e marmi ovunque, fontane che, passata l'ebbrezza della novità, si rivelano in tutta la loro inutilità e dispendiosità (spero che si sia notata la completa asimmetria dell'insieme), teatri all'aperto che fanno a pugni con l'architettura della piazza in cui sorgono...

Questa è la nostra città nel 2000. Se è possibile dissentire dall'opinione corrente della maggioranza, lasciatemi dire che, con tutti i suoi enormi difetti, io la preferivo prima!».

Mario Timossi

«Chiedo ospitalità per fare alcune osservazioni sulla nuova circolazione cittadina.

Si sa che i cambiamenti, in genere, non vengono accolti con troppo favore, e probabilmente sarebbe opportuno aspettare un po' per vedere come una circolazione del genere possa - o meno - funzionare, tuttavia mi sento di eccepire qualche dubbio:

1. Trovo molto disagiata che chi proviene dalla zona via Nizza, Alice Bel Colle, Ricaldone per andare a prendere un treno, mari al mattino nelle ore di punta per andare a lavorare (non dimentichiamo che la stazione di Alice Bel Colle è di fatto non più funzionante, visto che non si ferma più alcun treno), debba fare il giro di tutta la città, quando sarebbe bastato lasciare a doppio senso di circolazione via Alessandria fino alla stazione, in fondo si tratta di poche centinaia di metri. La doppia circolazione sarebbe utile sia a chi lascia l'auto per andare a lavorare in treno, sia a chi viene accompagnato in stazione, perché poi l'auto serve ad altri della famiglia.

2. Al punto 8 della descrizione pubblicata su "L'Ancora", si dice che da via Amendola è obbligatorio dirigersi verso corso Cavour: anche questa mi sembra una soluzione quanto mai singolare dato che, a quanto sembra, corso Roma rimarrà a doppio senso di circolazione. Penso di immaginarmi (e ancor più nei giorni di mercato), al mattino alle 8, quanto saranno intasate via Berlingeri e le vie dietro la caserma, per le automobili provenienti dalla zona dell'ospedale, dove abitano tantissime famiglie che accompagnano i figli a scuola verso la zona caserma.

3. A cosa servono a que-

sto punto le costose rotonde, retrocesse in serie B? Come mai non si può continuare a circolare come si fa attualmente, isolando semplicemente la zona piazza Italia? Ammettiamo pure che qualche miglioria il traffico la meritasse, ma non mi sembra che scombuscolando tutto si raggiungerà l'ottimizzazione della circolazione.

4. Tra le altre decisioni "strane" c'è quella di consentire il transito per la zona del Duomo solo ai residenti e a chi è dotato di contrassegno. E le persone anziane che vanno a Messa? Si può anche dire che possono andare a piedi, che ci sono fior di posteggi altrove... il fatto è che queste persone faticano a camminare, tantomeno a fare una salita.

5. Una circonvallazione interna, oltre ad essere dispendiosa per chi deve spostarsi ogni giorno da un capo all'altro della città, è anche fonte di forte inquinamento, di stress, di malumori, di pericolo perché, l'anello, già sperimentato in passato e accantonato, invoglia ad una maggiore velocità.

6. Sappiamo tutti che ogni cosa ha il suo costo... quanto è costato questo bel progetto?

Ringrazio per l'ospitalità. Ho voluto scrivere perché nel numero de "L'Ancora" di questa settimana si dice che alla circolazione potranno essere apportate "lievi modifiche" ove se ne presentasse il caso. Io penso che sia necessario rivedere qualcosa, usando però semplicemente il buon senso».

Franca I.

Ci scrivono Marinella Barisono, Marco Baccino, Adriano Icardi, Roberto Cavo, Luigi Poggio: «Egregio direttore, le chiediamo ospitalità sul suo giornale per fare alcune considerazioni sulla caotica situazione venuta a crearsi in città, dopo l'applicazione ostinata del nuovo piano urbano del traffico da parte della Giunta leghista.

Chi, tra i nostri concittadini non ha prestato troppa attenzione, quando a suo tempo noi consiglieri di Centro Sinistra ci siamo opposti in tutti i modi a questo piano sconsigliato, può ora toccare con mano quali gravi disagi provoca alla viabilità cittadina.

È l'ennesimo atto di prepotenza del Sindaco, non attento neanche da un minimo di buon senso.

Anche la nostra opposizione alla costruzione della fontana, oltre che motivata dalla contrarietà allo spreco di risorse pubbliche, era collegata proprio ai guasti che avrebbe causato alla viabi-

lità.

La nostra è una città di antiche origini romane, che naturalmente e per disposizione urbanistica convergeva verso il centro. Chiunque può comprendere come la distruzione di piazza Italia, a suo tempo realizzata in funzione dell'hotel Nuove Terme, e il blocco dell'arteria centrale della città, sia stato un errore gravissimo, imperdonabile dal punto di vista amministrativo e urbanistico.

La totale chiusura del centro cittadino rende sempre più difficile e complicato il lavoro dei commercianti e dei pubblici esercizi, favorendo in questo modo la grande distribuzione. Se è questo che voleva l'Amministrazione comunale è pienamente riuscita nel suo intento.

Anche in questo caso, come in quasi tutte le altre scelte compiute dalla Giunta leghista si nota la totale improvvisazione e superficialità di chi governa Acqui Terme: prima i marciapiedi fatti, rifatti, distrutti, poi le rotonde aperte ed ora chiuse.

Vogliamo, inoltre, informare la cittadinanza che questo piano è comunque costato la bella cifra di 170.000.000 ed è stato discusso in un consiglio comunale convocato in fretta e furia, senza ascoltare le proposte dei consiglieri di Centro Sinistra che avevano chiesto di coinvolgere nelle scelte tutte le forze sociali e produttive».

Ci scrive il dott. Michele Gallizzi

La città soffocata da ritardi regionali

Acqui Terme. Ci scrive il dott. Michele Gallizzi:

«In merito all'interrogazione da me presentata al presidente del consiglio provinciale di Alessandria l'11/01/2000 sullo stato di attuazione dell'Accordo di Programma con la Regione Piemonte, Comune di Acqui T. e società Terme spa in tema di opere stradali, e discussa nella riunione del consiglio provinciale del 16/02/2000, ritengo opportuno rendere pubblica la risposta dell'assessore ai lavori pubblici e viabilità, dott. Daniele Borioli, vice presidente della Giunta provinciale, che sintetizzo (pur allegando il documento di risposta originale, affinché la redazione possa averne riscontro).

1) La progettazione definitiva ed esecutiva del collegamento tra Strevi e Predosa è attualmente inattuabile in quanto la Regione non ha disposto ulteriori finanziamenti per le progettazioni Anas in provincia di Alessandria per l'anno 1999 (l'ultimo sollecito della Provincia porta la data dell'11/02/2000).

2) Relativamente alla variante di Strevi è in corso di ultimazione la procedura di inserimento ambientale a cui dovrà far seguito l'apertura della conferenza dei servizi, che non rientra nelle competenze della Provincia.

3) Per quanto riguarda il collegamento tra Strevi e Predosa, la provincia, avendo elaborato nei termini convenuti il progetto preliminare, resta in attesa del comitato tecnico dell'Anas.

4) In merito, invece, alle progettazioni preliminari riguardanti l'ammodernamento del collegamento tra SS 334 del Sassello, presso Mellazzo, e la SS 30 della Val Bormida, tra Acqui T. e Biadene V. Ippolito, la provincia, lungo la SS 456 del Turchino, fino al collegamento con la futura variante di Strevi, sono state finalmente (con

circa un anno di ritardo) firmate dall'Anas e dalla Regione le convenzioni, e ciò può consentire alla Provincia di affrontare a breve la progettazione preliminare.

Considerando quanto sopra esposto, credo sia utile mettere in evidenza come i ritardi o l'assenza di interventi regionali, nonché le lentezze procedurali, siano responsabili del soffocamento dello sviluppo economico e turistico di Acqui T. e dell'Acquese.

Gli obiettivi che l'Accordo di Programma prevede e ai quali la Provincia ha fatto fronte per quanto le compete, non sono stati perseguiti dalla Regione rispetto al tema della viabilità, con la stessa convinzione con la quale, a suo tempo, sono stati pubblicizzati.

Se le responsabilità di questi ritardi è imputabile alla politica regionale, l'amministrazione comunale di Acqui T., certamente le condivide, visto che non si hanno ad oggi riscontri di azioni politiche incisive per sollecitare l'attuazione delle opere previste.

Ciò che possiamo riscontrare in questo momento è l'innegabile sconvolgimento urbanistico della città, che viene costretta a subire una viabilità interna irrazionale e le aree regolamentate per la maggior parte a pagamento. Questo i cittadini di Acqui T. loro malgrado, possono riscontrare».

Dott. Michele Gallizzi,
consigliere provinciale Democristiano di Sinistra

Casinò: un banco informazioni

Acqui Terme. Il Comitato per la riapertura del Casinò di Acqui Terme sarà a disposizione dei cittadini sabato 26 febbraio in corso Italia nella piazzetta davanti alla Pretura.

I VIAGGI DI LAIOLO		ACQUI TERME
AGENZIA VIAGGI E TURISMO		Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata) Tel. 0144356130 - 0144356456
APRILE	VIAGGI DI UN GIORNO Domenica 19 marzo FIRENZE e la Galleria degli Uffizi Domenica 26 marzo Gran scorpacciata di pesce PORTOVENERE-LA SPEZIA Domenica 2 aprile PADOVA Domenica 9 aprile REPUBBLICA DI SAN MARINO	Dal 29 aprile al 1° maggio in bus Gardone Riviera - Vicenza Padova - Ville Venete - Venezia Navigazione sul Brenta Dal 29 aprile al 1° maggio FORESTA NERA in bus
	CARNEVALE Domenica 27 febbraio Carnevale di VIAREGGIO Domenica 12 marzo 119° carnevale di BUSSETO Parma lo sbalzo in maschera	VIAGGI DI PASQUA Dal 20 al 25 aprile Linz - Konopiste - Praga Karlovi vari - Monaco in bus Dal 22 al 25 aprile Alla riscoperta dell'UMBRIA in bus Cortona - Lago Trasimeno - Todi Perugia - Assisi - Spoleto - Gubbio
MAGGIO	SARDEGNA nave+bus Porto Torres - Alghero - Bosa Castelsardo - Tharros - Maddalena Nuoro - Orgosolo - Cagliari Dal 14 al 17 I luoghi cari di PADRE PIO Pietrelcina - Monte Sant'Angelo Gargano - Loreto	Dal 13 e 17 AMSTERDAM e L'OLANDA per la fioritura dei tulipani 20 e 21 Week-end a ROMA per i capolavori dell'Ermitage 24 e 25 CAMARGUE festa dei gitani
		MAGGIO - GIUGNO Soggiorni a BENIDORM e TORREMOLINOS

Un comunicato per combattenti e reduci

"Lavoratori coatti" in Germania

Acqui Terme. La locale Sezione Combattenti e Reduci "A.Scovazzi" riporta, qui di seguito, la circolare n. 22 del 22 dicembre 1999 della Presidenza nazionale in relazione ai lavoratori coatti in Germania durante la 2ª Guerra mondiale:

«La stampa ha diffuso la notizia che finalmente è stata "formalizzata" la decisione di concedere un indennizzo ai lavoratori "coatti" in Germania nel periodo della seconda guerra mondiale (vedere pag. 5 Notiziario Associativo Novembre 1999).

Secondo le notizie sarebbe stato stabilito un relativo finanziamento totale degli in-

dennizzi pari alla somma di L. 10 mila miliardi, la metà a carico dello Stato tedesco e l'altra metà a carico delle ditte che fruirono delle prestazioni di opera in questione.

Per ora non si hanno altre notizie su dati anche fondamentali (condizioni e requisiti precisi circa i destinatari dell'indennizzo, procedura per ottenerlo, ecc.).

In merito si assicura che la Presidenza Nazionale dell'ANCR seguirà attivamente i successivi sviluppi del problema e ne terrà tempestivamente al corrente gli interessati con circolari ai propri organi periferici e comunicazioni sul "Notiziario Associativo".

Stato civile

Nati: Alyssia Tandoi; Giulia Cappelli.

Morti: Francesca Bevilacqua; Felice Ferretti; Giovanni Buffa; Giovanna Ottria, Stefano Massucco Degola Spinola; Milla Robutti; Augusta Malfatto; Giovanni Mascarino; Marianna Accusani.

Pubblicazione di matrimonio: Andrea Maglioni, farmacista, con Eleonora Piccardi, in attesa di occupazione; Alberto Rapetti, musicista, con Sonia Servato, fiorista.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 27 - AGIP: viale Einaudi; Q8: corso Divisione Acqui; TAMOIL: via De Gasperi; Centro Imp. Metano: v. Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 27 - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse al lunedì pomeriggio).

TABACCHERIA dom. 27 - Rivendita n. 23, Maria Martino, via Buonarroti, zona San Defendente.

FARMACIE da venerdì 25 a giovedì 2 marzo- ven. 25, Terme; sab. 26, Bollente, Terme e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 27, Bollente:** lun. 28, Centrale; mar. 29, Caponnetto; mer. 1º marzo, Cignoli; gio. 2, Terme.



RATTO VITTORIO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

AUTOSPURGHI

EcoSystem 2000

di Guazzo G.Domenico

Video ispezioni
sotterranee
con telecamera

novità

Spurghi pozzi neri

Lavaggio fognature
idrodinamico ad alta pressione

Pulizia e disinfezione pozzi
acqua sino a 30 m di profondità

Pronto intervento 24 ore su 24

Tel. e Fax 014441209

Cell. 0336281296 - 03388205606

Fraz. Arzello 116 - 15010 MELAZZO

RINGRAZIAMENTO



Riccardo LARAVILLE

Sabato 5 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari. I familiari ringraziano per il tributo di cordoglio con cui parenti, amici e conoscenti hanno voluto onorare il loro caro. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 5 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cremolino.

TRIGESIMA



Maria Amelia GIRAUDI ved. Guglieri

Ad un mese dalla sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il figlio, la nuora, il nipote e i parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 5 marzo alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Grogna. Un grazie a quanti si uniranno nel ricordo e nelle preghiere.

ANNIVERSARIO



Franco ARATA

Nel primo anniversario della sua scomparsa la moglie, i figli ed i familiari lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa di suffragio che verrà celebrata domenica 27 febbraio alle ore 9 nella chiesa di S. Quirico ad Orsara Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare alla preghiera.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme. L. 45.000 iva compresa

ANNUNCIO



Milla ROBUTTI in Dabormida anni 71

È mancata venerdì 18 febbraio all'affetto dei suoi cari. Con sconforto e dolore, a funerali avvenuti, lo annunciano a quanti l'hanno conosciuta, stimata ed apprezzata, il marito, il figlio, la nuora, il nipotino, la mamma, la sorella e i familiari tutti.

RICORDO



Vincenzo PIAZZA

Nel ventitreesimo anniversario della scomparsa la moglie e i figli ne rinnovano la cara memoria.

"Non l'abbiamo perduto, ma egli dimora prima di noi nella luce di Dio". (S. Agostino)

ANNIVERSARIO



Mesio VAROSIO 28/2/1999 - 28/2/2000

"È passato un anno da quando ci hai lasciato e con la mamma sei il più bel ricordo della tua famiglia. Abbiamo racchiuso i tuoi insegnamenti nel profondo dei nostri cuori". Ti ricordiamo in una santa messa martedì 29 febbraio alle ore 16 nella chiesa di Visone. Grazie a chi si unirà nella preghiera.

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
PORTE BLINDATE
IVALDI GIOVANNI
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

TRIGESIMA



Anna TESTA ved. Irlone

Mercoledì 1º marzo alle 18 in cattedrale verrà celebrata la s.messa di trigesima in suo suffragio. Il ricordo della sua grande bontà, della finezza dei suoi sentimenti, della sensibilità del suo animo generoso restano vivi e profondi in tutti coloro che l'hanno conosciuta, l'hanno stimata e le hanno voluto bene. Tutta la sua vita è stata un dono silenzioso e prezioso al servizio della famiglia e del bene.

ANNIVERSARIO



Pietro VACCA

Nel decimo anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli, le nuore, i nipoti e i parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 27 febbraio alle ore 8 nel santuario della Madonnalta.

ANNIVERSARIO



Olga PORTA in Goslino

La famiglia la ricorda con infinito rimpianto e amore in una s.messa che verrà celebrata sabato 4 marzo alle ore 17.30 nella parrocchia di Lussito. Grazie a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Teresa ADORNO in Capra

Il marito, la figlia, il genero, la nipote ed i familiari, nel ringraziare quanti si sono uniti nel loro dolore nella triste circostanza, annunciano che la s.messa di trigesima verrà celebrata sabato 4 marzo alle ore 16 nella chiesa di S. Giovanni Battista di Roccaverano. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al cristiano suffragio.

ANNIVERSARIO



Aldo FORNO

Nel terzo anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i nipoti e i parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 27 febbraio alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale di Lussito. Si ringraziano quanti parteciperanno al ricordo.

ANNIVERSARIO



Giovanna ZUNINO

Nel primo anniversario della scomparsa i familiari tutti la ricordano con immutato e grande affetto. La sentono sempre presente con la generosità del suo cuore, con il suo spirito di sacrificio e di donazione per il bene di tutti. La messa di suffragio verrà celebrata in cattedrale lunedì 6 marzo alle 18. Si ringraziano tutte le persone che si uniranno ai familiari e ai parenti nel ricordo e nella preghiera.

ONORANZE FUNEBRI BALDOVINO s.n.c.

Scritta lapidi e accessori cimiteriali
C.so Italia 53 - BISTAGNO - Tel. 014479486

ORECCHIA

TRASPORTI POMPE FUNEBRI

DIURNO, NOTTURNO, FESTIVO 0144322523
AUTORIMESSA TAXI

Via Mariscotti, 30 - 15011 Acqui Terme



Figure che scompaiono

Stefano Massucco Degola Spinola

Acqui Terme. Il 18 febbraio alle ore 6 ci ha lasciato il N.U. (soprattutto l'amico) Stefano Massucco Degola Spinola.

Oltre all'appartenenza ad una famiglia di antica nobiltà, ad una classe sociale distinta era in lui e per lui più preziosa la nobiltà dell'animo, la signorilità e la raffinatezza del tratto, la ricchezza di doti e qualità morali, la ricerca di valori superiori.

Per questo il sig. Stefano Massucco Spinola fu sempre stimato da tutti, fu ammirato da tutti, fu caro a tutti.

Uomo semplice, alla mano, non faceva distinzione di persone, era affabile e cordiale con tutti, sempre.

La sua conversazione era piacevolissima e sempre interessante. Custode di antiche tradizioni nobiliari, il suo comportamento era sempre improntato ad una straordinaria umanità, a generosità, a modestia, che conquista gli animi.

"Uomo giusto, fedele, rispettoso" così venne ricordato dal parroco durante la messa esequiale.

Così fu tutta la sua vita, il suo operare.

Nato a Quarto dei Mille in una famiglia nobile e numerosa, ebbe nella santa mamma, la marchesa Clotilde Spinola, una guida forte ed illuminata.

Venne ad Acqui accanto allo zio marchese Spinola: ne fu sostegno e conforto e restò per sempre nella nostra città, inserendosi con discrezione, senso di equilibrio, accattivandosi la stima di tutti.

Sposatosi con la nobile Michela Munzi Vannutelli, romana, trovò nella sposa il vero e pieno completamento della sua vita; una comunione perfetta e inalterata; una armonia di sentimenti, di pensieri e di ideali veramente straordinaria.

Uomo di fede autentica, di



preghiera costante, ricco di vita interiore. Esempio in tutto e fino all'ultimo.

La famiglia fu il centro di tutti i suoi pensieri, la sua costante cura.

La sua sposa, creatura superiore di bontà, di dolcezza, di amore le sue figlie affettuose Clotilde e Camilla, il genero Ludovico, il nipote Ferrante e poi le amate sorelle, tutte le famiglie dei suoi parenti erano sempre in cima ai suoi pensieri e alle sue preoccupazioni.

Sempre disponibile, conoscitore della lingua tedesca, durante gli anni dell'occupazione nazista e della lotta di liberazione quante volte si è ricorsi a lui e sempre fu preziosa e tempestiva la sua opera generosa, i suoi interventi per salvare vite umane, per lo scambio dei prigionieri, per risparmiare rapresaglie.

Di tutto oggi gli diciamo grazie!

Lascia un grande vuoto, ma la sua memoria vivrà fra noi in benedizione. Ai suoi familiari rinnoviamo, tramite L'Ankora, le nostre sentite condoglianze, conservando di lui la più viva ed edificante memoria.

La santa messa di trigesima verrà celebrata in cattedrale sabato 11 marzo alle ore 18. (g.g.)

Lunedì 21 febbraio

Pomeriggio in musica all'Unitre acquese

Acqui Terme. Una ventata di giovinezza lunedì 21 febbraio all'Unitre per un pomeriggio in musica con gli alunni del maestro Enrico Pesce.

È stata offerta una buona opportunità di fare esperienza ai ragazzi che si sono esibiti in una serie di brani di musica classica e leggera molto apprezzate dai presenti; gli alunni hanno brillantemente superato le difficoltà di cimentarsi su uno strumento elettrico anziché su un normale pianoforte, e hanno dovuto improvvisare e a volte stravolgere la sculetta per gli impegni scolastici del pomeriggio; hanno inoltre rivelato doti di abilità, serietà, impegno, ma soprattutto carattere e maturità, anche nella scelta del repertorio.

Ha rotto il ghiaccio Emanuela Ragusa che si è esibita in un brano degli 883 e nella 5ª sinfonia di Beethoven, seguita dalla sorella Elisabetta che ha suonato un brano dello stesso gruppo e il classico "valzer dei fiori" di Ciaikovski; sono seguiti Matteo Ottonello che si è impegnato, suonando a memoria, in "Per Elisa", e la giovanissima Carolina Piola che ha scelto la "Marcia trionfale dell'Aida" e un brano degli 883 "Luci di Natale".

È stata quindi la volta di una cantante già esperta, Sara Marchelli, che accompagnata al pianoforte da Elisa Zorba, ha interpretato "Sono bugiarda" di Caterina Caselli e "Se perdo te" di Patti Pravo, rivelando una voce potente e ben impostata.

Janet ed Elisa Zorba si sono esibite in "Uomini soli", mentre Chiara Cattaneo, sempre con la stessa brava pianista, ha interpretato "Sono come tu mi vuoi" e "Tintarella di luna" di Mina.

Brani di pianoforte anche per Cati Ali ("Graziosa" e "Mambo n. 5" in versione personale), Fabio Laraville (riadattamento di K 550 di Mozart), Marco Malvasio (colonna sonora del film India-

na Jones), Alessandro Tardito ("Everithing I do for you"), Piera Mastromarino ("Poster"). Ancora Janet Zorba, accompagnata da Yurayt Astengo in "Tra il dire e il fare"; Michela Romano prima con Clara Grignaschi in un'impegnativa canzone di Fiorella Mannoia "Quello che le donne non dicono", poi accompagnata da Elena Dealessandri in "Insieme" di Mina.

Osipite d'onore un'amica dell'Unitre, Antonina Servato, che accompagnata dal maestro Pesce, ha cantato, con sentimento e bravura, un brano recente di cui ha scritto parole e musica nel giorno di San Valentino "La vita è un valzer" e il classico e sempre apprezzato "Summertime".

Un grazie di cuore a questi bravi e volenterosi giovani artisti e al maestro Enrico Pesce che sorretto da dedizione e impegno e intelligenza, è riuscito a comunicare ai suoi allievi la passione e l'amore per il canto e la musica.

Lunedì 28 febbraio ore 15.30 lezione di medicina con il dott. Giandomenico Bocchiotti; ore 16.30 lezione di letteratura greca con la prof.ssa Franca Rizzoglio.

Ricordo di Anna Testa ved. Irlone

Acqui Terme. L'Oftal, nel ricordare Anna Testa ved. Irlone, la ringrazia e invoca dalla Vergine di Lourdes una copiosa ricompensa eterna per la gioia e l'entusiasmo con cui ogni anno permetteva ed esortava la figlia Angioletta, il genero e la nipote di portarsi e sostare a Lourdes al servizio dei malati della Diocesi e all'Hospitalité.

Nella sua dignità era felice del bene, donna di grande fede, custode dei sentimenti più nobili.

Il punto sulla situazione

Sempre più vicina la staffetta di Assisi

Il Comitato Acquisieme nasce in modo spontaneo da un'idea di alcuni volontari della Protezione Civile di Acqui Terme al fine di riunire sotto un'unica denominazione Associazioni d'arma, di volontariato e sportive della città per cooperare alla realizzazione di azioni di solidarietà di livello il più possibile elevato.

Stiamo organizzando la staffetta di solidarietà Acqui-Assisi per portare ai terremotati di Umbria e Marche partendo da Acqui Terme e da Alessandria il pomeriggio del 13 aprile e con frazioni di 10 km. dopo aver attraversato Genova, La Spezia, Viareggio, Pisa, Empoli, Siena e Perugia, si arriverà ad Assisi verso le ore 12 di domenica 16 aprile, senza mai fermarsi, per consegnare i fondi raccolti ai Sindaci di Serravalle di Chienti (MC) e di Foligno (PG) per la frazione Case Nove due centri già in passato oggetto della solidarietà e degli aiuti della nostra città.

Perché proprio Assisi e perché proprio il 13-16 aprile?

Presto detto. Nell'anno del Giubileo Assisi ci sembra, nel contesto del terremoto, un punto di arrivo e di partenza. Di partenza per il recupero di monumenti di inestimabile valore sia architettonico che spirituale.

Di partenza per approfondire tali energie anche per quelle persone che ancora sono in attesa di riprendere la normalità quotidiana. Il periodo poi, 13-16 aprile è quello della domenica delle Palme che per la Cristianità ha un'elevatissima valenza e, nella città del "poverello", pare proprio adattarsi appieno la nostra iniziativa.

Abbiamo aperto un c.c. n.

16542/0 ABI 6075 Cab 47940, presso la Cassa di Risparmio Spa di Alessandria, filiale di Acqui Terme. I fondi raccolti saranno interamente destinati alle persone ed alle famiglie bisognose dei due comuni.

I Sindaci sono già stati preventivamente avvertiti di come i fondi, dovranno essere impiegati. Per l'organizzazione e lo svolgimento della staffetta verranno utilizzate risorse ricevute da sponsor ed Enti pubblici. Non si ricorrerà a quanto raccolto sul conto corrente.

Si pensa di pubblicizzare l'iniziativa, come in parte già fatto, con articoli di stampa, apparizioni in Tv ed il cortese interessamento di personaggi dello sport e dello spettacolo. Gli olimpionici e medaglia d'oro di Roma '60 Livio Berruti e Franco Musso hanno assicurato la loro presenza alla partenza. Madrina dei podisti e prima frazionista sarà l'azzurra campionessa del mondo '99 di corsa in montagna Flavia Gaviglio. Sono in corso numerosi contatti con artisti e cantanti e si spera di avere delle positive conclusioni per delle presenze alla partenza, lungo il percorso (La Spezia-Siena) o all'arrivo ad Assisi.

Stiamo organizzando varie manifestazioni e spettacoli di sostegno e raccolta fondi con l'interessamento di istituti scolastici ed artisti cittadini. Si pensa, per la partenza di visualizzare la cosa in una delle belle piazze cittadine con la presentazione degli atleti, degli ospiti e dei personaggi dello sport e dello spettacolo che aderiranno alla nostra staffetta. Saranno circa due ore di spettacolo, musica, amicizia. **Pier Marco Gallo**

Offerte Anffas

L'Associazione Nazionale Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali - sezione di Acqui Terme - ringrazia:

gli amici di Giorgio ed Enrica, sigg. Dabove, Rasoir, Bacino, Vercellino, Cervetti, per l'offerta di L. 225.000 in memoria della mamma Angiolina Benazzo ved. Bruni; N.N. 50.000.

Offerta all'ASM

Acqui Terme. È pervenuta all'ASM (associazione sclerosi multipla) di Acqui Terme un'offerta di lire 1.000.000 dal Rotary Club Acqui Terme e Ovada. L'ASM rivolge un ringraziamento in particolare al presidente dott. Salvatore Ferreri vuole rendere pubblico un pensiero: "Dare un supporto all'assistenza di chi è vittima della sclerosi multipla è un modo di prolungare nel tempo la vostra solidarietà".

Muratore Giacomo & Figli

Onoranze funebri

Produzione propria di cofani mortuari
Servizi e trasporti diurni e notturni
con auto funebri proprie

Acqui Terme - Corso Dante 43
Tel. 0144 322082 diurno - notturno - festivo
www.clubprestige.it

GIAN CARLA MACH

STUDIO DI MASSOTERAPIA

Artrosi - Cervicale - Lombare - Callista
Idromassaggio - Soft Laser Terapia

Orario: 9-12 e 15-19, chiuso lunedì mattina e sabato
ACQUI TERME - Corso Italia 101 - Tel. 014457801

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672
Agenzia in Visone - Tel. 0144395666

*L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura*



Osteria Ca' del Vein da Pinuccio

**Menu di mezzogiorno
dal martedì al venerdì**
ANTIPASTO • PRIMO
ACQUA • VINO • CAFFÈ
L. 15.000

ACQUI TERME
Via Mazzini 14 - Tel. 0144 56650

SPURGHI

MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare Tel. 014441104
Cell. 03683795100
Goslino Piero Tel. e fax 014441145
Cell. 03476884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

Dal tribunale ecclesiastico piemontese

I casi di nullità dei matrimoni

DATI STATISTICI SULL'ATTIVITÀ GIUDIZIARIA ANNO 1999

Cause di primo grado	Contributo economico delle parti nelle 201 cause introdotte nel 1999
Pendenti al 31.12.1998	276
Introdotte nel 1999	201
Decise nel 1999	127
Perente o rinunciate	7
Concluse nel 1999	134
Pendenti al 31.12.1999	343
Le 127 cause decise nel 1999 hanno avuto:	
sentenza affermativa (consta nullità matrimonio)	110
sentenza negativa (non consta nullità matrimonio)	17
Diocesi di provenienza delle 201 cause introdotte nel 1999	
Torino	87
Cuneo	3
Vercelli	12
Fossano	3
Acqui	10
Alba	9
Alessandria	8
Aosta	6
Asti	17
Biella	3
Casale Monferrato	6
Ivrea	4
Mondovì	7
Novara	12
Pinerolo	4
Saluzzo	7
Susa	3

In aumento le nullità di matrimonio basate sulla simulazione del consenso per esclusione dell'indissolubilità e della prole.

È quanto emerge dalle statistiche presentate in occasione dall'inaugurazione dell'anno giudiziario 2000 del Tribunale Ecclesiastico Regionale Piemontese avvenuta l'altro sabato a Torino. In aumento anche le decisioni relative a causa di nullità matrimoniale per incapacità di emettere un valido consenso matrimoniale per motivi psichici o psicologici.

Il Tribunale Ecclesiastico Piemontese, organo di prima istanza per le cause di nullità di matrimonio della Regione Ecclesiastica Piemonte e Valle d'Aosta e di seconda istanza per le cause provenienti dal Tribunale Ecclesiastico Regionale Ligure, è operativo dal 1° gennaio 1940, in ottem-

peranza al Motu Proprio "Qua Cura" emanato da Pio XI l'8 dicembre 1938.

Costituisce pertanto un osservatorio privilegiato della realtà matrimoniale della nostra regione nel corso di questi ultimi decenni.

Pur in presenza di una appartenenza cospicua alla religione cattolica si affacciano non meno che in altre zone del nostro paese tendenze diffuse a relativizzare i contenuti della fede, a costruire un modello di religiosità individualistico che accetta nella pratica e nella condivisione dottrinale soltanto alcuni aspetti dei valori insegnati dal cristianesimo.

Un esempio è proprio costituito dallo sposarsi ma non accettare che il proprio matrimonio sia fecondo, operando una scissione tra quanto è il dono del proprio sé e l'altro (che deve essere unita-

Capi di nullità esaminati nelle 125 cause decise nel 1999

	Ammessi	Respinti
Impedimento di impotenza	-	1
Mancanza di uso di ragione	1	-
Incapacità per difetto di discrezione di giudizio	25	7
Incapacità di assumere gli oneri coniugali essenziali	13	11
Errore su qualità della persona	-	2
Matrimonio ottenuto con dolo	1	2
Simulazione del matrimonio	4	2
Simulazione per esclusione positiva della procreazione della prole	41	10
Simulazione per esclusione positiva dell'indissolubilità del vincolo	34	13
Simulazione per esclusione positiva della fedeltà coniugale	2	2
Simulazione per esclusione positiva della dignità sacramentale	1	1
Condizione apposta al consenso	-	1
Matrimonio celebrato per effetto di violenza o timore	5	1

N.B. La somma dei capi ammessi o respinti non corrisponde al numero delle sentenze affermative o negative, in quanto alcune volte nella sentenza il Tribunale si pronuncia su più capi, alcuni dei quali vengono ammessi ed altri respinti.

rio e potenzialmente aperto per principio alla procreazione dei figli e la non accettazione dell'eventuale prole intesa spesso come ostacolo alla realizzazione di modelli che risultano profondamente "altri" da quelli a cui a parole si dice di credere.

Sono sempre più frequenti poi le situazioni di coloro che accettano di sposarsi per gradi. Dapprima il matrimonio, poi, verificata la tenuta e la riuscita dell'unione, la decisione di avere figli.

Beninteso, non che in queste ipotesi ci si trovi sempre dinanzi a situazioni che possono invalidare il consenso matrimoniale.

La dottrina ed il diritto della Chiesa ammettono che temporaneamente non si pensi ad avere figli, ma questo non deve essere per sempre ed inoltre la decisione di procrastinare la nascita eventuale di un figlio deve essere presa al momento del consenso matrimoniale, non deve essere sottoposta ad una condizione futura (non avrò figli finché non conseguirò la laurea, ad es.) e non deve essere rimandata ad un momento successivo subordinato eventualmente alla buona riuscita del matrimonio come nel caso di colui che si sposa e rimanda la decisione se avere o meno figli.

Tra le ipotesi cosiddette di incapacità psicologica e psichica emergono quelle relative a casi di immaturità affettiva, molto spesso dovute ad una estrema difficoltà dei soggetti a condurre una vita relazionale adeguata al matrimonio, vuoi per la presenza di modelli familiari già critici, vuoi per l'iperprotezione di alcune famiglie che mina alla base la capacità di realizzarsi responsabilmente.

C'è molto da riflettere e da approfondire anche in ordine alle iniziative di pastorale familiare.

Dopo il saluto di mons. Severino Poletto, arcivescovo di Torino e moderatore del Tribunale, è seguita la relazione sull'attività del Tribunale Ecclesiastico ad opera di mons. Giuseppe Ricciardi, vicario giudiziale, che si è soffermato sui recenti interventi del papa sul tema delle dispense e sulla serpeggiante presunzione che in una società secolarizzata, dove l'istituto del matrimonio cristiano è oscurato da

forti correnti divorziste (ma sarebbe meglio parlare di rifiuto del matrimonio tout court, anche civile, in nome di una convivenza che apparentemente non genera obblighi), la prevalente intenzione dei fedeli nello sposarsi sia contraria alla dottrina dell'indissolubilità del vincolo coniugale.

In questo modo, secondo questa opinione, non vi sarebbe più bisogno di una prova rigorosa che il nubente abbia escluso tale indissolubilità e verrebbe sovvertito il principio secolare secondo cui il matrimonio si presume valido sino a prova contraria. Secondo tale deprecata impostazione invece il matrimonio si presume nullo sino a prova contraria.

Un rappresentante del Collegio degli avvocati del Foro Ecclesiastico di Torino ha portato il saluto di questa associazione rimarcando l'opportunità che tra i parroci e gli operatori della pastorale si ponga maggiore attenzione nei confronti della problematica delle nullità di matrimonio.

Quindi si è tenuta la relazione, molto densa di suggestioni e di significati del prof. M.Arroba Conte, titolare della cattedra di Diritto canonico processuale presso la Pontificia Università Lateranense su un tema molto attuale ed importante per la pratica giudiziaria: "Il valore di prova delle dichiarazioni giudiziali delle parti nel processo matrimoniale canonico".

L'illustre relatore ha ribadito con dovizia di argomentazioni l'importanza di collocare adeguatamente le dichiarazioni delle parti nell'ambito del sistema canonico della prova evitando di cedere alla tentazione di amministrativizzare il processo canonico privando la ricerca della verità che ne costituisce il fine ultimo della forza illuminante del contraddittorio.

Solo in un sistema in cui viene garantito il corretto utilizzo della dialettica processuale in una rigorosa valutazione dei fatti, che vanno assunti dal giudice in quanto tali e non in quanto argomenti, è possibile il percorso corretto per il raggiungimento della verità su una materia particolarmente delicata perché tocca l'intimo delle coscienze degli uomini.

Giornata di preghiera e di riflessione con l'AC

Sabato scorso 19 febbraio

Acqui Terme. "La speranza è la virtù dei tempi difficili: per questo è molto importante oggi". Con queste parole, il prof. Luigi Merlo ha aperto la giornata di preghiera e di riflessione degli aderenti all'Azione cattolica e alla Confraternita di Terzo, sabato scorso 19 febbraio.

L'iniziativa rappresenta ormai una consuetudine che s'avvia a diventare tradizione e, nel tempo, trova consensi sempre più ampi e convinti soprattutto tra gli adulti: la presenza di una quarantina di persone sabato scorso a Terzo è certamente un dato incoraggiante. Quest'anno poi, essa si inserisce in un fitto calendario di attività (promosse insieme dall'associazione parrocchiale di Azione cattolica e dalla Confraternita) che vogliono di aiutare i cristiani di questo piccolo centro dell'Acquese a riflettere sui temi del grande anno giubilare.

La struttura di questo calendario è semplice ma impegnativa: ogni venerdì (eccetto il primo di ogni mese, dedicato per intero alla celebrazione dei vesperi e della messa) è previsto un incontro di riflessione su un tema del Giubileo dal punto di vista storico, teologico e pastorale.

Ogni incontro si avvia sempre con la lettura di un brano della Bibbia, con cui ogni partecipante è invitato a confrontare, insieme agli altri, la sua esperienza quotidiana; attraverso la Parola di Dio si avvia, poi, la preghiera di ringraziamento per quanto Dio ha concesso e continua a concedere agli uomini di oggi e di intercessione per le necessità del-

la Chiesa di Acqui e del mondo.

Il programma prevede inoltre che questa struttura settimanale sia interrotta da quattro giornate di riflessione e di preghiera.

In esse, si affrontano in maniera più intensa alcuni temi di grande rilievo giubilare, quali la fede (è stato il tema della "giornata" dello scorso Avvento), la speranza (come abbiamo già riferito, se n'è parlato nella giornata di sabato scorso 19 febbraio), la carità (sarà il tema della "giornata" della Quaresima, che si terrà al santuario della Beata Teresa Bracco a Santa Giulia, domenica 7 maggio).

Il tono dei diversi incontri si è mantenuto generalmente su un buon livello teologico, culturale e spirituale.

Questo grazie, soprattutto, a due fattori: il prezioso contributo di idee e di entusiasmo del prof. Merlo, che si è sobbarcato l'impegno delle giornate di riflessione e di molti venerdì, e l'incoraggiamento, che siamo certi tornerà presto ad essere appassionata partecipazione di don Teresio, che nei dieci anni in cui ha guidato questa parrocchia (è venuto a Terzo la notte di Natale del 1989) ha sempre posto in cima alle sue preoccupazioni pastorali la formazione di laici adulti nella fede che sappiano testimoniare il Vangelo anche in questi tempi di indifferenza rispetto ai valori umani e cristiani.

Libro del Sinodo studio paziente

Acqui Terme. San Giacomo è comunemente ritenuto "l'apostolo della pazienza"; e di certo è il protettore dell'assistente spirituale dell'Azione Cattolica parrocchiale della cattedrale mons. Giovanni Galliano, e, del presidente prof. Francesco Sommovio.

Essi, infatti, con pazienza e costanza, per due pomeriggi domenicali al mese guidano il nostro gruppo (ora nutrito, ora ridotto di numero) nello studio dei passi essenziali del libro del Sinodo, proponendoci analisi approfondite di tanti temi. Ogni volta, dopo la saggia introduzione di Francesco, dopo un momento di silenzio, ciascuno, senza soggezione, interviene con le sue esperienze, le sue testimonianze, i suoi dubbi. Si è creato infatti un clima di amicizia, di spiritualità e di confidenza nel quale si è stimolati a "crescere" nella fede e nella preghiera ed a superare alcune ombre di pessimismo talora emergenti. Ed ogni volta ammiriamo come mons. Galliano, con giovanile slancio, possa conciliare egregiamente tra loro tutti i suoi impegni pastorali e come Francesco riesca, con tanta disponibilità, a donarci qualche ora sottratta alla sua famiglia. Tuttavia un certo rammarico a volte ci turba, pensando alle tante persone della parrocchia che, pur potendolo fare, non si uniscono a noi. Alla fine, però, ci lasciamo confortati, più "fratelli" e tanto grati per questo prezioso dono di saggezza, di amicizia e di esempio.

C.D.

F.R.

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144.322381. Orario: fer. 7, 8, 17, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8, 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144.322075. Orario: fer. 16; fest. 10.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144.311663. Orario: fer. 16.30; prefest. 16.30; fest. 8.30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144.323821. Orario: fer. 7.30, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144.322609. Orario: fer. 8.30, 17.30; pref. 17.30; fest. 8.30, 10.30, 11.30, 17.30.

Santuario Madonnina - Tel. 0144.322701. Orario: fer. 7.30, 16; pref. 16; fest. 10, 16.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 8, 11.

Cappella Carlo Alberto - Orario: fest. 11.

Lussito - Tel. 0144.329981. Orario: fer. 17.30; prefest. 17.30; fest. 8, 10.30.

Moirano - Tel. 0144.311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. e fest. 17.30.

Vi aspettiamo alla
NUOVA **BB**[®]
IDROTERMOSANITARI

- punto Bagno
- punto Acqua
- punto Caldo
- punto Fresco
- punto Gronda

BISTAGNO (AL)
Strada Statale, 30 n. 5/B - Tel. 0144/79492-79163

SAVONA (SV)
Magazzino e vendita: Via Arrigo Boito, 2/5/7R
Show Room: Corso Vittorio Veneto, 9/11R - Tel. 019/824793

SOCIO GRUPPO DELTA

"Un curioso accidenti" in scena all'Ariston

Goldoni, un autore in cerca di pubblico

Acqui Terme. È celebre l'opinione di Orson Welles sul teatro. Il celebre regista (che nella sua gioventù aveva calcolato le scene europee come attore drammatico, addirittura al "Gate" di Dublino) nel 1967 lo reputava un anacronismo. L'arte teatrale era giudicata non appartenente alla modernità e, dunque, destinata a sparire.

Dall'ultimo spettacolo ...

È facile anche per noi prendere atto della inequivocabile, soffocante concorrenza del cinema, della televisione e della "rete" degli apparati informatici.

L'ultima rappresentazione della stagione teatrale acquisese, però, potrebbe costituire un valido esempio per smentire il funebre giudizio di Welles.

Carlo Croccolo e la sua compagnia, infatti, hanno offerto un'interpretazione vivacissima: sentita e partecipe nei momenti che ritraggono la povera casa dei protagonisti; scoppiettante e divertita nei tanti episodi farseschi, ricchi di veri e propri pezzi di bravura, regalati tanto dal primo attore quanto dai suoi più giovani colleghi.

Miseria e nobiltà finisce così per divenire un titolo quasi metaletterario: del teatro oggi ci si ricorda poco (purtroppo in sala, all'Ariston, c'era qualche poltroncina vuota), ma la magia del sipario rimane intatta, specie quando il copione incontra interpreti veri. Così è accaduto giovedì 17 febbraio, per merito della Compagnia Stabile Napoletana.

... alla prossima recita

La stagione propone ora la commedia goldoniana *Un cu-*

rioso accidenti (martedì 29 febbraio, ore 21), datata 1760.

Essa venne scritta poco prima della partenza per Parigi, in un periodo in cui l'autore era oggetto a Venezia delle feroci critiche di Carlo Gozzi e dell'abate Pietro Chiari.

Sono questi, per Goldoni, gli anni della collaborazione con Francesco Vendramin al Teatro S.Luca, con cui si realizza un'ulteriore fase della "riforma". Non solo l'approfondimento psicologico trasforma i vecchi tipi della commedia dell'arte in "personaggi"; l'autore allarga il campo della sua investigazione alla realtà europea (si vedano, allora, titoli come *Il filosofo inglese*, 1754 e *Il medico olandese*, 1756).

Un eroe borghese

Vale la pena di spendere qualche parola su questo aspetto. Disdegnando i modelli di più facile presa (commedie romanzesche e fiabe, amate nel Settecento in Italia tanto dalle classi subalterne quanto dai nobili), Goldoni pare alla critica più recente incarnare un "autore in cerca di pubblico".

Quali le caratteristiche del fruitore ideale? Sicuramente borghesi, con matrici evidenti dimostrate dall'apprezzamento di personalità come Voltaire e Diderot e, in particolare, dalla centralità della professione mercantile. Nelle opere goldoniane il commerciante assume tratti interiori, per mentalità e interessi, sorprendentemente simili a quelli della figura tratteggiata da Joseph Addison dalle colonne dello "Spectator": diviene degno di essere chiamato *gen-*

tleman, è l'eroe dei tempi moderni, vero modello d'umanità.

Un esempio anche ne *Un curioso accidenti* (1760).

La trama

Monsieur De La Coterie, tenente francese in Olanda, ama Giannina, figlia del ricco mercante Filiberto. La ragazza, per sviare i sospetti del padre, fa credere che sia Costanza - figlia di Riccardo, finanziere - colei che tiene il cuore del giovane.

Gli atti di Filiberto, che si presta in ogni modo ad aiutare il tenente francese (un conto è comportarsi da uomo; altro da padre), finiscono per dar coraggio a Giannina e all'amato che, sposatisi segretamente, alla fine, riusciranno ad ottenere il sospirato perdono dal genitore.

Notevole la fortuna dell'opera sia per i suoi caratteri interni (da apprezzare il tono leggero, la misura con cui Goldoni realizza l'intreccio), sia per le riprese successive.

Già Alberto Nota (precettore del giovane Carlo Alberto) riscrisse a Torino la favola goldoniana ne *L'ospite francese*.

Nel campo melodrammatico, sul finire dell'Ottocento (quando cioè il pubblico "borghese" può dirsi compiutamente formato anche in Italia) fu dapprima l'operista Luigino Ricci a mettere in musica la storia (a Genova, nella stagione del 1871). Un'altra rilettura si deve, all'inizio del nostro secolo, al vicentino Gaetano Coronaro che riadattò il testo goldoniano per l'opera lirica messa in scena a Torino nel 1903.

G.Sa.

Il prof. Prospero relatore al Rotary

Reazioni popolari contro i francesi

Acqui Terme. Martedì 25 febbraio al Rotary Club Acqui Terme-Ovada, il prof. Carlo Prospero, docente di materie letterarie al liceo di Acqui Terme, ha svolto una interessante relazione sul tema "Le insorgenze antifrancesi nel periodo giacobino 1797/1800".

Il relatore, riferendosi alla dominazione napoleonica nelle nostre zone, descrive l'impatto dell'invasione francese sulle popolazioni locali.

Le caratteristiche dell'esercito napoleonico che, per guadagnare in velocità e in agilità manovriera, si muoveva senza salmerie o con scarso equipaggiamento, portavano al risultato che le truppe dovevano mantenersi a spese dei territori di volta in volta occupati.

Ai saccheggi e alle devastazioni, seguirono per disperazione e spirito di autodifesa, più che per avversione ai francesi in quanto tali, delle reazioni fino alla resistenza armata. Bande di paesani si abbandonarono ad atti di guerriglia contro le truppe di occupazione e non di rado la lotta degenerò in una vera e propria contesa civile tra opposte fazioni.

Dopo la relazione del prof. Carlo Prospero che ha visto la descrizione di tanti episodi di violenza con i relativi riferimenti alle ricerche storiche effettuate nei nostri archivi, il presidente del club, dr. Salvatore Ferreri, coinvolge in un sentito dibattito i soci presenti.

I numerosi interventi sottolineano i particolari aspetti dell'evento storico che comporta diverse chiavi di lettura derivanti dal fatto che bisogna



accostare alla parte negativa (comportamento devastante dell'esercito invasore) gli elementi positivi della rivoluzione, del progresso e del nuovo, portato da Napoleone.

"I Venerdì del mistero"

Acqui Terme. Tornano "I Venerdì del Mistero", le conferenze-dibattito organizzate dalla Consulta comunale giovanile acquese con il Patrocinio diretto dall'Assessorato municipale alle Politiche giovanili della città di Acqui Terme. Il ciclo rientra nell'ambito delle conferenze promosse dall'Assessorato alla Cultura con "Conferenze in circolo". Sono tre gli appuntamenti previsti per il mese di marzo, rispettivamente venerdì 3, venerdì 17 e venerdì 31 marzo. Si comincia appunto la prossima settimana, con la conferenza sugli "Esseri di luce" che abitano le dimensioni parallele dell'Aldilà tenuta alle 21,30 a palazzo Robellini da Wilma Subacchi e Fulvio Riberti. Il secondo appuntamento con il mistero è fissato per venerdì 17 marzo quando sarà Flavio Ranisi a proporre un intervento su mago Merlino e sulle antichissime conoscenze dei Druidi celtici.

Altro appuntamento con gli X Files sarà la serata speciale in programma per il 31 marzo. Interverrà la studiosa ligure Luciana Petrucci che disserterà sulle pietre perdute di Ica. Si tratta di tavolette rinvenute in America Latina, che riporterebbero la memoria indietro di decine di migliaia di anni, forse addirittura alla civiltà di Atlantide e Mu.

Con il nuovo ciclo che ora la Consulta comunale si accinge a presentare, sarà tagliato il traguardo delle quarantatré conferenze-dibattito organizzate dal 1995 ad oggi. Per maggiori informazioni su questa iniziativa, rivolgersi all'Ufficio cultura del Comune di Acqui, telefonando in orario d'ufficio allo 0144 770272.

PROSSIMA APERTURA

Nuova trattoria

LA CAMBUSIA

di Ying Li Yong

mezzogiorno

PRANZO A PREZZO FISSO

sera

SPECIALITÀ MARINARE

Acqui Terme - Via Mariscotti, 78 - Tel. 0144 356710 - **Lunedì chiuso**



LEIMA

PROGRAMMI PER IL GIORNO
E PER LA NOTTE



Oggi
il credito
si chiama
**interessi
ZERO**

GRILLO INTERNI

ACQUI TERME
Via del Soprano 56
Tel. 0144/323867

HAPPY TOUR VIAGGI e TURISMO

Prenota la tua vacanza e avrai numerosi vantaggi

Ponti di primavera

**Pasqua e... ponte del 1° maggio
IN AGRITURISMO**

4 notti in appartamento **L. 450.000**
4 notti in hotel, mezza pensione **L. 590.000**

GOING
sconto **10%**

per prenotazioni entro il 18 marzo

Comitours

riduzioni fino a L. 300.000
per prenotazioni entro il 18 marzo



Valentina



Sabina

In collaborazione con



Mar Rosso - Sharm el Sheikh

partenza del 5 marzo, 1 settimana tutto incluso
L. 1.360.000 partenza speciale

In collaborazione con

**Partenze di gruppo
in autopullman da Acqui Terme**

- **Londra** in aereo dal 21 al 25 aprile
- **Parigi** in treno dal 21 al 26 aprile
- **Maremma e Isola del Giglio** dal 22 al 24 aprile

**Volete diventare esperti
ballerini di salsa?**

Dal 26 marzo al 3 aprile
Speciale salsa a Cuba
formula tutto incluso comprese lezioni di salsa
L. 1.885.000

Per programmi dettagliati rivolgersi a

HAPPY TOUR

Acqui Terme (AL) - Via Monteverde, 32
Tel. 0144 356128 - Fax 0144 356589
www.happytour.it

CINEMA TEATRO ARISTON ACQUI TERME

Stagione teatrale 1999/2000

CITTÀ di
ACQUI TERMEAssociazione Culturale
ARTE e SPETTACOLOREGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

MARTEDÌ 29 FEBBRAIO

IL GRUPPO TEATRO NOVE

presenta

"UN CURIOSO
ACCIDENTE"

di Carlo Goldoni

distribuzione (per ordine di entrata in scena)

monsieur Guascogna	MAURIZIO MO
Marianna	SILVIA CAVANNA
monsieur de La Cotterie	MARCO MERLINO
madamigella Giannina	ELISA GIORDANO
monsieur Filiberto	ALDO DELAUDE
madamigella Costanza	FEDERICA SATRAGNI
monsieur Riccardo	GERRY D'AVINO

impianto scenico di GIANMARCO CAVAGNINO

costumi di MARIELLA FILIPETTI

regista assistente MARIANGELA SANTI

trucco di ANTONIA BOTTALA

direttore di palcoscenico ROBERTO MANZO

regia

ALBERTO MARAVALLE

PREVENDITA DEI BIGLIETTI PRESSO

Cinema Ariston - Acqui Terme - Tel. 0144 322885
 Multisala Verdi - Nizza Monferrato - Tel. 0141 701459
 I viaggi di Laiolo - Acqui Terme - Tel. 0144 356130
 La Via Maestra - Nizza Monferrato - Tel. 0141 727523
 Europeando europa srl - Ovada (AL) - Tel. 0143 835089

PREZZI D'INGRESSO

Platea 1° settore L. 35.000 - Ridotti
 L. 30.000 • Platea 2° settore L.
 27.000 - Ridotti L. 22.000 Galleria
 L. 18.000 - Ridotti L. 14.000 •
 Ridotto: oltre 65 anni e sino ai 18

CONSORZIO BRACHETTO D'ACQUI

Piazza Roma, 10 - 14100 Asti - Tel. 0141 594215 - Fax 0141 353008

Venerdì 25, nell'aula universitaria

Da Bach al dixieland
metamorfosi degli ottoni

Acqui Terme. Sono gli sfavillanti ottoni i protagonisti del secondo appuntamento della stagione comunale dei concerti. Ad esibirsi venerdì 25 febbraio, con inizio alle ore 21, presso il salone dell'Università (ex Seminario Minore) sarà il quintetto New Brass Ensemble, formato da Mauro Pavese e Alessandro Pistone (trombe), Gaspare Balconi (corno), Davide e Domenico Masenga (rispettivamente trombone e basso tuba), tutti brillantemente diplomatisi al Conservatorio "Vivaldi" di Alessandria.

La formazione, fondata nel 1990, non solo si è esibita con successo nel circuito regionale, partecipando ai concerti promossi da "Piemonte in Musica" e dall'Unione Musicale di Torino, ma vanta recital in tutta Italia e all'estero.

Una band di "doppiatori"

Celebri brani in trascrizione contrasognano il programma. Si comincia con *La musica per i fuochi d'artificio* di Handel, per continuare con Bach organistico e con il celeberrimo *Canone in re maggiore* di Pachelbel. Un crescendo ardito, perché sarà davvero interessante ascoltare le metamorfosi dell'ultimo brano, scritto originariamente per gli archi, intessuto di pizzicati, ingentilito dagli arpeggi del cembalo.

Completano il programma "classico" il Rossini del *Guiglielmo Tell* (sinfonia) e la canzone di Escamillo (*Votre toast je peux vous le rendre*) dall'atto secondo di *Carmen*.

Ma sono le musiche d'oltre atlantico a costituire la vera attrazione della serata.

Non è una questione di ritmo o di tempo: un brano come *Neerer my God to Thee* (eseguito

dai Canadian Brass, il gruppo d'ottoni forse più quotato a livello internazionale) ha inizialmente la stessa profondità di un corale luterano, ma le variazioni/improvvisazioni presto conferiscono un sapore assolutamente originale rispetto alle musiche dei repertori occidentali. Ragtime, dixieland, blues e jazz finiscono per confezionare una miscela esplosiva, avvolgente, trascinante. Non è facile poi resistere agli am-

micamenti della tromba in sordina, agli ottoni che decidono di comportarsi come un banjo o che si avviano sulla strada di intrepidi virtuosismi, "doppiando" ora il piano, ora le ance, ora la batteria e aggiungendo - di tanto in tanto - qualche terrificante barrito.

Se uno dovesse immaginarla, la musica del pifferaio della favola avrebbe di sicuro questi contorni.

G.Sa

Nomadi in concerto al Palladium
pro ammalati di sclerosi multipla

Acqui Terme. Venerdì 24 marzo alle ore 21,30 presso il Palladium Studios di Acqui Terme si terrà un grande concerto dei Nomadi a favore degli ammalati di sclerosi multipla dell'acquese. L'invito a partecipare numerosi viene dal responsabile dell'ASM, Alberto De Micheli: «Con storie parallele, storie vere, come quelle di tanti ammalati di sclerosi multipla, storie che poco concedono alle fantasie, ma che attingono a piene mani nella vita. Il suono di una chitarra distorta, graffiante e rabbiosa apre una raccolta di tante storie "come quelle di tanti ammalati di sclerosi multipla". Talvolta poi accade che qualcuno se ne vada per continuare la sua lotta altrove, tuttavia non si sarà mai soli, i veri amici continueranno ad incontrarsi sulle strade della vita per condividere speranze che hanno ancora "il profumo del mare" e soprattutto il potere di trasmettere ottimismo ed energia. Noi ammalati crediamo nei Nomadi, perché le loro storie, assomigliano alle nostre con gioie e dolori, ma sarà l'a-

more a ridare speranza a quanti ancora non possono considerare, il vivere come una gioia. Un pensiero espresso dal gruppo dei Nomadi: siamo un'idea, un modo di vivere, di intendere la musica non solo come mestiere, l'impegno umanitario come la raccolta fondi e beni di necessità per i più bisognosi, la raccolta fondi destinata alla ricerca contro i tumori attraverso l'associazione Augusto per la vita, promossa dopo la prematura scomparsa del leader Augusto Daolio. Un'altra storia da raccontare, insieme agli ammalati di sclerosi multipla, con la speranza che il nostro impegno sia risolutore di piccoli e grandi bisogni. Noi crediamo fortemente in tutte le iniziative intraprese fino ad oggi, perché la storia continua, per quanto difficile la vita deve continuare anche "con uno di meno in questo mondo". Prevendite: Patrizia, via Mariscotti; Sonaglio calzature, via Carducci 15, Croce Bianca via Nizza, L'Oasi di Maria Volpe via Nizza, Acconciature Chicca c.so Divisione.

La famiglia si muove.



E con un finanziamento di 18 milioni a tasso zero in 24 mesi si muove meglio.

• Esempio ai fini della legge n. 154 del 17/02/92. Prezzo chiavi in mano L. 23.714.400. Polo Variant 1.4 144 kW/60 CV, esclusa I.P.T. Acconto L. 5.714.400. Commissione e bolli L. 270.000. Finanziamento L. 18.000.000. Importo rata L. 750.000. Numero rate 24. TAN 0%, TAEG 1,36%. L'offerta è valida fino al 31/03/2000, salvo approvazione di Fingerma, e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per altre informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

www.volkswagen-italia.com - www.fingerma.it

Nuova Polo Variant.

GARAGE 61 srl
Dindo CapelloConcessionaria
Acqui TermeVia Alberto da Giussano, 50
Zona centro commerciale La Torre
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144323735

Sabato 26 febbraio dalle 16 alle 24

Tutto pronto per il primo "Grand bacanâl d'invern"

Acqui Terme. Il Palaorto di piazza Maggiore Ferraris, un grande locale riscaldato, dalle 16 alle 24 di sabato 26 febbraio sarà il palcoscenico su cui reciteranno in scene enogastronomiche sei associazioni turistiche dell'Acquese in rappresentanza di altrettanti Comuni. Le Pro-Loco del «Grand bacanâl» (mini edizione invernale della Festa delle feste), sono quelle di Acqui Terme, Denice, Orsara Bormida, Ponti, Rivalta Bormida e Strevi. Associazioni che offriranno la possibilità di gustare specialità gastronomiche locali quali bagna cauda, bui e bagnet, agnolotti, zuppa di ceci (cisrò), polenta con cinghiale, buseca, busie. Il tutto «bagnato» con vini di qualità.

Si tratta di un avvenimento ideato dalla Pro-Loco di Acqui Terme e concretizzato in collaborazione con il Comune e l'Enoteca regionale per dare maggiore lustro al comparto agroalimentare dell'Acquese.

La formula è un sapiente dosaggio tra piacere della gola, possibilità di partecipare a momenti di divertimento con musica e ballo, stare insieme tra amici vecchi e nuovi.

La partecipazione alla manifestazione di «grandi firme» del mondo nostrano del-

le Pro-Loco testimonia di come i tempi siano ormai maturi per un salto di qualità nell'approccio delle associazioni turistiche dell'Acquese con il grande pubblico.

«Le specialità gastronomiche e il buon vino sono tra i migliori ambasciatori della nostra città e del nostro territorio; il periodo di carnevale è il momento migliore per fare la loro conoscenza in un «grande bacanâl», ha affermato il presidente della Pro-Loco di Acqui Terme, Lino Malfatto. Per il sindaco Bernardino Bosio «il nostro è un territorio da sempre caratterizzato da una spiccata vocazione enogastronomica, una cultura che appartiene all'antica tradizione della nostra gente ed è pertanto importante valorizzare come è nelle prerogative delle associazioni di promozione turistica, l'immagine della nostra cucina». Per il direttore generale del Comune, l'ingegner Pierluigi Muschiato, «si tratta sicuramente di un'iniziativa positiva poiché nasce ad evidenziare il nostro ricco patrimonio consistente nelle delizie del mangiar bene e di una buona bottiglia, con la possibilità di usufruire a livello associativo e comunitario delle strutture realizzate

recentemente, significative della città come il Palaorto». Anche per Francesco Novello «è interessante legare momenti di festa e di incontri tra la gente alla migliore gastronomia».

Uno dei momenti di attrazione della serata sarà senza alcun dubbio il ballo a palchetto, ma è anche prevista la presenza di stand per l'offerta di prodotti tipici del settore agroalimentari quali vini, miele, formaggi, funghi, salumi vari, dolci. Una collaborazione

interessante alla pubblicizzazione della manifestazione l'hanno offerta alcune tra le più qualificate aziende dell'Acquese. Parliamo della ditta Severino di Acqui Terme, specializzata nella commercializzazione di scale, balaustre; dalla «Citroen Stefanelli» di Rivalta Bormida, azienda all'avanguardia per revisioni, riparazioni parabrezza di autovetture; della ditta «Ivaldi Arreda» di Rivalta Bormida, leader nel settore dei mobili.

C.R.

E nel programma la caccia al gusto

Acqui Terme. Inizierà alle 16 del pomeriggio di sabato 26 febbraio, nello spazio riscaldato del Palaorto di piazza Maggiore Ferraris, la distribuzione di zuppa di ceci (cisrò), bagna cauda, agnolotti (i cosiddetti *gobbi* cittadini e non con il plein che era in uso nelle campagne astigiane), bui e bagnet, buseca, polenta con cinghiale, busie e zabaione al moscato preparati dalle Pro-Loco di Acqui Terme, Denice, Orsara, Ponti, Rivalta Bormida e Strevi. Nelle ore del pomeriggio si potrà quindi effettuare la «merenda sinoira», cioè il pasto consumato nel tardo pomeriggio che serve anche per non cenare più. Sempre alle 16 apriranno gli stand con in mostra, e in vendita, i prodotti enogastronomici. Alle 19, inizierà il momento clou del «Grand bacanâl», la cena della Festa delle feste d'inverno. L'inizio delle danze con ballo a palchetto è previsto per le 21.30 circa. A rallegrare il «gran veglione di carnevale» ci penserà il gruppo «Nuova idea» con musiche anni Sessanta/Settanta e moderne. Si prevede una grande affluenza di pubblico, ma gli organizzatori garantiscono quantità e qualità dei piatti indicati nei menù del Grand bacanâl.

Pernottamento e prima colazione

"Bed & breakfast" ricadute positive

Acqui Terme. Pernottamento e prima colazione "Bed & Breakfast" è legge regionale.

Nel giro di un anno il sistema turistico piemontese potrà disporre di 15.000 posti letto in più. A beneficiarne saranno soprattutto le zone montane e le aree rurali del Piemonte.

Viene così data alle famiglie la possibilità di affittare occasionalmente fino a tre camere della loro abitazione. Questa importante innovazione, da più parti invocata, viene sostenuta anche dal riconoscimento di determinati benefici fiscali, compresa la non iscrizione nel registro delle imprese, che esonera alla tenuta dei libri contabili.

Le famiglie potranno offrire agli ospiti, oltre che un letto, anche una prima colazione: senza alcuna autorizzazione, se saranno offerti cibi preconfezionati, o con una semplice autorizzazione sanitaria nel caso di prodotti tipici del luogo. Questa novità risponde ad una richiesta fortissima presente in Piemonte: in pratica basterà comunicare ai comuni l'inizio di questa attività, che potrà essere quindi svolta con pochissimi gravami burocrati.

Il provvedimento favorirà il turismo alternativo, specialmente giovanile, particolarmente in quelle aree del Piemonte che meritano di essere conosciute per i loro pregi naturalistici, gastronomici, culturali, o per la loro offerta turistica, ma che sono purtroppo scarsamente dotate di strutture ricettive tradizionali.

Il provvedimento regionale, come ha sottolineato l'assessore Ugo Cavallera, avrà ricadute positive sull'intera Provincia di Alessandria.

Il "Bed & Breakfast" avvicina il Piemonte e la provincia di Alessandria ad altre zone d'Europa nelle quali tale modalità di ricezione turistica è ampiamente - e già da tempo - sviluppata. Il territorio provinciale, che, in futuro, sarà interessato da nuovi e sempre più consistenti flussi turistici, potrà così sperimentare i vantaggi di una formula che, oltre a consentire lo sviluppo delle attività ricettive di piccole o piccolissime dimensioni, rappresenta per il turista un'allettante offerta, basata sull'economicità, sull'ospitalità e sulla personalizzazione del servizio.

Il direttivo di Forza Italia

Giovedì 2 marzo

Assemblea soci dell'Ais acquese

Acqui Terme. È stata convocata per giovedì 2 marzo alle ore 21, l'assemblea ordinaria dei soci della sezione acquese dell'associazione italiana soccorritori.

La riunione che si terrà nella sala conferenze di palazzo Robellini in piazza Levi ha il seguente ordine del giorno:

- 1) relazione del presidente;
- 2) approvazione bilancio esercizio 1999;
- 3) rinnovo cariche sociali triennio 2000/2003.

Si comunica inoltre che le elezioni per il rinnovo del consiglio d'amministrazione della sezione di Acqui Terme dell'A.I.S., si terranno domenica 5 marzo dalle ore 8.30 alle ore 21 sempre a palazzo Robellini.

Sia durante l'assemblea ordinaria dei soci che nel corso delle operazioni elet-

torali per il rinnovo del consiglio direttivo, sarà possibile effettuare il rinnovo del tesseramento.

Giovedì 2 marzo, alle ore 20, prima dell'inizio dell'assemblea ordinaria dei soci, verranno consegnati i diplomi ed i tesserini ai nuovi soccorritori che hanno frequentato l'apposito corso di formazione.

Ecco i loro nomi: Maria Cristina Adamo, Maria Luciana Aprile, Laura Bonelli, Enrica Bracchi, Alessandro Cordasco, Mauro Federico, Claudia Gagliardi, Dario Gatti, Giacomo Gatti; Valeria Gozzi, Mauro Incarboni, Sergio Lanzarotti, Giuliana Masobrio, Linda Olivieri, Valentina Parodi, Giovanna Pettinati, Elena Pietrasanta, Maurizio Sanna, Erika Saro, Sara Vascone, Maria Volpe, Davide Zaccone.

PESTARINO

Pavimenti e rivestimenti
delle migliori marche

SCONTI reali
fino al **50%**
sui listini dei
fornitori

ceramica **SANT'AGOSTINO**

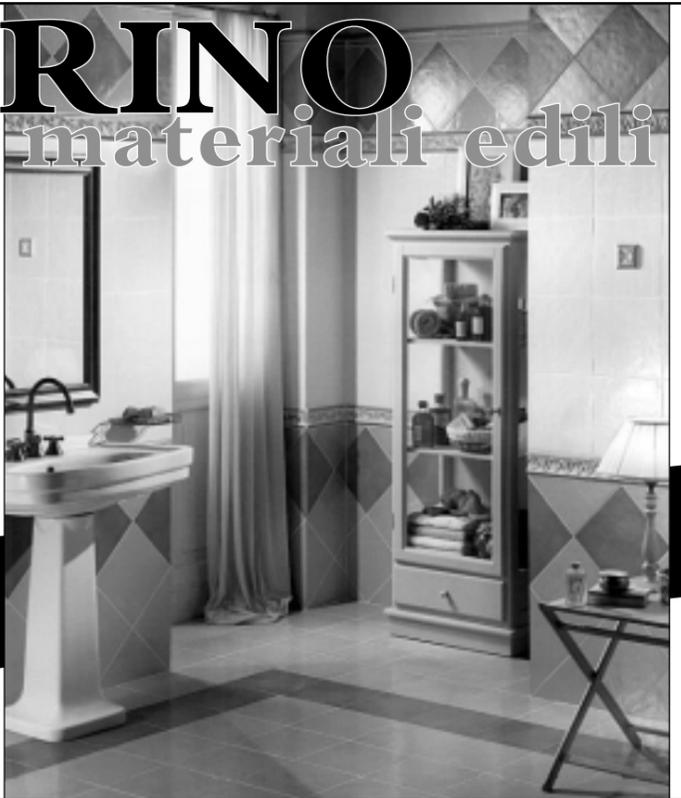
EDILKAMIN

Colossale **SVENDITA**
di tutte le **PIASTRELLE**
pronte in magazzino

MORELLI di Pestarino

Tel. e Fax 0144/324818

ACQUI TERME - Str. Alessandria, 90



TENTAZIONI

di Barbara Arnera

LISTE NOZZE

Acqui Terme - Piazza Duomo, 1 - Tel. 0144/57465



Corsi personalizzati di computer

- Corsi base
- Contabilità su pc
- Autocad e Corel
- Navigare in Internet
- **Internet & inglese**



ed inoltre...

GIOCARE CON IL PC per bambini e ragazzi

Orari flessibili e lezioni personalizzate

Il Centro Studi

Acqui Terme - Piazza Matteotti 11 (Palazzo Ariston)
Tel. 0144 325117 - 0348 2313597

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili all'incanto

Nell'esecuzione immobiliare n. 21/96 R.G.E. Es promossa dall'Unicredit Italiano spa contro Luigi Maria Quarleri si rende noto che il giorno 7 aprile 2000 ore 11.30, nella sala delle pubbliche udienze del suintestato Tribunale, davanti al G.E. Dott. P.L. Bozzo Costa si procederà alla vendita con incanto al prezzo base di L. 146.000.000 dei seguenti beni immobili:

Blocco Unico: (individuato una parte - il villino ed il terreno circostante a verde - come proprietà piena ed esclusiva dell'esecutato ed una parte - il terreno circostante a boschetto - come quota indivisa del 50% della proprietà riferita sempre all'esecutato nella C.T.U. geom. D. Avigo 6.03.97); comune di Ponzone, frazione Toletto: villino unifamiliare a due piani fuori terra (rialzato e mansarda) oltre al seminterrato con circostante terreno a verde e a boschetto. Il tutto identificabile catastalmente come segue: N.C.E.U., il fabbricato con due schede inoltrate all'U.T.E. di Alessandria il 12.9.78, registrate ai n. 48 e 49, alla partita n. 1000279 del comune di Ponzone - ancora intestato ai venditori - con la seguente consistenza: F. 28 n. 436/1 cat. A/7 cl. 1 vani 7 RC 980.000, F. 28 n. 436/2 cat. C/6 cl. 1 mq 20 RC 52.000 con una rendita catastale complessiva di 1.032.000. Il terreno asservito al fabbricato, al netto della superficie dello stesso è di mq 1190-76-1114 al NCT è censito il boschetto (ex vigneto) alla partita n. 6780, F. 8 n. 480 mq 300 RD 3.150.

Le offerte minime in aumento non possono essere inferiori a L. 5.000.000. Ogni offerente dovrà depositare, unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, entro le ore 12 del giorno 6.4.2000 a mezzo di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria Tribunale Acqui Terme" la somma di L. 36.500.000 (da imputarsi quanto a L. 14.600.000 a cauzione e quanto a L. 21.900.000 a fondo per spese presuntive di vendita).

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario, dovrà versare il prezzo dedotta la cauzione già prestata, sul libretto per depositi giudiziari.

La perizia e l'ordinanza di vendita potranno essere consultate in cancelleria.

Acqui Terme, li 8 gennaio 2000

**IL COLLABORATORE
DI CANCELLERIA**
(E. Cavallero)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 78/98 R.G.E. - G.E. dott. G. Marchisone, promossa da Condominio Diciotto (avv. Carlo Chiesa) contro Pivotti Arturo Giuseppe, Via San Defendente n. 36, Acqui Terme, è stato ordinato per il giorno 7 aprile 2000 ore 10 e segg., nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto, in unico lotto, dei seguenti beni immobili appartenenti all'esecutato sig. Pivotti Arturo Giuseppe:

Unità immobiliare per uso abitazione di tipo civile al piano terzo (quarto fuori terra) e cantina al piano terreno nell'edificio condominiale del "Condominio Diciotto" sito in Acqui Terme al civico n. 36 di via San Defendente, il tutto catastalmente individuato al N.C.E.U. dell'Ufficio del Territorio di Alessandria Comune Censuario di Acqui Terme alla partita catastale n. 7015 intestata a "Pivotti Arturo nato a Acqui Terme il 28/03/1954 - proprietario per 1000/1000", foglio 23 mappale n. 932 subalterno n. 12 - Regione San Defendente - scala B - categoria A/2 - classe 3 - consistenza 7.0 - rendita catastale 875.000, il tutto posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con avvertenza che l'immobile è meglio descritto e illustrato nella relazione tecnica dell'esperto estimatore geom. Pier Mario Berta di Acqui Terme, in data 19.07.1999, depositata in Cancelleria il giorno stesso.

Condizioni di vendita: Prezzo base d'asta: L. 100.000.000; offerte minime in aumento: L. 1.000.000.

1) Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del tribunale di Acqui Terme" entro il giorno non festivo precedente quello di vendita, una somma pari al 25% del prezzo d'asta sopra indicato da imputarsi, quanto al 10% (pari a L. 10.000.000), a cauzione e, quanto al rimanente 15% (pari a L. 15.000.000), a fondo per spese presuntive di vendita;

2) L'aggiudicatario, nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari;

3) Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievole gravanti sull'immobile; INVIM come per legge.

4) Saranno, altresì, a carico dell'aggiudicatario le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato, e gli eventuali oneri per l'aggiornamento catastale.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, li 3 gennaio 2000

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Nuovo punto vendita in via Alfieri 21

Professional Informart tecnologia per tutti



Acqui Terme. Un nuovo punto vendita in città per risolvere tutte le aspettative, tutti i dubbi e tutti i desideri che uno può nutrire in campo tecnologico.

Si tratta di Professional Informart, di via Alfieri 21. Da venerdì scorso 18 febbraio nuove soluzioni informatiche integrate vengono offerte in città per l'azienda e per l'ufficio, con un occhio di tutto riguardo per chi il personal lo usa a titolo individuale e domestico.

Molti i motivi di interesse che giustificano una visita al nuovo punto vendita: offerte di tutto rispetto per computer, CD Rom, stampanti colore, scanner, modem... quindi una piacevole scoperta nel campo affollatissimo delle offerte per navigare in Internet; quindi, per chi è meno esperto, corsi di primo, secondo e terzo livello per imparare ad usare bene il computer e corsi per navigare alla grande in Internet ed ottenere il meglio dalla rete.

E poi il servizio "personalissimo", con oggetti e servizi personalizzati: stampe personalizzate su qualsiasi mate-

riale ed in qualsiasi quantità; consulenza grafica pubblicitaria; servizio di segretariato, rilegature, fax; articoli regalo personalizzati; visure camerali, protesti, Gazzette Ufficiali immediate con il "Supermercato dell'informazione"; spedizione pacchi con Corriere espresso.

Insomma chi è già passato in via Alfieri è stato soddisfatto, per chi lo deve ancora fare è buona cosa non perdere tanto tempo (si può anche prendere contatto via fax 0144-350742 o per telefono 0144-356066.

R.A.

Offerte San Vincenzo

Acqui Terme. Alla San Vincenzo presso la parrocchia di San Francesco sono pervenute le seguenti offerte: S.M.E. 200.000; Anna A. 40.000; un'affezionata e cara amica 40.000; famiglia Tortarolo 200.000; R.M.S. 50.000.

Grazie di cuore a queste persone sempre sensibili alle necessità dei più bisognosi.

Presentato dal Console del Touring, dott. Moro

Il museo della mia città concorso scolastico



Acqui Terme. Venerdì scorso 18 febbraio, il Console del Touring Club Italiano di Acqui Terme, dott. Luigi Moro, ed il funzionario del Credito Italiano, rag. Stefano Garda, hanno presentato al 1° circolo didattico il concorso nazionale che vede insieme il Touring e UniCredit.

Nell'ambito della collaborazione tra il Touring Club Italiano e UniCredit è prevista per l'anno scolastico 1999/2000 un'operazione tesa a promuovere e sviluppare tra i ragazzi delle scuole elementari lo spirito associativo, l'educazione alla tutela dell'ambiente, la conoscenza e la salvaguardia del patrimonio artistico e culturale del nostro Paese. A tal fine per l'anno scolastico 1999/2000 UniCredit, nella certezza che gli strumenti forniti dal TCI costituiscono un valido supporto per la crescita e la formazione della coscienza civica dei ragazzi, donerà l'associazione a Touring Junior per il 2000 agli alunni delle classi terze e quarte elementari che parteciperanno al concorso nazionale "Ecco il museo della mia città".

Ogni ragazzo che verrà associato riceverà, oltre alla rivista associativa Touring Junior, un pacco soci contenente tra l'altro il nuovo Atlante dell'Arte di Touring Junior ed un volumetto sulla realtà europea. Gli alunni osserveranno, racconteranno e illustreranno un museo presente nella loro città o negli immediati dintorni, oppure costruiranno il loro percorso museale ideale attraverso l'arte, la storia, la cultura, i folklore o l'artigianato della loro città. I consoli del TCI visioneranno gli elaborati prodotti dalle classi (ricerche, disegni, fotografie e audiovisivi) entro la fine di aprile e, tra tutti quelli che saranno da loro trasmessi alla sede, una giuria composta da insegnanti, giornalisti e responsabili del TCI e di UniCredit assegnerà alla fine dell'anno scolastico i 10 premi in palio.

Al primo classificato verrà dedicato, tra l'altro, un servizio giornalistico; ai primi tre classificati andrà una targa.

A tutti i vincitori, volumi TCI per la biblioteca della scuola e T-shirts. Al concorso parteciperanno circa 180 alunni del primo circolo, delle classi terze e quarte.

VALLERANA

RISTORANTE - DANCING

A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato - Tel. 0144/74130

Sabato 26 febbraio
Ritorna a grande richiesta
UNGARELLI

Sabato 4 marzo
veglione di carnevale
FRANCO E I NOMADI

Martedì 7 marzo
veglia di addio al carnevale
con spuntino gratuito
I MIRAGE



Domenica 5 e martedì 7 marzo
ore 14.30



GRAN CARNEVALE
DEI BAMBINI

premi, attrazioni
e sorprese

Battaglia dei palloncini

orchestre

ROBY E GLI AMICI - I MIRAGE

RESIDENZA OASI VERDE A MELAZZO villette immerse nel verde POSIZIONE INCANTEVOLE

Comodità a negozi
e autobus

Agevolazioni
di pagamento

Mutuo prima casa

Per informazioni:
IMMOBILIARE ANTONIAZZI - Tel. 0144/41303 - 0335/7062565



Un gran bel saggio di Franco Castelli

Bosinate e testamenti: è carnevale!

Acqui Terme. Verranno presentate sabato 26 febbraio, alle 16.30, ad Alessandria, presso la sala maggiore di Palazzo Guasco le più recenti ricerche di Franco Castelli.

Il saggio *I peccati in piazza, bosinate carnevalesche in Piemonte*, edito congiuntamente dall'Istituto per la Storia della Resistenza di Alessandria e dal Centro di cultura popolare "Ferraro", nell'arco di oltre 280 pagine, riccamente illustrate e dotate di ampi riscontri documentari, prende in esame la radicata tradizione carnevalesca della satira dialettale (o bosinata). Essa proprio nel Basso Piemonte e - più specificamente - nel Monferrato ha espresso un variegato corpus di testimonianze orali e scritte (la più antica, acquese, è del 1791) che attestano, in modo inequivocabile, la vivacità del fenomeno.

L'incontro alessandrino vedrà protagonista del dibattito anche Roberto Leydi, uno dei massimi esperti italiani del settore etnomusicologico, cui si deve la prefazione del volume.

All'opera di Franco Castelli saranno dedicati ulteriori incontri che si svolgeranno a Fubine (4 marzo, Casa del Popolo, ore 21) e Castellazzo Bormida (11 marzo, Soms, ore 16).

L'autore

Il nome di Franco Castelli è noto a più di un acquese. A lui si devono, tra l'altro, l'edizione moderna (1977) dei *Canti popolari piemontesi* di Giuseppe Ferraro (pioniere degli studi dialettali sul finire dell'Ottocento, nativo di Carpeneto), svariati contributi riguardanti le parlate locali, le tradizioni dell'alessandrino e il carnevale (si rimanda ai convegni "Maschere e corpi" di Rocca Grimalda e al volume monografico dedicato al rito della *Lachera*).

Il saggio sulle bosinate, scritto dopo una ventennale ricerca, identificata la "capitale" nel luogo di Castelletto Monferrato - non lontano

da Casale - riconosce anche nell'acquese forti attestazioni di questa forma popolare.

Teatro di carro, di piazza, di stalla

Bosin in dialetto milanese vale contadino, uomo rozzo di campagna. Lombarda, infatti, è l'origine di una forma d'espressione popolare che già nel XVI secolo viene adottata dai ceti colti.

Ai carrettieri dell'alessandrino è forse da ascrivere l'importazione di questi modi - parte di una "cultura del ridere" che Bachtin rileva essere sentita, in Occidente, popolare *tout court* - cui le classi subalterne riservarono, principalmente, il tempo del carnevale.

La bosinata, secoli prima di Peyton Place, consiste nella confessione pubblica dei "peccati" di una comunità; essa capovolge la prassi esistente sollecitando la sperimentazione, impunita (per "immunità carnevalesca"), di situazioni "diverse" dalla norma.

In cosa consiste, allora la bosinata?

Nel giorno del martedì grasso (o nell'ultima domenica del carnevale) su un carro (o un balcone, o su un palco appositamente costruito) si inscena una rappresentazione che vede protagonisti alcuni tipi fissi (*vegg, fio, fija* - anziano, giovane e ragazza; altri se ne possono aggiungere) che mettono alla berlina i protagonisti del paese, anche con aspre critiche e salacità (riservate in particolar modo alle fanciulle in cerca di marito).

Un anno, idealmente, si viene a chiudere e la bosinata (corrispettivo del *testamento*) assolve i compiti tanto di rito di espulsione collettiva del male, quanto di cerimonia propiziatoria della fertilità (per questo si allude alla tematica sessuale e matrimoniale).

Il saggio di Castelli, dopo un attento monitoraggio, registra attestazioni antiche e recenti per scoprire

che la tradizione, oggi complessivamente minoritaria, sopravvive con insospettata vitalità in alcuni centri come Masio, Felizzano, Fubine e Castelnuovo B.da.

Analizzati molteplici particolari (la morfologia, i modi della recitazione, gli apporti musicali, le tematiche oggetto del discorso, il complesso problema del rapporto degli autori con la censura durante e dopo il fascismo, impossibili qui da riassumere), il volume offre uno dei suoi vertici scientifici nell'atlante delle bosinate piemontesi.

Gli eredi della "comoedia"

L'indice, cercando di ricostruire ognuna delle tradizioni locali, si sofferma su sconosciuti "interpreti", riportando ancora una volta sulla ribalta nomi e visi cari ai nostri nonni.

Proviamo, allora, a sintetizzare.

Le fonti orali di Bergamasco attestano viva la tradizione della bosinata sino al 1936, negli anni successivi (sino al 1973) ripresa episodicamente; per Bistagno particolare rilievo viene dedicato ai testamenti di Uanen Carvè, la maschera resa famosa ieri da Giovanni Rabino, oggi da Giancarlo Perletto.

Di Bruno invece si ricordano le *performance* di Battista Tasca su un *tumbarè* (un carro) e di *Limpio d'Gregurein*, celebre nei panni dell'orso famelico.

Di Cassine viene riportata una bosinata del 1894 conservata su un vecchio quaderno di scuola, mentre a Castelnuovo Bormida merita una memoria *Geniu il Gobu*, panettiere, che non mancava durante il ventennio di bacchettare i fascisti locali.

Altri "testamenti" - la cui lettura anticipa il tradizionale falò del fantoccio del Carnevale - sono attestati a Strevi, sul luogo deputato dello spiazzo antistante l'oratorio del Borgo inferiore, e a Visone.

A Rivalta si ricordano le figure di un tal Pesce, giocatore mancino di

bracciale, che girava il paese su una *barosa*, e di altri burloni come *Bepe ed Mezalira* o *Menig er Magnan* (lattoniere); a Ricaldone anima della festa era *Nino 'd Cicu* Garbarino, negoziante e trasportatore di vini.

Tumbarè, baròss, carri dalle piccole o dalle grandi ruote ripropongono e aggiornano l'immagine della commedia dell'arte cui bastava - per lo spettacolo - una piazza, una festa e una folla che non avesse di meglio che guardare e ascoltare.

Si potrebbe obiettare che gli interpreti di bosinate e testamenti non erano "professionisti", che non vivevano dell'arte come gli attori itineranti del Cinquecento.

Se però si allude, con il termine professionismo, ad una tecnica specializzata e non alla monetizzazione dell'attività (anche se l'esercizio del comico si riferiva ai pochi giorni "di follia" precedenti la quaresima), ecco individuato un solido punto di contatto tra *bosinari* e *comedianti*.

1791: l'elogio della liberalità

Bosinata di dilettanti accademici colti è invece quella del 1791, scovata da Castelli in un manoscritto appartenente all'archivio della famiglia Brezzi di Montecastello, un cui avo - il canonico Paolo - ricoprì la carica di segretario del vescovo acquese (ma alessandrino di nascita) Giuseppe Maria Sappa de' Milanesi.

Quattordici sono i personaggi "storici" del testo, che fingono di ritrovarsi in Casa Roberti di Castelvoro, presente il governatore, al fine di formare una società danzante. Tra loro, oltre al padrone di casa, sono citati Vincenzo Radicati, Giuseppe Maria Lupi di Moirano, Stefano Dagna, Guido Scati, Carlo Torre, Angelo Bovio della Torre, Paolo Piama di Prasco.

Il testo poetico, multilingue, composto di quartine di ottonari (32, cui si devono aggiungere due versi iso-



lati), alterna per gran parte della composizione il dialetto di Torino a quello d'Acqui; solo nove strofe sono in *stil sublime* italiano.

D'obbligo - in un prodotto carnevalesco - i doppi sensi, anche se alcuni non sono immediatamente riconoscibili dal lettore moderno.

Ad esempio una frase apparentemente innocua come "I tem nen la parpajola" (non ho paura di spendere poco: la *parpagliola* era una moneta di scarso valore, già coniata in Italia nel XIV secolo) assume ben altra valenza se si tiene conto che, in gergo, il termine alludeva al sesso femminile (ingrediente fondamentale della bosinata).

Nel 1791 ad Acqui i francesi sono ancora lontani; le parrucche imperano.

Le idee, inizialmente grandiose, per celebrare il "bel festino" del carnevale si scontrano con le esigenze "di cassa": lumi, caffè, gelati e rinfreschi costano. La soluzione finale (proposta da Monsù Dagna, che - dice il testo - quasi mai in vita sua mangiò pasticcini) risulta quella di andare sul mercato a comprare gli ingredienti per il cuoco di casa che - con mezza dozzina di uova - si dovrà davvero ben ingegnare per soddisfare pienamente i convitati.

L'idea sembra non dispiacere più di tanto ai futuri ospiti, che si mettono al riparo da impreviste, temutissime, spese.

Viva la liberalità.

Giulio Sardi

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: www.audi-italia.com

La risposta immediata, la massima disponibilità di potenza fin dalle basse velocità. La grandissima elasticità. Ecco cosa significa avere una coppia tra le più elevate della propria categoria. Ecco perché è divertente sedersi al volante della Audi A4 1.9 TDI 115 CV. Sforzate l'acceleratore, e via.

Tutta la potenza, al minimo tocco.

Audi A4 1.9 TDI 115 CV.
Un altro passo, avanti.

Audi 
All'avanguardia della tecnica.

Venite a provarla da:

GARAGE 61 srl 
Dindo Capello

Concessionaria Acqui Terme


Audi

Via Alberto da Giussano, 50
Zona centro commerciale La Torre
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144323735

EFFILE
L'IDEA IMMOBILIARE
ASSOCIATA FIAIP

ACQUI TERME
C.so Dante, 1
Angolo piazza Italia
Tel. e Fax 0144/324936

VENDITE
ACQUI TERME - Zona residenziale, piano terreno/primo: cucina, sala, camera, servizio, grande terrazza, cantina. **Termoautonomo. Richiesta L. 130 milioni.**
ACQUI TERME - Zona centrale, piano 3°, doppi ingressi, cucina, salone, 3 camere, servizio, ripostiglio, 2 balconi, cantina. **Adatto per alloggio e studio.**
ACQUI TERME - Attico in un meraviglioso contesto del centro storico mq 220. Rifiniture ed accessori particolarissimi. **Da visitare.**
ACQUI TERME - Attico con tetto a vista, posizione centrale, totalmente ristrutturato: cucina/salone, 2 camere, 2 servizi, 2 ripostigli, veranda, mq 60 di terrazza. **Posizione panoramicissima.**
ACQUI TERME - Zona ospedale, costruzione nuova, 1° piano: cucina, sala, 2 camere, 2 servizi, cantina, **autobox** e posto auto esterno. **Visitiamolo.**
ACQUI TERME - Corso Italia, piano 3°: cucina, soggiorno, 2 camere, servizio, ripostiglio, terrazza splendida, balcone. **Da ristrutturare. Posizione incantevole.**
ACQUI TERME - Palazzo patronale, ultimo piano: cucina/tinello, salone, studio, stieria, 2 camere, 2 servizi, veranda, grande terrazza. **Molto particolare.**
ACQUI TERME - Vicinanze corso Bagni, totalmente ristrutturato: cucina, salone, 2 camere, lavanderia, sala da bagno, ripostiglio. **Da visitare.**
ACQUI TERME - Centro storico, palazzo importante: cucina, salone, 2 camere, 2 servizi, ripostiglio, balcone, cantina. **Videovisitiamolo.**
ACQUI TERME - Seminuovo: cucina, salone, 2 camere, 2 servizi, ripostiglio, 3 balconi, cantina, **autobox. Termoautonomo.**
ACQUI TERME - Zona Madonna: cucina, salone, 2 camere, servizio, 2 balconi; p. sottotetto: grande locale, servizio. Cantina e **autobox. Interessante.**

Cercansi per nostra clientela appartamenti e case da acquistare.
Siamo a vostra disposizione per:
• Consulenza immobiliare • Valutazioni • Predisposizione mutui e finanziamenti
• Gestione contratti e riscossione canoni di locazione • Altri servizi inerenti

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 55/94 + 83/94 R.G.E. - G.E. Dott. P. Bozzo Costa, promossa dalla I.F.I.R.O. SPA (con l'Avv. Piero Piroddi) con l'intervento della Cassa di Risparmio di Alessandria spa (con l'Avv. Giovanni Brignano) contro **Ferrando Paolina**, Reg. Bricchetto n. 6 - Spigno Monferrato è stato ordinato per il giorno **7 aprile 2000 - ore 11.30 e ss.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto, in un unico lotto, dei seguenti beni immobili pignorati alla debitrice esecutata. In Comune di Spigno Monferrato, N.C.T. - Partita 4607 - Foglio 7. Mappali:
- 37, seminativo di cl. 3° di mq. 1.920; R.D. 18.240; R.A. 14.400;
- 41, bosco ceduo di cl. 4° di mq. 4.920; R.D. 3.444; R.A. 984;
- 42, seminativo di cl. 3° di mq. 5.130; R.D. 5.130; R.A. 4.050;
- 43, vigneto di cl.2° di mq. 2.010; R.D.29.145; R.A.33.165;
- 82, nocciuolo di cl. 2° di mq. 230; R.D. 7.820; R.A. 575;
- 99, vigneto di cl. 2° di mq. 3.977; R.D. 57.666; R.A. 65.620;
- 141, seminativo di cl. 4° di mq. 1.895; R.D. 9.475; R.A. 6.632;
- 142, bosco ceduo di cl. 3° di mq. 960; R.D. 768; R.A. 192;
- 236, semin. arb. di cl. 1° di mq. 5.100; R.D. 89.250; R.A. 45.900;
- Partita 3.996 - Foglio 7: Mappale:
- 139, seminativo di cl. 3° di mq. 100, R.D. 950; R.A. 750;
N.C.T. Comune di Mombaldone - Partita 124 - Foglio 10: Mappale:
- 94, bosco ceduo di cl. 3° di mq. 2.990; R.D. 2.691; R.A. 2.392;
Terreni rappresentati da appezzamenti boschivi o campivi coltivati a seminativo oppure destinati a pascolo;
N.C.T. del Comune di Spigno Monferrato - Partita 4607 - Foglio 7: Mappale:
- 98, sub.1 e 2, fabbricato ad uso abitativo di antica costruzione articolato su due piani, f.t. oltre ad un sottotetto non abitabile suddivisi in box auto, tre locali di sgombero, ripostiglio, sottoscala, legnaia, cantina e due vani abitativi al piano terreno, oltre a sottotetto, bagno e tre vani abitativi al piano primo;
- 98, sub.3, fabbricato ad uso stalla, magazzino e fienile, costituito da due vani oltre a piccolo locale accessorio al piano terreno e fienile al primo piano;
- con diritto alla corte (mapp. 79 e 87 sub. 1), fabbricato ad uso locale di sgombero con annessi porticati.
Gli immobili vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come meglio indicato nella relazione del Geom. A. Andreo in atti.

Condizioni di vendita: Prezzo base d'incanto £. 158.840.000; offerte minime in aumento (compresa la prima) £. 10.000.000.
Ogni offerente, per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12.00 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme", £. 15.840.000 a titolo di cauzione e £. 23.760.000 quale ammontare approssimativo delle spese di vendita, salvo conguaglio.
Nella domanda di partecipazione all'incanto, occorrerà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata per conto e nome di una società, dovrà essere prodotto certificato della Cancelleria Commerciale dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. L'aggiudicatario dovrà dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme ai sensi dell'art. 582 c.p.c., in mancanza le comunicazioni e le notificazioni saranno effettuate presso la Cancelleria del Tribunale. Entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà versare, il prezzo di aggiudicazione, detratta la cauzione versata, nella forma dei depositi giudiziali. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievole gravanti sull'immobile, nonché ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà. L'INVIM sarà regolata come per legge.
Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. - Fax n. 0144/3221 19). *Acqui Terme, li 21 gennaio 2000.*

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Per Acqui assegnati sette posti famiglia

Problemi sul progetto "Nonni in affido"

Acqui Terme. Prima di affidare una persona anziana non autosufficiente ad una famiglia bisogna pensarci più di una volta. Se da una parte l'idea di base dell'iniziativa «Nonni in affido» può ritenersi valida, più complessa appare la sua applicazione pratica poiché le implicazioni che comporta un simile progetto sono tantissime. La prima riguarda l'organizzazione e la conduzione della proposta. A questo punto viene spontanea la domanda se all'Asl 22 c'è chi potrà gestire il progetto. Senza, a questo punto, rinunciare a pensare che si possa riscrivere, sempre a livello di Asl, la collocazione organica e funzionale del servizio socio-assistenziale, magari attraverso una turnazione del personale.
Il progetto «Nonni in affido», è partito con l'obiettivo di aiutare gli anziani soli e non autosufficienti. Persone anziane, costrette totalmente o parzialmente a letto, che non hanno familiari che possono prendersi cura di loro. A chi li «adotterà» verrà riconosciuto un contributo economico che, in base allo stato di salute della persona affidata, potrà arrivare sino a 2 milioni e 400 mila lire mensili. Il riconoscimento dell'idoneità delle famiglie che intendessero prendere in affidamento un anziano verrà stabilita da un'Unità di valutazione geriatrica composta da medici, psicologi e da altri esperti. E qui, nel rispetto degli obiettivi che si propongono gli ideatori del progetto, cioè di «aiutare gli anziani non autosufficienti rimasti soli», ecco sorgere le prime incertezze. Pertanto a questo punto è importante iniziare il discorso con il definire bene il termine «valutazione» e scoprire se è senza margini, sen-

za fattori per il quale l'anziano potrebbe cadere male proprio al termine della propria vita.
Quindi è assolutamente evidente che per un'ottima collocazione, la famiglia a cui si affida il nonnino dovrebbe avere arredi antincendio, un bagno munito di accorgimenti attraverso i quali l'anziano possa adempiere con estrema comodità ai propri bisogni fisici più urgenti. Quest'ultima considerazione riveste notevole importanza poiché un conto è avere in casa un familiare non autosufficiente, diverso è quello di essere affidato ad una persona estranea. C'è poi il controllo sanitario in genere e particolarmente la somministrazione delle medicine, la vestizione, la pulizia personale, l'osservanza delle norme igieniche, la nutrizione e l'aiuto nell'assunzione dei pasti, nel lavarsi, nel cambio e lavaggio della biancheria. Altro problema. Quale sarà il costo dell'équipe medica formata da esperti che valuterà famiglie e adottati? Chi vi farà parte? Poi ancora, gli extracomunitari avranno diritto di precedenza nel gestire i nonnini? Utile a questo punto ricordare che per la zona di Acqui Terme, dalla kommandantur di Novi verrebbero assegnati sette «posti famiglia», quattro alla zona di Ovada.

C.R.

Seminario di aggiornamento dell'Asl 22

Ma che cosa sono i farmaci "generici"?

Acqui Terme. «Il farmaco generico: una cultura terapeutica che cambia». È il titolo di un seminario di aggiornamento che, organizzato dall'Asl 22, si terrà nel salone conferenze di via Alessandria. La riunione, rivolta principalmente ai medici di famiglia e a quelli ospedalieri, intende chiarire cosa sono i «farmaci generici», prodotti farmaceutici privi di copertura brevettuale commercializzati con il nome chimico del principio attivo che li caratterizza e per questo venduti a prezzi molto contenuti.
Non farmaci nuovi, dunque, ma prodotti meno noti anche se largamente testati, sottoposti a identica trafila per l'accreditamento presso il Servizio sanitario nazionale rispetto agli altri prodotti coperti da brevetto. Questi sono in sostanza i «farmaci generici» che garantiscono la stessa efficacia clinica e la stessa sicurezza dal punto di vista terapeutico. Quindi risparmiare sui farmaci si può senza intaccare l'efficacia clinica e la sicurezza terapeutica del rimedio.
Il programma prevede l'inizio dei lavori alle 9 con il saluto ai partecipanti del direttore generale dell'Asl 22 dottor Giorgio Martiny, quindi il dottor Mario Vernetti introdurrà i relatori. Parleranno il dottor

Claudio Jommi su «Il farmaco generico in Europa: aspetti giuridici normativi»; la dottoressa Marialuisa D'Orsi su «Dati di consumo dei principi attivi disponibili come generici nelle farmacie dell'Asl 22 e possibile contenimento della spesa»; il professor Silvio Barreggi su «Bioequivalenza fra il generico e la corrispondente specialità medicinale». Quindi, dopo una breve pausa, le relazioni del seminario riprenderanno con un intervento del dottor Attilio Gugliatti su «Aspetti farmacoeconomici relativi alla prescrizione dei generici». La chiusura dei lavori è prevista verso le 13.

Viaggio studio in Cile per ristoratori

Acqui Terme. A gennaio, un gruppo di 17 operatori nel settore alberghiero, della ristorazione e sommelier appartenenti al consorzio «Langhe, Monferrato e Roero», associazione di cui fanno parte molti esercenti acquesi, ha partecipato ad un viaggio-studio in Cile organizzato dallo stesso consorzio.
Oltre a momenti di svago e di visita al territorio cileno, la spedizione ha avuto lo scopo di valutare nuove realtà turistiche indicate tra le emergenti. Interessanti le visite a cantine che sono state definite «di ottimo livello qualitativo». Interessante l'approccio del gruppo di «Langhe, Monferrato e Roero» ad aziende per l'allevamento e l'esportazione di salmone, industrie casearie, realtà ricettive e della ristorazione.

Laurea in Economia Aziendale

Mercoledì 2 febbraio 2000 presso l'Università degli studi di Genova la signora Deborah Strand si è laureata in Economia Aziendale discutendo la tesi: "L'esplicitazione e formalizzazione della conoscenza come strumento di attivazione delle competenze organizzative", raggiungendo la brillante votazione di 110/110 e lode. Relatrice la professoressa Pier Maria Ferrando. Felicitazioni vivissime da genitori, dalla zia Wanda, parenti e amici tutti.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita a licitazione privata
al miglior offerente - Fall. n. 343 r.g. - RENOMOTOR s.r.l. - Curatore: avv. Dabormida. Si rende noto che in data 16/2/2000 il G.D. dott.ssa Cannata ha ordinato per il giorno 17 marzo 2000 ore 9.30 nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme la vendita a licitazione privata al miglior offerente dei seguenti beni:
Lotto primo: Moto Honda Foresight tg. AB 56549 - Prezzo base L. 4.700.000.
Lotto secondo: n. 25 autovetture di diverso stato di manutenzione, di cui alcune da rottamare, alcune delle quali è presente solo la carrozzeria di marca Fiat, Renault, Alfa Romeo e Autobianchi. Prezzo base L. 28.000.000.
Lotto terzo: Complesso di beni per l'esercizio dell'attività di autofficina e autocarrozzeria: mobili ed attrezzature da ufficio (arredi e supporti elettronici), attrezzature per autocarrozzeria comprensivo di forno verniciatura e per officina meccanica oltre a pezzi di ricambio: Prezzo base L. 108.800.000.
Ogni offerente dovrà depositare presso la Cancelleria del Tribunale la propria offerta in busta chiusa entro le ore 12 del giorno antecedente la gara. La domanda di partecipazione dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, il codice fiscale e, se persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto. Per le società: esibizione del certificato della Cancelleria Commerciale attestante la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Nel caso di offerte di pari importo si procederà alla gara in aumento secondo le modalità che verranno stabilite all'udienza stessa. L'aggiudicatario dovrà depositare presso il curatore il prezzo di aggiudicazione maggiorato dell'Iva. Spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni a carico dell'aggiudicatario. Per informazioni: Cancelleria Civile Tribunale di Acqui Terme. *Acqui Terme, 18 febbraio 2000*

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di beni immobili con incanto
Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 63/93 R.G.E., G.E. dott.ssa P.L. Bozzo-Costa, promossa da **Credito Romagnolo spa** contro **Avigo Mario Cesare**, è stato disposto l'incanto per il giorno **07/04/2000 ore 11.30 e segg.** in lotto unico, dei seguenti beni.
In comune di Acqui Terme, via Mazzini 15, alloggio attualmente locato - al piano secondo (ingresso, bagno, camera, tinello e cucinino, terrazzo - stenditoio con cantina in disuso al piano seminterrato). Prezzo base L. 35.000.000, cauzione L. 3.500.000, spese L. 5.250.000, offerte in aumento L. 5.000.000.
Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 13 del 6/4/2000 con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelliere Tribunale Acqui Terme".
Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 52/98 R.G.E., G.E. dott. M.C. Scarzella promossa da **Credito Emiliano spa** contro **Gentile Damiano e Cavallotti Giovanna** è stato disposto per il **17 marzo 2000 ore 10.00 e ss.**, l'incanto dei seguenti beni pignorati, appartenenti ai debitori esecutati:
Lotto unico: Fabbricato urbano a due piani f.t. in cattive condizioni, da ristrutturare, composto da un locale e un portico, ripostiglio al piano terra e due vani al primo piano con cortile, rampe scale e latrina esterna in comune con il caseggiato adiacente, posto nel centro del comune di Terzo a fregio di via Brofferio civico n. 21. Prezzo base L. 28.000.000, cauzione L. 2.800.000, spese L. 4.200.000, offerte in aumento L. 1.000.000.
Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del 16 marzo 2000 con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelliere Tribunale Acqui Terme".
Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva. INVIM come per legge. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 19/97 R.G.E., G.E. dott. G. Cannata promossa da **Palladino Maria Giuseppina** contro **Iuliano Aniello** è stato disposto per il **17 marzo 2000 ore 10.00** l'incanto dei seguenti beni pignorati, appartenenti al debitore esecutato:
Lotto unico: Quota di un mezzo della proprietà indivisa: in comune di Alice Bel Colle fabbricato rurale su due piani fuori terra oltre a sottotetto accessibile tramite botola dal ballatoio della scala interna, composto al piano terreno di due vani destinati a ricovero attrezzi-magazzino; al piano primo, cui si accede tramite scala esterna, di una camera e cucina; oltre ad un ampliamento sui due piani in aderenza al fabbricato ad uso forno al piano terreno e bagno al primo piano.
- In comune di Alice Bel Colle, Regione Vallerana, terreni agricoli incolti.
- In comune di Acqui Terme terreno attualmente incolto, con presenza di colture arboree ad alto fusto da taglio, costituente un unico fondo con il n. 217 foglio 11 del Comune di Alice Bel Colle. Prezzo base L. 40.300.000, cauzione L. 4.030.000, spese L. 8.060.000, offerte in aumento L. 2.000.000.
Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del 16 marzo 2000 con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelliere Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva. INVIM come per legge. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Domande entro il 3 marzo

Corso di formazione per donne in carriera

Sono aperte le iscrizioni per il corso di formazione della durata di 550 ore "Esperte sull'orientamento ed avvio all'attività autonoma", che inizierà il 20 marzo 2000 e formerà altre cinque donne inoccupate che andranno a costituire e gestire, in collaborazione con le cinque donne già formate nel primo intervento "Addetta alla gestione e organizzazione dell'Osservatorio e sportello informativo sull'orientamento ed avvio al lavoro autonomo", l'Osservatorio e sportello informativo sul mercato del lavoro femminile. Per poter partecipare al corso è sufficiente essere una donna inoccupata, residente nelle province di Alessandria, Asti e Cuneo, in possesso di un titolo di studio difficilmente spendibile nel mercato del lavoro e avere una buona conoscenza del computer. Non sono posti limitati di età. L'ammissione al corso è subordinata al superamento di un test di selezione e di un

colloquio effettuati da un'apposita commissione. La partecipazione al corso, per il quale è previsto un rimborso spese ed un'indennità di frequenza, è gratuita. Le domande di ammissione dovranno pervenire entro il 3 marzo 2000 a mezzo posta (non farà fede il timbro postale) o tramite fax al seguente indirizzo, dove sarà possibile ottenere ulteriori informazioni: Società Consortile Langhe Monferrato Roero - via Emilia, 13 - 15011 Acqui Terme - Tel. 0144 321897 fax. 0144 356974.

Il servizio offerto dall'Osservatorio vuole coprire esaurientemente, attraverso studi, monitoraggio, informazione e formazione, l'ampio spettro delle possibilità attuali per entrare o rientrare nel mondo del lavoro.

Obiettivo finale del progetto è infatti quello di creare quattro sportelli informativi nelle province di Alessandria, Asti e Cuneo, gestiti in attività autonoma dalle partecipanti al progetto. Il Progetto "W.W. Working for Women" realizzato dalla Società Consortile Langhe Monferrato Roero di Acqui Terme, all'interno del Programma Operativo Multi-regionale 9400/1/3 - Asse 4 a titolarità del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, promosso dal Comune di Acqui Terme ed in collaborazione con il Comune di Alessandria, la Provincia di Asti e la Società Consortile Formazione Professionale Alba-Barolo ha come scopo quello di favorire l'occupazione femminile e le pari opportunità attraverso la diffusione della cultura imprenditoriale e l'impulso alla creazione di lavoro autonomo in cui le donne siano soggetti protagonisti.

Festa di carnevale

Acqui Terme. «Un sol giorno in tutto l'anno/ batte pure il Capodanno/ questo giorno è Carnevale/ dove ogni scherzo vale/ Ti trasformi in quel che vuoi/ da fatina o da cow boy/ L'importante è mascherarsi/ E non farti dire mai/ "Togli tutto!! So chi sei!...»/

Con questi semplici e divertenti versi i bambini e le maestre della Scuola Materna "M. Immacolata" di Acqui Terme (via Marengo 2) invitano tutti i bambini mascherati (e accompagnati) che hanno sete di allegria, alla grande festa di carnevale che si terrà venerdì 3 marzo alle 14.30 presso l'Istituto.

Al Casanova di Morsasco

Selezione per la 24ª "Modella per l'Arte"

Acqui Terme. Una selezione, l'unica in provincia, per partecipare alla prestigiosa manifestazione nazionale de «La Modella per l'Arte 2000 - Premio André Maurice» è in programma per sabato 26 febbraio alla discoteca Casanova di Morsasco. L'iniziativa, giunta alla ventiquattresima edizione, vede protagonisti autorevoli pittori nel realizzare un quadro sul tema «La donna del nostro tempo». Ogni artista troverà ispirazione da una modella selezionata durante le serate che precedono la finale nazionale prevista, quest'anno, a «Le Conchiglie» di Riccione.

Una modella che rappresenti la donna d'oggi, verrà selezionata al Casanova di

Morsasco in modo discreto da un comitato di pittori e di giornalisti. Nelle precedenti edizioni, ricordiamo che la finale nazionale de La Modella per l'Arte, per alcuni anni si svolse al Grand Hotel Antiche Terme. Sono stati protagonisti artisti della pittura italiana quali, tra gli altri, Aligi Sassu, Salvatore Fiume, Domenico Purificato, Ugo Nespolo, Remo Brindisi, Ernesto Treccani, Saverio Terruso.

Sempre nelle passate edizioni della manifestazione vennero festeggiate «Modella per l'Arte» anche Maria Teresa Ruta, Eleonora Brigliadori, Valeria Marini, Paola Perego, Paola Barale, Susanna Messaggio, Nadia Bengala, Carmen Di Pietro.

Incendio doloso in via Don Gnocchi

Acqui Terme. Sono ingenti i danni provocati dall'incendio, quasi certamente doloso, che nella notte tra lunedì 21 e martedì 22 febbraio è divampato in un edificio di via Don Gnocchi, una strada situata nelle immediate vicinanze di via Casagrande. I carabinieri della Compagnia di Acqui Terme stanno indagando per scoprire chi, verso la mezzanotte, ha messo una tanica di gasolio nel sottoscala dell'edificio e poi l'ha incendiata usando uno straccio imbevuto dello stesso liquido. Subito un denso fumo ha invaso la tromba delle scale ed ha invaso gli appartamenti. Le fiamme si sono presto propagate ed hanno incendiato le strutture dell'ingresso. Per un principio di intossicazione, due anziani sono stati portati al pronto soccorso dell'ospedale. Gli abitanti dell'edificio, che è stato fatto sgomberare dai vigili del fuoco, hanno vissuto momenti di paura e di preoccupazione. Sul posto, appena dato l'allarme, sono arrivati i vigili del fuoco, ambulanze del 118 e i carabinieri. L'origine dolosa dell'incendio potrebbe derivare da una «vendetta» di tossicodipendenti per un esposto presentato dalla gente di via Gnocchi per la loro continua presenza in quella zona già segnata da due tentativi di rapina commessi ai danni di altrettante persone. Gli abitanti di quella zona chiedono una maggiore protezione, sono disperati poiché la zona sta diventando invivibile. L'ora dell'incendio, la mezzanotte circa, ha sorpreso molti a letto. Altri abitanti dell'edificio stavano guardando la televisione. Per prestare aiuto alla gente coinvolta nel rogo, si sono attivate molte persone abitanti nelle case vicine.

R.A.

A Bistagno dal 5 al 7 marzo

Arriva il carnevale con tante novità

Bistagno. Arriva il "Carnevale Bistagnese" del 2000. Dal 5 al 7 marzo a Bistagno ci saranno tre giorni di festa (organizzati dalla Soms, comune e comitato festeggiamenti), la più sfrenata che ci possa essere. È attesa dai bambini che vogliono vestirsi con i costumi dei personaggi più famosi, è attesa dai giovani che vogliono darsi alle feste più trasgressive, è atteso dagli adulti che vogliono tornare un po' bambini dimenticandosi dei problemi e delle fatiche quotidiane.

Il carnevale rovescia il mondo: i servi comandano i padroni, gli uomini si vestono da donne, le donne si fanno brutte e tutti insieme si fa baldoria prima che arriva la Quaresima e con essa l'austerità, la meditazione, la preparazione alla Pasqua.

Da sempre si fa carnevale, ma viene consacrato con la commedia dell'arte, il noto teatrino umano dei servi, dei padroni, dove Arlecchino che porta un vestito mosaico è il diavolo buono; poi ci sono Brighella, Pulcinella, il dott. Balanzone, Uanen e tanti altri, simbolo del contrasto tra umili e potenti.

Quest'anno la maschera di Bistagno, Uanen Carvé, sarà riportata alla seconda metà del Seicento, indosserà un nuovo e bellissimo costume con i colori che si rifanno a quel periodo storico, sarà accompagnato da una prima damigella (la socia) e da altre tre damigelle popolane, da un compagno di baldoria e bevute, tutti con costumi storici. Uanen non tradisce il suo essere, ma accentuerà le caratteristiche originali della maschera. Sarà il contadino un po' bullo, un po' tonto che nei giorni di carnevale scende in paese e facendo il giro delle osterie, accompagnato dalle

persone più fedeli, gli si scioglie la lingua e si auto investe Signore del paese, anzi Re del paese. Da tutti si fa chiamare sua maestà, e sputa sentenze, scopre tresche, racconta aneddoti anche piccanti sul paese, sulle persone, sui potenti, sui vanitosi, sugli adulteri, ecc. Sono questi gli "stranot" che nel corso dei secoli lo hanno reso famoso e personaggio unico in provincia di Alessandria.

Ad impersonare la maschera, quest'anno sarà Domenico Gallo, attore dialettale, la socia sarà Donatella Nervi, il compagno di baldoria Mario Crosio (Maieri) e belle ragazze saranno le popolane.

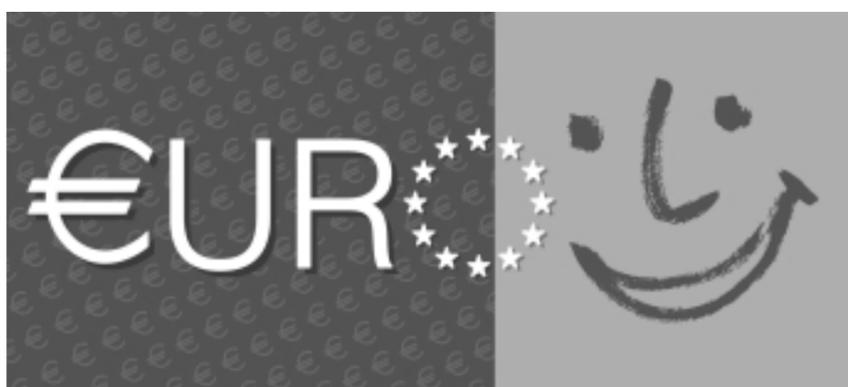
Altra novità del carnevale di Bistagno, sarà la presenza tra la gente di artisti di strada, mangiafuoco, trampolieri, clown ecc. e sulla torretta del pallone, un attore intratterrà la gente.

È tutto da vedere il carnevale che quest'anno è gemellato con quello di Acqui Terme e quindi ci sarà lo scambio di visite con S.M. Sgaiènto e tante altre cose interessanti.

Il programma dettagliato sarà riportato sul prossimo numero. G.S.

Sei vigili per la sicurezza

Acqui Terme. Acqui Terme assumerà sei vigili urbani che avranno il compito specifico di occuparsi della sicurezza. Di questi sei posti due sono operanti a favore del personale interno. Per la loro assunzione è stato bandito un concorso e gli aspiranti hanno tempo fino a giovedì 30 marzo a far pervenire in Comune la loro domanda di ammissione.



Si accettano pagamenti in euro

come pagare in euro, gi da oggi

L'euro è la moneta comune per undici paesi dell'Unione Europea (Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna), ma solo dal 1° Gennaio 2002 lo vedremo arrivare nelle nostre tasche come nuovo contante. Nel frattempo però possiamo già utilizzare l'euro ricorrendo a carte di credito, pagobancomat, bonifici o assegni per pagare i nostri acquisti, l'albergo, il ristorante o una vacanza. Da oggi, grazie all'iniziativa Eurologo, familiarizzare con l'euro è più facile: si tratta di un marchio di qualità esposto da quegli esercizi che, volontariamente, si impegnano a rispettare una serie di regole di comportamento nei confronti dell'euro e del consumatore. L'Eurologo è riconoscibile dall'adesivo che i negozi aderenti espongono nelle vetrine, impegnandosi ad indicare i prezzi in lire e in euro, ad applicare correttamente il tasso di conversione e le regole di arrotondamento e, solo quando espressamente indicato, ad accettare pagamenti in euro (non in contanti). Eurologo è un'iniziativa nata da un accordo europeo patrocinato dalla Commissione europea, che dà a tutti, sia a chi vende sia a chi compra, la possibilità di iniziare a pensare in euro e ad allenarsi con i nuovi prezzi. Il Ministero del Tesoro diffonde l'Eurologo sul territorio italiano attraverso le reti degli Osservatori Provinciali Eurologo, presieduti dalle Camere di commercio e formati dai rappresentanti delle associazioni di categoria di artigiani, commercianti e consumatori.



In collaborazione con Unioncamere

OSSERVATORIO PROVINCIALE EUROLOGO DI ALESSANDRIA



Un'iniziativa comune del Ministero del Tesoro e dell'Unione Europea



Una scuola che cambia velocemente ma che non bada troppo ai danni che fa

Acqui Terme. Una interessante serata di confronto sullo stato attuale della scuola italiana, si è svolta venerdì scorso, 18 febbraio, nell'aula magna dell'Istituto Barletti. Di fronte ad un pubblico numericamente superiore alle aspettative, l'on. Lino Rava ha introdotto il tema e presentato i relatori, l'on. Vittorio Vogliano e l'on. Piera Capitelli, componenti della VII commissione cultura. Al tavolo è stata invitata anche l'assessore provinciale Mara Scagni. Assente per impegni istituzionali il senatore Giovanni Saracco.

Nella prima relazione, l'on. Vogliano ha analizzato l'intenso, laborioso impegno riformistico, che in poco tempo, con grandi accelerazioni, ha affrontato tantissime problematiche: i cicli scolastici, la parità, l'autonomia, la trasformazione del Ministero, la riforma degli organi collegiali, l'approfondimento sulla natura dei saperi.

Ma, ha sottolineato il relatore, non è sufficiente elaborare proposte innovative se queste non sono seguite da una normale implementazione dei processi, quindi, a fronte di resistenze storico-fisiologiche che limitano la portata delle riforme, bisogna andare alla ricerca di cosa possa aiutare l'impegno di riforma perché diventi processo di cambiamento.

Un grosso problema all'interno della riforma globale è costituito dalla formazione professionale: qui, il nodo consiste chiaramente nella necessità di far collimare offerta formativa e



domanda di lavoro, con compiti da spartirsi tra il mondo della scuola e quello del lavoro.

I riformatori hanno creduto molto nella scuola, ma non sono ancora riusciti ad incidere sulle consapevolezze: basti dire che pochi italiani erano e sono convinti della necessità di cambiare.

Al termine del suo intervento, l'on. Vogliano ha accennato all'autonomia scolastica "mentre si stava configurando una nuova idea di Stato, abbiamo ritenuto importante mettere mano anche ad una nuova idea di scuola... L'autonomia è un pezzo di Stato consegnato alla scuola".

Infine un accenno alla parità scolastica: a monte e a valle c'è lo Stato, in mezzo ci sono potenzialità, statali e non statali, che mirano con impegno alla formazione.

La seconda relatrice, l'on. Piera Capitelli, di fronte al disagio fatto emergere a livello nazionale dalla classe docente, ha posto interrogativi: gli insegnanti sono

convinti di non essere dignitosamente rappresentati? Chi è delegato a rappresentare i docenti a livello professionale e non solo a livello economico? I sindacati sono sufficienti per questi compiti?

Si è passati quindi ad uno degli aspetti di fondo della riforma: più sapere per tutti, più anni di scuola, più anni di obbligo scolastico, più anni di obbligo formativo. Per prevenire le argomentazioni di dissenso, la relatrice ha ammesso che la riforma dei cicli, così come è stata approvata, è estremamente "scarificata", perché altri aspetti sono stati affidati ad altri provvedimenti legislativi; una legge, quella sui cicli, che non creerà disoccupazione, anche se ci sarà un anno in meno di scuola, perché ci sarà la possibilità, per le scuole superiori, di organizzare corsi di formazione post secondaria; una legge, quella sui cicli, priva di contenuti? Certo, perché tale competenza spetta al Ministro e non al Par-



lamento. La legge sui cicli, infine, è una legge quadro, ora spetta al Ministro consultare la scuola, tramite commissioni, per mettere mano alla parte più importante: mettere i contenuti.

Sono seguiti gli interventi e sono venute fuori le magagne della scuola: "30 anni di insegnamento, 1 milione 900 mila lire mensili, precario anche se di ruolo, perché senza sede fissa... La scuola italiana va verso il modello americano, che è il meno qualificato come modello di cultura... Una scuola, la nostra, che mira soprattutto al risparmio, anche, ed è il caso limite, nei confronti dei portatori di handicap per i quali si lesinano o si negano insegnanti di sostegno... Tanto lavoro in più senza riconoscimenti economici, per non parlare della bufonata del concorso: ammettiamo per assurdo che su 800.000 docenti la metà sia valida, l'altra no. Se andiamo a premiarne solo 150.000, cosa andiamo a raccontare agli altri

250.000, bravi, che vengono esclusi? Ve lo diciamo noi cosa vi verremo a dire: che il prossimo anno il POF ve lo farete voi!".

L'on. Capitelli interviene e chiede candidamente e provocatoriamente "Nella scuola con l'autonomia è aumentato per caso l'impegno, il numero di ore?".

La risposta è immediata: "Sì, abbiamo avuto delle ore in più, per capire che cosa il Ministero volesse con continui cambiamenti: dal PEI, carta dei servizi, al POF, alle funzioni obiettivo! Voi fate le leggi quadro, noi dobbiamo sprecare ore e ore, non per migliorare l'offerta formativa, ma per capire i cambiamenti che ci tolgono energie e serenità per il lavoro di docenti che abbiamo scelto in origine".

"Una scuola che sta diventando elitaria, perché per seguire corsi di aggiornamento, di formazione, non dedichiamo più il tempo necessario per le fasce più deboli.

Mentre l'on. Capitelli non si

capacità della necessità di sprecare tanto tempo nel lavorare a vuoto sulle interpretazioni, quando dovrebbe essere compito dei dirigenti interpretare e semplificare le direttive per presentarle ai docenti ed alla loro veloce assimilazione, l'assessore Mara Scagni, dopo una realistica e non rosea analisi della scarsità dei finanziamenti per la scuola ("In provincia sarebbero necessari 20 miliardi e noi riusciamo a distoglierne solo 3"), sottolinea che il principale problema della riforma consiste nel fatto che non c'è ancora un gruppo di dirigenti scolastici preparati a semplificare e tradurre i progetti di cambiamento.

Intervengono al dibattito, che si amplia, anche politici locali, da Adriano Icardi a Marco Baccino a Marco Lacqua. Si parla anche di valutazione di merito e, secondo Vogliano la scuola non può essere autoreferente, cioè la valutazione non può venire solo e principalmente dall'interno.

Uno degli ultimi interventi è quello del preside Renzo Benazzo, che difende la classe dirigente "abituata da tempo" ai cambiamenti e sottolinea la necessità di aumentare la responsabilità del dirigente nella valutazione, che non può essere demandata ad un team di esperti esterni. La valutazione può essere fatta solo dall'interno della scuola, per cogliere i mille aspetti dell'impegno didattico, al limite si può accettare un controllo dall'esterno per garanzia.

M.P.

DIABETICI

IN CURA CON INSULINA

Attenzione

la siringa da 40 U/ml può UCCIDERE

Dal **1° MARZO 2000** l'insulina passerà dalla concentrazione di 40 Unità/ml alla concentrazione di 100 Unità/ml. Per evitare **GRAVISSIME IPOGLICEMIE** è indispensabile utilizzare solo le nuove siringhe tarate a 100 Unità/ml.



REGIONE PIEMONTE

Numero Verde
800-210758

Chiedete informazioni al vostro medico o al vostro farmacista.

Organizzato da Forza Italia, gruppo Valbormida

"Azzurro donna" con l'on. Armosino



Cortemilia. L'appuntamento con "Azzurro Donna", il movimento femminile di Forza Italia, ha concluso gli incontri con gli amministratori e cittadini della valle Bormida, organizzati dal gruppo di Forza Italia della valle Bormida (sede a Cortemilia, in via Cavour), di cui è coordinatore il sessantenne Paolo Milano.

L'incontro è avvenuto lunedì sera, 21 febbraio, sulle alture di Vesime, a Scorrone, frazione di Cossano Belbo, alla "Trattoria Scorrone".

Le donne azzurre, provenienti dalla valle Bormida e dalla Langa Astigiana, sono state accolte da Paolo Milano, dal coordinatore provinciale di Asti, Giorgio Galvagno (già sindaco di Asti) e dall'on. Maria Teresa Armosino, membro della segreteria nazionale di Forza Italia. L'Armosino, avvocato, parlamentare del collegio, è la presidente di "Azzurro Donna", nominata direttrice

mente dal presidente Silvio Berlusconi. Il movimento, promosso dall'on. Armosino, è sorto nel febbraio del '98, ed oggi conta oltre 70.000 donne, quasi la metà degli iscritti a Forza Italia. Responsabile piemontese di "Azzurro Donna" è Wanda Busca e dell'astigiano è la consigliera comunale di Asti, Angela Scagnetti Nicastro. Obiettivo di "Azzurro Donna" è di avvicinare e, di una maggior presenza, in politica delle donne, coordinandone l'attività. L'attuale battaglia politica del movimento, è sulla riforma dell'art. 45 della Costituzione, per una adeguata rappresentanza dei sessi all'interno delle istituzioni. Ed in merito, l'on. Armosino, ha presentato una proposta di legge alla Camera.

Le donne azzurre infine hanno presentato alla parlamentare le loro piccole grandi problematiche.

Il can. Ravinale vescovo di Asti

Asti ha il nuovo vescovo: è il canonico Francesco Guido Ravinale, attuale rettore del santuario di Oropa. Dopo quasi otto mesi di attesa la Diocesi di Asti ha il suo nuovo pastore, che succede a mons. Severino Poletto, casalese, diventato nel giugno '99 arcivescovo di Torino. Don Ravinale è nato a Biella, ha 57 anni, e nel biellese ha percorso tutte le tappe della sua vita sacerdotale. Ordinato sacerdote nel 1967, è stato viceparroco, parroco a Cavaglià, direttore del seminario diocesano e da tre anni è rettore del santuario di Oropa. Ad Asti la notizia è stata accolta con favore. L'annuncio è stato dato in vescovado dall'attuale amministratore diocesano, mons. Pierino Monticone, nella tarda mattinata di lunedì 12 febbraio. Il canonico Ravinale potrebbe fare il suo ingresso in diocesi durante la Settimana Santa. Don Ravinale non compariva tra i nomi ricorrenti in questi mesi di possibili candidati. Si parlava di mons. Giorgio Michiardi, ausiliare di Torino, di mons. Luciano Pacomio, vescovo di Mondovì, di mons. Giovanni Carrù, parroco del Duomo di Chieri o di mons. Badini Confalonieri, che ha un alto incarico in Vaticano.

A Ponzzone domenica 12 marzo

Carnevale ponzone con più di dodici carri

Ponzzone. Sono in corso i preparativi per organizzare il terzo "Carnevale Ponzone", denominato il "Carnevale del millennio", che si svolgerà domenica 12 marzo. Le Pro Loco del ponzone e l'Amministrazione comunale, visto l'entusiasmo ed il successo delle passate edizioni, stanno lavorando alacremente per il successo della manifestazione, l'unica in ambito della Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno". Quest'anno il tema dei carri sarà gli eventi del millennio passato, dallo sbarco dei mille, a Garibaldi, dalla scoperta dell'America alla rivoluzione francese, all'inquisizione.

Al momento, sono già preannunciati più di dodici carri, allestiti dalle varie Pro Loco delle frazioni e borghi del Ponzone (Ciglione, Caldasio, Ponzzone, Fogli, Pianla-

go, Abasse, Moretti) e altri provenienti dai comuni della Comunità montana, come Castelletto d'Erro e Morbello (con i figuranti) o da altri centri quali Ovada e Acqui Terme (gruppo scout di Acqui). I carri saranno accompagnati da mascherine e figuranti.

L'inizio della sfilata è previsto alle 14,30. Dopo aver percorso le vie del capoluogo si ritroveranno in piazza Italia, ove avverrà la rottura della pentolaccia e saranno distribuite "bugie" e dolci.

In piazza saranno effettuati giochi e musiche con saltimbanchi, mangiafuoco, giocolieri.

Verranno consegnate targhe ai gruppi partecipanti ed un rimborso spesa. Insomma, a Ponzzone, domenica 12 marzo, vi sono tutte le condizioni per passare un pomeriggio in allegria, spensieratezza, e soprattutto tra amici.

Lunedì 28 febbraio alle ore 21

Consiglio a Ponzzone: bilancio, Ici, rifiuti

Ponzzone. Il sindaco, prof. Andrea Mignone, ha convocato per lunedì 28 febbraio, alle ore 21, in seduta ordinaria, il Consiglio comunale, nella sede municipale, allo scopo di procedere alla trattazione dei quindici punti iscritti all'ordine del giorno:

1°, Determinazioni in merito alle aliquote Ici, anno 2.000.

2°, Determinazioni in merito a tariffe acquedotto e servizio idrico integrato anno 2.000.

3°, Determinazioni in merito alla tassa RSU anno 2.000.

4°, Determinazione sui servizi pubblici a domanda individuale anno 2.000.

5°, Determinazione su tariffe pubblicità e pubbliche affissioni, anno 2.000.

6°, Determinazione su tariffe Tosap anno 2.000.

7°, Adempimenti art. 14 L. 131/83.

8°, Adempimenti art. 5 Comma 2 L.R. 49/85.

9°, Indennità di carica e di presenza agli amministratori.

10°, Bilancio di Previsione 2.000, relazione previsionale e programmatica. Bilancio Pluriennale 2.000/2.002. Esame e determinazioni.

11°, Autorizzazione all'esercizio provvisorio.

12°, Approvazione carta europea della partecipazione dei giovani alla vita Comunale e Provinciale.

13°, Ridefinizione QTE e variante ristrutturazione fabbricato via Sant'Anna. L. 457/78.

14°, Nomina revisore del Conto per il Comune di Ponzzone. Determinazioni.

15°, Esame controdeduzioni variante P.R.G. (Piano regolatore generale).

Martedì 29 febbraio Consiglio comunale

Monastero: 1500 milioni per la difesa dell'abitato

Monastero Bormida. Il sindaco dr. Paolo Luigi Rizzollo, ha convocato il Consiglio comunale, in seduta ordinaria, presso la sala consiliare del palazzo municipale, per martedì 29 febbraio, ore 21,00 per la trattazione del seguente dieci punti iscritti all'ordine del giorno:

1°, Approvazione verbali seduta precedente.

2°, Indennità di carica da corrispondere al Sindaco ed indennità di presenza ai componenti gli organi collegiali per l'anno 2000. Provvedimenti relativi.

3°, Imposta comunale sugli immobili. Determinazione dell'aliquota e delle detrazioni da applicarsi nell'anno 2000.

4°, Addizionale comunale dell'Irpef. Determinazione dell'aliquota da applicarsi nell'anno 2000.

5°, Tassa per lo smaltimento dei rifiuti; tassa occupazione spazi ed aree pubbliche; im-

posta sulla pubblicità e pubbliche affissioni. Determinazione delle tariffe per l'anno 2000.

6°, Esame ed approvazione del bilancio operativo e del programma delle opere pubbliche per l'esercizio 2000, del bilancio e della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2000/2002.

7°, Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio dell'esercizio 2000.

8°, Servizi a domanda individuale, di assistenza scolastica e produttiva da prestare per l'anno 2000. Disciplina generale delle tariffe.

9°, Lavori di sistemazione opere idrauliche del fiume Bormida di Millesimo per la difesa dell'abitato di Monastero Bormida per il complessivo importo di L. 1.500.000.000. Esame ed approvazione convenzione con il magistrato per il Po.

10°, Fascia di rispetto cimiteriale. Proposta di riduzione.

Venerdì 25 febbraio a Roccaverano

È Consiglio in Comunità Langa Astigiana

Roccaverano. Venerdì 25 febbraio, alle ore 21, presso la sede della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 / 93244, fax. 0144 / 93350), in via Roma n° 8, a Roccaverano, il vice presidente Giuseppe Lanero, ha convocato in seduta ordinaria il Consiglio in cui verrà trattato il seguente ordine del giorno (sei punti):

1°, Approvazione indennità di carica al presidente, al vice presidente ed agli assessori; approvazione indennità di presenza ai consiglieri della Comunità montana per le sedute del Consiglio della Comunità montana e per le Commissioni per l'anno 2000.

2°, Esame ed approvazione Bilancio di previsione 2000, corredato della Relazione previsionale e programmatica e del Bilancio pluriennale 2000, 2001, 2002 ed approvazione Esercizio provvisorio.

3°, Progetto speciale integrato per la creazione di un centro sperimentale di selezione della capra camosciata delle Alpi e della razza autotona di Roccaverano. Piano di completa eradicazione della Caev dagli allevamenti del comprensorio di produzione della "Robiola di Roccaverano". Approvazione convenzione.

4°, Locazione traliccio alla Omnitel.

5°, Convenzione con il Comune di Bubbio per il servizio tecnico - manutentivo associato, da espletarsi con l'opera di un dipendente - operatore specializzato.

6°, Convenzione con l'Istituto Sperimentale per la Viticoltura Sezione Operativa Periferica di Asti, per il programma di sperimentazione "Progetto sperimentale vigneti sistemati a ciglioni".

A112 Abarth

1984, 70 CV

vendesi

Tel. 0144 375686

ACQUI TERME
VIA AMENDOLA, 40
TEL. 0144 323463Vendita di stampe
e libri antichiSi acquistano
libri singoli
o intere bibliotecheG.A.G. di Gaglione Gian Franco Acqui Terme (AL)
Via Transimeno, 35
Tel. 0144 356659 - Cell. 0368 3083486IMPRESA EDILE ARTIGIANALE
manutenzioni condominiali
ristrutturazioni in genere • nuove costruzioni
formule chiavi in mano • scavi in genere

Cedesi

attività

commerciale

in Acqui Terme

Tel. 0144 56957

Azienda acquese ricerca ragazzo apprendista

da inserire nella propria
organizzazioneTel. 0336 618711
0329 2278044

Centro Servizi Acquese

C.S.A.
Via alla Bollente 18
0144 321924 - 0144 350707

Acqui T. - Locale commerciale 90 mq, 3 vetrine, servizio, in ordine, affittasi vicinanza via Moriondo.

Acqui T. in palazzo d'epoca vendesi esclusivo alloggio con rifiniture di gran pregio, informazioni solo in agenzia.

Affittasi per l'estate, casa arredata in amena posizione a pochissimi chilometri da Acqui.

Affittasi alloggio arredato libero da marzo.

Montaldo B, zona panoramica, vendesi alloggi nuovi, varie metrature, garage, cantina. Alessandria vendesi alloggio centralissimo 2 camere, soggiorno, cucina, servizio, ripostiglio e cantina.

Ponzzone vendesi villetta ristrutturata 2 camere, soggiorno, cucina, servizio, giardino, posto auto.

Torino vendesi locale commerciale locato in zona centrale.

Acqui 3 km vendesi appezzamenti di terreno edificabili in nuova zona residenziale già urbanizzata.

Opportunità di cascine e di case in pietra nei dintorni di Acqui.

CONTATTACI

Mobili antichi e vecchi,
quadri, antichità varie,

ACQUISTO

in tutto il Piemonte
e Liguria.

Pagamento contanti.

Tel. 0173/441870
Tel. 0173/362066

Vendesi box

in Acqui Terme,
via G. Bruno.

Per informazioni,

solo se interessati,

telefonare allo

0144 320125

(orario ufficio)

Azienda livello nazionale
presente in tutta Italia

RICERCA

collaboratori esterni

cui affidare lavoro a domicilio per confezione bigiotteria.

Si offre fisso mensile più provvigioni. Informazioni

gratuite 800-323266

ristorante
CASA CARINA
serate a tema
FEBBRAIO e MARZO

Tutti i mercoledì
LA BAGNA CAUDA

Tutti i venerdì
BOLLITO MISTO

Tutti i sabato
CENA del BOSCAIOLO e del CACCIATORE

Piazza Fontana, 5 - Sessame (AT) - Tel. 0144 392239
È gradita la prenotazione

Robiola dop è solo quella di Roccaverano

No alla dop "Robiola di Alba" dalla Comunità montana

Roccaverano. Si è svolta giovedì 10 febbraio, ad Alba, presso i locali della Camera di Commercio di Cuneo, una riunione, presenti funzionari della Regione Piemonte, assessorato all'Agricoltura, sull'istanza di riconoscimento della dop "Robiola di Alba", in base al regolamento Cee n. 2081/92.

Della dop e da parecchi mesi che si parla e parecchi dovrebbero essere i comuni inseriti (su l'argomento ritorneremo).

In quella riunione la Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" ha presentato una memoria scritta per mano del suo vice presidente Giuseppe Lanero, e le consi-

derazioni del suo no sul nome robiola per un'altra dop.

«In merito all'istanza... riteniamo opportuno richiamare la vostra attenzione le seguenti considerazioni:

- Il termine Robiola è protetto con la Dop "Robiola di Roccaverano" che ha ottenuto da tempo il riconoscimento Cee di cui si allega copia del relativo certificato della Commissione Europea.

- La Robiola di Roccaverano vanta antichissime tradizioni di cui si ha notizia già in epoca romana;

- Il termine Robiola si rifà, nella tradizione, ad un formaggio a cagliata lattica;

- Attualmente il comprensorio di produzione della Robio-

la di Roccaverano, di cui al D.P.R. 14 marzo 1979, comprende dieci Comuni appartenenti alla Comunità montana scrivente e nove Comuni, siti in Provincia di Alessandria, facenti parte della Comunità montana "Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno". La bozza del disciplinare di produzione compresa nell'istanza di riconoscimento della Robiola di Alba prevede la produzione di un formaggio con una cagliata presamica che, a nostro avviso, diversifica marcatamente il prodotto ottenuto da quello comunemente e storicamente conosciuto come "Robiola". Considerato quanto suesposto, a salvaguardia della Robiola di Roccaverano Dop, questa Comunità montana si dichiara pertanto contraria al fatto che il termine "Robiola" venga utilizzato per caratterizzare un formaggio Dop diverso da quello di Roccaverano.

A nostro avviso, infatti, se si utilizzasse il termine "Robiola" anche per questa Dop si creerebbe solitamente confusione nei consumatori e grave danno per i produttori della Robiola di Roccaverano che da secoli producono questo formaggio con questa denominazione. Questa Comunità montana si esprime invece favorevolmente alla nascita di una nuova Dop che favorisca la produzione e la commercializzazione di un prodotto caseario come la "Tuma d'Alba" tradizionalmente conosciuta come formaggio di latte vaccino di buona qualità, che ha recentemente ottenuto buoni risultati a livello industriale, e che potrebbe rappresentare una valida alternativa di vendita per la produzione lattifera bovina anche per i produttori di questa Comunità montana. Esprimiamo pertanto parere favorevole all'inclusione nel comprensorio di produzione di questa nuova Dop del territorio di questa Comunità montana ribadendo ulteriormente che la denominazione di questo formaggio non deve comprendere il termine "Robiola".

Rivalta: lunedì 28 c'è il Consiglio

Rivalta Bormida. Il sindaco, dr. Gianfranco Ferraris, ha convocato per lunedì 28 febbraio, alle ore 21, il Consiglio comunale, in seduta ordinaria, per la trattazione dei seguenti 9 punti iscritti all'ordine del giorno: 1°, Lettura ed approvazione verbali della seduta precedente; 2°, indennità di carica degli amministratori; 3°, servizi a domanda individuale; 4°, imposta comunale immobiliare; 5°, tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani; 6°, tariffe servizio fognature e depurazione; 7°, approvazione bilancio di previsione per l'anno 2000, bilancio pluriennale 2000/2002 e relazione previsionale programmatica; 8°, adesione all'istituendo comitato per la difesa della viticoltura ed approvazione dello schema di atto costitutivo; 9°, approvazione schema di convenzione tra la Asl n. 22, il Comune di Acqui Terme, il Comune di Rivalta Bormida, la "Villa Azzurra" di Cassine, la "Seghina Strambi" di Strevi e l'Istituto "J. Ottolenghi" di Acqui Terme.

Organizzati dalla Cia a Bistagno e Ricaldone

A "Incontri pubblici" flavescenza e proposte docg

Bistagno. Lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile in agricoltura, gli ultimi dati sulla diffusione della flavescenza dorata della vite e le prospettive del brachetto e dell'Asti docg sono stati gli argomenti trattati in due riunioni, svoltesi nei giorni scorsi a Ricaldone e Bistagno, nell'ambito degli "Incontri pubblici", una serie di appuntamenti organizzati dalla CIA (Confederazione italiana agricoltori) per informare e discutere i principali temi che oggi investono il settore agricolo.

La Regione Piemonte ha dato avvio al Piano di Sviluppo Rurale per il 2000-2006, partendo dalle azioni dirette a favorire lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile in agricoltura. I giovani compresi fra i 18 e i 40 anni, ha spiegato Mirco Giacobbe, responsabile di zona della CIA acquese, potranno, già dai prossimi giorni, presentare le domande per ottenere i finanziamenti per l'insediamento in agricoltura e per il miglioramento dell'azienda. A quest'ultima misura possono accedere sia i giovani già titolari di azienda, sia quelli che devono insediarsi. Giacobbe ha concluso il suo intervento ricordando che la CIA ha istituito un apposito servizio presso tutti gli uffici zona, per dare le informazioni e la consulenza necessaria ai giovani che intendono investire nel settore.

Sempre durante gli incontri sono stati resi pubblici gli ultimi dati, forniti dalla provincia di Alessandria, sul monitoraggio compiuto nei vigneti colpiti dalla flavescenza. Nell'acquese in particolare su 456 vigneti esaminati, per una superficie totale di circa 323 ettari, 235 hanno evidenziato danni da flavescenza superiori al 30%.

Ancora più preoccupante è il dato relativo alla zona di Tortona: 1293 vigneti, sui 1564 presi in considerazione, hanno presentato danni superiori al 30%. Complessivamente nell'alessandrino sono stati esaminati 2389 vigneti per una superficie complessiva di 1689 ettari. Di questi vigneti 1601 sono danneggiati per oltre il 30%. Il dott. Argamante, consulente del CNR (Consiglio nazionale delle ricerche), che sta collaborando con la CIA in questa attività di informazione agli agricoltori e Mirco Giacobbe hanno ribadito che la malattia non è curabile: l'unica soluzione sta nell'estirpo delle viti malate e nella corretta esecuzione dei trattamenti contro l'insetto vettore.

Giuseppe Botto, direttore provinciale della CIA, ha ricordato le richieste avanzate alla Regione Piemonte, dal Comitato Provinciale di Vigilanza sulla flavescenza, circa gli interventi di primaria importanza che devono essere eseguiti.

Botto ha sottolineato le azioni intraprese della CIA per la salvaguardia del patrimonio viticolo alessandrino e per la difesa delle aziende colpite.

Infine non poteva mancare, tra i temi di discussione di questi incontri, la questione del brachetto e quella del moscato. Carlo Ricagni, vice presidente provinciale, ha ricordato la posizione della Cia sul futuro del brachetto, che si riassume nel mantenimento dell'attuale disciplina della docg, senza l'allargamento ad



Il pubblico a Bistagno



Bistagno: i relatori Giacobbe, Ricagni, Botto.



Ricaldone: i relatori Argamante, Ricagni, Giacobbe

altri comuni. La costituzione di una associazione di produttori potrebbe, inoltre, essere un valido strumento per un rapporto più organico con l'industria.

Sul moscato, Ricagni ha ricordato come la CIA avesse posizioni differenti sull'accordo interprofessionale ed in particolare auspicasse rese ad ettaro più basse al fine di diminuire le rimanenze. I dati delle vendite di quest'anno evidenziano un miglioramento della situazione: sono state commercializzate, infatti, oltre 85 milioni di bottiglie. Una

importante industria ha esaurito le scorte aziendali e si appresta a ritirare altro prodotto. A conclusione del suo intervento Ricagni ha evidenziato la necessità, per il mondo agricolo, di un immediato avvio della discussione per l'accordo della prossima stagione, al fine di ricercare quelle soluzioni atte a garantire i produttori nella loro attività.

Gli incontri hanno radunato un folto pubblico, e la CIA proseguirà ancora questi appuntamenti anche in altri comuni dell'acquese.

C. Rossi

"Quale futuro per la Valbormida?"

Terzo. "Quale futuro per la Valbormida?" è il tema del convegno promosso da "i Democratici" dell'Acquese, che si terrà venerdì 3 marzo, alle ore 21, presso la sala Benzi a Terzo.

Il programma del convegno prevede: il saluto di Vittorio Grillo, sindaco di Terzo, coordinatore de "i Democratici" dell'Acquese; seguirà una introduzione di Fabrizio Palenzona, presidente della provincia di Alessandria; quindi le relazioni di: Tomaso Perazzi, sindaco del comune di Strevi, su "Prospettive della viabilità in Valle Bormida"; Pietro Stefanini, vice sindaco di Terzo, su "Scuola e occupazione. Quale ruolo per gli Enti locali"; Ubaldo Cervetti, coordinamento acquese de "i Democratici", su "Le Terme. Quale futuro?"; Corrado Calvo Consigliere provinciale, su "Stazioni ferroviarie in Valle Bormida. Bisogna rassegnarsi ad un inevitabile degrado?". Al termine delle relazioni seguirà un dibattito. Quindi le conclusioni dell'on. Lino Carlo Rava, membro della Commissione agricoltura della Camera, e del sen. Giovanni Saracco, membro della Commissione agricoltura del Senato, che parleranno su "L'agricoltura nell'Acquese: problemi e prospettive". Moderatore del convegno, Domenico Borgatta, del coordinamento acquese de "i Democratici".



Scrive l'amministrazione comunale di Bubbio

Robiola di Roccaverano nessuno la usurpi

Bubbio. L'Amministrazione comunale ha preso posizione sulla "dop Robiola d'Alba" e scrive:

«La posizione del Comune di Bubbio in riferimento alla richiesta di aderire alla dop Robiola d'Alba è nettamente contraria.

Non è sicuramente una contrapposizione politica, ma di tutela del prodotto principe della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" nei confronti dei produttori e dei consumatori per non creare confusione in un settore già di per sé inflazionato.

Il prodotto Robiola di Roccaverano dop sta conquistando sempre più fette di mercato, per il motivo di essere legato al territorio e di avere dei seri produttori che nel corso degli ultimi anni hanno elevato il proprio standard qualitativo a discapito dell'aumento delle produzioni. Dunque un impegno che sta producendo i suoi frutti e che sarà sempre più importante

per lo sviluppo della Langa Astigiana.

Come in tutte le cose quando c'è un treno in movimento tutti vogliono salirci creando confusione ed il rischio che il treno deragli.

Per questo non crediamo che la denominazione Robiola d'Alba possa essere apportatrice di nuovi mercati, ma di un interesse di alcune ditte a cui serve la denominazione Robiola per vendere un prodotto standard che creerà solo confusione nel consumatore.

Molto meglio è la possibilità di avere una nuova dop che raggruppi tutti i territori del Piemonte sotto il nome "Toma d'Alba" fatta con latte vaccino e che sicuramente troverà spazi di vendita.

In qualsiasi maniera si attueranno tutte le procedure legali nei confronti di tutti coloro che in tempo passato, ed in futuro cercheranno di usurpare il nome Robiola di Roccaverano dop».

"Marchisio Nocciolo" riparte da Muratore

Cortemilia. Prosegue a buon ritmo la preparazione delle squadre cortemiliesi della "Marchisio Nocciolo" che, tra pochi mesi, parteciperanno ai vari campionati nazionali di pallone elastico.

Tre volte la settimana, i giocatori della squadra principale, quella di C1, e delle squadre giovanili (Juniores, Allievi e Pulcini) si ritrovano nella palestra comunale di Cortemilia, dove sono passati molti degli attuali protagonisti della serie A, da Stefano Dogliotti a Riccardo Molinari, da Flavio Dotta a Luca Dogliotti, per cercare di giungere in piena forma all'apertura della stagione pallonistica. Attualmente, gli allenamenti si basano principalmente sulle qualità fisico-atletiche (resistenza, forza, potenza, velocità, coordinazione), fra pochi giorni si passerà anche alla preparazione tecnica sul pallone. I dirigenti cortemiliesi non nascondono le loro speranze per una stagione che dovrebbe, ancora una volta,

portare nuove soddisfazioni e nuove vittorie alla gloriosa società valbormidese.

Due squadre, la C1 (Alberto Muratore, Franco Giribaldi, Gianni Costa e Alessandro Bergamasco) e la Juniores (Cristiana Giribaldi, Massimo Balocco, Stefano Leone, Jacopo Bosio e Davide Delmonte) partono con fondate ambizioni, se non di vittoria (ma la formazione juniores ha tutti i numeri per imporsi), quantomeno di ingresso nel girone finale. Muratore, tornato a Cortemilia dopo due anni di assenza, sembra in pieno recupero dopo una serie infinita di incidenti e di peripezie. «Mi sento bene - ci dice il giovane capitano valbormidese - e sono sicuro di disputare un buon campionato. I rivali non mancheranno, a cominciare dal mio concittadino Stefano Rizzolo, che giocherà a Scalletta Uzzone, ma farò di tutto per riportare Cortemilia in serie B e iniziare una nuova carriera ricca di soddisfazioni».

I.b.

Alla biblioteca civica di Cassine

Pierdomenico Baccalario e gli alunni della media



Lo scrittore con i ragazzi della 1ª B.

Cassine. Venerdì 18 febbraio, in una giornata insolitamente primaverile, accompagnati dalla docente di lettere, gli allievi della 1ª B della Scuola Media di Cassine hanno visitato la biblioteca civica del paese, da poco riaperta nei locali del Municipio.

Gli studenti hanno colto l'occasione per scegliere e prendere in prestito alcuni libri e per incontrare il giovane scrittore acquese Pierdomenico Baccalario, autore de "La strada del guerriero" con cui ha vinto il premio: "Il battello a vapore, città di Verbania 1998".

Gli allievi, alcuni dei quali avevano già letto il bel volume, hanno letteralmente tempestato di domande il loro gradito ospite che ha rivelato di essere appassionato di fantascienza, informatica e letteratura.

Baccalario, che è laureato in Giurisprudenza, ha spiegato che per scrivere la sua storia mitico - avventurosa di un ragazzo zulu, prima si è documentato via Internet, ha visitato i luoghi descritti, rima-

nendo soprattutto affascinato dal grande cielo africano e in ultimo ha scritto il ponderoso volume in una trentina di giorni.

L'autore ha anticipato l'uscita per settembre di sei nuovi suoi libri, editi dalla Casa Piemme. Le opere avranno per protagonisti: Attila, Pigafetta, due sfortunati esploratori inglesi mai tornati dall'Himalaya, un alchimista napoletano, una pellegrina medioevale ed alcuni aborigeni.

Ha sostenuto che il piacere della lettura può spaziare fra ogni genere letterario, senza disdegnare il fumetto.

Ha poi esortato i ragazzi ad applicarsi nello studio, con passione e metodo, sottolineando l'importanza della lingua inglese quale mezzo indispensabile per stringere nuove amicizie, ed infine ha auspicato che dalla vivace classe, la 1ª B, possa sbocciare qualche nuovo talento letterario.

Al termine dell'avvincente incontro ha simpaticamente autografato la sua opera ai gelosi possessori.

Associa 130 operatori tra cui alcuni acquesi

Consorzio turistico Langhe Monferrato Roero

Cortemilia. Dati molto lusinghieri sono emersi dopo pochi mesi di attivazione del nuovo sito internet del Consorzio Turistico Langhe Monferrato Roero con sede ad Alba e che associa circa 130 operatori professionisti della ristorazione, alberghi, agriturismo, caffè storici e aziende di produzione di prodotti tipici (anche di Acqui e dell'Acquese). A fornire i dati è il presidente del Consorzio, Carlo Zarri, titolare del Sequoia hotel - ristorante San Carlo di Cortemilia.

Attivato a marzo del 1999 con la denominazione "www.langhe.monferrato.roero.it" il sito ha raggiunto un successo di visite inaspettato alla vigilia.

Secondo i dati ufficiali resi noti dalla società internazionale che gestisce il sistema la "http-analyze 1.9g" nei primi nove mesi di attivazione, e cioè fino agli inizi dell'anno 2000, il sito del Consorzio ha avuto 12.973 visitatori pari ad oltre 141.755 contatti registrati alle singole pagine del sito.

I dati comunicati forniscono anche una panoramica sui Paesi da cui provengono i "navigatori": accanto ad alcuni dati che avrebbero potuto sembrare scontati, si notano alcune provenienze alquanto curiose.

Per esempio la provenienza più consistente è chiaramente l'Italia con oltre 2.900 visite pari al 22,4% del totale, seguono (e qui la prima sorpresa) gli Stati Uniti che tutto sommato registrano quasi 2.600 contatti pari a circa il 20%.

I Paesi più importanti dal punto di vista turistico per il nostro territorio come la Germania e la Svizzera sono rispettivamente al 4° e 6° posto con l'8% e 5% di visite. Una grossa parte di na-

vigatori, il 33,7% viene registrata sotto la voce "Unresolved" in quanto operante in anonimato.

Tra i dati più curiosi compaiono anche 20 contatti dal Perù e da altri Paesi come la Polonia, Australia, Giappone (in ottava posizione), Francia, Grecia, Canada, Regno Unito (nona posizione) Repubblica Ceca ecc.

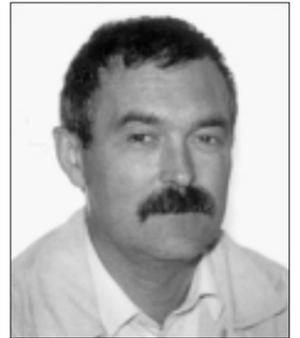
Il sito del Consorzio è presente sulla rete mondiale "Internet" con circa 600 pagine dove vengono presentate in lingua italiana ed inglese tutte le aziende associate, i territori delle Langhe, del Monferrato, del Roero e del Saluzzese con le peculiarità ed attrattive turistiche, itinerari, pacchetti turistici, i recapiti per le informazioni generiche del territorio ed ovviamente una E-mail, la casella di posta elettronica, grazie alla quale al solo costo di uno scatto telefonico qualsiasi utente internet del mondo può mettersi in contatto con l'ufficio prenotazioni ed informazioni del Consorzio (tel. 0173 361538, fax. 0173 440596), in piazza Medford ad Alba.

Alcune tra le aziende associate hanno poi ritenuto opportuno investire sul mezzo acquistando pagine supplementari per meglio presentare le proprie strutture, creando un proprio sito collegato e istituendo una propria casella di posta elettronica (E-mail) con la quale dialogare direttamente con la clientela.

Come era nelle aspettative del direttivo del Consorzio, internet si sta rivelando un ottimo mezzo di promozione turistica che acquisterà sempre più importanza man mano che il sito "www.langhe.monferrato.roero.it" verrà pubblicizzato e conosciuto.

Eletti i vertici dell'associazione

A Mioglia Moraglio presidente Pro Loco



Il presidente Francesco Moraglio.

Mioglia. Francesco Moraglio, insegnante presso l'I.P.S.I.A. "Leonardo da Vinci" di Savona, è il presidente della neonata Pro Loco di Mioglia. In una breve riunione, giovedì 17 febbraio, il direttivo ha eletto le cariche interne. La vicepresidenza è andata alla signora Nadia Campora, mentre la funzione di segretario è stata assegnata al giovane universitario Simone Doglio. Si è trattato peraltro di una scelta abbastanza prevedibile tenuto conto dei risultati delle elezioni di domenica 13, dove Moraglio, Campora e Doglio avevano ottenuto il maggior numero di consensi.

Ora la Pro Loco, almeno dal punto di vista burocratico, ha tutte le carte in regola per iniziare la sua attività nell'ambito del Comune di Mioglia: "Siamo appena agli inizi - ci dice il presidente - e mi mette male dire cosa faremo e cosa non faremo, al momento stiamo preparando il carnevale che sta impegnando parecchie persone".

Effettivamente l'allestimento dei carri, un'idea venuta fuori quasi per caso, sta coinvolgendo un po' tutti; è vero che a Mioglia e dintorni di trattori ce ne sono a volontà ma questo non è sufficiente per una buona riuscita della festa: occorrono molte ore di lavoro per trasformare un carro adibito al trasporto di fieno o di legna in un castello incantato, in un paesaggio fantastico o in quant'altro si possa immaginare.

Del resto stiamo soltanto immaginando dal momento che questo frenetico lavoro si sta svolgendo con una certa segretezza in quanto ogni rione, ogni frazione non vuole sciupare il piacere della sorpresa.

Comunque, nonostante il carnevale, di iniziative in fieri sembrano essercene parecchie anche se al momento ancora abbozzate: "Dalla riunione di giovedì - continua Moraglio - sono uscite parecchie idee e stiamo valutandole. Posso già dire, per esempio, che è nelle intenzioni di tutti riproporre e potenziare la manifestazione "Miogliarte" che lo scorso Agosto ha ottenuto tanto successo. Intanto ci stiamo preparando all'Assemblea Ordinaria dei soci che dovrà aver luogo entro la fine del mese di Marzo. Durante questo incontro ci sarà modo di conoscere le opinioni di più persone e anche di sondare quale sarà l'effettiva



La vicepresidente Nadia Campora.



Il segretario Simone Doglio.

disponibilità alla collaborazione".

Per quanto riguarda l'aspetto più specificamente elettorale il presidente Moraglio non nasconde la sua soddisfazione per il consenso ottenuto: "So bene che il compito che mi è stato assegnato non è facilissimo. Per quel che mi riguarda io metterò tutto l'impegno possibile. Lo devo anche a quelle persone che, con il voto, mi hanno dato fiducia. Mi sento anche sostenuto dalle parole di incoraggiamento che mi vengono da più parti".

Consorzio per la tutela dell'Asti

Guido Bili presidente sostituisce Liuzzi

Asti. Si è svolta, lunedì 21 febbraio, l'assemblea generale del Consorzio per la tutela dell'Asti durante la quale è stato eletto il nuovo presidente Guido Bili, vice - direttore generale e consigliere di amministrazione della Martini & Rossi.

Guido Bili sostituisce Ottorino Liuzzi, che a dicembre scorso aveva rimesso il proprio mandato per coerenza con le regole e consuetudini del Consorzio in quanto non più rappresentante della Cinzano, acquisita dalla Davide Campari spa.

Il nuovo presidente, eletto alla unanimità per il triennio 2000-2002 da tutti i consorziati per il suo profilo professionale e per la sua approfondita conoscenza del prodotto "Asti", del territorio e dell'ambiente, ha ringraziato con sentimenti di stima i consiglieri della parte industriale, della parte agricola e l'ex - presidente Liuzzi per il programma svolto con grande impegno e dedizione, e che continuerà ad essere una base di riferimento del suo operare.

Dopo aver sottolineato il ruolo centrale e fondamentale

del Consorzio nella tutela dell'Asti e nella gestione della docg e anche nei rapporti verso le realtà esterne, il presidente Bili ha ribadito la necessità di una costante valorizzazione dell'Asti e ha così concluso: «Sono certo che con una fattiva collaborazione tra il mondo industriale e quello agricolo, in un contesto di attenzione alle nuove istanze che stanno manifestandosi sul territorio, con il continuo e appassionato lavoro di tutti i collaboratori, con uno spirito innovativo di idee ed intelligenza e con una chiarezza di obiettivi, potremo affrontare il futuro, e quindi il rinnovo dell'accordo, con fiducia ed ottimismo, con realismo e un forte senso di responsabilità».

Quadrangolare di calcio

Novello di Melazzo vince a Castelferro

Melazzo. La squadra dell'impresa edile Novello di Melazzo ha vinto il quadrangolare di calcio fra le squadre prime classificate nei gironi di qualificazione del trofeo "E. Bagon" (campionato zonale CSI 99/2000 di calcio, per amatori, a 7 giocatori), che era valido per la coppa "Assicurazioni Sara Acqui e Alessandria", che si è svolto sabato 19 febbraio, a partire dalle ore 14,30, a Castelferro.

Al quadrangolare hanno preso parte le squadre: Polisportiva "M. De Negri" di Castelferro, impresa edile Novello di Melazzo, assicurazioni Sara di Cartosio, S.L. impianti elettrici di Acqui Terme.

I risultati del quadrangolare: De Negri Castelferro - Novello Melazzo 0-1, rigori 1-3;

Sara Cartosio - S.L. Acqui 0-1, rigori 2-2; Novello Melazzo - Sara Cartosio 0-2, rigori 2-3; De Negri Castelferro - S.L. Acqui 0-0, rigori 3-0; Novello Melazzo - S.L. Acqui 0-0, rigori 2-2; De Negri Castelferro - Sara Cartosio 2-0, rigori 2-2.

Questa la classifica avulsa, finale: 1ª classificata, coppa "Assicurazioni Sara Acqui e Alessandria" + L. 200.000, impresa edile Novello Melazzo, punti 7,50; 2ª, coppa CSI Acqui + L. 100.000, Polisportiva "M. De Negri" di Castelferro, p. 7; 3ª, coppa CSI Acqui + L. 50.000, S.L. impianti elettrici Acqui; 4ª, coppa CSI Acqui + L. 50.000, assicurazioni Sara di Cartosio.

I premi in denaro sono da scontare sul prossimo campionato 2000/1.

Si ricorda che il campionato trofeo "E. Bagon" riprenderà, dopo la pausa invernale, lunedì 6 marzo, e sul prossimo numero di L'ancora riporteremo il calendario.

Per informazioni rivolgersi al C.S.I., piazza Duomo n. 12, Acqui Terme (tel. 0144 / 322949), martedì e giovedì, ore 16-18 e sabato, ore 10-12; oppure a Enzo Bolla (tel. 0144 / 41681, Ore pasti).

Vinitaly dal 30 marzo al 3 aprile

Il Vinitaly è, insieme al Vinexpo di Bruxelles, il maggiore appuntamento mondiale per vini e distillati. Il grande appuntamento fieristico di Verona coagula l'interesse di centinaia di migliaia di operatori del settore, consente raffronti, promozioni, collocazioni del prodotto. L'edizione 2000 si svolgerà dal 30 marzo al 3 aprile e, come sempre, vedrà anche la presenza di tante piccole aziende, grazie all'abbattimento dei costi di allestimento degli stand, ottenuto con forme di partecipazione collettiva.

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni, nei 12 comuni della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2000", della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2000", a cura della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; da "La Comunità in Festa 2000", fiere, sagre e manifestazioni in comunità montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" o dai programmi che alcune associazioni turistiche Pro Loco, si curano di farci pervenire.

MESE DI FEBBRAIO

Acqui Terme, fino al 19 aprile 2000, "Sipario d'inverno", cinema teatro Ariston - stagione teatrale 1999/2000. Programma: **martedì 29 febbraio**, "Un curioso accidente" di Carlo Goldoni, con: Gruppo Teatro 9; regia di Alberto Maravalle. **Mercoledì 15 marzo**, "Toccatà e Fuga" di Derek Benfield, con: Gigi Sammarchi, Franco Oppini, Vera Castagna, Barbara Corradini, Cinzia Spano; regia di Marco Vaccari. **Giovedì 6 aprile**, "La vita che ti diedi" di Luigi Pirandello, con: Ileana Ghione, Nico Cundari, Bianca Galvan, Cristina Borgogni, Monica Ferri, Alessandra Arlotti, Carmine Balducci, Giovanna Avena, Roberto Attias; regia di Mario Ferrero. **Mercoledì 19**, "Il malato immaginario", liberamente tratto da Molière, Compagnia Teatrale La Soffitta; regia di Marco Gastaldo. Prevedita dei biglietti e degli abbonamenti presso: Cinema Ariston (tel. 0144 / 322885) di Acqui Terme, Multisala Verdi (tel. 0141 / 701459) di Nizza Monferrato. Prezzi ingresso: platea: 1° settore: L. 35.000 - ridotti (oltre 65 anni e sino ai 18 anni) L. 30.000, 2° settore: L. 27.000, ridotti L. 22.000; galleria: L. 18.000, ridotti L. 14.000; abbonamenti 1° settore: L. 200.000, ridotti L. 160.000; 2° settore: L. 160.000, ridotti L. 120.000. Organizzata da Arte e Spettacolo, in collaborazione con Amministrazione comunale di Acqui Terme assessorato alla Cultura, Regione Piemonte, Consorzio Brachetto d'Acqui.

Calamandranà, 16ª edizione del "gran trofeo della Barbera di Calamandranà" di bocce; poule a quadrette ad invito libera a tutti i giocatori provenienti da qualsiasi comitato FIB (Federazione italiana bocce); quota iscrizione L. 200.000 + L. 50.000 per spese bocciodromo; Girone A: 16 quadrette, Girone B: 16 quadrette, la quadretta vincente il Girone A incontrerà quella vincente Girone B, nella finale con handicap di 2 punti e la partita andrà ai 15 punti (le altre partite tutte ai 13 punti senza limite di tempo); non esiste il vincolo sociale ma i giocatori sono tenuti ad indossare una divisa uniforme di sponsor o società, la gara si svolgerà a girone da 8 formazioni (4 Girone A e 4 Girone B), vige regolamento tecnico FIB. Contributi di partecipazione ai giocatori: 1°, 4

monete oro 25 dollari su quadro in filigrana argento + gran trofeo della barbera di Calamandranà + 4 pintoni di vino barbera; 2°, 4 ducatonì oro + 4 pintoni vino; 3° e 4°, 8 monete oro 10 dollari + 8 confezioni bottiglie di vino; 5°-8°, rimborso spese L. 400.000 a formazione + confezione bottiglie di vino; 9°-16°, rimborso spese L. 300.000 a formazione + confezione bottiglie di vino. Tutti i pintoni di vino sono offerti dalla Cantina Sociale Stazione di Calamandranà e dalla Bottega del Vino di Calamandranà. Il girone finale avrà luogo sabato 26 febbraio, ore 14,30. Organizzato dalla Società Bocciofila Calamandranese con il patrocinio del Comune di Calamandranà e della "Bottega del Vino" di Calamandranà.

Fontanile, fino al 4 marzo del 2000, "U nost teatro" seconda rassegna di teatro dialettale che il Comune organizza in collaborazione con Aldo Oddone, nel teatro comunale "San Giuseppe"; sei serate, di cui una, l'ultima, in lingua italiana; l'ingresso, sarà come al solito, ad offerte e l'intero ricavato sarà devoluto al restauro della chiesa parrocchiale di «S. Giovanni Battista»; questo il programma della rassegna: dopo "La Brenta" di Arzello di Melazzo, "I Tuturu" ("zuffoli di canna" nella traduzione letterale) di Migliandolo di Portacomaro, "La Bertavela" di La Loggia (Torino), gruppo teatro "Sanmarzanese" di San Marzano Oliveto, la "Cumpania 'd la Baudetta" di Villafranca d'Asti, è la volta, **sabato 4 marzo**, della Compagnia "Spasso Carrabile" di Nizza Monferrato, che presenta "Un mandarino per Teo" di Garinei e Giovannini, per la regia di Angela Cagnin. Liberamente tratta dall'opera dello scrittore portoghese Eca de Queiroz, fu lanciata nel 1960 da Walter Chiari e successivamente da Gino Bramieri. Ultimamente è la compagnia di Maurizio Micheli a portarla in tournée. Uccideresti un uomo, in questo caso un mandarino in Cina, per diventarne l'erede? Questo il dilemma dell'uomo civile e cosciente, ieri come oggi e domani. "Spasso Carrabile" succede nel nome a "Gli Amici dell'Oratorio", ma non negli uomini e nello spirito. Dieci anni di attività nel campo del teatro classico in lingua italiana, senza escludere i testi più impegnativi, testimoniano da soli la validità e la vitalità di questo gruppo, vero e proprio vanto della cittadina astigiana. Organizzata dal Comune.

Lerma, manifestazioni del "Comitato Lerma 2000"; programma: **sabato 26, domenica 27**, dalle ore 14,30 alle 19,30, mostra documentaria fotografica su "Lerma e la sua storia" con presentazione di documenti e un progetto di glossario del dialetto lermese. In marzo, "Gastronomia e Cultura", incontri con autori nei ristoranti lermesi. **Sabato 11 marzo**, ore 17,30, incontro con Franco Loi. **Sabato 25**, ore 17,30, incontro con Pier Paolo Poggio. Organizzata da "Comitato Lerma 2000" (per informazioni: tel. 0143 / 877337, 877680, 877615), in stretta collaborazione con Amministrazione comunale, Pro Loco e Società Filarmonica.

Ovada, "Stagione concertistica 2000", programma: **giovedì 2 marzo**, ore 21, Marco Crocco, pianoforte; Francesca Bot-

tero, flauto; Maurizio Ganora, pianoforte. Irene Arata, Elisa Ferrando, Noemi Barisone, trio di chitarra. "Piccola Orchestra e Coro" della Civica scuola di Musica Antonio Reborà, diretti da Ivano Ponte; musiche di: Reinecke, Hasse, Marais, De Call, Monteverdi, Puccini, Britten, Bartok. **Domenica 12**, ore 17,30, Laura Biondo, flauto; Federica Sainnaghi, arpa; musiche di: Bizet, Krumpoltz, Nadermann, Doppler. **Venerdì 17**, ore 21, Vincitore del concorso Internazionale "Michele Pittaluga" 1999; Marco Tamayo, chitarra; musiche di: Scarlatti, Giuliani, Paganini, Turina, Brouwer, Ginastera. **Domenica 26**, ore 17,30, Elia Modenese, Elisabetta Gesuato, pianoforte a quattro mani; musiche di: Mozart, Rossini, Liszt. **Domenica 2 aprile**, ore 21, Fabrizio Mattiuzio, fagotto; Giovanni Valle, pianoforte; musiche di: Mozart, Massenet, Rossini. **Martedì 25**, ore 21, Flavio Cappello, flauto; Franco Ermanno, violoncello; Mario Consolo, clavicembalo; musiche di: Bach, Handel, Haydn, Mozart. Per informazioni sui concerti rivolgersi alla professoressa Sarah Ferrando (presidente e direttore artistico di A.GI.MUS.), tel. e fax, 0143 / 841560. Organizzata da A.GI.MUS. (Associazione giovanile musicale) sezione di Silvano d'Orba, sotto il patrocinio di Consiglio dei Ministri, e dei Ministeri della Pubblica Istruzione e dei Beni Culturali; Città di Ovada assessorato alla Cultura, Civica scuola di musica "Antonio Reborà".

Ovada, stagione di "Teatro ragazzi", programma: **venerdì 17 marzo**, ore 10, la Compagnia "Nonsoloteatro" metterà in scena "Il nido dell'orso", spettacolo consigliato alla scuola media. **Giovedì 13 aprile**, la Compagnia "Il Dottor Bostik" presenterà "I Signori Pombimboldi", consigliato alla scuola elementare, replica alle ore 14,30 e venerdì 14 alle ore 10. Organizzato dal Comune per le scuole cittadine e della zona; gli spettacoli sono messi in scena al teatro comunale di corso Libertà, e fanno parte del progetto regionale TE.S.PI, per la fruizione del teatro da parte dei ragazzi del Piemonte.

Ricaldone, Teatro Umberto I, programma commedie 1° semestre 2000: **sabato 26 febbraio**, Spasso Carrabile di Nizza Monferrato, in "I mandarini costano cari", italiano; **sabato 18 marzo**, "I Nuovi di San Paolo" di Asti, in "Pautasso Antonio, esperto in matrimonio", misto; **sabato 8 aprile**, La Brenta di Arzello, in "Omi, Doni e Matrimoni", dialettale; **sabato 29**, L'Erca di Nizza Monferrato, in "Miliord e Busord", dialettale; **sabato 20 maggio**, Teatro Insieme di Alessandria, in "La piccola città", italiano; **sabato 10 giugno**, I Tuturu di Migliandolo (AT), in "La vita è bella", dialettale; **sabato 24**, Quelli di Molare di Molare, in "L'indimenticabile Agosto 1925", misto. Prenotazioni e prevendita biglietti, presso Simonetta, tel. 0144 / 745184 (ore pasti); abbonamento a n. 5 spettacoli su 8 programmati L. 60.000; ingresso singolo spettacolo L. 15.000.

Rocca Grimalda, dal 24 al 27 febbraio, "Carnevale 2000", programma: **venerdì 25**, la questua del gruppo folcloristico "La Lachera", nelle cantine; alla sera, danze e gastro-

nomia, alla tenuta "Montebello". **Sabato 26**, questua nelle borgate de "La Lachera"; dalle ore 19, danze e degustazioni alla tenuta "Lovazzolo"; dalle ore 21,30, veglione in maschera in castello (su invito) con la partecipazione de "I Brav'om", cantastorie delle Langhe. **Domenica 27**, questua per le vigne e la campagna roccchese; alle ore 12, danze e gastronomia all'agriturismo "Valle del Prato"; dalle ore 14,30, sfilata e danze de "La Lachera" per i vicoli e piazze del paese, seguiti da gruppi mascherati e da "I Lambardan", ritornano le streghe di Trionzo con incantesimi e folletti al seguito, "La strana coppia", presenterà giocolieri, trampolieri e mangiafuoco, pentolaccia per i bambini e polenta in crostini e vino per tutti. Organizzato da La Lachera, Gruppo giovani, Gruppo parrocchiale, Soms, Polisportiva e C.R.B., Comune, con il patrocinio della Provincia e delle associazioni "Alto Monferrato" e "Alexala".

Acqui Terme, dal 4 al 7 marzo, "Carnevale Acquese" gemellato con il carnevale di Bistagno; programma: **sabato 4**, ore 21, presso la Soms Olimpia, gran ballo in maschera delle famiglie "adulti accompagnati dai bambini"; durante la serata numerose sorprese e squisite ghiottonerie a volontà. **Domenica 5**, ore 14,30, sfilata dei carri allegorici per le vie della città, con la partecipazione del corpo bandistico Città di Acqui Terme (ritrovo piazza Cesare Battisti); ore 16, presso la Soms Olimpia gran ballo in maschera per tutti i bambini; ore 17, ricevimento di sua maestà Uanen Carvè, maschera ufficiale del carnevale di Bistagno; padroni di casa saranno Re e Regina Sgaièntò. **Martedì 7**, ore 14, appuntamento di tutte le maschere al carnevale di Bistagno, ove avverrà il gemellaggio tra Re e Regina Sgaièntò e Uanen Carvè; ore 21, presso la Soms Olimpia serata di addio al carnevale. Organizzato da Città di Acqui Terme e Comitato Amici del Carnevale.

Bistagno, domenica 5, lunedì 6 e martedì 7 marzo, "Carnevale Bistagnese 2000", sfilate "Carnevale dei bambini" accompagnate da Uanen Carvè, su carri trainati da buoi, cavalieri bistagnesi in costumi storici, distribuzione frittelle e sproloqui di Uanen Carvè. Organizzato dalla Soms, di concerto con Comune, Pro Loco e altre associazioni locali.

Castelletto d'Orba, dall'11 al 14 marzo, "Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato", edizione 2000, presso il palazzetto dello sport, in località Castelvero; **sabato 11**, ore 10,30, inaugurazione da parte del presidente della Regione, Enzo Ghigo, madrina sarà miss Italia nel mondo, Mara Meis. Organizzata dal Comune.

Acqui Terme, per "Conferenze in circolo" (promosse dall'assessorato alla Cultura) ritornano "I Venerdì del mistero", popolari conferenze - dibattito organizzate dalla Consulla comunale giovanile acquese con il patrocinio dell'assessorato alle Politiche Giovanili, a Palazzo Robellini, il 3, 17 e 31 marzo, alle ore 21,30. **Venerdì 3**, "Gli esseri di luce che abitano le dimensioni parallele dell'Aldilà" con Wilma Subacchi e Fulvio Riboldi; **venerdì 17**, "Mago Merli-

no e antichissime conoscenze dei Druidi celtici" con Flavio Ranisi; **venerdì 31**, serata speciale con gli X Files, interverrà la studiosa ligure Luciana Petruccelli su "Le pietre perdute di Ica". Per informazioni rivolgersi all'ufficio Cultura del comune di Acqui Terme, telefonando in orario d'ufficio allo 0144 / 770272.

VENERDÌ 25 FEBBRAIO

Acqui Terme, per la 5ª edizione della rassegna concertistica "Musica per un anno 2000", presso l'aula magna dell'Università, alle ore 21, concerto del quintetto di ottoni New Brass Ensemble, con Mauro Pavese e Alessandro Pistone alla tromba; Gaspare Balconi, corno; Davide Masenga, trombone; Domenico Masenga, basso tuba; il programma prevede brani di Anonimo 1684, Hendel, J.S. Bach, Pachelbell, Rossini, Bizet, Debussy, Soglin, Nagle. Organizzata dall'assessorato alla Cultura e con la direzione artistica di Daniela Pistone.

Montaldo Bormida, assemblea pubblica in piazza Giovanni XXIII; ore 21, sala consiliare di Montaldo Bormida, del partito della Rifondazione Comunista, Circolo di Silvano d'Orba: "la politica del PRC adeguata ai bisogni della gente", conclude Franco Moro consigliere regionale. Il PRC con la presenza di Moro, del segretario del Circolo Pippo Carrubba, del segretario provinciale responsabile della sicurezza del lavoro della CGIL di Alessandria, di Carmelo Salvatore, vi invita su questi temi: la Regione Piemonte si impegna sul problema della occupazione, sull'ambiente, sull'agricoltura, nella scuola; Rifondazione Comunista cosa dice? Sul posto di lavoro, 100 morti al mese, dove si lavora c'è sicurezza? Rifondazione Comunista cosa dice? Il partito comunista italiano è stato veramente un partito non democratico, le sue origini sono state incompatibili con la democrazia, come affermato da Valter Veltroni?

SABATO 26 FEBBRAIO

Acqui Terme, "Gran bacanaì", Festa delle Feste d'inverno, presso Palaorto, in piazza Maggiorino Ferraris, dalle ore 16 alle 24 (locale riscaldato); le Pro Loco di: Acqui Terme, Denice, Orsara Bormida, Ponti, Rivalta Bormida, Strevi, proporranno i seguenti piatti: bagna cauda, bui e bagnet, zabaione al moscato, agnolotti, zuppa di ceci (cisrò), polenta con cinghiale, buseca e busie; serata danzante con ballo a palchetto "Gran veglione di carnevale", musiche anni sessanta/settanta e moderne con il gruppo "Nuova Idea". Durante la manifestazione saranno presenti stand con prodotti tipici locali del settore agroalimentare. Organizzata da Pro Loco Acqui, Comune, Enoteca Regionale.

Ricaldone, Teatro Umberto I, programma commedie 1° semestre 2000, alle ore 21, la compagnia teatrale "Spasso Carrabile" di Nizza Monferrato, presenta "I mandarini costano cari", commedia brillante, in italiano, in due atti di Angela Cagnin che è anche la regista. Questi gli attori: Marcello Bellè, Silvia Bellora, Roberto Carrara, Mario Chiarle, Silvia Chiarle, Alberto Maldini, Luciano Gatti, Olga Lava-

gnino, Simone Mazziga, Graziella Prato, Elena Romano, Luigino Torello, Sisi Cavalleris, Paola Cauli, Sara Ostanel, Stefania Poggio, Serena Vaccaneo. Tecnici suono e luci: Nicola Volonno, Giulio Rosa, Luciano & Fabrizio Cravera; scenografie: Fulvia Viglino; assistente di scena: Sisi Cavalleris. Prenotazioni e prevendita biglietti, presso Simonetta, tel. 0144 / 745184 (ore pasti); ingresso singolo spettacolo L. 15.000.

DOMENICA 5 MARZO

Cortemilia, "Carnevale Cortemiliese", sfilata di carri allegorici e gruppi mascherati per le vie del paese con distribuzione di bugie. Organizzato dal Comune.

Mioglia, "Carnevale 2000 di Mioglia" con grandiosa sfilata di carri allegorici, maschere, figuranti e cotillons. Organizzato dalla Pro Loco.

Ovada, "Carnevale Ovadese", 20ª edizione; ore 14,30, partenza da piazza Martiri della Benedicta, della sfilata dei carri allegorici (locali e dei paesi limitrofi, tra cui Costa d'Ovada, Silvano d'Orba, Tagliolo Monferrato e altri), per le vie della città; presenzierà la banda musicale "A. Reborà" di retta dal maestro G.B. Olivieri. Organizzato dalla Pro Loco e assessorato al Turismo della città di Ovada.

DOMENICA 12 MARZO

Ponzone, 3ª edizione del "Carnevale del Ponzone", vi partecipano alcuni paesi: della Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" e dell'Ovadese e da Acqui Terme. Organizzato dall'Amministrazione comunale in collaborazione con le Pro Loco del Ponzone. Le Pro Loco e Associazioni che non partecipano con carri, possono intervenire alla manifestazione e sfilata con gruppi figuranti mascherati.

MOSTRE E RASSEGNE

Loazzolo, dal 16 gennaio 2000, al Punto Arte (tel. 0144 / 87177), in vicolo Cavour 2, mostra personale di Sergio Scanu. Scanu è nato a Torino nel 1931, dove risiede e lavora, è stato allievo di Filippo Scropo, dal '62 espone in mostre personali e collettive in gallerie italiane ed europee; fin dai tempi delle mostre al P.A.C. ed alla Promotrice, fra i giovani artisti emergenti della "scapigliatura torinese" degli anni '60, suscitava interesse il lavoro e la produzione di immagini di Scanu con le sue "forme visibili". Orari 10-12; 15-19 (sabato e festivi compresi).

Melazzo, da sabato 19 a sabato 26 febbraio, mostra di pittura presso il ristorante pizzeria bar "La Monna Lisa" (tel. 0144 / 41689), locale dove si suona e ascolta musica dal vivo: personale del pittore figurativo Claudio Zunino, che espone 20 sue opere.

San Giorgio Scarampi, fino al 12 marzo del 2000, mostra fotografica "Ombre di fine millennio" di Paolo Smariotto di Asti. Orario visita: venerdì, sabato e domenica: ore 15-18. Organizzata dalla "Scarampi Foundation", che è arte, cultura e musica in terra di Langa, con il patrocinio di comune, parrocchia, Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", banca Cassa di Risparmio di Asti.

Acqui U.S. - Dufur Varallo 1-1

Pareggio tutto sommato giusto dopo una partita da comiche

Acqui Terme. È un pari che rispecchia i valori espressi dal campo, accettato con giudizio da parte acquese, con esasperazione dai bianchi della Dufur che, reduci da tre sconfitte consecutive ed in vantaggio sino all'80°, speravano in una vittoria indispensabile per le ambizioni di una società in testa alla classifica sino a non molte domeniche fa.

Mario Benzi non ha potuto schierare Baldi, alle prese con un risentimento muscolare sofferto nella seduta di venerdì, ha proposto Bordini libero con Ardoino e Bonaldi a centrocampo. Il solito Lanati a destra con Mirone a sinistra, Bobbio su Roano e Robiglio su Quartaroli, due dei tanti giocatori di categoria superiore che fanno parte dell'undici della Val Sesia, Troiano in cabina di regia con Barletto e Petrini le punte. Dei sesiani di mister Arrondini, che alla fine sarà protagonista negativo di una scenata negli spogliatoi dopo che sulla panchina aveva dato i primi segni d'insofferenza, è piaciuta la capacità di manovra con il guizzante Agostino, ex Novara, a destra con l'ex savonese Quartaroli e con l'ex biellese Roano, il tutto per una prima linea di grande spessore tecnico. A centrocampo però il solo Cestari ha avuto la lucidità per dettar la manovra perché sia Biolcati che Romei sono stati sovente superati nella corsa da Bonaldi ed Ardoino mentre Troiano si è rivelato, ancora una volta, di gran lunga il giocatore di maggior talento visto all'opera in questa, come in tante altre partite del campionato.

Con due squadre portate a giocare la palla, a cercare gli schemi e quella manovra che in questo campionato è un fattore non sempre rintracciabile, il tutto su di un fondo in condizioni a dir poco disastrose, si è assistito, specie nel primo tempo, ad una sfida molto tattica, estremamente corretta, con i due undici spesso raccolti nei venti metri del centrocampo. Squadre compatte, pressing, marcature molto attente e pochissime le occasioni da gol. Più incisivi i bianchi acquesi (in maglia nera a far cromatico contrasto con i bianchi sesiani), che hanno avuto una clamorosa palla gol con Petrini, servito da Ardoino, mentre per gli ospiti il vantaggio, alla mezz'ora, è arrivato alla prima conclusione a rete; tocco di Roano ad anticipare Lanati dopo che Merlone aveva la-



sciato che un centro da destra di Agostino liberasse a pochi metri dal suo naso. Era la mezz'ora e la partita si sbloccava per caso, e dalla parte di chi non aveva neanche tentato di far gol.

La ripresa era meno limpida sotto il profilo tattico, più maschia e gestita solo dall'Acqui. La Dufur dava l'impressione d'aver problemi di tenuta, dimostrando in pieno quei limiti che ne fanno una squadra tecnicamente valida, esperta, ma con qualche giocatore che risente dei tanti anni passati sui campi di calcio. Roano e Quartaroli hanno incominciato a girare a largo dal vivo dell'azione, Biolcati ha preso a passeggiare e Arrondini li ha sostituiti per cercar di dar maggior dinamismo alla manovra. A quel punto il pallino era in mano all'Acqui che pur con tanta confusione, con il solo Troiano in grado di ragionare, chiudeva regolarmente gli ospiti nella loro metà campo. La Dufur si complicava le cose quando Gavinelli, altro ex del Novara, si faceva espellere per un fallo su Bordini. Tre punte per l'Acqui con Agoglio al posto di Lanati e Abbate da libero. A 9' dallo scadere, la punizione di Barletto che batteva Pagani per un più che onesto pareggio.

Finale nervoso, che l'ottimo Zuccaro di Bra gestiva con grande personalità, espellendo Ardoino e calmando gli animi. Da annotare ancora una grossa occasione per l'Acqui allo scadere con palla a sfilare davanti alla porta e il dopo partita reso nervoso dal comportamento di un esagitato Arrondini che, con la panchina a rischio, inscenava una manfrina vergognosa.

HANNO DETTO

La Dufur Varallo è sicuramente tra le squadre meglio

attrezzate del girone. Un allenatore che porta gente come Bobice, per anni tra i professionisti, in panchina a far compagnia a Borgato, ex Novara, probabilmente "deve" vincere il campionato. In effetti i dirigenti sesiani hanno speso parecchio per un complesso che, sulla carta, ha i numeri per poter essere protagonista. Però, dopo tre sconfitte consecutive, la trasferta ad Acqui segnava un punto fermo per cercare di risalire la china e a mister Arrondini forse era stata data l'ultima chance. Il pareggio, la vetta che s'allontana ancor di più, una squadra che nella ripresa è stata in balia dell'avversario, devono aver fatto saltare i nervi a qualche dirigente e soprattutto al suo allenatore.

Così da una partita giocata con correttezza, con l'unica cattiveria di una gomitata di Berto, non vista, a Bonaldi, si è arrivati ad un dopo partita dai contorni grotteschi. Arrondini che cerca di aggredire il vice presidente dell'Acqui Franco Rapetti, colpevole di passare dalle sue parti, un dirigente che tenta la rissa con i

tifosi acquesi, lo stesso Arrondini che prova ad uscire dalla recinzione per andare a bisticciare con altri tifosi. Insomma scene di straordinaria imbecillità che squalificano una società che in altri dirigenti ha dimostrato grande serenità.

Tutti convinti che il pareggio sia il risultato giusto, ad incominciare da Mario Benzi: *"per come si erano messe le cose mi sembra che alla fine il pari sia il risultato più giusto: mi spiace solo che loro abbiano fatto gol con un mezzo tiro in porta in tutta la partita, mentre con Petrini abbiamo avuto due clamorose opportunità, una per tempo"*. Stessa musica per il vice presidente ospite. *"Pari giusto, l'Acqui più pericoloso, però eravamo ormai convinti di potercela fare ed essere raggiunti a dieci minuti dalla fine, per una grossa ingenuità, in una partita per noi decisiva, lascia l'amaro in bocca"*.

Da annotare che il "tarantolato" Arrondini ha continuato a gesticolare ed imprecare per conto suo sino a quando i dirigenti lo hanno caricato (senza legarlo) sul pullman che lo ha riportato a casa. **W.G.**

Domenica non all'Ottolenghi

L'Acqui in quel di Suno per far bella figura

Acqui Terme. Si ritorna in provincia di Novara, approdo in quel di Suno, per affrontare quella Sunese che è la terza forza del campionato, in piena corsa per i play off e magari con un occhio per il primo posto assoluto.

All'andata i ragazzi di mister Boldini fecero, all'Ottolenghi, un'ottima impressione costringendo i bianchi ad un pari casalingo che venne accettato senza drammi, anzi considerato il male minore.

Gran bella squadra la Sunese, imperiosa in fase offensiva, solo un po' leziosa nelle linee difensive dove viene spesso concessa qualche opportunità agli avversari.

È in attacco il punto di forza del club dei "neri" sunesi: Simonelli 10 gol all'attivo, Lunardi 7 e Neiretti 6. In cabina di regia Rubini ex professionista e giocatore di eccelse qualità tecniche.

In totale si leggono 33 reti all'attivo contro le 21 subite. Terzo posto in classifica, a pari punti con l'Oleggio, a sei lunghezze dalla vetta ed a quattro dalla seconda poltrona.

Impegno difficile, non proibitivo, per i bianchi che per l'occasione potranno, forse, contare sul rientro di Fabio Baldi.

Uno degli aspetti positivi che potranno interessare il match di domenica è quello che coinvolge l'aspetto tecnico.

Sunese ed Acqui sono formazioni che cercano di giocare al football. Spesso, considerata la categoria, non tutto riesce al meglio, ma è sicuramente gradevole vedere due formazioni che s'impegnano, pur con tutti i limiti, in una partita che sa di calcio più che di "calci".

Per Benzi l'importante sarà confermare il buon momento della squadra che nel girone



Andrea Ricci

di ritorno ha mantenuto una media vicina a quella proposta all'andata. In campo, salvo infortuni dell'ultima ora, e con i tempi che corrono è meglio non esagerare nei pronostici positivi, potrebbe esserci un Acqui in formazione "quasi" tipo.

Assente Ricci, che lunedì verrà operato alla spalla in quel di Genova, ed Ardoino, squalificato, in forse Baldi, alle prese con problemi muscolari, ci sarà la squadra del due offensivo Barletto - Petrini con il supporto di Troiano in cabina di regia con il supporto di Bonaldi e Bordini.

W.G.

Giovanile Acqui U.S.

REGIONALE JUNIORES
Crescentinese 3
Acqui 0

Crescentino. Da una prima mezz'ora giocata alla pari con i quotati avversari, ad una mezz'ora nella quale si è assistito al duello tra i vercellesi ed il portiere acquese Masini, protagonista di una serie d'interventi da "fenomeno", ad un finale nel quale i padroni di casa hanno legittimato con un sonante 3 a 0 una vittoria più che meritata.

Il "filotto" di vittorie dei bianchi nel campionato regionale si blocca al momento decisivo.

La trasferta a Crescentino doveva definire le potenzialità dell'undici di Roberto Traversa ma, sul campo crescentinese, sono sfumate le ultime chances di approdare alle finali regionali, traguardo importante per una squadra giovane con individualità di prestigio.

Non è bastata la presenza di Agoglio, spesso titolare in prima squadra, è mancato il carattere e forse quel pizzico di esperienza che è di formazioni che hanno un'età media più alta di quella acquese.

Sabato all'Ottolenghi il match da "ultima spiaggia" per i bianchi. Contro l'Acqui il fortissimo Chieri, serbatoio delle giovanili del Torino, leader del girone. Solo una vittoria potrebbe rilanciare i ragazzi di Traversa.

Formazione Acqui: Masini - Rizzo Orlandi (Triepiedi) - Orlando Sanna Carrai - Bellomo (Cuttica) Cresta (Olivieri) Agoglio Terroni Roveta. Allenatore Roberto Traversa.

Le nostre pagelle

Merlone. Seppur quasi mai chiamato in causa si ha l'impressione che non sia in gran forma. In occasione del gol resta sorpreso e lascia che la palla sfilii via. Non ha molte altre occasioni per mettersi in mostra visto che nella ripresa gli ospiti non vanno mai a fargli visita. Insufficiente.

Robiglio. Gran lotta con Quartaroli che non è l'ultimo arrivato. Tanto mestiere sia da una parte che dall'altra ed alla fine è lui che smazza meglio. Sufficiente.

Mirone. Il suo duello con Agostino è una delle cose più interessanti della partita. È in forma e si vede perché riesce a tenere sulle spine un avversario che è tra i più vivaci degli ospiti. Non rinuncia mai ed è efficace sino alla fine. Più che sufficiente.

Bordini. Parte da libero e non ha grossi impegni da rispettare; la partita si gioca a centrocampo e le difese raramente sono impegnate. Nella ripresa avanza il raggio d'azione e diventa il gregario di Troiano. Sufficiente.

Bobbio. Si mette sulle piste di Roano, che già aveva incontrato quando l'altro giocava nel Derthona, e solo nel primo tempo concede qual-

che giocata ad un avversario che ha ottime qualità, poi prende il sopravvento e Roano lascia il campo. **Agoglio** (dal 78°). Terza punta per dar profondità, fa in pieno il suo lavoro. **Cuman** (dal 90°). In campo dopo l'espulsione di Ardoino.

Ardoino. Molto bene nel primo tempo quando ha lucidità per sostenere la squadra. Si perde un po' nella ripresa e finisce per farsi giustamente espellere dall'arbitro. Sufficiente.

Lanati. Meno incisivo e più pasticione rispetto alle ultime positive prestazioni. Tenna in occasione del gol, non è mai in sintonia con i compagni e si smarrisce presto. Insufficiente. **Abbate** (dal 53°). Sostituisce Bordini nel ruolo di libero e non ha grossi problemi da affrontare.

Bonaldi. Con le squadre molto raccolte non ha gli spazi per lanciare la sua corsa che è poi l'arma che gli consente d'essere al pari degli altri. Finisce sulla fascia e in quella posizione ha alcune intuizioni. Sufficiente.

Barletto. Sino al momento del gol non aveva inciso sulla partita. Prevedibile e facilmente bloccato dalla forbice

di Formentini e Gavinelli, un paio di guizzi e poco più. Poi il gol su punizione a garantirgli la sufficienza.

Troiano. Forse un tocco in più in circostanze pericolose, ed infatti un rischio lo corriamo su una palla da lui persa a centrocampo, però quando il cuoio passa tra i suoi piedi si vede la differenza. È il solo in campo, quindi comprendiamo anche i sesiani, che abbia la capacità di lanciare per quaranta metri con precisione ed anche il solo che alza la testa per giocare la palla. È un gran bel vedere. Ottimo.

Petrini. È in giornata di vena, forse lo stimola il confronto con Quartaroli, che ha ricordo di sfide liguri, ed è lui che crea le uniche due opportunità, gol a parte, della partita. Di gran lunga la miglior punta della domenica ottolenghina. Buono.

Mario Benzi. Niente da fare, non riesce a mettere in campo la formazione tipo. È senza Baldi e quindi rimedia con il solito rimescolone. Per tre volte cambia trama alla partita; prima con le tre punte, Agoglio, Petrini e Barletto, poi ristabilisce gli equilibri con Cuman. Si accontenta del pari e forse non sbaglia.

CALCIO • ECCELLENZA - girone A

RISULTATI: Omegna - Asti 0-2; Gravellona - Biella V.L. 1-0; Crevolamasera - Cossatese 1-2; **Acqui** - D.Varallo 1-1; Cannobiese - Libarna 0-4; Castellettese - Monferrato 2-2; Rivarolese - Sunese 3-2; Oleggio - Varalpombiese 2-0.

CLASSIFICA: Gravellona 44; Asti 42; Oleggio, Sunese 38; D.Varallo, Biella V.L. 35; Cossatese 32; **Acqui** 30; Rivarolese 29; Varalpombiese 28; Libarna 26; Castellettese 24; Monferrato 19; Omegna 16; Crevolamasera 14; Cannobiese 2.

PROSSIMO TURNO (27 febbraio): Sunese - **Acqui**; Biella V.L. - Cannobiese; Asti - Castellettese; D.Varallo - Crevolamasera; Cossatese - Gravellona; Libarna - Oleggio; Varalpombiese - Omegna; Monferrato - Rivarolese.

... il partner per rendere più competitiva la vostra officina meccanica

ACQUI TERME (AL)
Tel. 0144 356779
Fax 0144 356327

TACMA
TACCHELLA & CO

Macchine utensili nuove ed usate

SPONSOR UFFICIALE ACQUI CALCIO STAGIONE 1999/2000

Calcio 1ª categoria

Cassine sempre super:
per Caligaris terza vittoria

Cassine. Terza vittoria consecutiva per il Cassine che batte il Bassignana e va ad infoltire il centroclassifica acquisendo un buon margine sulle squadre che lottano per i play out.

In questo Cassine si vede la mano di mister Gianni Caligaris che, sedutosi sulla panchina al posto di Robotti, esonerato dopo la sconfitta di Fubine, ha trasformato i grigioblu.

Un gran bel biglietto da visita per il mister bistagnese, che ha ottenuto tre vittorie in altrettante partite, ma soprattutto ha cambiato la mentalità ad una squadra che non aveva più identità. Un Cassine capace di soffrire, ma anche un Cassine organizzato con un Marchetto positivo nel ruolo di libero, con un Porrati dalle sette vite e con una difesa che poco nulla concede agli avversari. Contro i rossoblu del Bassignana, Caligaris ha schierato un Cassine ad una sola punta, Gerace, ma supportato dai continui inserimenti dei centrocampisti, soprattutto Capocchiano ed Antico che sono stati una spina nel fianco della difesa bassignanese.

Nel primo tempo i grigioblu hanno stentato a prendere le

misure ad un Bassignana, galvanizzato dalla vittoria sulla capolista Ovada, che ha anche colpito la traversa nell'unica conclusione in porta, e resterà tale per tutta la partita. Poche le opportunità per Gerace, prevedibile la manovra, un Cassine che non ha ingranato.

Tutt'altra musica nella ripresa con una squadra che l'innossidabile capitano Porrati ha preso per mano ed ha trascinato alla vittoria. Suo il gol, al 65°, che ha consentito ai grigioblu di vincere la partita. Passati in vantaggio i cassinesi non hanno corso pericoli, hanno amministrato la partita dimostrando buona personalità. Inoperoso Graci, implacabili le marcature di Pretta e Dragone, il Cassine ha manovrato con tranquillità, ha sfiorato il raddoppio, in un paio di occasioni è stato molto bravo l'estremo Degiovanni, ed ha concluso in crescendo.

Negli spogliatoi volti felici ed un mister Caligaris che vuol che si resti con i piedi ben saldi a terra: "Sono stati bravi i ragazzi, sono contento per loro. Abbiamo giocato il primo tempo contratti, nella ripresa invece ho visto la squadra che volevo: veloce, pronta nelle ripartenze e determinata. Comunque non bisogna abbassare la guardia, siamo ancora in zona retrocessione e dobbiamo essere sempre concentrati al massimo". Le tre vittorie consecutive sono un "filotto" che può essere migliorato ed è quello che spera Piero Mantelli: "Domenica giochiamo con la Fulvius Valenza, ultima in classifica. Una partita alla portata, però dobbiamo stare attenti perché sono proprio quelle le sfide che rischiano d'esser più difficili".

Formazione e pagelle Cassine: Graci s.v., Dragone 6, Pretta 6, Porrati 8, Marchetto 6, Goretta 6, Gentile 6, Antico 7, Gerace 6, Capocchiano 7, Zucca 6. A disposizione: Anselmi, Pronzato, Ripari, Lioni, Kolev, Petralia, Bruno. Allenatore: Gianni Caligaris.

W.G.

calcio 3ª categoria

Per Sorgente e Bistagno pareggio
l'Airone Rivalta vince nettamente

LA SORGENTE FRUGAROLESE 2

Acqui Terme. Ci si aspettava una partita degna delle prime due della classe e tutto sommato il numero pubblico presente non è rimasto deluso. Il match comincia subito a tamburo battente, ma il primo vero brivido arriva al 22° con Lavinia che impegna Gandini su punizione e lo fa nel momento forse migliore dei termali di tutta la prima frazione e subito dopo un clamoroso rigore negato a Brugini letteralmente travolto in area da Ferraresi, ma il gol è nell'aria e puntualmente arriva al 39° allorché Leone insacca su preciso assist di un Guarrera autore di un'ottima prestazione. Ironia della sorte però il piacere del vantaggio dura lo spazio di pochi secondi, il tempo di riprendere il gioco e di calciare una punizione da distanza impossibile e Mandrino infila la palla sotto la traversa di Rabino (forse abbagliato dal sole) a chiudere la frazione con un pareggio molto stretto per i locali. Nella ripresa la musica non cambia il gioco è sempre in mano ai termali che hanno il solo difetto di non riuscire a chiudere il match, sono anzi gli ospiti a raddoppiare su classico contropiede, è bravo infatti Gioacchini che con azione personale fa fuori tutta la difesa prima di battere Rabino da due passi, ma lo svantaggio sta ovviamente molto stretto ai sorgentini che non ci stanno e non meritano la sconfitta, ed il forcing si fa asfissiante sino al gol del definitivo pareggio con Vettor abile a sfruttare una mischia in area per depositare la palla in rete. All'84° gli ospiti perdono Giorgini per espulsione dopo che a turno erano stati sostituiti i due gioielli frugarolesi Mantelli e Buzzi Langhi autori entrambi di una prestazione molto opaca anche per merito del pacchetto difensivo dei termali sempre molto attento a non concedere loro nulla. Al solito molto buona la gara degli juniores utilizzati, senza lode e senza infamia la direzione arbitrale.

Formazione e pagelle: Rabino 5, Rolando 6, Garelo 6, Lavinia 6,5, Perrone 6,5, Leone 6,5 (32°



Andrea Perrone, Sorgente Acqui.

s.t. Mazzei s.v.), Cortesogno 6, Brugini 6, Guarrera 6,5, Vettor 6,5, Posca 5,5 (18° s.t. Cervetti 6). A disp. Lanzavecchia, Morfino, Tassito, Riillo, Oliva.

EUROPA AL BISTAGNO 1

Alessandria. Battuta d'arresto per i granata sul campo del rione Europa di Alessandria. Pur privo di Picari e Vilardo nel settore offensivo, senza Tacchino a centrocampo e Barosio in difesa, il Bistagno non ha demeritato, anzi ha spesso amministrato la partita, ha retto con disinvoltura a centrocampo, non ha però saputo concretizzare. Un Bistagno ben bloccato in difesa, attento nelle chiusure e molto manovriero ha spesso mantenuto il predominio territoriale e raramente l'Europa ha creato problemi a Viazzi. Si è vista in campo una squadra dalle discrete potenzialità, però troppo evanescente in fase conclusiva. Poche le occasioni create rispetto alla mole di gioco praticata e comunque tutte di scarsa rilevanza. Sono questi i limiti attuali di un Bistagno che non riesce a tradurre in gol il gran lavoro di squadra. Purtroppo basta poi un errore difensivo ed ecco che il "golletto" degli avversari è sufficiente per concludere ogni possibilità di far risultato. Al 10° della ripresa, in una delle rare offensive dei padroni di casa, il Bistagno ha pagato a caro prezzo l'unica vera

distrazione difensiva e poi non ha più saputo reagire. Amareggiato il d.s. Amerigo Capello: "è inutile lamentarsi per una sconfitta che non meritavamo, se non riusciamo a concludere una sola volta in modo decente non possiamo pretendere di vincere le partite. Un gol prima o poi lo becchiamo ed ecco che i conti son presto fatti. Ora speriamo di recuperare un po' di titolari e speriamo di voltare pagina".

Formazione e pagelle Bistagno - Molino Cagnolo: Viazzi 7, Santamaria 6,5, Salfa 6,5, A. Bertolotti 6,5, S. Bertolotti 6,5, Levo 6,5, Zanatta 6, Mastropietro 6, Gallo 5, Diamante 5 (65° Zola 6), Pegorin 5. Allenatore Giovanni Abbate.

AIRONE RIVALTA BELFORTE 4

Rivalta Bormida. Anche l'Airone vince la sua prima partita e lo fa in modo netto e convincente. Quattro gol al malcapitato Belforte che viene relegato all'ultimo posto, nessuno subito da Carozzo, e soprattutto l'impressione che, al di là del risultato, gli "ortolani" abbiano dimostrato di poter valere qualcosa in più della modesta posizione di classifica. Non c'è stata partita: i rivaltesi hanno imposto il loro ritmo, sono passati in vantaggio con il bravo Teti, hanno amministrato e poi sono andati in gol; nella ripresa prendendo in controttempo un Belforte che aveva accennato ad una timida reazione. Claudio Cadamuro, Circo e Marco Cadamuro hanno chiuso la partita in una ripresa giocata a senso unico. Una vittoria che fa felice mister Borgatti che però vuol qualcosa di più dai suoi: "potevamo fare di più, in questa partita ci stavano altre tre o quattro reti, ma quel che vale sarà la continuità. Non è che con una vittoria si risolvono i problemi, domenica voglio la conferma".

Formazione e pagelle Airone: Carozzo 6,5, Della Pietra 6,5 (75° Coriani s.v.), C. Cadamuro 6,5, S. Marcheggiani 6,5, Ferrari 6,5, M. Cadamuro 6,5, Surian 6,5, Fucile 6,5 (Circosta 6,5), Teti 6,5, Massa 6,5, Merlo 6,5. Allenatore Borgatti.

Calcio 2ª categoria

Strevi bello ad un passo dalla vetta

Casalnoceto. Mancavano una manciata di secondi alla fine e lo Strevi stava vincendo, 1 a 0 con l'Audax Don Orione, una partita dominata senza mezze misure. In un contrasto tra Mirabelli e Torti, in piena area di rigore, l'arbitro individuava gli estremi per il penalty. Il pari sarebbe stato una beffa ed allora ecco che il giovanotto a difesa della porta dell'undici del "Moscato", Marco Spitaleri, classe 1982, ci metteva del suo e "parava" la vittoria.

Lo Strevi non è però identificabile nel solo Spitaleri, che a parte il rigore raramente è stato impegnato, perché tutta la squadra di mister Paderi ha girato a dovere, ha creato parecchie occasioni da gol, ha avuto il merito di tenere sempre in pugno la partita ed ha corso, rigore a parte, un solo vero pericolo. I gialloazzurri avrebbero potuto essere più precisi in fase conclusiva, ma c'è anche da rilevare che tra i biancoazzurri tortonesi il migliore in campo è stato il portiere Costa. Tre occasioni nel primo tempo: al 13°

Zunino con conclusione a fil di palo, Pigollo alla mezz'ora con Costa costretto ad un miracolo, poi al 43° con Gagliardone ancora a far la barba al palo con una gran conclusione dal limite. Un solo tiro in porta dell'Audax parato senza problemi da Spitaleri. Il meritato vantaggio al 30° della ripresa con quel Cavanna che troppe volte aveva solo sfiorato il gol. Azione da manuale con conclusione in diagonale imparabile. Poi sempre Strevi e, nel finale, le emozioni più forti. Traversa dell'Audax al 34°, spettacolare la replica di Gagliardone, un minuto dopo, con una serie di dribbling su quattro avversari saltati come birilli, conclusione con palla sul palo e poi sulla linea di porta senza nessuno strevese pronto per il tocco in gol. Allo scadere il rigore parato da Spitaleri.

Una vittoria meritata, soprattutto una squadra che ha ritrovato alcuni dei suoi uomini più significativi. È piaciuto Zunino, sensibilmente cresciuto rispetto alle ultime prestazioni, Cavanna ha riaccessato la miccia del

gol, e Gagliardone si è messo in luce con sprazzi di calcio da altra categoria, non per nulla nel suo passato c'è la militanza nei campionati d'eccellenza ed interregionale. Bene anche i giovani che ormai sono una costante in questa squadra, da Spitaleri a Marchelli a Pigollo a Gian Luca Facelli.

Una vittoria che rilancia le ambizioni di uno Strevi ormai in scia ai play off e che fa felice il presidente Piero Montoro: "una vittoria importante ed ampiamente meritata. Ho visto una squadra determinata, organizzata, ed in grado di esprimere un buon calcio. Nei prossimi difficilissimi impegni spero di vedere la stessa determinazione e voglia di vincere".

Formazione e pagelle Strevi: Spitaleri 7, Pigollo 7, Marchelli 6,5, Sciuotto 6,5, Mirabelli 6, Faraci 6 (dal 46° Ponti 6), Zunino 7,5, De Paoli 7, Gagliardone 7 (86° G.L. Facelli s.v.), Satta 6,5, Cavanna 7 (80° Arecchi); allenatore Antonello Paderi.

W.G.

E domenica si gioca a...

Sarà il comunale di via Alessandria a **Strevi** il campo "centrale" della domenica calciofilo acquese. Per il campionato di seconda categoria, l'undici del "Moscato" affronta il Cabella in match che ha il profumo del primato. Una vittoria lancerebbe i gialloazzurri di Antonello Paderi in piena corsa per i play off e ad un solo passo dalla vetta. Partita aperta a tutti i risultati, con il Cabella del bomber Gogna che dovrà far dimenticare la clamorosa sconfitta casalinga con la Rocca Grimalda che è costata il primato in classifica.

L'altra sfida da seguire con attenzione si giocherà al comunale di **Bistagno**, dove i granata di mister Abbate affronteranno la **Sorgente** di Acqui nel derby valbormidese di terza categoria. Pronostico a favore dei sorgentini di mister Tanganelli, seconda forza del campionato, ma Bistagno che recupererà tutti gli effettivi e venderà cara la "pelle". Sempre in terza è difficile il compito dell'**Airone Rivalta** sul campo di Castelletto Monferrato con quella Castellettese che insegue il traguardo dei play off.

In "prima" categoria il **Cassine** viaggia alla volta di Valenza per confrontarsi con la Fulvius Samp, squadra di buon blasone, grandi tradizioni, scuola calcio di ottima qualità, ma in questo campionato relegata ad un ruolo di basso profilo. Ultimi in classifica, gli orafi cercheranno con i grigioblu la vittoria per risalire la china, ma il Cassine di Caligaris, reduce da tre vittorie consecutive, ha voglia di far poker.

W.G.

CALCIO

PROMOZIONE - gir. D

RISULTATI: Crescentinense - Canelli 2-0; Pino 73 - Castellazzo 0-1; Don Bosco Nichelino - Moncalvese 1-1; Lucento - Nuova Villanova 3-3; Sandamianferriere - San Carlo 1-1; San Mauro - Sarezzano 0-0; Piovera - Trino 1-0; Pontecurone - Trofarello 0-0.

CLASSIFICA: Castellazzo 40; Trino 37; Piovera, Lucento, Sandamianferriere 31; Crescentinense 30; Moncalvese, Canelli 26; Don Bosco Nichelino Pontecurone, Pino 73 23; San Carlo, San Mauro 20; Trofarello 17; Sarezzano 13; Nuova Villanova 11.

PROSSIMO TURNO (27 febbraio): Castellazzo - Crescentinense; Sarezzano - Don Bosco Nichelino; San Carlo - Lucento; Trino - Pino 73; Trofarello - Piovera; Canelli - Pontecurone; Nuova Villanova - San Mauro; Moncalvese - Sandamianferriere.

1ª CATEGORIA - gir. H

RISULTATI: Cassine - Bassignana 1-0; Castelnovese - Felizzano 3-0; L. Eco Don Stornini - Frassineto Occimiano 1-2; Gaviese - Fresonara 1-0; Viguzzolese - Fulvius Samp 2-1; Carrosio - Sale 0-1; Ovada - Sporting Fubine 2-0; Arquatese - Vignolese 3-1.

CLASSIFICA: Ovada 47; Gaviese, Sale 42; Frassineto Occimiano 38; Viguzzolese 35; Castelnovese 29; Sporting Fubine 28; Cassine 24; Felizzano, Arquatese 21; Bassignana 19; Fresonara 17; L. Eco 16; Vignolese 13; Fulvius Samp, Carrosio 11.

PROSSIMO TURNO (27 febbraio): Felizzano - Arquatese; Vignolese - Carrosio; Fulvius Samp - Cassine; Sporting Fubine - Castelnovese; Sale - Gaviese; Fresonara - L. Eco Don Stornini; Frassineto Occimiano - Ovada; Bassignana - Viguzzolese.

2ª CATEGORIA - gir. R

RISULTATI: Fabbrica - Cassano Calcio 1-2; Garbagna - Villalvernia 3-0; Capriatese - Comollo Novi 1-1; Silvanese - Mornese 2-0; Cabella - Rocca 97 2-3; Orione Audax - Strevi 0-1; Casalcermelli - Basaluzzo 2-5.

CLASSIFICA: Garbagna 29; Villalvernia 27; Cabella 26; Comollo Novi, Mornese, Basaluzzo 25; Strevi 24; Casalcermelli, Orione Audax 17; Rocca 97 16; Cassano 15; Fabbrica 14; Silvanese 12; Capriatese 10.

PROSSIMO TURNO (27 febbraio): Villalvernia - Cassano Calcio; Comollo Novi - Garbagna; Mornese - Capriatese; Rocca 97 - Silvanese; Strevi - Cabella; Basaluzzo - Orione; Audax; Casalcermelli - Fabbrica.

3ª CATEGORIA - gir. A

RISULTATI: Gamalero - Fulgor Galimberti 2-3; Airone - Belforte 4-0; Audace Club Boschese - Castellettese 0-1; Savoia FBC - D.Bosco Mediocasa 2-0; Castelletto M.to - Ovadese 98 1-1; La Sorgente - Frugarolese 2-2; Europa - Bistagno 1-0.

CLASSIFICA: Frugarolese 39; La Sorgente 29; D. B. Mediocasa, Castellettese 28; Savoia FBC 27; Europa 25; Ovadese 98, Audace Club, Gamalero 17; Fulgor Galimberti 16; Bistagno 15; Castelletto M.to 14; Airone 8; Belforte 7.

PROSSIMO TURNO (27 febbraio): Belforte - Fulgor Galimberti; Castellettese - Airone; D.Bosco Mediocasa - Audace Club Boschese; Ovadese 98 - Savoia FBC; Frugarolese - Castelletto M.to; Bistagno - La Sorgente; Europa - Gamalero.

A.S. La Sorgente

JUNIORES
Edil Service 3
Viguzzolese 3

Non è bastato ai termali un impeccabile 1° tempo per avere ragione della buona Viguzzolese. Gli ospiti nella ripresa, complici due svarioni difensivi e sotto di due reti riescono miracolosamente a pareggiare molto aiutati da una giacchetta nera notoriamente ostile ai termali che non espelle per fallo da ultimo uomo su Perrone.

Le reti firmate da Pelizzari, Ciardiello e Cervetti che centra anche la traversa su rovesciata.

Formazione: Morbelli, Flore (17° s.t. Borgatti), Mazzei, Paradiso (11° s.t. Pronzato), Gatti, Alcaro, Ciardiello, Riillo, Perrone (13° s.t. Mariscotti), Cervetti, Pelizzari; a disposizione: Ravera, Traversa, Rappetti.

ALLIEVI
Castelletese 0
Edil Bovio 2

Con una rete per tempo di Pelizzari, i termali vincono il recupero giocato sul campo della Castelletese laureandosi campioni d'inverno. Nonostante la vittoria però non è stata una gran partita e la trama del match ha visto il costante assedio alla porta dei locali, ma un po' la bravura del portiere avversario, un po' la serie infinita di pali e traverse colpite, hanno impedito la prevedibile goleada. Bene così comunque, da domenica inizia il ritorno con i termali (ma ormai non fa più notizia) sempre più squadra da battere!

Formazione: Gazzana, Celestino, Mariscotti, Borgatti, Moretti, Garavatti, Annecchino (Simiele), Torchietto, Pelizzari (De Chiara), Bruno (Ferrando), Maccario.

**ULTIME AMICHEVOLI
PER LE GIOVANILI**

Ultime gare amichevoli per le giovanili gialloblu ad inizia-

re dai giovanissimi impegnati a Tortona contro i locali dove hanno ben impressionato per il gioco espresso e riuscendo a portare a casa una bella vittoria per 3-2 (Priarone, Cavanna, Attanà), e il risultato non tragga d'inganno perché le reti termali potevano essere molte di più.

Gli Esordienti di mister Oliva invece impegnati ad Alba contro il Roero riuscivano a strappare un buon pareggio per 2-2 con reti di Gallizzi e Puppo in un test abbastanza impegnativo.

Mentre gli esordienti del duo Posca-Bruno venivano sconfitti per 4-2 (Ottonelli-Montorri) dai parietali del Vallestura, in una gara che comunque ha evidenziato progressi confortanti.

I Pulcini 89/90 di mister Cirelli impegnati contro l'Aurora AL giocando per la prima volta a undici con il fuorigioco, si sono trovati a disagio soprattutto per le regole a loro ancora sconosciute e venivano così sconfitti per 5-0 da una formazione molto più esperta;

Infine domenica mattina i piccoli 91/92 impegnati ad Alessandria contro il Don Bosco ottenevano una bella affermazione per 3-1 (Cipolla P.P. 2, Lanzavecchia 1) confermando ancora una volta la loro predisposizione per il bel gioco.

PROSSIMI INCONTRI

Allievi, Edil Bovio - Aurora, domenica 27 ore 10, campo Sorgente; **Giovanissimi A**, Monferrato - Jonathan Sport, sabato 26 ore 16, campo S.Salvatore; **Giovanissimi C**, Jonathan Sport - Vignolese, sabato 26 ore 16, campo Sorgente; **Esordienti A**, Europa - S.e.a. Solai, sabato 26 ore 16.45, campo Viatonso (AL); **Esordienti B1**, Arquatese - S.e.a. Solai, sabato 26 ore 16.45, campo Arquata; **Juniors**, Carrosio - Edil Service, sabato 26 ore 15, campo Carrosio.

A.S. Virtus ginnastica

Grande ritorno delle ginnaste acquisite



Acqui Terme. Felice rientro delle atlete della A.S. Virtus Ginnastica nelle competizioni sportive con la Gara Interprovinciale disputata a Tortona il giorno 6 febbraio 2000 in occasione della manifestazione "Trofeo Topolino e Triathlon".

Le atlete acquisite si sono comportate onorevolmente qualificandosi al 3° ed al 7° posto nella graduatoria della categoria "Allievi".

Il buon avvio di stagione fa ben sperare per il prossimo

impegno sportivo - gara interprovinciale "Coppa Italia" - che si terrà nella nostra città il giorno 27 febbraio 2000 alle ore 9,30 presso il complesso Polisportivo di Mombarone.

Un grande in bocca al lupo per un futuro ricco di successi alla rappresentativa acquese e alle loro istruttrici: la sempre affidabile e conosciuta Luisella Gatti e la meno nota ma altrettanto brava Raffaella Di Marco.

Forza ragazze!!

Calcio 2ª categoria

Finalmente si rivede un gran bel Bubbio

Domenica 20 febbraio il Bubbio ha battuto il Castagnole Lanze espugnando in trasferta un campo ostico. L'incontro è stato condotto perfettamente dai kaimani, ben serrati in difesa e sempre pronti a ripartire con micidiali contropiedi. Mister Icardi ha dovuto schierare una formazione rimaneggiata ma non per questo demotivata anzi, già dalle prime battute, decisa a fare risultato. Dopo pochi minuti non ci veniva concesso un netto calcio di rigore e passata la paura su una traversa colpita dal Castagnole, il Bubbio passava in vantaggio con Argiolas che girava a rete un assist di L. Cirio.

Il vento forte faceva da padrone all'incontro e i giocatori erano sicuramente infastiditi su ogni rilancio.

Nella ripresa i ragazzi di mister Icardi interpretavano perfettamente la partita concedendo poco o niente al loro attacco e rilanciando prontamente le "punte" Argiolas - Merlino riuscivano a raddoppiare; Bonomo lanciava a rete proprio Argiolas che a tu per tu con il portiere insaccava per la seconda volta.

Un risultato (2-0) che il Bubbio ha gestito fino allo scadere quando il Castagnole con un'incursione in area li portava solo a dimezzare lo svantaggio.

Una buona prova per i kaimani che hanno saputo reagire subito alla precedente



sconfitta con la grinta necessaria e soprattutto con la concentrazione per 90 minuti.

L'unica nota negativa è l'ingiusta espulsione di Merlino che l'arbitro ha letteralmente "inventato" nello stupore generale. Sperando di aver imboccato la strada buona da percorrere, questa vittoria dà morale e certamente la consapevolezza che questo Bubbio visto domenica ha tutte le carte in regola per far bene fino al termine.

Un grazie ai tifosi, numerosi anche in trasferta, e l'appuntamento è per domenica 27 febbraio all'A.Santi: Bubbio-Castelnovese.

Formazione: Manca, Cordara, M. Cirio, Faina, Capra, Forno, L. Cirio, Vola, Luca Argiolas, Bonomo (Venticinque), Merlino; a disposizione Mondo, Nicodemo; allenatore M. Icardi.

Nuoto regionale

Proprio tutto bene per la Rari Nantes

Acqui Terme. Quello passato è stato un week end ricco di soddisfazioni per la Rari Nantes Acqui T. impegnata su due fronti in manifestazioni di notevole livello.

A Novara erano di scena le qualificazioni ai campionati regionali cat. ES A e la squadra acquese era impegnata con Federico Cartolano, accompagnato dall'allenatore Renzo Caviglia, che ha staccato il pas per la finale vincendo i 50 e i 100 metri a delfino.

A Torino invece si sono svolti i campionati regionali di salvamento riservati alle categorie junior e senior. Ebbene anche qui la Rari Nantes ha sicuramente meritato conquistando le prime posizioni nella classifica di società ed ottenendo con tre portacolori:

Cinzia Picollo, Fabio Racchi e l'atleta allenatore Luca Chiarlo la qualificazione ai campionati italiani assoluti di aprile, traguardo già raggiunto in precedenza da Alessandro Gastaldo e Lidia Pansecco anche loro presenti a Torino insieme a Mattia Bruna, Giulia Guanà e Claudio Racchi che hanno fornito prestazioni di notevole livello.

La Rari Nantes è quindi sempre alla ribalta del nuoto giovanile sia regionale che nazionale visto che nel week end in corso si stanno disputando i campionati italiani di salvamento per la cat. ES e Rag, dove la squadra acquese è presente con ben sedici atleti e che si stanno svolgendo nella piscina comunale di Grosseto.

S.F.

Calcio giovanile Strevi

PROVINCIALE JUNIORES
Strevi 1
Arquatese 0

Strevi. Una vittoria che vale il primato per i giovani della Juniores dello Strevi. Una vittoria meritata che inserisce i gialloazzurri nel blocco delle squadre che guidano la classifica, Ovadese, Viguzzolese e la stessa Arquatese battuta ben oltre il solo gol che alla fine ha determinato il risultato.

I ragazzi di Pagliano e Chiarlo hanno giocato una buona partita, hanno confermato le ottime qualità di un gruppo dove militano ragazzi che non di rado si

affacciano alla prima squadra. Quella con l'Arquatese è stata una sfida godibile, avvincente, equilibrata che i gialloazzurri hanno gestito con personalità. Il gol di una meritata vittoria lo ha segnato il "solito" Gian Luca Facelli, bomber del campionato con 15 reti, quando allo scadere mancava una manciata di minuti.

Formazione U.S. Strevi. Nori - Taramasco Spiota - Montorri Marchelli Potito - L. Facelli Librizi Bruzzone Barbasso Faraci (65° G.L. Facelli). Allenatore: Pagliano e Chiarlo.

Dopo la sconfitta con il Derthona

Tutto da rifare per il CNI-Acqui Basket

Acqui Terme. La sconfitta subita contro il Derthona ricompatta il gruppo al secondo posto e così il campionato ricomincia proprio dopo la partita che, se vinta, avrebbe consentito al CNI-San Paolo Invest di lasciarsi indietro una pericolosa avversaria e di confermare ancora una volta le giuste aspirazioni.

Ma non c'è nulla di compromesso anche se l'aver perso di soli 7 punti, svantaggio per di più accumulato nell'ultimo minuto, lascia molto amaro in bocca dopo la conclusione della prima fase con soli due punti di svantaggio e dopo un buon recupero da -7, sembrava veramente possibile ripetere l'exploit di Santhià.

Ed invece con qualche favore arbitrale, sono stati i padroni di casa a fare loro il risultato ed i due punti in palio, ma va loro riconosciuto di aver saputo colpire la difesa acquese nei suoi punti deboli, là dove quest'ultima non è stata capace di fermare le penetrazioni dal fondo o peggio ancora si è lasciata strappare qualche rimbalzo di troppo.

Viceversa sul fronte d'attacco acquese qualcosa non ha funzionato, un po' per precipitazione anche quando il punteggio era in parità, un po' per la serata di cattiva vena di qualche atleta, un po' per la difficoltà di attaccare la difesa a zona.

Comunque, se è vero che la partita giocata dal CNI-

San Paolo Invest - che tra l'altro si è presentato in campo con le divise nuove - non è stata molto bella, c'è anche da sottolineare come la reazione al brutto inizio del secondo tempo abbia dato i suoi frutti e che solo nelle ultime fasi, quando il fallo sistematico ha consentito ai tortonesi di aumentare il bottino grazie ai tiri liberi, i ragazzi non sono riusciti a trovare la strada giusta per far loro un risultato importantissimo.

Ora sono attesi da un'altra trasferta, quasi sicuramente più difficile di quella di Tortona: li attende l'Aurora Casale un'altra pretendente ai play off battuta ad Acqui in una delle più belle partite fin qui disputate dai ragazzi di Izzo.

Sarà gioco forza ripetersi se si vorrà continuare a lottare per qualcosa di significativo. Sicuramente, come in altre occasioni, i ragazzi sapranno tirare fuori le unghie e faranno di tutto per rimanere nel gruppo delle seconde; la speranza è che finalmente si giochi di squadra o meglio che i punti non siano frutto dell'estro di uno o di due, ma che un po' tutti riescano a dare il contributo che possono e devono dare in attacco come in difesa.

Tabellino: Bo, Dealessandri 25, Giusio, Barisone 4, Izzo 4, Orsi 15, Costa, Coppola 2, Costa, Tartaglia 10.

Nel recupero di serie D1

Tennis tavolo maschile bene il Bistagno

Acqui Terme. Bella vittoria della Nuova BB Bistagno nel recupero della prima giornata del girone di ritorno del campionato di serie D1 maschile di tennis tavolo.

I pongisti bistagnesi si sono imposti per 5 a 3 nel derby con il TT Derthona, al termine di un incontro molto combattuto che ha visto come protagonista assoluto Daniele Marocchi.

Il ragazzo di Bistagno aveva un conto in sospeso con il capitano avversario Robertino Lottari, da cui era uscito sconfitto nel girone d'andata: in questa occasione, sfoggiando un pregevole e preciso gioco d'attacco, Marocchi si è imposto nettamente con il punteggio di 21-14, 21-15, a conferma di una notevole crescita tecnica e agonistica.

Gli altri due punti sono arrivati dalle vittorie di Ivo Rispoli contro i tortonesi Passqualin e Lisandria, mentre il giovane Matteo Frezza non è apparso nella forma dei giorni migliori.

La Nuova BB Bistagno con la vittoria sul Derthona si conferma al secondo posto in classifica generale dietro alla Saoms Ovada di soli due punti, in attesa del confronto diretto che si svolgerà a Ovada nel prossimo turno di campionato.

A tre giornate dalla fine la promozione in serie C2 è ormai quasi acquisita poiché i bistagnesi vantano sei punti di vantaggio sulla terza in classifica generale e verranno

promosse le prime due squadre.

In serie B femminile le ragazze del TT Soms Bistagno hanno osservato un turno di riposo, utile per programmare la prossima trasferta a Cagliari contro l'Elmas, ultima spiaggia per tentare di salvarsi, visto il penultimo posto attuale in classifica generale a due punti da Torino e Verzuolo.

Escursione Cai riviera di Levante

Il Cai di Acqui organizza per domenica 27 febbraio una escursione sui sentieri della Riviera di Levante: Framura, Bonassola, Levante (zona Cinque Terre).

La gita è una delle 10 tappe del sentiero verdeazzurro che attraversa tutta la Liguria Orientale porta gli appassionati di trekking da Genova a La Spezia.

Consente di ammirare il contrasto tra l'azzurro del mare ed il verde della vegetazione mediterranea viaggiando sempre in panorami molto aperti.

Durata escursione: 5 ore circa.

La gita non presenta difficoltà particolari ed è aperta a tutti gli amanti della natura. Viaggio in treno con partenza dalla stazione di Acqui Terme ore 7,30.

Ritrovo atrio stazione alle ore 7,20.

G.S. Acqui Volley

Tavernetta scatenata Pluridea sorprendente

Acqui Terme. Importante risultato quello ottenuto dalla formazione della Tavernetta sabato sera in quel di Caluso contro la ostica squadra locale, risultato che era indispensabile ottenere da parte delle acquisi per non perdere il contatto con il folto gruppo che guida la classifica del campionato di serie D femminile.

Un secco tre a zero a favore delle termali, che le riporta in corsa per i primi posti dopo lo scivolone della scorsa settimana contro il Valsusa. La gara, dominata sempre dalla Tavernetta, ha mostrato un'Acqui molto determinata, capace finalmente di gestire una partita tutt'altro che facile, contro un'avversaria brava in difesa e in veloce, grazie alla bella prestazione in particolare di Linda Cazzola, Sara Zaccone e Alessandra Abergio.

"Abbiamo sbagliato meno del solito questa volta e forse questa è la chiave dei nostri problemi... delle cinque sconfitte finora subite almeno due le dobbiamo appunto alla nostra ancora troppo alta percentuale di errore, che in un campionato equilibrato come questo è assolutamente l'ago della bilancia." - queste le parole del coach Marengo dopo la gara di sabato, parole che vengono ulteriormente confermate dagli altri risultati del campionato come la sorprendente sconfitta della capolista Alpiagnano da parte del Busca che si trovava a pari punti con le acquisi.

Parziali e score: Caluso-La Tavernetta (0-3: 23/25, 21/25, 16/25) Marengo (1), Abergio (7), Zaccone (7), Gaglione (7), Ferraris (5), Cazzola Li. (11), Trevelin (L), Gentini, Cazzola La, Federici, Baradel.

Bella vittoria anche per la Pluridea di Gastaldi, importante quanto quella delle ragazze ai fini della classifica, poiché riapre alla compagine acquisi la possibilità di lottarsi la salvezza; quella di sabato infatti era la prima delle tre gare che possono appunto segnare il raggiungimento dell'obiettivo per la Pluridea. In una gara non bellissima, dove entrambe le formazioni sono scese in campo piuttosto contratte e nervose a causa della posta in palio, i termali hanno saputo domi-

nare anche più di quanto i parziali fanno apparire, portando a casa un tre a zero che per l'ennesima volta mette alla luce le possibilità di questo gruppo, che a detta di Mr Gastaldi è l'unico fra le squadre di bassa classifica ad avere i mezzi tecnici per poter vincere contro tutte le squadre, ne sono prova la vittoria riportata in casa della capolista Lurisia e la sconfitta di misura per 3 a 2 contro il Santhià.

Formazione e score: Negri (3), Zola (3), Siri (5), Barberis (25), Martini (6), Varano f. (4), Reggio, Buratto, Vignolo, Varano R.

BISER-SCAD SEMPRE TRIONFANTE

Neppure la Stazzanese ferma la Biser Scad regina incontrastata del campionato di prima divisione maschile, scesa in campo a riportare la sua undicesima vittoria sabato sera a Stazzano appunto.

In una gara a senso unico i termali l'hanno fatta da padroni, forti di un attacco inarrestabile e di un buon gioco complessivo, con una formazione che può permettersi cambi e girandole di giocatori a ripetizione senza che gli equilibri vengano meno.

Rinviata la prossima gara contro il Casale gli acquisi riposano ora un week-end per poi andare mercoledì 8 a giocare sul campo del Novi.

Formazione: Boido, Bussi, Santamaria, Oddone, Rizzo, Zumino, Tardibuono, Porta, Piana.

SECONDA DIVISIONE JONATHAN SPORT

Sconfitta questo week-end per le ragazze della seconda divisione in casa per mano del Quattrovalli, formazione decisamente più esperta retrocessa dalla categoria superiore la scorsa stagione; nonostante l'esito però le giovani di Tardibuono hanno rivelato notevoli miglioramenti in ricezione e nella capacità di gioco in generale, uscendo sconfitte solo a causa della netta superiorità fisica delle ben più vecchie avversarie.

Formazione: Baradel, Zaccone, Gotta, Pesce, Poggio, Pintore, Spinello, Armiento, Barosio, Montani.

LE ALLIEVE PROXIMA OTTIME A CANELLI

Ottimo riscatto per le cuccioliche under 14 questa domenica a Canelli dove sono riuscite a strappare un punto alla forte formazione locale.

Dopo l'appannata prestazione di domenica scorsa a Casale le giovanissime di Marengo hanno saputo vendere cara la pelle alle padrone di casa del Canelli opponendo alla maggiore esperienza ed alla forte difesa avversaria un buon attacco ed un gioco molto ordinato e pulito. Tre a due a favore delle avversarie il risultato finale che non rende onore alla bella prova termale ma che comunque vale un prezioso punto per il gruppo della Proxima.

Dopo aver ribaltato un due a zero sotto infatti le cuccioliche hanno poi ceduto al nervosismo ed alla "paura di vincere" al quinto e decisivo set regalando così la gara alle avversarie; soddisfatti comunque tutti a fine gara, dal Mister alle atlete a cui la bella prova deve dare maggiore fiducia nelle proprie capacità.

Formazione: De Luigi, Trombelli, Lovisi, Cannoni, Sperini, Lesina, Armiento, Tobia, Bussi, Aleo, Parodi.

IN VETTA ALLIEVI TORO ASSICURAZIONE

Ancora una bella vittoria per il gruppo Allievi di Gastaldi, riportata domenica ai danni del Novi in un partita sempre condotta dagli acquisi che hanno ancora una volta mostrato la loro buona competitività.

Grazie alla bella prova del gruppo al completa a cominciare dai palleggiatori Moizo e Garbino fino agli schiacciatori Pagano, Canepa, Bertolani e Baldissoni fino ai jolly, i giovanissimi Pagliazzo e Armento, il team Toro Assicurazioni si porta così al comando della classifica under 14 99/2000 e sta dunque mettendo a frutto l'esperienza guadagnata in under 16 a spese di dolorose sconfitte, sta mettendosi ora al vaglio dei pronostici per un possibile titolo provinciale.

Formazione: Moizo, Pagano, Canepa, Garbino, Bertolani, Baldissoni, Pagliazzo, Armento.

G.S. Sporting Volley Club

Contro il Molare un 3-0 ben motivato

YOKOHAMA BY VALNEGRI- ASS. NUOVA TIRRENA

Nelle parole dell'allenatore acquisite lo scontro di sabato 18, che vedeva opposte le acquisi al Molare, era la partita decisiva della stagione. Le ragioni erano motivate, le ospiti al secondo posto in classifica distanziate di sette punti dalla vetta, con una vittoria potevano rientrare in gioco per la vittoria finale, d'altro canto le padrone di casa erano reduci dalla bella ma difficile trasferta di Villanova. I timori della vigilia sono stati sopiti dal verdetto del campo. Un 3-0 che non ha lasciato dubbi sui valori, netto il divario anche se la esperienza delle molaresi ha permesso loro di rimanere sempre in partita.

Inizio con il sestetto base, Biorci, Barberis, Brondolo, Guanà, Tudino, Oddone. Partita equilibrata, più potente le acquisi, più smalziate le ospiti che sono riuscite con il loro gioco a rimanere in partita. Si procede in parità sino alla soglia dei venti punti quando la formazione di casa spinge sull'acceleratore per chiudere il parziale. Nei successivi parziali Cazzola avvicenda la Biorci con la Gollo ed inserisce la Berta. La partita scivola via veloce ed in poco più di sessanta minuti il risultato arride alle padrone di casa.

A questo punto della stagione, mancano sette turbi al termine del campionato, la formazione acquisi si trova a primeggiare in classifica con dieci punti di vantaggio sulle più immediate inseguitrici con ancora quattro incontri casalinghi e la promozione è alla portata delle acquisi. Il prossimo turno, che si disputerà domenica 27, propone una trasferta a Castellazzo che nel girone di andata fu sconfitto nell'incontro casalingo con un netto 3-0.

Formazione Yokohama by Valnegri: Biorci, Barberis, Brondolo, Guanà, Tudino, Oddone, Gollo, Berta, Levo, Canito, Vercellino, Pattarino.

MAKHIMO/BROTHER

Reduci dalla bella vittoria casalinga ottenuta a spese del Valdigne Volley, i ragazzi di

Gollo hanno affrontato la trasferta di Torino speranzosi di portare a casa punti per la classifica. Opposti al Palmar San Paolo, gli ospiti hanno invece subito un 3-0 netto nel punteggio ma cadenzato da un 25-19 e un doppio 25-20 che testimonia dell'equilibrio in campo, la maggior freschezza ha consentito ai padroni di casa di vincere parziali sempre in sostanziale equilibrio.

Nonostante la sconfitta incassata il morale è buono, una prestazione sottotono non può vanificare quanto di buono si era riusciti a fare nelle ultime settimane. Sabato alle ore 20,30 a Mombarone appuntamento casalingo contro il Luserna San Giovanni, formazione di media classifica che nel girone di andata vinse 3-1 un incontro lottato e perso sul filo del rasoio.

Formazione Makhymo Brother: Limberti, Ravera, Bordin, Badino, Rocca, Barberis, Calcagno, Bellati, Fogliano (lib.).

SETTORE GIOVANILE

Intensa attività del settore giovanile nelle ultime due settimane. La formazione Under 14 del Cartosio Bike ha affrontato nello scontro diretto lo Spondibene Casale B uscendo sconfitta da entrambi i confronti con il punteggio di 1-3. Buon il comportamento della squadra nel suo complesso

che prosegue nella crescita sul piano del gioco. Il prossimo anno reciteranno sicuramente un ruolo da protagonisti nel torneo.

Formazione Cartosio Bike: Valentini, Panaro, Poggio, Rostagno, Orsi, Buzio, Caratti, Cristina, Evangelisti.

Impegnata nel solo turno di andata la formazione Under 14 del Visgel che in trasferta ad Alessandria ha battuto 3-1 le padrone di casa del Team Volley. Oddone e compagne hanno dimostrato padronanza del gioco ed il risultato mai è stato in discussione.

Formazione Visgel: Allemani, Oddone, Balossino, Buzio, Conigliaro, Mancino.

Ultima giornata per i campionati Under 16 che hanno esaurito le fasi eliminatorie. Le formazioni della società acquisite hanno riportato nei confronti esterni due sconfitte. Le ragazze della Carrozzeria Autolite sono state battute 2-3 sul difficile terreno del Futura Asti dopo una maratona intensa e ben giocata da entrambe le formazioni, i maschi sono invece usciti sconfitti per 0-3 dal campo di Novi Ligure.

Formazione Carrozzeria Autolite: Evangelisti, Oddone, Alemanni, Petagna, Dotta, Conigliaro, Buzio, Guazzo, Mancini, Mignone.

Formazione Acquifer: Patrone, Scovazzi, Basso, Gastaldo, Ricci, Viburno, Napolitano, Montorro.

Campionato CSI di pallavolo

Acqui Terme. Al terzo incontro del campionato di pallavolo maschile del CSI di Asti, la compagine degli Antenati ha centrato la sua prima vittoria. Dopo aver perso anche la seconda partita per 2-1 gli acquisi non si sono lasciati scappare la vittoria contro una squadra ostica, che ha lottato fino al termine per strappare almeno un set.

Procediamo con ordine. martedì 6 febbraio Gli Antenati compivano la loro prima trasferta ad Asti, nella palestra del Praia. Il primo set vedeva subito in vantaggio gli acquisi, ma una ricezione non perfetta che costringeva Zannone a impegnarsi più del previsto nel giocare il gioco, il set andava al Praia che vinceva 25 a 22. Nel secondo set la squadra sembrava reagire bene; Raimondi metteva in mostra un'ottima ricezione e Benzi cominciava a piazzare i suoi attacchi nel campo avverso; Rapetti si dimostrava pronto in difesa e la partita rimaneva equilibrata fino al termine, quando due attacchi non perfetti da parte degli Antenati facevano la differenza e gli artigiani vincevano 27-25. Anche il terzo set scivolava via all'insegna dell'incertezza, ma questa volta gli Antenati rimaneva concentrati nella fase finale e vincevano la frazione per 25-23. Risultato finale di 2-1 a sfavore del team acquisi, con la recriminazione sugli errori in ricezione e sulla mancanza di freddezza nei momenti cruciali dei primi due set.

Diverso discorso invece nella partita giocata Martedì 15 contro il Volley Annone. La

squadra girava bene e Bassignani (al rientro nella pallavolo giocata) riusciva a distribuire bene i palloni, creando diverse opportunità per Giglioli e Macagno, vere spine nel fianco del l'Annone. In più un ottimo Rapetti in difesa e sempre pronto in attacco, davano maggior peso all'azione degli Antenati. Si chiudeva così il primo set a favore dei bianchi acquisi con il punteggio di 25-18. Nel secondo set Benzi lasciava il posto a Varani e Vona sostituiva permettevano a Rapetti di rifari. La partita continuava sui binari del set precedente, con Raimondi che metteva in difficoltà gli avversari effettuando una serie di servizi imprevedibili. La reazione della squadra di casa non si è fatta attendere, con alcuni attacchi precisi, ma alla fine il secondo set era ancora appannaggio degli Antenati (25-20).

Si giungeva quindi al terzo set, con la squadra alla ricerca del terzo punto. Salivano invece gli artigiani che impegnavano oltre misura il team acquisi, complice anche un calo di concentrazione. Giungeva però la reazione del team acquisi, che portava a casa anche il terzo set col punteggio di 26-24.

Ora gli Antenati sono a centro classifica, con cinque punti conquistati in tre partite. Il calendario prevedeva un'altra trasferta a San Damiano in programma martedì 22, mentre Giovedì 2 marzo alle ore 21.30 presso l'Istituto Statale d'Arte di Acqui Terme è previsto il secondo incontro casalingo della compagine acquisi.

Volley femminile

Bene la P.G.S. Sagitta che macina punti

Acqui Terme. Vittoria facile per la PGS Sagitta. Riprende la marcia con una vittoria 3-0 (25/9, 25/12, 25/17) la PGS Sagitta Emmedue, avversaria l'Anspi Pieve, squadra di bassa classifica che permette alle ragazze allenate da Valerio Cirelli di giocare in scioltezza, usufruendo dei cambi in modo da poter sfruttare nuove soluzioni di gioco.

L'Anspi Pieve ha opposto poca resistenza ad eccetto per l'ultimo set dove le biancoblù si sono un po' rilassate e hanno permesso qualche scambio produttivo. Tre punti importanti per la classifica dove la PGS Sagitta aspettando il recupero di sabato con la Pozzolese si trova in posizione bugiarda, ma con la possibilità nel girone di ritorno di ritornare a giocare sui livelli dello scorso anno di recuperare posi-

zioni. Concluso intanto il campionato Propaganda PGS per le under 12, allenata da D. Laperchia, che hanno ben figurato nonostante la sconfitta contro la PGS Futura Asti vivaio di serie C in una partita giocata ad armi pari. Quattro set al cardiopalma con continui capovolgimenti di fronte dove le nuove leve si sono dimostrate all'altezza delle più esperte avversarie suscitando consensi e plausi anche dalle stesse.

Chiuso il campionato al 4° posto il bilancio è positivo tenendo conto che le ragazze erano alla prima esperienza e hanno affrontato avversarie più esperte e più mature. Ora facendo tesoro di tutto ciò che hanno appreso si spera che continuino su questa strada per affrontare altri impegni che le attendono.

Il 3 marzo al CAI

Nel blu dipinto di blu meeting di parapendio

Acqui Terme. Non potevamo trovare un titolo più indicato in questo clima Sanremese per descrivere quello che Domenico Modugno anticipò con l'universale "Nel blu dipinto di blu". Eppure è così! Dopo qualche anno da quella magica melodia ci siamo trovati a librarci nel cielo proprio come nei sogni del grande Mimmo. Questo è quello che vorremmo trasmettervi in occasione del meeting di parapendio che si è terrà venerdì 3 marzo alle ore 21.30 presso i locali del Cai di Acqui Terme in via Monteverde n. 44. Elisabetta Spanò ed Agostino Gurrieri, istruttori della Federazione italiana volo libero ed alcuni piloti del club di parapendio Albatros di Genova, illustreranno, con materiale video ad attrezzature di volo, l'accessibilità a questo sport, da molti considerato "no limits o estremo", ma che in effetti è praticabile da persone di tutte le età. Per chi lo vorrà sarà possibile prenotare il volo in biposto con istruttore che si svolgerà nei prossimi fine settimana nei vicinissimi e numerosi campi scuola della Riviera Ligure. Grazie al Cai di Acqui Terme avremo modo di presentarvi questa emozionante attività.

C. Ghione



Alla scoperta del campione del secolo

A lezione di storia del tennis sul campo del dottor Vittorio Piola

Acqui Terme. Il nostro viaggio alla scoperta del campione sportivo acquese del secolo continua di buona lena approdando sulle rive eleganti e affascinose del mondo del tennis, la tappa che segna più o meno il "mezzo del cammin" della nostra opera.

Sport signorile per eccellenza in tempi nemmeno troppo lontani, prima che la potenza del colpo e del braccio rubasse la scena principale, all'estetica e alla tecnica, sinonimo di cavalleria e sportività, ma anche di istrionismo e originalità magari un po' trasgressiva, fedele compagno di feste del bel mondo dei personaggi del *jet-set* mondiale, il tennis è oramai un super *business* multimiliardario, sempre più *show* e sempre meno "passatempo di cavalieri e dame", ma pur sempre un po' elitario. In Italia ci si ricorda in modo popolare del tennis soltanto con le saltuarie fiammate nazionaliste della Coppa Davis. Per il resto in effetti, rimanendo al nostro paese, ci rimane ben poco altro, se non lo stato di sfascio del movimento e della FIT, tra polemiche, vicende poco chiare e casi di mala amministrazione di uno sport che negli anni Settanta aveva portato il Belpaese sulla vetta del mondo, le cui ripercussioni si avvertono fin qui da noi.

E il tennis alla nostra città, e a noi che ci siamo appassionatamente imbarcati sulla metaforica nave alla scoperta dello sport bollentino, ha dato uno dei suoi allievi più famosi e scintillanti: quel Cristiano Caratti, per anni migliore espressione nazionale della racchetta e tra i migliori del pianeta.

Ma andiamo con ordine, presentando la nostra guida, qualcuno che, secondo la ormai ben nota regola, abbia vissuto questo sport in prima persona e lungo tutto l'arco della sua storia locale. Anzi, qualcuno che il tennis ad Acqui, l'ha proprio, per dir così, "inventato": dottor Vittorio Piola, buongiorno.

"Buon giorno a voi, sono ben lieto di esser stato convocato al quartier generale dell'Acqui per ricostruire la storia del tennis acquese, un po', con il bridge, la passione della mia vita. Perché, sapete, il primo campo di tennis in città è stato quello predisposto, un po' alla buona, nella vecchia casa di campagna della mia famiglia, in via Santa Caterina. Ed erano gli anni Venti, quelli di una seducente ballerina che faceva delirare tutta Parigi cantando sul palcosce-



Cristiano Caratti.

nico delle *Follies Bèrgère*. Il suo nome? *Josephine Baker*, naturalmente. Anche Acqui, in quegli anni, viveva la sua piccola bella epoque e sul nostro campo si sfidavano gli ufficiali dell'Esercito di stanza in città e le signore ospiti delle Terme. Si giocava in pantaloni lunghi e camicia di seta con le maniche risvoltate. L'eroe di quelle sfide era il notaio Giovanni Santi, il papà di Arturo. Il tutto in un atmosfera che ricordava il giardino dei Finzi e Contini".

Il racconto del dottor Piola è un piacevole amarcord di uno stile felliniano, che incornicia i ricordi acquisi negli scenari del tennis mondiali.

"Negli anni trenta il tennis era giocato da una minoranza molto elitaria, e i colori nazionali erano difesi dal Barone Demorpurgo, dai Conti Destefani e da Mino Robecco. Ma a dominare erano i quattro moschettieri francesi: Borotra, Brugnon, Cochet e Lacoste e tra le donne la divissima Susanna Lenglen. Qui ad Acqui nel '35 si inaugurarono i campi in località Bagni, sotto la gestione dell'indimenticabile Gigi Colla, maestro di grandi qualità e guida, negli anni cinquanta, dei pionieri della racchetta termale: i fratelli Piola, Cino Timossi, Renato Falabrino, Mario Leprato e poi Giovannino Pace.

Un periodo in cui il tennis italiano vede le proprie azioni in netto rialzo, merito degli epici duelli Gardini - Merlo e del grande Nicola Pietrangeli, protagonista anche nel decennio successivo: classe immensa, da numero uno, ma troppo amore per la dolce vita. Tra le signore la bella e brava Lea Pericoli, famosa per il suo abbigliamento *very very sexy*.



Il giovane tennista Vittorio Piola con una graziosa avversaria.

Il decennio successivo, quello di Panatta, Barazzutti, Zugarelli e Bertolucci e della mitica Coppa Davis del '76 e di Bjorn Borg vede ad Acqui l'affermazione della bravissima Marina Berta, che sarebbe poi diventata, all'inizio degli anni Ottanta, campionessa mondiale dei medici tennisti al foro italico a Roma. Con lei in questo decennio emergono Marco Giuso, Giancarlo Giovine e Carlo Piana, tutti classificati in categoria C1".

La storia che ci racconta il dottor Piola (campione italiano medici, categoria veterani, in singolo e doppio nell'88, '89 e '93) attraverso veloce gli anni Ottanta di Mac Enroe, Lendl, Becker ed Edberg per incrociare quella del campione di casa nostra Cristiano Caratti.

Classe 1970, Cristiano ha cominciato a menar colpi con la racchetta a 9 anni, con il prof. Albertazzi, ritornato negli ultimi anni suo allenatore. A 14 anni è in Federazione a Riano, dove rimane fino alla maggior età facendo incetta di tornei giovanili. Viene tesserato dal T.C. Le Pleiadi di Moncalieri, sotto la guida di Piatti e nel '90 si segnala alla grande nel circuito ATP: a New Haven entra in tabellone e batte Brad Gilbert, allora n. 8 del mondo, agli ottavi, traguardo ottenuto anche ai prestigiosissimi U.S. Open. Il 1991 è il suo anno: quarti di finale agli Australian Open dopo aver eliminato Krajicek, finale a Milano persa con Volkov, ma dopo aver battuto l'immenso Ivan Lendl, partecipazione alla Coppa del Grande Slam (i migliori 16 nei tornei di Wimbledon, Roland Garros, U.S. Open e Australian Open), numero 26 del ranking mondiale. Guai fisici

lo frenano nel momento migliore, ma i buoni risultati non mancano: gioca in Coppa Davis con Camporese nel '92, eliminando la Spagna di Brugnera e E. Sanchez a Bolzano (e un virus gli nega la conferma per Maceio, contro il Brasile), raggiunge una semifinale a Basilea battendo Stich e Boetsch e una a Kuala Lumpur, battuto da Rios, è campione italiano in singolo e doppio nel 1998. Tra le sue "vittime" illustri anche Connors, Edberg e John MacEnroe. Quest'anno un buon inizio di stagione: due semifinali challenger e buoni spunti nei tornei ATP di Memphis, Doha e, mentre andiamo in stampa, Londra.

"Karatti Kid è leggero e tecnico, gioca classico con un bellissimo rovescio d'anticipo. Un grande giocatore per il quale pronostico una brillante carriera di allenatore. E i fasti di famiglia potrebbero essere presto rinverdi dal fratellino Danilo, già B1 e speranza del tennis acquese. Che con i nuovi moderni campi in costruzione a Mombarone, chissà non si possa rilanciare".

W.Guala - S.Ivaldi.

Pallone elastico serie A

Undici squadre al via di un torneo da scoprire

Acqui Terme. Campionato diviso in quattro fasi per undici squadre al via.

Definita la composizione dei quartetti e la data d'inizio del campionato, il 9 di aprile.

Apertura ufficiale della stagione il 2 dello stesso mese con la collaudata e godibile formula sprint per l'assegnazione della Coppa Italia, il tutto consumato in un giorno, sul sintetico dello sferisterio di Ricca d'Alba, tra mini partite e pantagrueliche abbuffate ammorbide dai saggi vini di Langa.

Campionato che finalmente premia il merito sportivo negando inopportuni ripescaggi.

Forse sarebbe stato necessario un ulteriore piccolo aggiustamento, ovvero una riduzione a dieci del numero delle squadre perché proprio non capiamo cosa ci faccia in mezzo alle altre la quadretta di Caraglio, messa in piedi con Marco Pirero e Carlo Balocco che, per via di riscontri anagrafici, avrebbe potuto esser promettente alla metà degli anni settanta.

Nulla da dire sulle qualità del ligure Pirero e su Carlein da Monesiglio, che a rigor di classe hanno ancor parecchio da insegnare, ma inseguire il pallone che è sempre più veloce e pesante, con partite che accavallano e concedono poche pause per il recupero, porta a rischio di figuracce e gli esempi, proprio con i due grandi "vecchi", li abbiamo avuto lo scorso campionato.

Tutto questo sostenuto con la speranza d'esser sbugiardati da giocatori che stimiamo ed abbiamo ammirato in partite di grande intensità.

Per il resto il campionato si presenta con i soliti indirizzi e con qualche identità da scoprire.

Lo scudetto abita in piazza "Martiri della Libertà" a Cuneo, potrebbe anche restarvi considerato che la Subalcuono lo tiene cucito sulle maglie da due anni e la squadra, con Giuliano Bellanti in battuta e Giampaolo da spalla, non è cambiata.

Potrebbe finire in Liguria, e le chance sono sia per Imperia, finalista lo scorso anno, che per Taggia, semifinalista.

Nulla è cambiato per l'Imperiese in campo con Molinari e Lanza, e per la Taggese che ha riconfermato Sciorella e Aicardi.

Tra gli outsider la Monticellese che schiera un Dotta determinato a risalire la china in coppia con l'ex battitore Vachetto, poi la Santostefanese di Stefano Dogliotti che ritrova l'amico Gianni Rigo a riformare la banda scudetto del 1997 in quel di Spigno, poi i langhetti dell'Albese che rilanciano su Luca Dogliotti e gli affiancano l'eterno Rodolfo Rosso. Collaudatissima la coppia di Pieve di Teco, Papone ed Arrigo Rosso, solida ma mai vincente.

A tentare la rincorsa ai play off la Maglianese di Danna che viene affiancato da Alberto Bellanti, la Pro Spigno del giovane Corino e del potente Voglino ed il Ricca di Isoardi e Busca.

Ultimo posto per la già citata Caragliese di Pirero e Balocco.

Per la nostra area di diffusione seguiremo con particolare attenzione Spigno e Santo Stefano in serie A, l'A.T.P.E. di Acqui in serie B, tutte le formazioni di C1 e C2 della val Bormida e della valle Belbo e ripartiremo con le classifiche ed il programma settimanale di tutte le gare in calendario in tutti i campionati

W.G.

In via Cassarogna a La Boccia

14° memorial "Mio Benazzo"

Da un mito all'altro, la società di via Cassarogna continua imperterrita nella sua escalation di successi: prima l'Edil Bovio ed ora il Mio Benazzo, un memorial che fa parlare i numeri.

Fa quattordici, infatti, la mitica manifestazione bocciistica intitolata alla memoria del cantore dialettale acquese, festeggia il suo quattordicesimo compleanno la gara a bocce che ha preso il via giovedì 17 febbraio presso i bocciodromi di via Cassarogna: a coppie, divisa in quattro gironi, sessantaquattro giocatori, che, al martedì ed al giovedì allietano le serate dei frequentatori della Boccia; voluto e sponsorizzato dai familiari di Mio Benazzo, fortemente alimentato dall'organizzazione della società acquese, il Memorial raccoglie il meglio, nostrano e non, delle categorie C e D.

Tabellone di gara completo, c'è già il primo risultato della prima serata di eliminazione: vanno infatti nei quarti Sergio Oggero e Fran-



I protagonisti e i dirigenti sociali dell'edizione '99, al centro la vedova signora Benazzo.

co Minetti, una coppia che non ha bisogno di presentazioni, giocatori completi, sportivi veri, umili e bravi quanto basta.

E poi Carlo Bovio e Guido Caligaris, collaudati puntato-

ri che puntano ad andare avanti sino alle finali.

Ancora 5 serate di gara, una settimana di fuoco che non scotta, si gioca sempre al martedì e giovedì alle ore 21.

Tre giorni a Bordighera con il Cai

Acqui Terme. Il Cai di Acqui organizza un week end di tre giorni, dal 17 al 19 marzo, a Bordighera e zone di frontiera.

Viaggio in pullman con partenza venerdì 17 alle ore 8. Nel pomeriggio escursione di 4 ore circa su percorso panoramico che si snoda alto sul mare da Ospedaletti a Bordighera alta, dominando le serre e la vegetazione mediterranea della Riviera dei Fiori. Dislivello circa 600 m.

Sabato salita al monte Grammondo mt. 1380 con partenza da Mortola Inferiore ed arrivo a Menton.

L'itinerario sale gradualmente in ambiente molto aperto offrendo ampie vedute sulla costa e sul mare. Dal monte Grammondo si potrà godere di un panorama eccezionale, tempo permettendo. La discesa avverrà su sentiero in territorio francese con arrivo a Menton. Durata

complessiva: ore 7,30 circa, con possibilità di abbreviare il percorso di un paio d'ore per gli escursionisti meno allenati.

In serata cena con menù tipico.

Domenica 19 si potrà ammirare la straordinaria raccolta di piante esotiche del parco botanico del Giardino Hanbury, ai quali si arriverà attraverso un percorso di due ore su stradine e sentieri con avvio dal confine di ponte S.Ludovico. Sistemazione prevista in hotel tre stelle situato in zona centrale, in camere confortevoli con servizi.

Informazioni: sede Cai via Monteverde 44 tel. 0144 56093 il venerdì sera.

Prenotazioni con acconto L. 50.000 presso: - La Bottega d'Arte - corso Roma; Foto Minasso - salita Schiavia; sede Cai.

Prenotazioni tempestive saranno molto gradite.

Dopo l'assemblea della Pro Loco

Non basta il "mercantino" antiquario a rilanciare il commercio ovadese

Ovada. Martedì 15 a Palazzo Delfino si è svolta l'assemblea della Pro Loco dedicata ai commercianti ed esercenti cittadini.

La folta presenza dei rappresentanti di questa categoria è per noi un chiaro indice che il commercio nella nostra città sta attraversando un momento decisamente non felice e per molti la Pro Loco potrebbe significare un punto di appoggio e di riferimento per un rilancio del piccolo e medio commercio.

Stretta tra gli alti affitti, la forte concorrenza dei supermercati, con le famiglie che hanno sempre più problemi di quadratura del bilancio, la situazione commerciale non è dunque rosea.

Va anche detto che la città in questo periodo appare al visitatore forestiero, come qualcuno ci ha confidato, un poco grigia, defilata; alcune vie occorrerebbero di un deciso "restyling" alle facciate, mentre un centro storico come il nostro, se fosse adeguatamente restaurato, sarebbe di grande aiuto al rilancio turistico-commerciale per tanti esercizi.

Comunque oggi la situazione è quella che è e, mentre si osserva che diversi paesi dell'hinterland dimostrano più idee e dinamismo, la città ri-



Il pubblico presente all'incontro per il commercio.

mane ancorata a programmi positivi ma troppo periodici, quali il Mercatino dell'Antiquariato. Un'iniziativa questa iniziata a Londra negli anni '60 con il celeberrimo "Portobello" e poi trasferita in Italia in città toscane e quindi a Bra, Mondovì, Casale, Nizza, dove ha una certa consistenza, e poi portata ad Ovada dove, stando al bilancio letto nella riunione di martedì, sembra costare di più di quel che rende.

E altre iniziative? Di questi tempi ce ne sono pochine e quelle che vengono annunciate non appaiono molto eclatanti o almeno ido-

nee a ridare una spinta più decisa al nostro commercio.

Con le facciate delle case del centro storico rinnovate, quando lo saranno, ci vuole anche e soprattutto una promozione della città con iniziative, se non del tutto nuove almeno con caratteristiche proprie e originali, che possano offrire un'immagine più consistente e positiva della città.

Facile da dirsi, ma non da attuare? E chi lo dice? In fondo la gente preposta a tutto questo c'è... Che batta un colpo!

F. P.

Prevista dal piano urbano del traffico

Una "rotatoria" anche in circonvallazione sud

Ovada. Anche all'ingresso sud della città, nella intersezione fra la Statale 456 del Turchino e la Nuova Circonvallazione che si collega con via Cavour, verrà realizzata una rotatoria, come è già previsto per altri diversi incroci presenti in città dal Piano Generale del Traffico Urbano.

Infatti la Giunta Comunale, per l'esecuzione di un studio di fattibilità in tale senso ha incaricato la "Systematica Italia s.r.l." di Milano, che, come è noto, ha collaborato per la redazione del Piano, e successivamente ha già eseguito studi analoghi per piazza Castello e piazza XX Settembre. Ma della esigenza di sistemare la viabilità da questo lato di ingresso nella città, dove il flusso di traffico delle statale del Turchino arriva anche quello dell'autostrada, è da tempo, che se ne parla ed è stata chiamata in causa anche l'ANAS. Da ricordare, a proposito, la prospettiva di realizzare fino al ponte di Belforte, una terza corsia di marcia per gli automezzi, in quanto il tratto di strada deve sopportare tutto il flusso per il casello della A/26, e particolarmente nei giorni festivi del periodo estivo, si formano code che bloccano la viabilità anche in centro città.

La soluzione del problema



L'incrocio tra al statale 456 e la circonvallazione.

sembrava già a portata di mano una decina di anni fa, ma poi per mancanza di fondi tutto si era arenato. Ora, sembra, che ci siano le possibilità di riproporlo con rinnovata forza e per questo il Comune intende dare una soluzione adeguata anche all'area che resterà fra la Statale ampliata e il corso del torrente Stura. Per questo è stato incaricato un tecnico, l'ingegnere Giacomo Boccaccio, per uno studio di fattibilità che, evidentemente, facendo riferimento anche al Piano Regolatore dovrebbe ipotizzare una soluzione che oltre alla sistemazione dell'argine prevede anche una pista ciclo pedonale.

R. B.

Democratici fuori

Ovada. Il Movimento de "I Democratici" ha deciso di costituire un nuovo Gruppo Consiliare, uscendo quindi dal Gruppo di maggioranza "Insieme per Ovada".

Il nuovo Gruppo si chiamerà "Ovada Democratica" e vedrà al suo interno la presenza del Consigliere Maurizio Tammaro.

Alla base di tale decisione la mancanza di un dialogo costruttivo e le negatte richieste di maggiore partecipazione della cosa amministrativa. Ma i Democratici continueranno la loro attività politica collaborando all'interno della maggioranza e sostenendo la Giunta.

Giornata del riciclo

Ovada. Per celebrare la "Giornata nazionale l'Italia che ricicla", fissata per sabato 26 febbraio, il Comune ha in programma due iniziative fissate per domenica 27. La prima è "porte aperte" alla SAA-MO.

Tutti i cittadini avranno la possibilità di recarsi a visitare l'Oasi ecologica, che si trova in via Rebba.

L'altra iniziativa è che i cittadini sono invitati a recarsi in piazza Cereseto dove avranno la possibilità di far sentire la loro voce rispondendo ad un questionario predisposto dal Ministero dell'Ambiente.

Per un costo di 380 milioni

Lavori di ampliamento alla scuola di via Dania

Ovada. La Giunta Comunale ha approvato il progetto per i lavori di ampliamento dell'edificio scolastico di via Dania, redatto dell'ing. Giacomo Boccaccio.

Si tratta di un nuovo corpo di fabbrica a forma rettangolare di metri 22,80 per 15,75, da realizzare a nord dell'edificio esistente. La parte nuova sarà costruita solo a piano terreno, ma la struttura portante - plinti, pilastri, travi ed anche la copertura - è predisposta per sopportare anche un'eventuale sopraelevazione, tenuto presente che tutto l'edificio esistente è a due piani.

Praticamente il nuovo corpo contiene un locale ampio di 182 m. q. da adibire a mensa con la relativa cucina, magazzino e servizi igienici riservati agli addetti, mentre, nella parte terminale del corpo, vengono pure ricavati due servizi igienici separati a disposizione degli alunni, va aggiunto che la zona cucina ha accesso diretto, oltre che dalla mensa, anche con l'esterno, in modo da consentire

un agevole provvigionamento.

I lavori in progetto prevedono di modificare parzialmente l'utilizzo del locale che ora serve a corridoio e mensa in modo da avere un collegamento funzionale fra la struttura esistente e la nuova aggiunta.

È poi da tenere presente che il nuovo locale mensa eventualmente potrebbe essere tramezzato con la possibilità di realizzare quattro aule di metri 6,50 per 7, analogamente a quelle esistenti, con il relativo corridoio di accesso. Il costo complessivo dell'opera a progetto è di 380 milioni di cui 205 dovrebbero essere assicurati dalla Regione.

La Provincia ha già stanziato 3 miliardi per l'intervento, ma è necessario anche la compartecipazione del Comune che, con lo spostamento, sia della Materna di via Galliera che dell'Itis, avrà ad avere la possibilità di alienare tutto l'edificio di via Galliera, ad eccezione della parte recentemente ristrutturata per l'Ufficio delle Entrate.

R. B.

A cura dell'Asl e del socio-assistenziale

"Nonni in affidamento" progetto sperimentale

Ovada. Anche nella sede dell'Asl 22 a Villa Gabrieli è stato presentato il progetto "Nonni in affidamento", già proposto a Novi ed Acqui. Si tratta di un'iniziativa, portata avanti in collaborazione tra l'ASL e il Consorzio Socio Assistenziale, con l'intento di aiutare gli anziani rimasti soli e non più in grado di essere autosufficienti, a restare nella propria casa o quantomeno in un nucleo familiare il più a lungo possibile, offrendo loro un'alternativa concreta alla necessità del ricovero in strutture di accoglienza. Il progetto inizierà, in via sperimentale, dal 1 marzo e riguarderà quattro persone: potranno offrirsi per l'affidamento famiglie o anche singoli disponibili a farsi carico delle loro esigenze. L'affidatario, tra i 25 e i 60 anni e non parente stretto dell'anziano, potrà trasferirsi nell'abitazione di quest'ultimo o viceversa. L'idoneità della famiglia o del singolo all'affidamento sarà stabilita dall'Unità di valutazione geriatrica, composta da medici, psicologi ed esperti. In base allo stato di salute dell'anziano affidato, verrà

dato un contributo economico che può arrivare ad un massimo di 2.400.000. Una volta avvenuto l'affidamento, ne verrà data notizia al Giudice tutelare e verrà esercitato un controllo costante sullo stato di assistenza fornito alla persona. "Abbiamo aderito con convinzione a questo progetto, ci dice il presidente del Socio Assistenziale Bricola - perché abbiamo un ottimo rapporto di collaborazione con l'Asl e siamo entrambi convinti che sia molto importante lavorare perché l'anziano possa restare il più a lungo possibile nel suo ambiente o in un contesto familiare." Opinione ribadita dalla dott.ssa Comeri, responsabile dell'assistenza sul territorio dell'ASL 22, che dall'esperienza già presente di situazioni di anziani affidati a delle famiglie, ha tratto la convinzione dell'opportunità di rendere concreto ed ufficiale un tale progetto. Chi fosse interessato a proporsi per questo affidamento sperimentale, può rivolgersi agli sportelli del Servizio Socio Assistenziale in via XXV Aprile 22.

MTS

Aveva appena 30 anni

Muore tragicamente Daniela Tanda

Ovada. Lunedì 21 febbraio, nelle prime ore della mattinata, è cominciata a diffondersi una notizia che ha destato sbigottimento e profondo dolore: Daniela Tanda, 30 anni, è morta. Un dramma provocato dal monossido di carbonio esalato da una caldaia malfunzionante.

La ragazza si trovava nell'abitazione del fidanzato a Rivalta Bormida ed è stato proprio il giovane, una volta ritornato a casa, a fare la macabra scoperta. È stata subito soccorsa (dava ancora deboli segni di vita) e si è tentato il tutto per tutto per rianimarla ma non c'è stato più niente da fare. I genitori, che abitano in via Nuova Costa, sono molto conosciuti. Il papà Mario, pensionato, è stato dipendente della Ormig. Negli anni sessanta faceva parte come cantante del complesso "Nuovo Stile", e attualmente di un famoso gruppo genovese. La mamma Nucci, casalinga, è nativa di Rocca Grimalda. La ragazza lascia anche un fratello, Sergio, sposato e abitante a Silvano d'Orba.

Daniela era da qualche anno dipendente della Policoop. Ci hanno detto i colleghi di lavoro: "La sua gioia e il suo sorriso ci accompagneranno per lungo tempo. Il suo entu-



siasmo, la sua disponibilità verso gli altri, la sensibilità dimostrata nello svolgere l'incarico di Presidente dell'Associazione Soci Policoop, sarà per noi tutti un esempio prezioso. Anche se non sarà facile, cercheremo di continuare a lavorare e ad impegnarci con quella gioia e quel sorriso a cui lei ci aveva abituati. Vogliamo dirle ciao e grazie dal profondo del cuore. "Era brava e tanto dolce, salutava sempre per prima" hanno affermato alcuni vicini di casa. Una morte repentina e crudele che lascia un vuoto incolmabile non solo nei suoi cari ma in tutti quelli che l'hanno conosciuta.

G.D.

Bricola candidato alle Regionali

Ovada. Si è svolto sabato a Torino il congresso regionale dei Socialisti Democratici Italiani.

Alla presenza del presidente nazionale Enrico Boselli i lavori hanno visto la presenza del candidato alla presidenza della Regione Piemonte Livia Turco alla quale il SDI ha confermato il suo appoggio, non senza qualche difficoltà relativa a comportamento degli alleati in altre parti d'Italia.

I socialisti manifestano l'esigenza di caratterizzazione della propria presenza "con contenuti programmatici di forte azione riformatrice dell'istituzione Regione".

Segretario regionale è stato eletto a grande maggioranza Enrico Buemi.

Nel direttivo regionale è entrato anche un socialista ovadese, probabile candidato alle elezioni regionali del 16 aprile Giorgio Bricola.

Bombolette vietate per carnevale

Ovada. Il Sindaco ha emesso l'ordinanza di vietare, in occasione del Carnevale, l'uso di bombolette schiumogene, vaporizzatori e spray di ogni genere e natura, fiale puzzolenti, polveri pruriginose, petardi e manganelli vari.

Questo provvedimento ha valore fino a domenica 12 marzo, in quanto si era arrivati ad un certo abuso con gli scherzi carnevaleschi. Oltre ai fastidiosi petardi ed alle fiale puzzolenti, lanciate anche nei locali pubblici, le bombolette con getti schiumosi venivano utilizzate anche per scrivere sui portoni e muri dando un senso di disordine e sporcizia per la città. I Vigili Urbani e Forze dell'ordine, in genere, hanno la possibilità di intervenire con sanzione amministrativa a carico dei contravventori, da 50 a 400 mila lire, sempre con la possibilità di conciliare la contravvenzione, pagando il doppio del minimo, cioè 100 mila lire.

TACCUINO DI OVADA

Edicole: Via Cairoli, Via Torino, Piazza Castello.
Farmacìa: Gardelli, Corso Saracco, 303, tel. 0143/80224
Autopompe: ESSO Piazza Castello - SHELL Via Voltri.
Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 12 - 17; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. **S. Paolo:** festivi 9.30 - 11; feriali 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **San Gaudenzio:** festivi 8.30. **Convento Passioniste:** festivi ore 10. **S. Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **S. Lorenzo:** festivi ore 11.

A colloquio con l'assessore ai servizi

Sì alla "differenziata" ma si fa più spazzatura

Ovada. Gli ovadesi sono sensibili alla raccolta differenziata ma producono sempre più spazzatura. E' quanto è emerso in un colloquio avuto con l'assessore ai Servizi Giancarlo Subbrero, nel corso del quale abbiamo raccolto dei dati significativi sull'argomento in questione.

Al 31/12/95 la volumetria complessiva sulla raccolta normale era di 455.000 litri, mentre ora si sono raggiunti i 476.000 litri. A questi si devono aggiungere i 60.000 litri di cassonetti che la S.A.A.M.O. ha messo a disposizione delle aziende.

La raccolta della carta e del cartone è passata dai 1190 q. del '97 e '98, agli attuali 2880, mentre per il vetro nel '98 sono stati prelevati 1200 q., 1546 q. l'anno scorso.

La plastica, derivato del petrolio, è ormai entrata nelle abitudini giornaliere di ogni famiglia: tra il '97 e '98 sono stati raccolti 295 q., 400 q. nel 1999. In questi cassonetti vengono conferite soprattutto bottiglie che, se immesse nell'ambiente, diventerebbero biodegradabili in un arco di tempo che va dai 100 ai 1000 anni.

Tra l'altro abbiamo proprio qui in Ovada aziende in grado di riciclare una parte dei rifiuti trasformabili in altrettanto materiale plastico.

I rifiuti ingombranti, quali ferro e legno, possono essere conferiti all'Oasi in via Rebba, mentre per le lattine (ci sono 4 contenitori sparsi per la città) è stata inoltrata la richiesta di collocare qualche cassonetto in più.

Più servizi uguale a più spese. Le prossime bollette sulla spazzatura che i cittadini si vedranno arrivare a casa, in fatti, saranno un po' più salate.

Le tariffe da 1300 lire sono salite a 1500 lire, ma restano ancora tra le più basse della provincia se confrontate con

Acqui Terme (3300 lire), Novi (1800) Casale M.to (2067). "Un aumento necessario per adeguarci al decreto Ronchi che prevede la copertura totale dei costi - ha spiegato il dott. Subbrero - anche se con questo aumento arriviamo solo al 85%.

Un altro elemento da considerare è che produciamo più spazzatura (negli ultimi tre anni si è passati da 51700 a 61800 q. compreso la differenziata) incrementando di conseguenza le spese; un terzo punto è legato al contratto con la Saamo che l'anno scorso era scattato su un periodo durato nove mesi, mentre nel 2000 andrà a coprire l'anno per intero".

La Saamo intanto, con l'Ufficio Tecnico del Comune, sta lavorando al piano finanziario dei rifiuti che costituisce la base per il passaggio dalla tassa alla tariffa, in previsione per il 2001.

Un calcolo questo abbastanza complesso. Con la tariffa si prevedono tipologie con differenti coefficienti ed avremo perciò categorie che pagheranno di più, altre di meno, con riduzioni e agevolazioni che interesseranno singoli cittadini.

L'assessore ci ha infine informato sulle intenzioni dell'Amministrazione Comunale di arrivare ad un progetto di monitoraggio ambientale, avvalendosi della competenza dei propri Uffici con l'aiuto importante di volontari, guardie ecologiche ecc.

Lo scopo sarebbe quello di poter garantire un controllo a tappeto su tutte le risorse presenti sul territorio.

Ai cittadini resta comunque il compito di osservare strettamente le regole per la raccolta differenziata, per la salvaguardia dell'ambiente e per eliminare più che si può il conferito in discarica, che ha un costo consistente.

G.D.

Riceviamo e pubblichiamo

«Ci avevano detto che le caldaie a metano...»

Ovada. «Credevo di trovare nella stampa locale e nazionale un resoconto "democratico" sull'incontro pubblico il 4 febbraio tra il ministro Livia Turco ed i cittadini della zona.

Invece sul problema inquietante del gas metano, che incide molto sulla spesa delle famiglie povere specialmente in questo periodo invernale (dalle 500 alle 700.000 lire al mese), la solidarietà governativa dove è? Essa non si risolve solo col volontariato ma riducendo anche le tasse sui beni di primissima necessità, quale è il gas; senza aggiungere un'altra tassa alla tassa, altrimenti si allarga sempre di più la fascia dei poveri e si impedisce una vita dignitosa a milioni di famiglie. A quel convegno ho posto questo problema al ministro ma nessun giornale ha accennato al fatto; forse che anche loro, come la "ministra", non sanno dar voce alla "rabia silenziosa" per questa richiesta legittima?

Un paio di anni fa, quando ancora il gas metano era alla portata di tutti, i "pezzi da 90" ci hanno convinti a cambiare la caldaia a gasolio con quella a gas metano, con la scusante di risparmiare tanti soldini e noi cacciammo fior di milioni per quella "modernità". Oggi questo bene di primissima necessità è molto "salato" e nessun governo, passato o presente, si è preso la responsabilità di "rendere giustizia" al ladrocinio, che subiamo mese dopo mese, della tassa sulla tassa del metano, che il Governo ci ha messo dopo che abbiamo cambiato la caldaia a gasolio e a legna.

Eppure il ministro è cuneese e sa cosa è il freddo; non credo che faccia finta di non sapere il costo del gas metano per una famiglia povera e quindi avrebbe dovuto rispondere con più "calore" a questo problema rilevante. La Turco, dandomi ragione, mi ha solo risposto: "Porterò la sua richiesta a chi di competenza."

Grazie, signor ministro, il miracolo si è compiuto, San Genaro farà la grazia?»

Pippo Carrubba

Collocati in altrettanti delicati punti

Undici dissuasori di velocità in città

Ovada. Undici dissuasori di velocità sono stati collocati in altrettanti punti della città, appunto per limitare la marcia del flusso veicolare.

Si tratta di Regione Carlovini, Via Galliera, Via Fiume, Via Dania, Via Carducci, Piazza Garibaldi, Via Cavana, Via Boro, Via Palermo, Via Venezia, Via Bologna.

In via Mons. Cavanna e via Galliera sono state collocate anche le transenne "para-pedoni", mentre in Via Fittaria e via Privata che collega Via Galliera con Corso Italia, sono stati attivati i sensi unici.

I dissuasori sono stati costruiti in modo tale da neutralizzare inconvenienti ai veicoli che vi transitano ad una velocità non superiore ai 40/h.

La soluzione tecnica apporterà in prospettiva sicuri benefici alla viabilità, poiché era un desiderio diffuso quello di veder transitare le vetture, in alcuni tratti, a velocità ridotta.

I pedoni tireranno un respiro di sollievo - in attesa di vederli un poco meglio la sera, da parte di tutti...

Assunta la loro utilità, dobbiamo dar voce ad alcune perplessità che diversi cittadini ci hanno espresso.

Alcuni dissuasori non sono considerati necessari: "Quando uso l'auto - dice un rappresentante - in alcune vie sono comunque costretto, a prescindere da ogni forma di dissuasore, a procedere a velocità moderata."

Gli esempi potrebbero essere Via Boro e Regione Carlovini.

Altre persone, che spesso usano l'auto, hanno aggiunto "che i dissuasori potrebbero intralciare la circolazione a causa di un restringimento della carreggiata, dovuto alla segnaletica provvisoria a margine delle bande di rallentamento.

Ci accorgeremo il prossimo inverno, se non verranno tolti, dell'errore commesso.

G.P.P.

Alessandro Figus nel direttivo del Pri

Ovada. "Lo svolgimento e le conclusioni del XX Congresso regionale del partito Repubblicano, tenutosi a Torino domenica 20 febbraio, indicano la collocazione autonoma sia dallo schieramento di centro sinistra sia da quello di centro destra.

Partendo dalle linee programmatiche del Congresso Nazionale di Chianciano, apriamo a livello regionale a tutte le forze politiche che vorranno contribuire allo sviluppo di un programma che vada anche oltre l'appuntamento elettorale del 16 aprile prossimo.

Ribadendo il concetto che esista la necessità per il centro sinistra di allargare i propri confini verso l'area centrale dell'elettorato e non di ridurli. Proponendo la mozione "O in autonomia o nel centro sinistra per il governo del Piemonte" Alessandro Figus è risultato l'unico alexandrino eletto nel direttivo regionale del partito".

Nel centro storico come in altre zone

Se la città è sporca... manca anche il civismo



Ovada. Un nostro amico, noto fotografo, ci ha fatto pervenire questa foto emblematica su cosa sta succedendo dentro e intorno ai cassonetti di raccolta rifiuti. Si ha un bel dire che la città è sporca, muovere critiche all'Amministrazione Comunale, ma qui si tratta di mancanza di senso civico da parte di cittadini con pochi scrupoli. Questo "monumento" alla vergogna ci deve portare ad una riflessione: ognuno ha diritto di togliersi la spazzatura di casa ma ha anche il dovere di farlo con decenza e rispetto verso gli altri e l'immagine della città.

Da quattro individui armati

Sequestrato sulla A26 camionista di Morsasco

Belforte M.to. Ad un'area di servizio dell'autostrada A/26, quattro persone armate hanno sequestrato un camionista e lo hanno derubato del Tir con tutto il carico, consistente in apparecchiature elettroniche del valore di oltre un miliardo. È successo alle 5.30 di lunedì 21, all'area "Stura Est": è stato preso di mira l'articolato di una ditta di autotrasporti di Arquata, carico di un container contenente apparecchiature elettroniche della Olivetti, materiale prelevato dal porto di Voltri e diretto a Torino. Il conducente del camion, Antonio Negrisolò, 54 anni di Morsasco, ha fermato il pesante automezzo sul piazzale ed è entrato al bar a fare colazione. Quando è tornato sui suoi passi, accanto al Tir ha trovato quattro individui che, armati di pistola, lo hanno aggredito. L'uomo non ha potuto reagire e non ha fatto nemmeno tempo a rendersi conto cosa stava accadendo, in quanto è stato imbavagliato e legato. Quindi in due lo hanno sbattuto violentemente su un'auto, mentre gli altri tre rapinatori

sono saliti a bordo del camion. Nei pressi del casello di Casei Gerola, sulla Milano - Genova, il Negrisolò è stato scagliato fuori dall'abitacolo, riportando riportando leggere contusioni, ma è riuscito a liberarsi e quindi a chiedere aiuto. Sono intervenuti gli agenti della Polizia Stradale di Belforte e sono scattate le indagini, ma per il momento nessuna traccia né del camion e tantomeno del carico. Non sarà facile individuare i rapinatori del camionista anche perché sono poche le indicazioni che il Negrisolò è riuscito a fornire agli uomini dell'ispettore Disette.

Mancata conferenza

Ovada. La conferenza al "Barletti" del prof. Livio Scarsi non ha potuto aver luogo per un improvviso attacco influenzale che lo ha colpito. L'illustre astrofisico sarà comunque da noi a fine maggio, per le celebrazioni dell'anniversario della morte del fisico Barletti.

Brevi dal Comune

Ascensore in Comune.

Il Comune ha deciso di contrarre un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti di 222 milioni per realizzazione dell'ascensore a Palazzo Delfino. Il mutuo verrà estinto in 40 rate semestrali.

Rimborso spese per l'utilizzo del teatro

Per l'utilizzo del Teatro Comunale, per iniziative organizzate e patrocinate dal Comune nell'anno 1999, è stata scontata nella quota di affitto a carico del gestore, la somma di 123.250.000. La quota stabilita a titolo rimborso spese è di 550 mila ogni giornata che prevede l'utilizzo dell'impianto di riscaldamento e di 400 mila lire senza riscaldamento.

Acquisto dispositivi informatici

Per acquisto ed installazione dei dispositivi informatici per la attivazione dello sportello unico delle imprese, il Comune ha impegnato circa 12 milioni a favore della INTEC s.r.l. di Genova.

Convenzione con ENPA.

Il Comune ha stipulato con l'ENPA di Ovada una convenzione che ha validità del 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2005, per i seguenti servizi: a) cattura, custodia, mantenimento e pulizia degli animali ricoverati nel "Canile Sanitario" sito in località Campone, nel periodo di osservazione sanitaria dei cani randagi; b) ricovero mantenimento, cura e pulizia dei cani randagi che hanno trascorso il periodo di osservazione nel "canile sanitario". Il corrispettivo annuo stabilito per tali servizi, a favore dell'ENPA è di 50 milioni, oltre l'IVA ed il comprensivo della quota che i Comuni della zona verseranno al Comune di Ovada per i cani ospiti del Canile Sanitario che sono a loro carico.

Aperto ad Ovada

PESCA SPORT 2000

130 mq di esposizione

Tutto per la pesca sportiva, specializzato in:

LA VERA NOVITÀ SONO I PREZZI

trota, mare, mosca, esche vive fiume-mare

Ovada - Via Piave 23 (dietro piazza rossa)

DAL 28 FEBBRAIO

orario apertura dalle 6 alle 20 domenica compresa

Onoranze funebri

Mandirola

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143/86547

Diurno, notturno e festivo

Onoranze Funebri

OVADESI

V.le Stazione centrale 6

OVADA

TEL. 0143833776

Servizio continuo diurno - notturno - festivo

Il 7 e 9 marzo al Teatro Comunale ore 21

Va in scena Mandragola per la regia di Jurij Ferrini



Roberto Serpi ed Antonio Zaverri, due attori dello spettacolo in scena al "Comunale".

Ovada. Lo spettacolo teatrale "Mandragola", tratto dall'omonima opera di Niccolò Machiavelli, nel nuovo allestimento di Progetto Unità Ricerca Teatrale ed in collaborazione con l'assessorato alla Cultura, andrà in scena al Cine Teatro Comunale di Corso Martiri Libertà martedì 7 e giovedì 9 marzo, alle ore 21.

Nata nel '97, la Compagnia Progetto U.R.T. è una delle quattro riconosciute dal Ministero per i Beni e le Attività culturali nell'ambito del "Progetto Giovani" e riunisce professionisti formati alla scuola di recitazione del Teatro Stabile di Genova. Per la stagione in corso la Compagnia porta in scena "Mandragola", per la regia di Jurij Ferrini, con Davide Lorino (Siro), Wilma Sciutto (Lucrezia), Alberto Giusta (Callimaco), Antonio Zaverri (Ligurio), Rachele Ghersi (Sostrata), Massimo Rigo (una donna), Roberto Serpi (Fra Timoteo) e lo stesso Ferrini (Messer Nicia). Musiche originali di Andrea Ceccon e bozzetti di scena di Enrico Francescon.

Progetto U.R.T. ha deciso di recitare "Mandragola" in lingua originale; Ferrini ha voluto confermare la lingua del Machiavelli - il toscano - proprio "per mantenere vivo il senso della finzione e per evocare un mondo fantastico ed illusorio, divertente da immaginare in piena libertà. L'incanto infatti non è interrotto da costumi, parrucche o scene artificiose; attori e spettatori sono parte, in questo allestimento, di un solo rito magico." Prende così il via "Mandragola", rappresentazione delle bassezze umane: una satira teatrale assai graffiante, che prende in giro gli uomini tesi a conseguire scopi più o meno ignobili e che mette in scena la vicenda di Messer Nicia e di sua moglie Lucrezia, alle prese con la pozione di mandragola servita da Callimaco, il finto medico.

"Mandragola", nell'allestimento della Compagnia Progetto U.R.T., è inserita nei cartelloni degli Stabili di Genova e Torino e toccherà diverse città, tra cui Milano, Roma e Agrigento.

Preveduta dei biglietti in via Cairoli, 8; il costo del biglietto d'ingresso allo spettacolo è di lire 15.000. **B.O.**

Organizzata dalla San Vincenzo in biblioteca

Scuola di italiano per extracomunitari

Ovada. Sono in corso di svolgimento nei locali della Biblioteca i corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, organizzati dalla S. Vincenzo per gli extracomunitari.

Si tratta di un progetto, preparato dalla vice-presidente, Nadia Alloisio e presentato all'Univol, che lo ha finanziato. La cifra che è stata concessa è esigua, tre milioni, ma l'impegno delle insegnanti, che si accontentano di un compenso molto limitato e la costante presenza di volontari, coordinati dalla maestra Alloisio, ha fatto decollare l'iniziativa, che pur tra difficoltà non indifferenti, sta procedendo. Si sono iscritti 12 partecipanti al 1° corso e 13 al 2°. Si tratta di persone di età e nazionalità varie: vanno da ragazzini di 11, 14, 15 anni, marocchini, a donne di età compresa tra i 22 e i 35 anni, più alcuni uomini, al primo corso; due signore russe, degli equadoregni e dei marocchini al secondo corso.

I principianti presentano difficoltà non indifferenti, giacché parecchi sono del tutto

analfabeti e quindi si avvicinano per la prima volta alla scuola, per cui l'apprendimento è più faticoso, mentre i più giovani, che per lo più hanno frequentato le classi elementari al loro paese e conoscono il francese, imparano più facilmente. Le donne adulte, tutte madri di famiglia, partecipano alle lezioni con i bimbi, che nello spazio non eccessivo a disposizione, presentano il problema di essere intrattenuti per non creare ostacolo allo svolgersi delle lezioni: se ne occupano soprattutto i giovani della S.Vincenzo, che partecipano con grande entusiasmo e coinvolgimento a questa iniziativa di promozione umana, che parte ed è attuata completamente dal volontariato ed ha grande importanza, perché va nella direzione di aiutare gli extracomunitari ad inserirsi positivamente nel tessuto sociale in cui vivono, cercando di farli uscire dall'emarginazione e offrendogli gli strumenti primari indispensabili per comunicare e capire quanto succede intorno a loro. **MTS**

Per la formazione delle funzioni-obiettivo

Genocchio nominato referente provinciale



Il provveditore Paola D'Alessandro e il preside Genocchio.

Ovada. Il prof. Vincenzo Genocchio, Preside della Scuola Media Statale "S. Pertini", è stato recentemente nominato referente provinciale per l'attività di formazione delle Funzioni Obiettivo.

L'incarico è sopravvenuto su indicazione del Nucleo provinciale di supporto tecnico - amministrativo all'Autonomia ed è stato formalizzato dal Provveditore agli Studi di Alessandria dr. Paola d'Alessandro. Compito del prof. Genocchio sarà ora

quello di coordinare le attività e calendarizzare il corso di formazione per le nuove figure di sistema scolastiche, nominate dai rispettivi Collegi dei Docenti all'inizio del corrente anno scolastico. I docenti incaricati del Funzioni Obiettivo, tre o quattro per ogni Istituto della provincia, si occupano dell'applicazione del Piano dell'Offerta Formativa, del supporto al lavoro degli insegnanti e degli studenti, dei rapporti con gli Enti Locali e l'esterno.

Alla scuola di musica "A. Rebora" concerti degli allievi

Ovada. Per la stagione Musicale della scuola "A. Rebora" si inizia il prossimo giovedì con un programma importante ed impegnativo per flauto e pianoforte e si avranno successivamente altri due concerti degli allievi di chitarra, clarinetto, pianoforte, dell'Ensemble di musica moderna, della Piccola orchestra e coro diretta dal M° Ivano Ponte.

Giovedì 2 marzo alle ore 21 Francesca Bottero - diplomata in flauto - ed i pianisti, Marco Crocco e Maurizio Gamara interpreteranno composizioni di Hasse, Marais, Reinecke, Beethoven, Brahms. Gli appuntamenti seguenti sono l'uno per sabato 4 marzo alle ore 20.30, sempre alla sala concerti della Scuola di Musica "A. Rebora" in via San Paolo, l'altro per sabato 11 marzo alle ore 16.30 nel salone dell'Istituto Madri Pie in via Buffa.

Muri e Murales

Ovada. L'espressione più comune è considerare il murale un'arte talvolta inopportuna a causa degli inconvenienti urbanistici che comporta. Eppure si tratta di un'arte molto ammirata da quei giovani che "sporcano" i muri per comunicare con gli altri. Per un'esigenza comune nasce in città un corso sperimentale di murales, curato da persone non professioniste. L'iniziativa intende soprattutto mettere a disposizione un'arte multifunzionale, per imparare a rispettare l'ambiente e gli altri. Per tale progetto non saranno utilizzati muri o treni ma materiali di supporto scenici. Il corso vuole utilizzare in primo luogo l'arte del murales per adoperarla come scenografia a manifestazioni di tipo sociale e giovanile come concerti e raduni.

Chi fosse interessato all'idea può presentarsi venerdì 25 presso i locali della Soms Giovani, in via Piave, dalle ore 18 alle 19 e dalle ore 20.30 alle 21.30 oppure telefonare al numero 0338-3681830. L'iscrizione ed il corso amatoriale sono gratuiti.

Ovadarreda con la qualità del mobile rilancia il territorio

Lo slogan segui la formica amica è il punto di partenza, ma poi...il contenuto sono tredici specialisti nelle varie forme di arredo per la casa.

Il presidente di Ovadarreda

"Uniamo le forze, per garantire un prodotto di qualità e per far conoscere il territorio"

L'associazione che io rappresento, sebbene nata da oltre un'anno e nonostante prima esistesse in altre sembianze, ha raggiunto ora più che mai la consapevolezza di dover intraprendere una strada, non più giusta delle precedenti, ma bensì più attuale, più legata all'evoluzione dei tempi e del mercato dove operiamo.

Così, nell'intento di far conoscere il nostro prodotto, la nostra realtà di gruppo, dedita a proporre al potenziale cliente un completo e complesso catalogo di proposte di qualità per l'arredamento della casa, abbiamo deciso di rivolgerci a professionisti della comunicazione e di sviluppare con loro un programma che mantenesse fede non solo alle nostre esigenze di mercato, ma anche all'aumento di notorietà del nostro territorio. In questa direzione il rapporto con l'Amministrazione Comunale, con il sindaco Vincenzo Robbiano, con l'Assessore alla Cultura professoressa Luciana Repetto, con l'Assessore alle Attività Economiche Oddone, ma presto anche con le altre forze sociali ed economiche locali, abbiamo allineato i nostri momenti commerciali ad iniziative locali, abbiamo sfruttato i nostri strumenti di comunicazione per diffondere le manifestazioni dell'ovadese.

Ad esempio distribuiremo 30.000 opuscoli in cui una pagina è dedicata agli avvenimenti di Ovada e in altre coglieremo l'occasione per elencare le altre virtù della nostra terra. (Sono le guide omaggio della Formica Amica, che trovate presso i punti vendita).

Siamo aperti ad ascoltare il fermento del territorio, a comprenderne la validità ed a camminare insieme sperando che questo possa a breve accogliere l'adesione alla nostra Associazione Ovadarreda di nuovi soci tra le realtà economiche del settore dell'arredo, ma anche a farci trovare nuove collaborazioni con altri settori imprenditoriali per la crescita di una città sempre più accogliente e quindi produttiva.

Attualmente Ovadarreda annovera tra i suoi associati: Arata Marmi, Edil M, Il Vetrario, Mobili Parodi, Mobili Agosto, Casa d'Oro, Mobilarte, Eurostyl, Carosio e Olivieri, Ferrando Casa, Ambientare, Linea Domus. Tutti compagni di viaggio che hanno saputo comprendere il segreto di chi si muove con spirito di gruppo con i quali, così come è avvenuto fino ad oggi, partecipo all'impegno comune di rendere sempre più ospitale la nostra realtà economica, sempre più professionale il nostro servizio. Questi sono i dati forza, uniti alla qualità del prodotto, contenuti nei nostri messaggi.

La nostra formica amica non vuole essere solamente un portafortuna, un motivo di richiamo all'attenzione del mercato, rappresenta nel suo tradizionale atteggiamento collaborazione e intensa attività a favore della comunità.

Eugenio Gentini
Presidente Associazione Ovadarreda



Al centro il sindaco di Ovada, l'assessore Oddone ed il presidente di Ovadarreda, ai lati gli associati, i rappresentanti della Confartigianato e della Bnp.

Il prodotti di Ovadarreda sono una garanzia per il cliente

In un'epoca dove la grande distribuzione riduce tutti i prodotti ad una logica usa e getta, ad un sistema bricolage privo di garanzia e servizio post vendita, Ovadarreda ha selezionato 13 punti vendita per oltre 20.000 metri quadri di esposizione dedicati alla casa con l'intento di proporre qualità del prodotto e servizio.

Sono tutti nel raggio di 5 chilometri, nel Comune di Ovada, 9 sono mobiliari, mentre quattro riguardano più da vicino l'edilizia, i pavimenti, i sanitari e tutte quelle componenti che fanno comunque parte dell'arredo della casa.

Suddiviso nelle varie esposizioni si trova quasi l'intero panorama delle marche più famose del mobile, si trovano prodotti altamente artigianali e pezzi da collezione, ma si trovano anche prezzi convenienti e pagamenti rateali.

Inoltre è possibile trovare mobili su misura, restauri e mobili d'antiquariato, complementi d'arredo e tap-

peti in pratica tutto ciò che può permetterci di arredare la casa con piena funzionalità e buon gusto.

Provate ad esempio a visitare i punti vendita di Ovadarreda in riguardo alle cucine, troverete: un centro cucina incredibile da Mobili Parodi, Carosio e Olivieri e Ferrando Casa, delle cucine di alto design da Linea Domus, oltre al rapporto qualità prezzo incredibili da Mobili Agosto e Eurostyl.

Ma non è finita, alcuni di questi vi possono realizzare la cucina su misura, mentre Arata Marmi vi può creare un piano così come lo volete ed Edil M la cucina in muratura. Se poi andate alla ricerca del pezzo classico o in arte povera oltre ai già citati gli specialisti sono Casa d'oro con una vastità di mobili di sua produzione e Mobilarte lo stile artigiano di una volta.

Infine se all'ambiente volete dare calore con vetrate particolari o con un bel pavimento in legno ecco Il Vetrario ed Ambientare.

Comune e Confartigianato dalla parte di Ovadarreda

Durante la conferenza stampa di presentazione delle iniziative di Ovadarreda, il sindaco di Ovada Vincenzo Robbiano, ha ribadito la forza della tradizione nei mobili di Ovada, che in passato ha permesso a questa città di essere considerata la "capitale del Mobile", ha sottolineato come mobili, vino e grandi iniziative locali possono essere il punto di partenza per il rilancio del turismo locale. Questa è la dimostrazione che anche le forze politiche e l'amministrazione cittadina credono in questa associazione e nelle sue potenzialità e, tramite l'assessorato alla cultura, ne conferma la volontà patrocinando un concorso di disegno nelle scuole bandito dall'Associazione Ovadarreda.

Così anche la Confartigianato attraverso le parole del presidente provinciale Borello e del coordinatore locale Mario Arosio ha sottolineato la grande attenzione verso Ovada ed in particolare verso il mondo del mobile, fiore all'occhiello per mezzo secolo del mondo dell'artigianato più vero e quindi punto di partenza per il rilancio del territorio.

Dove sono i punti vendita Ovadarreda?

- Ambientare** • Via Molare 75 Ovada - Tel. 0143.80031
- Arata Marmi** • Via Molare 66 B Ovada Tel. 0143.81073
- Agosto Mobili** • Via Molare 81 C Ovada Tel. 0143.888152
- Carosio e Olivieri** • Via Molare 67 - Ovada - Tel. 0143.86280
- Carosio e Olivieri** • Via Pernigotti 1 - Belforte-Ovada - Tel. 0143.81475
- Casa d'oro** • Via Novi 5 - Ovada - Tel. 0143.81603
- Edil M** • Via Molare 62 - Ovada - Tel. 0143.822777
- Eurostyl** • Via Voltri 27 E - Ovada Tel. 0143.86425
- Ferrando Casa** • Via Pernigotti 5 - Belforte-Ovada - Tel. 0143.821595
- Il Vetrario** • Corso Saracco 89 - Ovada - Tel. 0143.80156
- Linea Domus** • Via Pastorino 3 - Ovada - Tel. 0143.81121
- Mobilarte** • Via Voltri 27 B - Ovada - Tel. 0143.81447
- Parodi Mobili** • Via Pastore 5 - Loc. Co.in.ova Ovada - Tel. 0143.822791



La formica amica una guida per gli sposi

L'espositore realizzato dallo studio design Promospace, che verrà esposto presso i punti vendita Ovadarreda.

La simpatica mascotte dell'Associazione Ovadarreda, realizzata dal disegnatore G.Scott della Walt Disney Italia e presentata insieme al nuovo marchio dall'agenzia che ha curato la comunicazione del gruppo, la BnP di Novi e Verona, oltre che a voler attirare l'attenzione, intende rappresentare un punto di riferimento, un testimonial di fiducia per chi intende acquistare da aziende serie. Il problema dell'arredamento di una casa è un problema vero e pertanto deve essere affrontato con serietà. Infatti una giovane coppia di sposi stabilisce l'ambiente, il mondo dove trascorrerà buona parte della vita e deve sapere che il suo consulente deve essere a portata di mano, garante di prodotti di alta qualità, deve garantire loro l'opportuna assistenza e la continuità che una tradizione nel settore come quella ovadese ha. Così entrando nei punti vendita di Ovadarreda si potrà trovare una piccola guida, dove oltre ad indicare pregi e virtù di ogni punto vendita è presente una piccola guida per gli sposi, intitolata "guida al buon gusto" dove esperti danno le indicazioni per la riuscita del matrimonio. Naturalmente è omaggio.

Alla caserma di Molare

Nuovo Comandante dei Carabinieri

Molare. Il paese da poco tempo ha un nuovo Comandante la Stazione dei Carabinieri, il Maresciallo Salvatore Lechiara. Nell'augurarli il buon lavoro da parte della Redazione, gli abbiamo posto alcune domande.

- Lei, come Maresciallo dei Carabinieri, è arrivato a Molare recentemente. Come ha trovato l'ambiente del paese e che cosa si è proposto di confermare o migliorare?

"Non traccio mie note biografiche, in quanto le ritengo anacronistiche ed impudiche. Mi è doveroso però far conoscere che sono stato destinato a Molare a mia richiesta, a coronamento di un'aspirazione coltivata ed insegnata da anni."

- Che rapporto esiste attualmente tra la caserma dei Carabinieri e la comunità in cui essa opera?

"L'ambiente del paese, peraltro già a me noto in quanto vivo in zona dal '72, l'ho trovato ottimo come sempre e, nel nuovo incarico, direi più coinvolgente."

Pertanto il mio proposito è quello di riconfermare, e possibilmente migliorare ulteriormente, i solidi rapporti con la popolazione, cercando di infondere fiducia verso le istituzioni e fornire maggiore sicurezza attraverso l'attuazione di tempestivi ed efficaci interventi e di una più frequente presenza e vigilanza sul territorio. Con le autorità ed amministratori della giurisdizione, comprendente i Comuni di Molare, Cremolino, Prasco e Cassinelle, vi sono solidi e costanti rapporti da cui mi auguro possano svilupparsi proficue iniziative."

- Di quanti militi dispone la Caserma di Molare? Sono sufficienti?

"La Stazione dispone di un adeguato organico ma, data la continua richiesta di sicurezza, la vastità del territorio e la mobilità della gente, potrebbe essere incrementato di

qualche unità. In ogni caso tale lacuna è colmata dalla incondizionata disponibilità di ogni componente e dal concorso occasionale di altre unità delle limitrofe Stazioni di Ovada e Carpeneto, con le quali viene attuato da tempo un servizio consorziato nell'arco delle 24 ore."

- La prevenzione è certamente più efficace e produttiva della repressione: come fare per attuarla pienamente e con la collaborazione di chi?

"La prevenzione indubbiamente, è l'arma migliore per conseguire positivi e duraturi risultati. Perseguita metodicamente, s'infonde sicurezza e serenità nel cittadino e si contribuisce alla sua crescita civile."

A tale riguardo, per ottenere una convinta collaborazione, sarebbe auspicabile promuovere saltuari contatti delle varie autorità con gli studenti, da inserirsi nel programma scolastico; scambi di opinioni e suggerimenti con gli esercenti, le organizzazioni di categoria ed Associazioni presenti sul territorio."

- Che metodologia di lavoro sta adottando in Caserma e che cosa si propone di fare per tutelare la sicurezza degli abitanti?

"La metodologia di lavoro attuata è quella tradizionale, collaudata e propria dell'Arma. Nel particolare, periodicamente vengono riassunti e memorizzati tutti i reati, fatti, informazioni ed interventi (catalogandoli cronologicamente per zona, "modus operandi" e ricorrenza delle persone coinvolte), concertando poi una riunione informale tra i Comandanti le Stazioni di Ovada e Carpeneto, al fine di pianificare, attraverso lo scambio dei dati, servizi più incisivi e mirati in tutto il "compendio". In tale ottica, ovviamente, si propende ad agire sempre in concerto ed unione con i "collegli" limitrofi."

E. S.

Vacanze ad Arpy per i disabili

Ovada. Dal 20 al 24 marzo i ragazzi del Centro Diurno per Disabili "Lo Zainetto" trascorreranno un periodo di vacanze ad Arpy, in Val d'Aosta.

Questa iniziativa sarà sostenuta con il contributo ricevuto dall'UNIVOL di Alessandria dalla sezione ANFFAS locale e dalla Cooperativa COSERCO di Genova.

Vince la Panda della lotteria

Ovada. A distanza di quasi due mesi ha finalmente un nome il vincitore della Fiat "Panda" messa in palio nella lotteria di Natale organizzata dalla Pro Loco con la collaborazione dei commercianti ovadesi. Si tratta della signora Anna Maria Campora, residente in via Novi che, tra pochi giorni, potrà entrare in possesso del graditissimo dono.

Domenica 27 febbraio nei torrenti della zona

Riapre la pesca ma non c'è acqua



Gruppo di pescatori durante la semina.

Ovada. Sabato 19 la Fipsas ha effettuato le semine della trota, contrariamente alle decisioni dell'Amministrazione provinciale e della Regione Liguria. Il tutto è il preludio all'apertura della nuova stagione fissata per domenica 27 Febbraio.

La riapertura della pesca è purtroppo accompagnata da diversi ostacoli che assillano questa disciplina sportiva. I corsi d'acqua delle nostre zone risentono alquanto della siccità e il problema più grave rimane sempre quello dei cormorani che si cibano dei pesci. Il rifiuto della regione Liguria di aprire le semine comporterà un ulteriore incre-

mento di pescatori sulle scarse acque ovadesi. A ciò si aggiunge un graduale calo di appassionati che si avvicinano alla pesca, per cui il quadro che ne esce non è dei più rassicuranti. Ovada sembra però costituire un'isola felice; diverse sono le società sportive presenti nella zona; l'habitat naturale in alcune parti è incontaminato, mentre in altre può diventare preoccupante per il rischio di inquinamento.

Dopo questa apertura "a singhiozzo", la stagione propone già una prima gara "Trofeo Barboro" domenica 5 Marzo.

L. R.

Scuola e valori

Ovada. "L'Istituto Santa Caterina Madri Pie non si propone solo di promuovere le conoscenze, le competenze e le capacità degli alunni, ma di trasmettere quei valori educativi, quali la solidarietà e l'accoglienza, che sono alla base del nostro progetto educativo. La scuola offre ai suoi alunni molteplici servizi: orario dalle 7.50 alle 13, cioè sei ore di 50', senza rientri pomeridiani; mensa scolastica e doposcuola con la presenza di un insegnante dell'Istituto; bilinguismo con il supporto di insegnanti di madre lingua; sussidi audiovisivi: laboratori linguistico e aula video, multimediale fornito di cd rom riguardanti le discipline di studio; insegnamento del latino in 2ª e 3ª media; laboratorio musicale (chitarra, flauto) e tecnico/artistico; palestra funzionale e moderna, omologata per tutti gli sport; sala teatro per rappresentazioni in lingua e non; visite guidate in Italia e all'estero e settimana bianca con i professori".

Gli insegnanti

Imprese agricole e versamenti IVA: sollecitazione al Governo

Ovada. L'on. Rossi della Lega sollecita D'Alema ed il ministro delle Politiche Agricole perché il Governo applichi il provvedimento sui nuovi adempimenti IVA per le Imprese agricole.

"Senza un immediata decisione governativa - dice il comunicato - per altro già annunciata dal Presidente del Consiglio dei Ministri, si determinerebbe una situazione di confusione, che esporrebbe i produttori agricoli a complessi adempimenti di rimborso, oltre ad aggravii burocratici e a consistenti danni economici".

Lo stesso Rossi poi chiede che alle Imprese agricole venga riconosciuto il contributo PAC. Infatti alla maggioranza di esse che stanno subendo i controlli AIMA, tali contributi sono stati sospesi.

Dato che le Imprese interessate, solo nella provincia di Alessandria, sono oltre 5000, i tempi per effettuare i rilievi e le contestazioni sono prevedibilmente lunghi.

L'on. Rossi ritiene "inaccettabile che le Imprese agricole, in particolare quelle che non hanno mai commesso abusi, debbano aspettare per ricevere quanto di loro competenza". Pertanto il parlamentare, in un'interrogazione a risposta in Commissione Agricoltura, chiede al ministro delle Politiche Agricole e Forestali di intervenire "affinché l'AIMA provveda a stanziare un congruo acconto a tutte le Imprese interessate dai controlli e ad eventualmente rifarsi della parte non dovuta nella successiva annata agraria."

Alla ricerca di tante cose dette e scritte

Accadeva a febbraio di alcuni anni fa

Ovada. Continuiamo, una volta al mese, a "spulciare" tra le pagine delle ultime annate del giornale, con la consapevolezza di non essere né esaustivi né omogenei nella cronaca dei fatti, ma con l'intento di far incuriosire chi legge.

Dieci anni fa, nel numero uscito il 18 febbraio, rendevamo conto dell'imminente costituzione del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo. In dieci anni di attività l'Ente di gestione ha passato momenti molto burrascosi, subito forti critiche ed oggetto di aspre polemiche.

È un organismo che comunque ancora oggi è attivo, contribuendo anche per lo sviluppo del turismo.

Anche nel 1992, come oggi e come nel '90, si parlava di turismo e delle vie per rilanciarlo - ma quando è stato lanciato la prima volta? - era Franco Pesce a parlarci allora del nostro Dolcetto e dei metodi migliori per valorizzarlo - 9/2/1992.

Eppure il nostro territorio meriterebbe le attenzioni ed esigerebbe soluzioni efficienti ai problemi che mostra, se, addirittura, tanti che hanno lasciato Ovada per lavoro, non aspettavano altro di andare in pensione per tornarci.

Così ci esprimeva la sua

ansia di tornare un lettore, Giancarlo Fantacone, il 25/2/1992.

Si dirà che anche oggi, chi vive in una grande città - nell'esempio citato la città era Genova - vorrebbe invece abitare in una realtà come la nostra. Però, di belle colline ce ne sono tante, ed i consensi di chi vuol tornare o visitarci bisogna guadagnarceli.

La nostra città è stata comunque oggetto di attenzioni, soprattutto ai suoi contenuti architettonici: parlavamo nel '90 del restauro del tetto della Parrocchia, ultimato grazie alla solidarietà di tutti gli ovadesi.

Due riflessioni conclusive che rispettano la premessa iniziale di non omogeneità degli argomenti trattati. Abbiamo pubblicato la settimana scorsa la vignetta di Franco incentrata su Internet ed i lavori tradizionali: chi si ricorda di aver visto recentemente una bottega di un "cavagnè" o di un "cadregghè"? - 16/2/92, Monastero Bormida.

È appena passato S. Valentino; ricordiamo una frase di un articolo della nostra collaboratrice Grazia, pubblicato il 12/2/95: "L'amore è... una pubblica esposizione a calamità naturali!"

G.P.P.

Feriti 4 giovani

Gnocchetto d'Ovada. Domenica mattina poco prima delle 7, nel tratto di strada secondaria che alla frazione Gnocchetto collega la statale 456 del Turchino con la zona dell'area di servizio dell'autostrada A/26, un'auto è finita fuori carreggiata schiantandosi contro un muretto. I quattro giovani che erano a bordo di una Renault Twingo sono rimasti tutti feriti. Yuri Ravera, 20 anni, di Rossiglione che era al volante dell'auto e Francesca Bottero di 18 anni di campo Ligure, sono stati ricoverati a Novi, uno con una prognosi di 10 giorni per trauma cranico, mentre l'altra, guarirà in trenta giorni: ha riportato la frattura della tibia destra. Al pronto soccorso di Ovada sono stati invece medicati: Sabrina Pizzorni di 27 anni di Rossiglione, e Manuel Siddi di 25 anni di Masone, con una prognosi, rispettivamente, di 10 e 15 giorni. Sul posto dell'incidente sono intervenuti i Vigili del Fuoco di Ovada ed una pattuglia della Polizia Stradale del Distaccamento di Acqui.

Carnevale nei paesi

Molare. L'Oratorio Parrocchiale organizza, per sabato 26 febbraio dalle ore 14.30, la "Sfilata di Carnevale", dove sono coinvolti tutti i bambini e ragazzi. Il ritrovo è in Piazza Marconi: ci sarà la sfilata delle maschere che, partendo dalla piazza, scenderanno sino alla Stazione per poi risalire in paese dove le attenderanno cioccolata calda offerta dall'Amministrazione Comunale e tante bugie, frittelle e dolci vari, fatti dalle mamme.

Costa D'Ovada. Appuntamento con il Carnevale, domenica 27 febbraio alle ore 15, e con la consueta sfilata dei "carrettini". La partenza avverrà a S. Rocco, all'inizio del paese. Ad aprire la sfilata il fantoccio rappresentante "Re Carnevale", seguito da altri protagonisti che sono i bambini e gli adulti che, per un giorno, lasciano spazio alla fantasia con maschere e travestimenti svariati. Ci saranno anche i "carrettini" caratteristici di questo Carnevale costese. Al termine della sfilata l'appuntamento è alla Saoms con il saluto a Re Carnevale e la premiazione con una medaglia ricordo che verrà consegnata a tutte le mascherine. Per finire...bugie per tutti.

Lerma a Stoccarda

Lerma. Il paese, con la sua storia secolare ed i suoi prodotti, sarà presente alla Fiera "Intergastra" di Stoccarda, in Germania, dal 26 febbraio al 2 marzo, con un volume promozionale. La pubblicazione è stata illustrata alla cittadinanza, ai rappresentanti delle istituzioni ed alla stampa il 21 presso il Municipio.

Pericolo di incendi

Lerma. Sono più di tre mesi che non piove e quindi questa eccessiva siccità rende favorevole la possibilità di incendi. La Regione Piemonte ha varato pertanto un decreto che vieta l'accensione dei fuochi fino a 50 metri dai boschi o di compiere operazioni che possono creare pericoli d'incendio su tutto il territorio del Parco Naturale Capanne di Marcarolo. Infatti sono circa una decina gli incendi, forse anche dolosi, che si sono sviluppati nella zona boschiva del Parco dall'inizio dell'anno. Le sanzioni applicate a coloro che accendono fuochi variano dalle 150 mila alle 500 mila lire.

CAMPER
coinova
OVADA

Via G. Di Vittorio, 25
Loc. Coinova
15076 Ovada (AL)
Tel. 0143 833030

**Noleggior
Assistenza**

*Prenota
le tue vacanze
in libertà*



**Il programma di tutti i cinema
è in penultima pagina**

Calcio 1ª categoria

L'Ovada vince ma i rivali non mollano

Ovada. Nel campionato di 1ª categoria l'Ovada ritorna al successo a spese del Fubine per 2-0 e conserva le cinque lunghezze di distacco sulle inseguitrici Sale e Gaviese vittoriose a sua volta nei rispettivi impegni.

Per i biancostellati ovadesi la partita con il Fubine si presentava quanto mai importante dopo la battuta d'arresto di Bassignana e per i seri infortunati occorsi a Ciminiano fermo per circa un mese e a Fotia out per quindici giorni. Soprattutto per trovare il sostituto del numero uno la dirigenza ovadese ha "spaziato" il mercato in lungo e in largo dovendo tra l'altro tesserare un giocatore svincolato.

La scelta è caduta su Fabrizio Rovito di Salsomaggiore Terme, classe 68, cresciuto nelle giovanili della Cremonese e con un passato in serie C. L'estremo difensore pur non essendo stato impegnato contro il Fubine ha comunque dimostrato di saper guidare la difesa e dare una certa sicurezza.

Chiuso il primo tempo sul nulla di fatto l'Ovada sbloccava il risultato nella ripresa con Briata e poi raddoppiava con Conta. Come sempre i ragazzi di Merlo colpivano tre pali con Briata su punizione, Marengo e Guglielmi.

Domenica 27 febbraio il ca-

lendaro propone lo scontro fra le prime quattro squadre del campionato.

L'Ovada si reca sul difficile campo di Occimiano per affrontare il Frassineto/Occ. mentre a Sale sarà di scena la Gaviese. Il direttore tecnico Merlo non potrà disporre dello squalificato Coco e degli infortunati Fotia e Ciminiano; rientra De Mattei. Al completo gli avversari che formano un complesso di qualità tanto che già nella gara di andata avevano avuto modo imbrigliare gli ovadesi.

Risultati: Arquatese - Vignolese 3-1; Carrosio - Sale 0-1; Cassine - Bassignana 1-0; Castelnovese - Felizzano 3-0; Gaviese - Fresonara 1-0; L.Eco D. Stornini - Frassineto/Occ. 1-2; Ovada C. - S. Fubine 2-0; Viguzzolese - Fulvius/Samp 2-1.

Classifica: Ovada 47; Gaviese, Sale 42; Frassineto/Occ. 38; Viguzzolese 35; Castelnovese 29; S.Fubine 28; Cassine 24; Felizzano, Arquatese 21; Bassignana 19; Fresonara 17; L. Eco D. Stornini 16; Vignolese 13; Fulvius/Samp, Carrosio 11.

Prossimo turno: Frassineto/Occ. - Arquatese; Vignolese - Carrosio; Fulvius/Samp - Cassine; S.Fubine - Castelnovese; Sale - Gaviese; Fresonara - L. Eco D. Stornini; Frassineto/Occ. - Ovada C.; Bassignana - Viguzzolese.

E. P.

Terzo successo consecutivo ed ecco la capolista

Vittoria delle Plastigirls in attesa del Rivarolo

Ovada. Terzo successo pieno consecutivo per la Plastipol femminile che ha iniziato il girone di ritorno della serie C nel migliore dei modi. A dire il vero l'impegno casalingo di sabato 19 con l'Eitabl Top Gym di Susa non era dei più impegnativi e la formazione biancorosa, che già aveva vinto all'andata per 3 a 0, partiva favorita ma il buon momento delle Plastigirls ha trasformato l'impegno in una passeggiata.

Successo pieno in meno di un'ora per Tacchino e C. che si sono trovate di fronte una squadra volenterosa ma di poco spessore che sinora solo in casa è riuscita a conquistare quei punti che in classifica la collocano al terzo/ultimo posto.

Per le ragazze di Monica Cresta si è trattato poco più di un allenamento tutto sommato buono in vista dei bei più impegnativi incontri che l'attendono nelle prossime settimane.

Decisamente scarna la cronaca che ha visto le ovadesi tenere sempre sotto controllo la situazione e vincere con scarti vistosi tutti e tre i sets. Sotto il profilo dei singoli da segnalare soltanto il rientro di Ferrare al centro e l'ottimo score di Olivieri.

Sabato prossimo 26 al Geirino sarà tutt'altra musica. A scendere al Palazzetto dello Sport sarà la capolista Security Cà Rivarolo e se le Plastigirls interpreteranno la gara nel modo giusto ci sono le premesse per la Plastipol all'inseguimento dei play-off.

A questo punto non ci resta che sperare che l'avvenimento porti al Geirino il pubblico delle grandi occasioni per dare alle Biancorosse un sostegno in più per il doppio confronto.

Formazione: Esposito - Tacchino - Valenti - Odone - Ferrari - Olivieri - Libero: Bado. A disp.: Rapallo - Martina - Bovio - Bottero - Puppo. Allen.: Cresta. Acc.: Esposito

Risultati: Plastipol - Eitabl Top Gym Susa 3-0 (25/14 - 25/12 - 25/12); Borgomanero - Volley 2000 3-0; Bruinese - Coretta 1-3; Security Ca Stelma - Credito Caraglio 3-0; Venascavi - Europa Metalli 1-3; San Martinese - Villar Perosa 3-2; Pavic - Galliate 3-0.

Volley B2: ancora sconfitti i biancorossi

Il Concorezzo gioca la Plastipol affonda

Ovada. Serata decisamente negativa e da dimenticare quella di sabato 19 Febbraio per la Plastipol che ha subito al Geirino l'ennesima sconfitta e vede allontanarsi sempre più la speranza di rimanere anche l'anno prossimo in serie B. Quello casalingo con il Concorezzo si poteva considerare un altro scontro diretto e i Biancorossi hanno mestamente fallito l'obiettivo non solo di vincere ma di fare punti. Alla base della sconfitta i problemi di sempre e cioè le precarie condizioni di alcuni giocatori contro cui Capello poco o nulla può fare, a cui però va stavolta aggiunto un atteggiamento mentalmente poco corretto e a volte quasi rinunciatario con cui a tratti la squadra ha giocato. La maggior parte delle formazioni di questo girone sono tecnicamente tutte alla pari, sullo stesso piano e le partite si vengono o si perdono per delle sfumature: basta qualche errore di troppo, un atteggiamento di scarso impegno o qualche errore arbitrario e il punteggio pende da una parte piuttosto che dall'altra.

Sabato è accaduto tutto questo e i Biancorossi sono affondati. Senza la possibilità di un cambio al centro per l'assenza di Repetto e con Cancelli prudentemente in panchina per i numerosi acciacchi la Plastipol parte ad handicap nonostante schieri finalmente Zannoni libero. Dopo un primo set da dimenticare, Capello rischia Cancelli e la squadra sembra reagire. Il secondo set si gioca testa a testa e ad un certo punto la Plastipol sembra potercela fare portandosi decisa in vantaggio. Ma è la testa che manca e lo spunto finale è del Concorezzo.

Stessa storia nel terzo parziale dove l'impossibilità di schierare qualcun altro al centro si fa evidente e dopo il rituale punto a punto il finale è tutto di marca ospite. Ora con il morale a terra la squadra rischia grosso, ma sabato 26 ha la possibilità di reagire contro quel Caluso che naviga anch'esso in cattive acque e contro il quale i Biancorossi possono ritrovare magari quella grinta e quella voglia sfoderata lo scorso anno nei play-off.

Formazione: Crocco - Quaglieri - Sciutto - Roberba - Barisone A. - Torrielli - Libero: Zannoni. Utilizzati: Cancelli - Piacenza. A dispo.: Barisone M. Allen.: Capello. Acc.: Scarsi

Risultati: Plastipol - Concorezzo 0-3 (14/25 - 23/25 - 21/25); Gestisport Monza - Voluntas Pallavolo Asti 0-3; Pol. Bellusco - San Paolo Torino 3-0; As. Erbaluce Caluso - Parabiago 2-3; Bodysistem Pinerolo - Voghera 3-2; Biella - Novara 0-3; Merate - Mondovì 1-3.

Classifica: Novara p. 40; Asti 37; Biella e Concorezzo 32; Gestisport Monza 29; Pinerolo 26; Merate 24; Mondovì 24; Bellusco 23; Parabiago e Voghera 21; Plastipol Ovada 16; Caluso 7; San Paolo torino 4.

Bocce: Saoms ok

Costa d'Ovada. Il 20 febbraio a Borghetto B.ra si è svolta una gara a terne cat. CDD. Le compagini partecipanti erano in tutto 48.

Da registrare l'ottima prova offerta da una terna della Saoms di Costa composta dal presidente della bocciola Gianni Vignolo, da Romano Bono e Angelo Minetti. La terna costese, dopo aver giocato un'ottima gara, è approdata alla finale contro i padroni di casa, finale che non si è disputata per accordo tra le due squadre che hanno diviso i premi in palio.

Con l'Assobasket di Savona

Tre Rossi sconfitta a marzo i play out



Ovada. Ultima giornata della prima fase del campionato ed ennesima sconfitta della Tre Rossi che cede, al Geirino, nei confronti dell'Assobasket Savona.

La partita che fotografa in pieno l'andamento di tutta la stagione, almeno sino a questo punto, è stata combattuta sul piano agonistico, anche se priva di particolari contenuti tecnici. Entrambe le formazioni disputeranno i play-out per non retrocedere, ma per la Tre Rossi c'era forse l'ultima opportunità per provare ad avere almeno il confronto diretto a proprio favore.

Così non è stato. Savona ha vinto per 76-69 e la squadra ovadese finisce ultima in classifica, con soli due punti, conquistati a Cogoleto. Con nes-

suno scontro diretto a proprio vantaggio, ora esiste il concreto rischio di retrocessione.

Il nuovo girone che vedrà la Tre Rossi impegnata in partite di andata e ritorno contro le squadre del raggruppamento B e con acquisiti i risultati degli scontri diretti con le avversarie del gruppo A, prenderà il via il 4 marzo prossimo. C'è da augurarsi che in questo periodo Mirco Bottero riesca ad imprimere quella inversione di tendenza auspicata un po' da tutti, magari con l'aiuto dei "senatori" della squadra che potrebbero dare le giuste indicazioni grazie alla loro navigata esperienza.

Vedremo presto se quest'annata sarà davvero da considerare la peggiore della storia cestistica ovadese.

T.P.

Calcio 2ª e 3ª categoria

Vincono Rocca e Silvanese

Silvano d'Orba. Nel campionato di 2ª Categoria si è risolto a favore della Silvanese il derby con il Mornese grazie alla doppietta di Lavorano. Formazione **Mornese:** Pastore, Sciutto, Ferrando, Chiappino, Danielli, Gastaldi, Caminati, Ozzano, Bonafè, Cassulo, Oltracqua; A disp: Benasso, Guido, Mazzarello, Zerbo, Zunino, Puppo. **Silvanese:** Assetta, Gorrino, Maccio, Ottonello, Arrighini, Merlano, Callio, Sericano An, Sericano Al, Lavorano, Bavaresco. A disp: Fornaro, Bardi, Lanza, Salvi, Munafò, Rapetti.

Successo del **Rocca** a Cabella per 3-2 dopo che la formazione di Albertelli conduceva per 3-0 con reti di Tumminia, Boccone, Ottonello. Formazione: Porciello, Ferraro, Vingolo, Ottonello, Barisione, Orsi, Darin, Tumminia, Cammarota, Moiso, Boccone. A disp: Olivieri, Tarantola, Santamaria, Cadenelli, Sciutto.

Domenica 27 al Moccagatta il Mornese affronta la Capriate e derby a Rocca con la Silvanese.

In 3ª categoria la vittoria della **Castellettese** a Boscomarengo per 1-0 consente alla squadra di Gaggino di balzare al terzo posto. Formaz: Pasquale, Sciutto, Carrea, Aloisio, Tacchino, Bricola, Pestarino, Lazzarini, Fontana, Paolillo, Parodi. A disp: Traverso, Cavo, Spezziotto, Massone, Marchelli.

Pareggia l'**USO** a Castelletto Monferrato per 1-1 grazie alla trasformazione del rigore da parte di Sciutto. Formazione: Arecco, Gatti, Alpino A, Pesce, Sciutto, Parodi, Alpino S, Rosso, Cortese, Gastaldi, Rutigliano; A disp: Pizzorni, Ajjur.

Periodo negativo per il **Belforte** superato dal fanalino di coda Airone per 4-0. Formazione: Repetto, Minetti, Scontrino, Oliveri, Castelli, Caviggia, Ravera, De Luca, Noris, Albertelli, Arbitrio. A disp: Aloisio A, Baretto, Arecco, Grosso, Poiniedimak.

Domenica 27 febbraio al Geirino l'USO gioca con il Savoia, mentre a Molare il Belforte gioca con la Fulgor.

Volley formazioni giovanili

Ovada. Le formazioni della Plastipol hanno ottenuto la settimana scorsa quattro vittorie in altrettante partite.

La compagine della 1ª divisione maschile aveva la meglio nel recupero infrasettimanale con il Novi per 3-0 (25/12 - 27/25 - 25/16), e a Vignole Borbera con il Quattrovali per 3-1 (25/21 - 23/25 - 20/25 - 18/25). Formaz: Zerbo, Puppo, Traversa, Belzer, Pesce, Quaglieri. Ut: Pastorino, Dogliero, Vignolo. All: Barisione.

Senza storia le due partite che hanno visto protagonista la formazione femminile della 2ª divisione. Sia nella trasferta di Novi contro il G.S. Pieve che nella casalinga con il Team Volley Alessandria le ovadesi si imponevano per 3-0. Le ragazze di Monica Cresta sempre a punteggio pieno in testa alla classifica, si apprestano a disputare il derby con Molare.

Pieve Novi - Plastipol 0-3 (7/25 - 9/25 - 20/25).

Plastipol - Team Volley Al: 3-0 (25/12 - 25/7 - 25/10). Formazione: Bottero, Bovio, Olivieri, Puppo, Stocco, Scarso. A disp: Masini, Pignatelli, C. Giacobbe, Pernigotti. All: Cresta.

Finale indoor di tamburello



Franco Arecco, animatore del tamburello.

Ovada. Le ragazze della Paolo Campora non sono riuscite a passare il turno delle selezioni interregionali, dopo un buon inizio con una vittoria per 13-2 nella prima partita contro le padovane del Solesino.

Nel 2° incontro le ovadesi erano attese dallo scontro decisivo con le mantovane delle Grazie. La partita veniva affrontata con grinta, ma purtroppo sul punteggio di 12 - 11 per le Grazie e 40 pari il direttore di gara con una decisione sconcertante, sbagliata a valutare una pallina e decideva le sorti dell'incontro a favore delle mantovane. Il punto era importante perché avrebbe permesso alle ovadesi di passare il turno per migliore differenza giochi.

L'ultima partita con l'Aldeno era ormai ininfluente, ma le ragazze della Paolo Campora dimostravano di essere le più forti vincendo per 13 - 1.

Domenica 27 febbraio alle ore 10 presso il salone comunale di Tagliolo si terrà l'ultima riunione per i campionati di serie C e D. Si consegneranno i calendari e si dovrà decidere anche per la serie D quali palline usare per i prossimi campionati.

Il via della serie D dovrebbe essere fissato per il 19 marzo, mentre la serie C inizia il 26 marzo.

Buone notizie dall'Enel

Previsti rapidi interventi per evitare il buio

Masone. Domandare è lecito e rispondere, specie per un ente come l'Enel, non dovrebbe essere solo cortesia ma dovere.

Ed una volta tanto, puntualmente, il colosso elettrico nazionale ha fornito le richieste spiegazioni in merito ai frequenti e protratti ammanchi di corrente che perseguitano Masone ed i masonesi.

Grazie alla pertinacia del sindaco, Pasquale Pastorino in prima persona, e della Giunta Comunale tutta, che hanno più volte formalmente protestato e richiesto precise spiegazioni in merito, possiamo dar conto delle discolpe Enel.

È l'assessore ai Lavori Pubblici, Tomaso Nino Macchi, a riferirci che, dopo una lunga giustificazione iniziale riguardante i disservizi occorsi nei giorni 1 e 10 gennaio '99 dovuti alle abbondanti nevicate, il responsabile Enel di zona scrive al Comune di Masone affermando che "il numero di guasti con tempi di ripristino del servizio superiori a 3 minuti è da ritenersi normale per una rete di distribuzione molto complessa che interessa una vasta zona appenninica ad alto indice sismico, dove i fenomeni at-

mosferici molto spesso si manifestano in modo violento".

Sono superiori ai citati 3 minuti, e non del tutto fisiologici, anche i 90 minuti di buio verificatisi recentemente durante il periodo natalizio ed in assenza di neve, ma lasciamo stare.

Viene poi fornita ampia assicurazione circa il fatto che gli eventi occorsi non sono attribuibili a carenze di manutenzione o vetustà degli impianti, che anzi sono in gran parte di recente costruzione e oggetto di periodiche ispezioni, ma di guasti tecnici del tutto imprevedibili, determinati dal cedimento dell'isolamento di uno dei tanti componenti, recentemente si è trattato di un trasformatore media/bassa tensione, di cui sono composti gli impianti medesimi.

Infine si annunciano, come gentilmente ci ragguaglia sempre l'assessore Macchi, importanti investimenti Enel sul territorio del Comune di Masone.

In particolare nel prossimo mese verranno iniziati i lavori per la realizzazione di un nuovo tratto di linea a media tensione in cavo isolato tra le località Sotte e Liggia, che permetteranno di garantire la ria-

alimentazione in tempi brevi, in caso di guasto, delle utenze di San Pietro, zone Turchino e Stura.

Sono stati altresì programmati i lavori di rinnovo delle apparecchiature nella cabina Enel nelle località Pallavicini, San Pietro Via Romitorio. Verranno installati telecomandi di recente tecnologia che, in caso di guasto, permetteranno la rialimentazione di gran parte del concentrico del paese attraverso un'altra linea.

Oltre a questi interventi sono pure in corso operazioni di taglio piante lungo il tracciato delle linee a media tensione in tutta la Valle Stura, per ridurre il rischio di black-out nel caso di abbondanti nevicate.

Finalmente quindi buone notizie su tutta la linea...elettrica.

Vale però la pena ricordare ancora una volta che questo spiegamento di forze si è ottenuto grazie all'insistenza dei nostri amministratori che non è venuta mai meno da più di anno a questa parte, la risposta Enel fa infatti riferimento all'ultima protesta del nostro sindaco in data 24 gennaio 2000: "Chi la dura, la vince", qualche volta.

O.P.

Venerdì 25 Consiglio comunale

Acqua, bilancio e ICI all'ordine del giorno

Campo Ligure. E' stata convocata per venerdì 25 febbraio, alle ore 20,45, la seduta ordinaria del Consiglio Comunale, una seduta tra le più importanti dell'anno. Il Consiglio è infatti tenuto ad approvare il bilancio di previsione per l'anno 2000 ed il bilancio pluriennale oltre agli altri punti iscritti all'o.d.g.

1) approvazione verbali del Consiglio concernenti le sedute del 30/11/99 e del 18/01/2000;

2) adesione alla S.p.A. Amter avente ad oggetto la gestione del servizio idrico;

3) legge 5/1/94 n. 36 "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato". Determinazioni;

4) strada comunale di Mongrosso a manutenzione provinciale convenzionata: Adozione nuova convenzione;

5) variante al nuovo P.R.G. per la realizzazione di parcheggi privati in sottosuolo concomitanti alla realizzazione di eliporto pubblico in via Pietro Figari, località Costiolo. Nuova disciplina di intervento;

6) servizi pubblici a domanda individuale. Individuazione dei servizi e dei costi relativi;

7) verifica aree e fabbricati da destinare alle residenze ed alle attività produttive che po-



Il capogruppo di maggioranza G.B. Merlo.

tranno essere cedute in proprietà od in diritto di superficie. Accertamento negativo per l'anno 2000;

8) approvazione della relazione previsionale e programmatica del bilancio di previsione per l'anno 2000 e del bilancio pluriennale 2000/2002;

9) regolamento comunale per la disciplina dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.);

10) interpellanza sulle agevolazioni a favore dei cittadini che ripristinano le facciate del centro storico.

Vincono le ragazze male i ragazzi

Campo Ligure. Sabato 18 febbraio scorso, presso la palestra Zucca di Novi Ligure, si è disputato un incontro del campionato P.G.S. categoria Propaganda, tra la compagine della pallavolo Voparc e quella della Virtus di Novi Ligure. Le nostre atlete si sono imposte senza fatica per 3 a 0 (15-9, 15-7, 15-5).

Formazione: Arnello Beatrice, Cervellino Giada, Gnech Giorgia, Merlo Nicoletta, Oliveri Michela, Pastorino Fosca, Pastorino Martina e Pinna Simona. Il giorno successivo, presso il nostro Palazzetto, si sono tenute altre due partite: la categoria Under 15 ha gareggiato con l'Auxilium di Lu Monferrato battendolo per 3 a 0 (25-13, 25-12, 25-17) mentre la Liberi Maschile è stata sconfitta dall'Auxilium per 3 a 2 (20-25, 25-18, 25-16, 21-25, 17-15).

Per quanto riguarda la categoria Under 15 si tratta di un'importante vittoria che la porta ai vertici della classifica anche se il campionato non è ancora finito, viste le molte partite da recuperare.

Formazione Under 15: Bonelli Irene, Oliveri Martina, Oliveri Michela, Oliveri Monica, Oliveri Angela, Pastorino Fosca, Pastorino Martina, Ricci Beatrice e Zoli Daniela.

Formazione Liberi Maschile: Ferrari Fabrizio, Ferrari Roberto, Filippozzi Stefano, Ficco Davide, Ottonello Federico, Poli Stefano, Tomasi Juri e Vigo Federico.

Pauroso incidente

Si ribalta un bilico statale bloccata per ore

Masone. Era ancora buio, sabato mattina 19 febbraio, quando il pesante autoarticolato frigorifero carico di banane, condotto dal masonese Paolo Carlini, nell'affrontare la curva in uscita dal paese nei pressi di Villa Bagnara, per cause in via di accertamento, si rovesciava verso l'esterno della carreggiata finendo la sua drammatica corsa contro il murgione che delimita la statale e demolendo un piccolo garage nei pressi.

I soccorritori prontamente giunti sul posto, Vigili del Fuoco, Carabinieri, Croce Rossa di Masone, sono riusciti a liberare il malcapitato solo dopo due ore di tentativi che hanno richiesto l'impiego degli opportuni strumenti per tagliare le lamiere contorte della motrice, andata completamente distrutta. Il ferito quindi è stato portato in elicottero al San Martino di Genova dove le sue condizioni, apparse subito gravi, sono per fortuna state giudicate abbastanza buone, nonostante alcune fratture. Auguri di pronta guarigione.

Dalle 6 del mattino alle 16 del pomeriggio il traffico sulla statale del Turchino ha quindi subito blocchi e rallentamenti. In un primo tempo le auto, ma anche alcuni mezzi pesanti e corriere, sono defluiti seppur con difficoltà lungo l'erta di Via Volpara. Di seguito l'intervento del personale del Comune ha garantito almeno un ordinato senso unico alternativo lungo la medesima variante alternativa. Nel pomeriggio la statale è stata riaperta su di una sola cor-

sia, mentre il rimorchio dell'automezzo veniva fatto a pezzi per poter essere portato via.

Sorge spontaneo chiedersi cosa succederebbe se analogo incidente si verificasse nel bel mezzo del paese. La risposta purtroppo è scontata: Masone sarebbe tagliato in due per dieci ore, magari proprio di sabato quando il traffico è più intenso.

Non è la prima volta che da queste pagine invitiamo amministratori comunali ed ANAS ad analizzare un adeguato piano d'intervento per ovviare alla potenzialità di drammatici eventi come questo in paese. I più giovani ricorderanno, ma è solo un esempio, come nella curva della Frera esistesse un semaforo a luce arancione intermittente per segnalare la pericolosità della curva stessa.

Ora che il traffico pesante che attraversa Masone è aumentato rispetto a prima, che molti camionisti non solo non conoscono le nostre strade ma spesso non rispettano neppure i limiti di velocità imposti dal codice della strada, non si può fare a meno di prendere provvedimenti in merito. Ricordiamo infine, ma anche questo abbiamo già più volte detto, che il nostro è l'unico dei tre centri della Valle Stura ad essere per intero attraversato dall'importante arteria viaria, la statale 456 del Turchino.

Non ci si può affidare al caso in argomenti come questo, pena serie conseguenze per tutti.

O.P.

Gara regionale di pattinaggio

Buoni i risultati per la Voparc



Le atlete della Voparc.

Campo Ligure. Alla gara regionale svoltasi a Castelletto d'Orba, domenica 20 Febbraio scorso, per la Voparc Pattinaggio hanno partecipato nella categoria P.G.S. Allievi (anni 88/89) le atlete Valentina Oliveri (89) di Campo Ligure, Luana Minetti (89) di Rossiglione, Veronica Siri (89), di Rossiglione. Allenatrice Angela Varini.

Disputando un'ottima gara, le bambine si sono piazzate nella classifica finale nel seguente ordine: Valentina Oliveri, seconda classificata (difficoltà 3,0 - 3,0 - 3,0 stile 2,8 - 2,6 - 2,7); Luana Minetti, terza classificata (difficoltà 2,9 - 2,8 - 2,8 stile 2,7 - 2,6 - 2,7); Veronica Siri, sesta classificata (difficoltà 2,7 - 2,6 - 2,7 stile 2,5 - 2,3 - 2,5).

La prima classificata è stata Virginia Pastorino (88) dell'Erika Masone.

Nel corso della giornata un'altra atleta della Voparc, Valeria Oliveri, ha gareggiato nella categoria promozionale A (under 14).

Oltre alla nostra società hanno partecipato atlete provenienti da Torino, da Borgo Po, da La Spezia, da Castelletto d'Orba, da Pozzolo Formigaro, da Masone e da Nizza Monferrato.

La giuria era composta da tre giudici dei quali uno federale che ha ricoperto il ruolo di presidente.

Campo Ligure - Lions Club Valle Stura

Successo per il concerto a favore dell'ADMO

Campo Ligure. Grande successo dell'iniziativa del Lions Club Rossiglione Valle Stura che, mercoledì 16 febbraio, alle ore 21, presso il teatro Gustavo Modena di Genova Sampierdarena, ha organizzato un concerto di musica classica a favore dell'A.D.M.O. (Associazione Donatori Midollo Osseo).

Al di là della meritoria opera benefica, occorre sottolineare l'ottimo livello artistico delle esecuzioni che hanno estasiato il folto pubblico.

Incomparabile il ventitreenne Andrea Bacchetti al pianoforte che si è cimentato con Beethoven ma che ha concesso anche numerosi bis rivelandosi un personaggio singolare da cui sprigiona un palpabile amore per la musica ed un autentico talento.

Applauditissima anche l'Orchestra del Tigullio, diretta dal giovane ma già esperto maestro Massimiliano Caldi, che si è espressa al meglio con un repertorio mozartiano.

G. Turri

G.S. Masone corsaro: sei punti in trasferta

Masone. Due vittorie nelle ultime due trasferte hanno portato il G.S. Masone verso zone più tranquille della classifica e pongono le basi per un finale di campionato che può riservare ancora qualche soddisfazione. Dopo il successo con il Varazze è venuto anche quello, meno pronosticabile, con il Carlini Boys, una formazione in salute e decisa a proseguire il positivo cammino che aveva intrapreso. In svantaggio nella fase iniziale della gara, i biancocelesti non si sono persi d'animo ed hanno riequilibrato le sorti dell'incontro, prima di andare al riposo, con il bomber Martino. Ancora Martino e Rattazzi nella ripresa hanno arrotondato il bottino per il G.S. Masone che ha chiuso l'incontro con un meritato ed inatteso 3 a 1.

Domenica prossima il G.S. Masone affronterà al G. Macchi la formazione del Bragno reduce da un sonante 6 a 0 con la Praese.

Festa della pace a Masone

Masone. Domenica, 20 febbraio, si è celebrata nella nostra comunità parrocchiale, la festa annuale della pace dei giovani e giovanissimi dell'Azione Cattolica, provenienti da tutta la diocesi. Abbiamo ospitato in mezzo a noi un bel gruppo di ragazzi e ragazze (più di settanta) che, con la loro presenza, gioia ed entusiasmo, hanno testimoniato la loro fede e speranza nella pace. Per chi ha partecipato a questo convegno, è stata una bella esperienza. Peccato che i nostri giovani non abbiano aderito a questa interessante e nuova iniziativa dell'Azione Cattolica, la quale, attraverso L'Ancora ringraziamo.

Si vuol evitare di "tagliare" una falda d'acqua che attraversa il centro

Iniziati i primi sondaggi per il rifacimento della piazza

Cairo Mont.te - Puzza di petrolio a Cairo? Le trivelle che in questi giorni stanno sondando il sottosuolo del centro storico fanno subito pensare a quei pozzi che crearono tanta ricchezza ai pionieri americani.

Niente di tutto questo naturalmente, ma i fori praticati alcuni in piazza Stallani, altri davanti al monumento ai caduti ed in piazza della Vittoria, altri ancora nei pressi della chiesa parrocchiale, hanno incuriosito non poco i passanti anche perché è da poco che è stato piazzato il nuovo acciottolato e ristrutturato l'impianto fognario: dovrebbero quindi esserci dei motivi abbastanza seri per rimettersi a spaccare la pavimentazione... Non si tratta di petrolio e neppure della rottura di qualche condotta. Tutto ha origine dal progetto di rifacimento di piazza della Vittoria che richiede interventi abbastanza radicali. Non si tratta soltanto di cambiare l'aspetto esterno, magari semplicemente posando un pavé che venga a sostituire l'asfalto, ma pare sia necessario agire molto più in profondità, fino a deviare il torrente sotterraneo.

Sì, perché se qualcuno non lo sapesse, sotto piazza della Vittoria passa il rio Tanarello che scende da Sant'Anna e che si vede a cielo aperto per l'ultima volta nei pressi dei vecchi lavatoi, dove adesso si stanno costruendo i parcheggi. Bisogna dire che coloro che avevano coperto questo corso d'acqua aveva fatto un gran bel lavoro dal momento che durante le recenti alluvioni non si sono registrati gravi inconvenienti come invece è successo in altri comuni.

Si sa che costringere l'acqua a percorsi troppo obbligati rappresenta un rischio notevole,



soprattutto in caso di piogge abbondanti. Il Tanaré invece se ne passa a fianco dei giardinetti, attraversa il centro della piazza e va, senza quasi farsene accorgere, a sfociare nel Bormida a fianco del Ponte Stiacchini. Ora deve essere spostato più vicino al centro storico e soprattutto abbassato di livello. Dicevamo che intervenire sui corsi d'acqua è un'operazione abbastanza delicata e questo fatto non deve fortunatamente essere sfuggito ai responsabili dell'amministrazione comunale. Qualcuno infatti si è ricordato che sotto il centro storico passa una falda acquifera che sarebbe oltremodo incauto toccare.

Il deviarla o comunque modificarne la struttura naturale potrebbe arrecare gravi danni alle fondamenta delle vecchie case del centro, già abbastanza interessate dall'umidità. I residenti potrebbero anche trovarsi le cantine permanentemente allagate.

La vena dovrebbe essere abbastanza abbondante se si considera il fatto che alimentava un pozzo pubblico, ora chiuso, che si trovava sotto la meridiana di piazza Stallani e c'è ancora chi

se lo ricorda: aveva una profondità di ben quindici metri e forniva l'acqua a tutto il circondario quando l'acquedotto ancora non esisteva. Via prossima ventura, quindi, ai lavori in piazza della Vittoria ma senza creare effetti indesiderati. In concomitanza i banchi del mercato dovranno essere sfrattati e si prevedono troveranno una provvisoria sistemazione nella piazza delle prigioni.

Il prossimo Consiglio

Cairo Montenotte. La sera di lunedì 28 febbraio il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare il Bilancio di Previsione dell'anno 2000.

La stessa sera si approveranno anche l'aliquota dell'addizionale IRPEF e l'aumento della Tassa Comunale sulla Pubblicità e le Pubbliche Affissioni. Altri argomenti: il programma triennale di opere pubbliche; il regolamento per l'alienazione dei lotti ancora disponibili al Buglio; le osservazioni al piano delle Opes.

Dibattito a Cairo sulla questione Valbormida

L'assessore regionale ammira la Valbormida

Cairo Montenotte. La sera del 18 febbraio, presso la sala conferenze della Ca.Ri.Sa., l'assessore regionale all'industria Mario Margini si è incontrato con la gente per discutere della "Questione Valbormida". L'incontro è stato organizzato dai Democratici di Sinistra di cui Margini fa parte. La riunione è stata introdotta dal responsabile di zona Righello e dal Vice-presidente della Provincia Giacobbe. Sono intervenuti nel dibattito un rappresentante dei lavoratori dell'ACNA, il Vicesindaco di Cairo Nencini, il direttore dell'Unione Industriali Pasquale, il sindacalista CGIL Viazzi ed il Sindaco di Carcare Delfino.

Il sindacalista ACNA ha ricordato la difficile situazione della fabbrica cengese ed ha espresso il proprio rammarico per la battaglia persa nel confronto con le popolazioni piemontesi. Ha evidenziato la necessità di trovare al più presto una nuova prospettiva produttiva per l'area ACNA.

Il Vicesindaco di Cairo ha ricordato di aver già espresso in Consiglio Comunale, alcuni mesi fa, un giudizio duro ma realistico sulla situazione della Ferrania e che per questo era stato criticato, mentre ora tutti si rendono conto di come

tali considerazioni avessero solo di poco anticipato i tempi. Nencini ha inoltre espresso il saluto della Città di Cairo agli intervenuti, scusando il Sindaco Chebello impegnato contemporaneamente in un'altra riunione a Cortemilia.

Il direttore Pasquale ha parlato delle necessità di investimenti e di infrastrutture e della permanenza della Val Bormida nelle aree oggetto dei finanziamenti dell'Unione Europea.

Il sindacalista Viazzi ha annunciato che alla Ferrania nella notte si era raggiunto l'accordo fra direzione e sindacato. Il Sindaco di Carcare ha parlato della Carcare-Pre-dosa e delle ferrovie. Soprattutto però ha sostenuto che puntare solo sulle aree ex Agrimont e Acna impoverisce l'offerta di siti industriali anche perché un certo tipo di industrie non può andare laddove si è fatta la scelta del carbone o della chimica. Delfino ha in sostanza sponsorizzato le aree del proprio comune come la Paleta.

L'assessore Margini nel suo discorso conclusivo ha gettato acqua sul fuoco sostenendo di vedere positivamente la situazione della Val Bormida, che una situazione di profon-

da mutazione, tutt'altro che statica, ma in movimento.

Certo nessuno può garantire il risultato finale, ha detto Margini, ma però è già positivo che si sia scelto di rischiare e di cambiare per continuare ad esistere e produrre. Un'impresa difficile, che però è un segno di vitalità, mentre nel resto d'Europa ci sono aree industriali che sono state cancellate proprio per l'incapacità di reagire all'aggressività del mercato da parte delle aziende e dei loro dipendenti. Ad esempio, Margini ha citato proprio la Ferrania, perché non era affatto detto che dopo lo sganciamento di 3M si tentasse la via del rilancio. La cosa più probabile e facile era la chiusura come è successo in tante altre parti. Invece di arrendersi, in Val Bormida si è ripartiti da Ferrania.

Per Margini la Val Bormida è profondamente mutata, anche se forse solo chi viene dall'esterno se ne rende completamente conto, mentre chi ci vive percepisce meno la portata di tali trasformazioni.

Margini ha anche assicurato che è in corso una vertenza istituzionale per ottenere per la Val Bormida la prosecuzione del sostegno finanziario europeo. **f.s.**

I piemontesi sul piede di guerra

Voglia di tunnel del Carretto

Cairo Montenotte. Il 18 febbraio a Castelletto Uzzone, Comune della vicina Valle Uzzone, si è tenuto un convegno allo scopo di rilanciare il progetto di una direttissima con Savona, che negli ultimi mesi aveva ricevuto una serie di bocciature liguri, fra cui quella del Sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello, che aveva dichiarato di non avere fra le priorità amministrative l'impegno di realizzare il tunnel del Carretto per collegare direttamente le due vallate.

Al convegno di Castelletto Uzzone sono intervenute molte autorità piemontesi e poche liguri, anche se l'assenza dei valbormidesi si spiega in parte con il concomitante dibattito che si teneva a Cairo sulla questione valbormida.

Alla riunione della Valle Uzzone ha comunque partecipato il Sindaco di Cairo Chebello. Da parte piemontese sono intervenuti, invece, l'assessore regionale ai trasporti William Casoni, il Presidente della Provincia di Asti Roberto Marmo, l'assessore provinciale cuneese Marco Botto.

In particolare il Sindaco di Castelletto ha voluto evidenziare l'importanza di un tunnel che colleghi direttamente con Cairo Montenotte, evitando chilometri di strada tortuosa di montagna, che isolano la Valle Uzzone dal savonese.

L'obiettivo però va oltre la Valle Uzzone ed è quello di creare una direttissima fra Savona ed Alba, in cui il tunnel del Carretto ha un'importanza strategica.

In pratica dovrebbe essere costruita una superstrada che partendo da Alba, passando per Cortemilia, periferi i monti e raggiungendo Cairo e quindi Savona.

L'assessore regionale William Casoni ha detto a chiare

lettere che da parte della Regione Piemonte c'è la volontà di partecipare al finanziamento dell'opera. La stessa intenzione è stata manifestata da Marco Botto, assessore della Provincia di Cuneo. L'opera dovrebbe costare almeno 120 milioni e procederebbe per lotti a partire dalla città di Alba. Di fronte però all'attivismo piemontese c'è il silenzio ligure, che preoccupa parecchio gli amministratori piemontesi.

Alcuni di loro non hanno nascosto l'intenzione di procedere anche a clamorose azioni

di protesta pur di scuotere l'interlocutore savonese. Già si pensa a sit-in di protesta davanti alla Provincia di Savona ed a manifestazioni ancora più intense presso la sede della Regione Liguria. Per i piemontesi della valle Uzzone e quelli dell'albesse il traforo del Carretto è una questione vitale per far cessare l'isolamento ed avere uno sbocco verso il porto di Savona. Questa parte di Piemonte è infatti malservita dalle strade statali, lontana dalle autostrade e dotata di ferrovie antiquate. **f.s.**

L'incoronazione domenica scorsa in piazza Savonarola

Elisa Cazzulo castellana 2000



Cairo Montenotte - L'importante è partecipare, e l'aver preso parte ad una competizione di questo genere è stata certamente una piacevole parentesi ludica anche per le quattro ragazze che alla fine, come vuole la rigida logica di qualsiasi concorso, sono state escluse. Auguri comunque anche a loro e complimenti alla splendida Elisa Cazzulo che si è aggiudicata il titolo, almeno per quest'anno, di Castellana 2000.

Ora i figuranti del carnevale cairese sono al completo e potranno dare spettacolo, con le loro sempre godibili rievocazioni storiche, nel corso dell'ultima domenica dedicata ai giochi carnascialeschi, tempo permettendo naturalmente, perché si teme che

questo splendido inverno costantemente soleggiato possa riservare qualche amara sorpresa. Comunque anche questo fa parte del gioco.

Dopo la solenne incoronazione della castellana in piazza Savonarola domenica scorsa, si è conclusa per così dire la fase preparatoria. Non resta quindi che attendere il prossimo 5 marzo allorché, davanti alla medioevale Porta Soprana, il sindaco di Cairo consegnerà a Nuvarin der Casté le chiavi della città. Questo gesto simbolico darà via alla vera e propria sfilata di carnevale. Sarà un turbinio di maschere, di carri, di musiche, di voci in uno scenario da favola che avrà il suo epigono davanti al castello di Nuvarin in piazza della Vitto-



Elisa Cazzulo

ria dove saranno premiati maschere e carri. Prenderà parte alla manifestazione anche la banda musicale cittadina "Giacomo Puccini".

ELETTRAUTO CAIRESE
Impianti a metano - gpl
Condizionatori • Carburatori
Radiotelefoni • Impianti HI-FI
CAIRO MONTENOTTE
Loc. Valleriola - Via B. Partigiane - Tel. 019/504747

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
Farmacie
Festivo 27/2: ore 9-12.30 e 16-19, Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo Montenotte.
Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia di Rocchetta Mallare, dal 26/2 al 3/3.
Distributori carburante
Sabato 26/2: IP, via Colla, Cairo Montenotte; IP, via Gramsci, Ferrania; API, Rocchetta.
Domenica 27/2: API, Rocchetta.

l'agricola
di Rodino Giuseppina
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

CINEMA CAIRO
CINEMA ABBA
Ven. 25, sab. 26, dom. 27:
Toy Story 2 (Animazione - Walt Disney).
Mar. 29, mer. 1° marzo:
Tra(sgre)dire (Erotico v. min. 18 anni).
Gio. 2, ven. 3, sab. 4, dom. 5, mar. 7, mer. 8: **C'era un cinese in coma** (Commedia).
Festivi anche al pomeriggio
Lunedì chiuso per riposo
Tel. e Fax 019 504234
CINEMA MILLESIMO
CINEMA LUX
Sab. 26, dom. 27: **007 il mondo non basta** (spionaggio).
Spettacoli: feriali ore 21
festivi ore 17 - 21
Tel. 019 564505

Alla scuola media G.C. Abba

Intensa attività del CTEP di Cairo

Cairo Montenotte - Il Centro Territoriale Permanente per l'istruzione e la formazione in età adulta - di cui la Scuola Media "G.C. Abba" di Cairo M. è sede - ha presentato in questi giorni le nuove iniziative programmate per la seconda parte dell'anno scolastico e che vanno a completare il quadro delle attività già in atto (alfabetizzazione, scuola media, corsi modulari di approfondimento e di lingua straniera).

Si tratta di cinque nuovi corsi, diversi nelle caratteristiche e nelle modalità di svolgimento ma aventi, come fine comune, quello di offrire a tutti gli adulti l'opportunità di migliorare, aggiornare ed approfondire le proprie conoscenze in vari ambiti, favorendo una riqualificazione professionale oppure, più genericamente, fornendo gli strumenti indispensabili per meglio affrontare la complessa realtà odierna.

Accanto a corsi già *colaudati* come quelli di lingua inglese (primo e secondo livello) e di informatica e di computer grafica, sono proposti nuovi corsi particolarmente interessanti, quali *Trovare o ritrovare lavoro* (Corso di orientamento al lavoro e di riconversione professionale, durata 30 ore); *Scrivere con la luce* (Corso base di fotografia, 20 ore) e *Territorio locale: dalla conoscenza alla rivalutazione e gestione* (20 ore).

Una menzione particolare merita il corso *Trovare o ritrovare lavoro* che si propone di rendere i partecipanti consapevoli del ruolo attivo nella ricerca del lavoro - anche in relazione ad una possibile riconversione professionale - e di fornire conoscenze sulle opportunità di lavoro connesse alla realtà sociale del territorio.

I contenuti attraverso i quali si articolerà il corso sono i seguenti: a) *Quaderno delle competenze*: guida alla valutazione delle proprie qualità, abilità ed esperienze at-

traverso l'esplorazione, l'individuazione e la ricomposizione delle proprie caratteristiche personali e professionali; b) *Mercato del lavoro*: analisi dei flussi in entrata e in uscita, analisi quantitativa della disoccupazione; analisi e modalità delle nuove forme di occupazione; c) *Modalità di ricerca attiva del lavoro*: curriculum, colloqui, lettera di autocandidatura, inserzioni; d) *Colloqui individuali* per approfondire le motivazioni, i vincoli personali rispetto al mercato del lavoro e le opportunità da sviluppare in modo dinamico e produttivo.

Il corso, articolato sul piano personale per una migliore conoscenza di sé e sul piano esterno per una migliore conoscenza della realtà occupazionale, sarà svolto in collaborazione con il Centro Professionale IAL di Carcare e si avvarrà di psicologi e di esperti del mercato del lavoro.

Sede di questo come di tutti gli altri corsi è la Scuola Media "G.C. Abba" di Cairo M.te. La partecipazione è completamente gratuita. Alla conclusione degli stessi sarà rilasciato un attestato di frequenza.

Le lezioni avranno cadenza settimanale o bisettimanale, nella fascia oraria pomeridiana-serale ed inizieranno indicativamente nella prima metà di marzo, non appena definito il quadro dei frequentanti.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere alla segreteria della Scuola Media "G.C. Abba" di Cairo M.te - tel. (019) 50.31.60.

Ma l'attività del Centro Territoriale Permanente non si ferma qui. Per lunedì 28 febbraio, alle ore 20.30, presso la sala convegni della CA.RI.SA. (Via Colla, Cairo M.te) è stato organizzato un incontro con il teologo Giampiero Bof sul tema: *Il giubileo in un mondo secolarizzato*.

L'invito alla partecipazione è rivolto a tutti gli interessati.

L'accordo sindacale accetta la "cura dimagrante" dello stabilimento

Un quarto dei dipendenti fuori dalla Ferrania SpA

Ferrania. La Direzione della Ferrania Imaging Technologies ha sottoscritto l'accordo con il sindacato sulla questione degli esuberanti fra il personale dello stabilimento cairese.

Pochi giorni fa la direzione aveva annunciato infatti che in fabbrica c'erano 330 dipendenti di troppo rispetto al necessario. Insomma, poiché lo stabilimento occupa poco più di un migliaio di persone, avrebbe dovuto andarsene circa un dipendente su tre.

Dopo l'accordo con il sindacato il numero è sceso a 245. Insomma sarebbe di troppo un dipendente ogni quattro invece di uno ogni tre. Non è una decimazione, perché in tal caso sarebbe in esubero solo un dipendente ogni dieci. Grande soddisfazione nel

sindacato per questo successo. Intanto pare stiano iniziando le grandi manovre per i passaggi interni fra reparti più a rischio e reparti meno a rischio. "Primum vivere" dicevano i latini e le regole della sopravvivenza giustificano le tessere che portano più fortuna (misteri della cabala).

Dei 245 "esuberanti" nel numero, non certo nel morale, saranno 140 quelli destinati alla mobilità, scelti fra quelli a cui manca poco alla pensione. Sono quelli che matureranno il diritto entro il primo aprile (ma, perdiana, non potevano scegliere un'altra scadenza!) del 2003.

Questi 140 "esuberanti" andranno ad esuberare da un'altra parte, a partire dal primo giugno, entro l'inizio di dicembre.

D'altra parte a Natale si può "esuberare" davanti all'albero.

Gli altri 105 lavoratori andranno in Cassa Integrazione Guadagni (evviva i tanto vituperati ammortizzatori sociali!). I primi 25 partiranno per la CIG il primo ottobre ed il resto li seguirà a dicembre.

L'azienda annuncia 15 nuove assunzioni (boh! Ma non erano in soprannumero? Probabilmente questi quindici avranno un carattere meno "esuberante"? Avere la faccia triste sarà d'obbligo d'ora in poi per non rischiare di "esuberare" e mantenere il posto...?). Probabilmente si tratta di qualifiche o titoli di studio necessari al futuro dello stabilimento, che mancavano fra i duecentoquarantacinque.

In occasione dell'accordo è

stato annunciato che la Ferrania S.p.A. investirà 10 miliardi (le grosse multinazionali del settore investono di più in pubblicità) nella ricerca e nel settore informatico.

Per il sindacato è una scommessa sul futuro della fabbrica. La parola scommessa è stata usata molto in questi anni in occasione di ogni vertenza. Le scommesse vinte sono state poche (forse solo quella del settore vetro), ma d'altra parte si tratta di scommesse, mica d'altro.

Continua il letargo di amministrazioni e forze politiche, tranne poche eccezioni, unica condizione fisiologica che spieghi il lungo silenzio di fronte allo scippo di attività e servizi che ha subito la Valle Bormida negli anni novanta.

R.d.c.

L'immagine femminile al Calasanzio

Carcare - Si parlerà di donne nel terzo appuntamento del diciassettesimo ciclo di lezioni - conversazioni, organizzato dal Centro Culturale di Educazione Permanente "S. G. Calasanzio", che si terrà giovedì 2 marzo, con inizio alle ore 20.45, nell'Aula Magna del Liceo Calasanzio.

"Lo specchio di Venere", questo il titolo della lezione, analizzerà la figura femminile nello spazio e nel tempo, attraverso le antiche culture del vecchio e del nuovo mondo. Relatrice sarà ancora la professoressa Anna Balestra Menichini, già Ordinaria di Scienze al Liceo Scientifico "O. Grassi" di Savona, che già è stata apprezzata nello scorso appuntamento di febbraio.

F.B.

Domenica 20 febbraio in parrocchia a Cairo

Festa di prima confessione



Cairo Montenotte - No, no, non è un errore di stampa. E' proprio così! Venerdì scorso 18 febbraio un gruppo di fanciulli della 4° elementare della parrocchia di s. Lorenzo si sono avvicinati per la prima volta al Sacramento della Penitenza. E' stata una festa e una gioia per 48 bambini e i loro genitori! E' festa la Confessione perché incontro con Gesù che perdona e rinnova. Non esiste al mondo un dono più grande. Confessarsi non è una tortura, uno strizzacervelli, una pratica psicologica... Anche l'incontro del Figlio Prodigo con il Padre buono è stato suggellato da un abbraccio e da una grande festa. L'abbiamo espressa con il simbolo della luce di Cristo risorto che sconfigge il male e il peccato che sono tenebre. Gran parte della celebrazione si è svolta al buio (quello causato da tanti peccati) fino a dopo l'assoluzione quando, con il perdono del Risorto, la chiesa si è inondata di luce ed è risuonato il canto gioioso dell'Alleluia (quello delle lampadine, s'intende!). Al termine un gustoso rinfresco preparato dalle catechiste e dalle mamme.

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. I carabinieri di Cairo hanno arrestato a Torino un pericoloso capobanda albanese, Lavdosh Rrapaj di 33 anni. Per arrestarlo si sono finti volontari dell'Unicef che tenevano un banchetto di raccolta firme nella zona di Mirafiori.

Cairo Montenotte. Una donna nomade è stata fermata dai carabinieri e denunciata a piede libero. E' stata trovata in possesso di un videoregistratore appena rubato al parroco di Cairo. Lo aveva nascosto nella carrozzina della sua bambina.

Plodio. La Cooperativa Cairese, vincitrice dell'appalto, effettuerà i lavori di rifacimento della piazza della chiesa di Plodio (che è anche la piazza del municipio). La spesa ammonta a 60 milioni di lire.

Cairo Montenotte. Sono iniziati in sondaggi in piazza della Vittoria per vedere se è possibile realizzare un parcheggio sotterraneo.

Osiglia. A febbraio la copertura del servizio di telefonia mobile si è estesa anche al territorio di Osiglia dove fino a poco tempo fa era quasi impossibile ricevere il segnale e far funzionare il proprio telefonino.

SPETTACOLI E CULTURA

Volontari ospedalieri. Martedì 22 febbraio a Cairo Montenotte, alle ore 20.45, presso la Sala Congressi Ca.Ri.Sa. in via Colla, nell'ambito del 5° Corso di Formazione dell'Associazione Volontari Ospedalieri Val Bormida, il dott. Patrizia Melo, psicologo, terrà una relazione su "Il volontario e l'ammalato".

Fede & mare. Fino al 20 febbraio a Savona nel Priamar, presso il Palazzo del Commissario, si potrà ammirare la mostra "La devozione ed il mare" dove saranno esposti oggetti ed immagini di culto normalmente nascosti in luoghi non aperti al pubblico. Gli oggetti sono una rassegna della religiosità degli uomini di mare. Orario: 08.30-12.30 e 15.00-17.00 da martedì a domenica.

Mostra Mazzon. Fino al 19 febbraio ad Albisola Marina presso la Galleria d'Arte Osemont in via Colombo è aperta la mostra "Omaggio a Galliano Mazzon" con opere degli anni trenta mai esposte al pubblico.

Calendari. E' aperta a Garlenda, solo nei giorni festivi, presso il Castello Costa la "Mostra dei Calendari". Orario: 14.30-18.30 solo festivi.

CONCORSI PUBBLICI

Comune di Ceriale (SV). Concorso per n° 1 posto di geometra. Titolo di Studio: Diploma di geometra. Scadenza: 27 febbraio. Telefono per informazioni: 0182990024 e 0182990025 e 0182990026.

Ministero della Difesa. Concorso per n° 46 posti nel 104° Corso Allievi Ufficiali di Complemento per Sottotenenti. Titoli di Studio: Lauree varie - Età max 37 anni al 31.12.2000. Scadenza: 3 marzo. Informazioni presso i Distretti Militari e sedi dell'esercito.

Ministero della Difesa. Concorso per n° 46 posti nel 105° Corso Allievi Ufficiali di Complemento per Sottotenenti. Titoli di Studio: Lauree varie - Età max 37 anni al 31.12.2000. Scadenza: 4 marzo. Informazioni presso i Distretti Militari e sedi dell'esercito.

Ministero della Difesa. Concorso per n° 254 posti nel 181° Corso Allievi Ufficiali di Complemento Carabinieri. Titoli di Studio: Diploma di Scuola Media Superiore - Età: min. 18 max 37 anni. Scadenza: 31 marzo. Informazioni presso le sedi dell'Arma dei Carabinieri.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi
Cristallerie
Elettrodomestici
Tv color
Telecamere

liste nozze

BRAGNO
Videoregistratori
Tel. 019/513003
il meglio dell'hi-fi c.so Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019/501591

SVILUPPO
E STAMPA IN

1 ORA

Numero di telefono e fax
della redazione cairese
de L'ANCORA, via Buffa 1

019 / 5090049

Buon pareggio per i gialloblu che perdono il primato

Cairese, trasferta positiva il Bragno gioca a tennis

Cairo M.te - La giocata del doppio sconto al vertice, con le prime quattro della classifica impegnate fra di loro, favorisce l'Arenzano che, superando il Finale per 3 a 2, si isola da sola al comando con due lunghezze di vantaggio sulla Cairese, fermata sul 0 a 0 da un sempre temibile Genoa Club Mignanego.

Ma, nella Domenica in cui perde il primato, la squadra gialloblu ha la non secondaria soddisfazione di aver disputato una partita di buon spessore, sia dal punto di vista della tattica che sotto il profilo agonistico, su un campo su cui fare il risultato non è affatto semplice.

Una Cairese, concentrata e decisa come in trasferta non la vedevamo ormai da mesi, ha messo in seria difficoltà i locali scesi in campo con la chiara intenzione di centrare la vittoria; l'unico risultato che avrebbe consentito loro di rientrare nel giro promozione, invece, dopo una fase iniziale un po' caotica, è stata la Cairese a gestire la gara, controllandola con sufficiente tranquillità, pur non creando molte occasioni dirette.

Diciamo subito, a scanso di equivoci, che il risultato finale è giusto; specchio fedele di un match ben giocato dai 22 in campo, ma privo di vere occasioni da rete.

La più grossa opportunità, per centrare il bersaglio la Cairese l'ha costruita nel primo tempo, quando uno splendido assist di Chiarlone liberava Adami a tu per tu con il portiere genovese, ma il tiro della punta gialloblu finiva sull'esterno della rete.

Anche il Mignanego poteva

andare in gol, in almeno due occasioni, la più clamorosa in apertura di difesa, quando un errato disimpegno di Persenda liberava due avversari davanti a Conti, bravo a chiudere a doppia mandata la sua porta.

In definitiva una Cairese tonica, apparsa in ripresa dopo le ultime sconcertanti prove in trasferta; con una difesa decisamente più concentrata in cui, oltre al già citato Conti, hanno giganteggiato Ghiso e Luzzo, senza dubbio i migliori in campo, mentre Rigato si è sacrificato in un oscuro quanto prezioso lavoro di marcatura sul "cervello" dei locali, quel Repetti che nell'andata aveva contribuito in modo pesante alla vittoria dei suoi.

Anche a centrocampo ed in avanti tanta buona volontà e determinazione anche se, soprattutto nella ripresa, è mancata una certa spinta offensiva e di vere conclusioni verso le porte dei locali non se ne sono viste.

"Un pareggio soddisfacente - ci dice a fine gara il direttore sportivo dei gialloblu Pizzorno - sia per il punto guadagnato, sia per il gioco espresso. Un risultato giusto, in una gara che potevamo vincere ma che ad un certo punto avremmo anche potuto perdere, a causa di uno di quegli errori difensivi che tanto cari ci sono costati nelle ultime trasferte".

Sul futuro del campionato Pizzorno indica nell'Arenzano la favorita per la vittoria finale: "Dopo la vittoria nello scontro diretto con il Finale, sono i genovesi a godere del favore del pronostico, alla luce anche di un calendario abbastanza abbordabile.

Tutto questo ovviamente sulla carta, ma si sa che poi sul campo le cose spesso e volentieri sono diverse, come abbiamo sperimentato noi perdendo punti preziosi a Pra e Varazze; il futuro della Cairese?

Tutto o quasi dipenderà dalle prossime due trasferte che ci vedranno di scena ad Arenzano e Finale, se riusciremo ad uscire indenni da questi scontri diretti, potremo ancora dire la nostra".

Se la Cairese ha pareggiato al Grondona, il Bragno di Massimo Caracciolo ha marmaldeggiato contro la malcapitata Praese, sepolta sotto un risultato che ha assunto risultati tennistici, 6 a 0.

Una vittoria larga e mai in discussione che ha riportato il sorriso in casa biancoverde, dopo la controversa sconfitta di Finale di sette giorni prima.

Tutto facile per i ragazzi del presidente Ferraro, grazie alla tripletta di Gonella, alla doppietta di Odella e al goal finale di Ghiso.

Con questo successo i Caracciolo-boys si installano al quarto posto in classifica, a pari con il Ventimiglia, scavalcando il Mignanego, fermato come detto dalla Cairese.

Il prossimo turno si presenta interlocutorio, con l'Arenzano che non dovrebbe trovare troppi ostacoli sul campo della Praese, mentre Cairese e Finale godranno dei favori del pronostico ospitando rispettivamente Goffodiana e Zinola. Infine trasferta insidiosa per il Bragno che renderà visita ad un Masone in netta crescita.

Daniele Siri

BRIGNONE CAMPIONE REGIONALE

Domenica 20 febbraio si è svolto ad Ospedaletti (IM) il Campionato Regionale Individuale di campestre e Valerio Brignone, atleta di punta dell'Atletica Cairo non ha mancato di essere ancora una volta protagonista assoluto. Con una gara autoritaria Brignone ha fatto suo il titolo di cross lungo ribadendo, se ce ne fosse stato ancora bisogno, la sua supremazia incontrastata in Liguria. Reduce da un periodo di ripresa dopo una fastidiosa influenza, Brignone ha evidenziato un'ottima condizione che è testimonianza del suo completo recupero. La gara si è disputata su un percorso che poco aveva a che vedere con le classiche campestri, caratterizzate da terreno allentato e fango, vista la perdurante siccità nella nostra regione. Nella stessa giornata molto positivo è stato il comportamento di altri atleti cairesi. Pietro De Montis si è classificato 1° tra gli Allievi, Marco Petenzi "l'inossidabile" 1° nella categoria AM 40 degli Amatori, Andrea Gentili 2° tra le Promesse e Alice Bertero 5ª tra le Senior. **F.B.**

ILLUMINATE IL CARRETTO

Cairo Montenotte. Il castello del Carretto domina la strada per Cortemilia. E' ormai un rudere, ma è tuttora ben visibile ed ha dato natali e nome ad una delle più importanti casate di questa parte d'Italia: i Del Carretto. Alcuni abitanti della frazione omonima chiedono di restaurarlo ed illuminarlo perché resti questa testimonianza storica e possa essere visto anche nelle ore notturne.

Domenica 13 febbraio a Cairo

Uscita a Sant'Anna dei lupetti gialloblu



Cairo M.te - Domenica 13 Febbraio 2000 il Gruppo Scout "Verdi Colline", si è recato presso località S. Anna per svolgere un'attività legata al racconto "Giungla" e in particolare a Mowgli, protagonista del "Libro della Giungla" al quale i Lupetti si ispirano.

Il racconto narra che nella giungla vi era un periodo di siccità ed un solo fiume era rimasto con l'acqua; tutti gli animali per potersi dissetare, dovevano recarsi a quest'unica fonte, correndo però il pericolo di essere assaliti dalle tremendissime scimmie Bandarlog e dal loro leader Sharre-Kan.

I lupetti, al fine di rivivere le stesse emozioni del libro, hanno raccolto con l'utilizzo di bicchierini di plastica più acqua possibile al vicino torrente di S. Anna e sfidando le agguerrite tigri dei boschi cairesi, cioè i loro capi, hanno riempito alcune bottiglie di plastica.

La Sestiglia che raccoglieva più acqua vinceva e dava la possibilità a tutti gli animali di poter bere e superare quel momento di disagio.

Il gruppo Scout al rientro della gita si è riunito in tana, dove dopo pranzo ha dato vita al primo Consiglio della Rupe dell'anno.

In tale occasione i lupetti, affiancati dai Vecchi Lupi, hanno verificato il cammino e gli impegni presi in precedenza ed hanno trovato nuovi e stimolanti spunti per il futuro.

Presto gli sforzi dei lupetti di Cairo saranno premiati con il raggiungimento delle tanto ambite prede e forse con la conquista del fazzolettone giallo-blu, simbolo dell'appartenenza alla grande famiglia dello scoutismo e dell'impegno pronunciato in tale occasione. La giornata si è così conclusa positivamente, all'insegna del buon umore e del divertimento, come nel migliore stile scout.

Nuove idee dall'emittente locale

Radio Canalicum a disposizione di tutti

Cairo M.te - Radio Canalicum Valbormida, l'unica emittente della valle Bormida, con sede a Cairo Montenotte, mette a disposizione, gratuitamente, di tutte le associazioni o gruppi costituiti, uno spazio radiofonico.

Questa decisione nasce dalla necessità di essere sempre più un'emittente a servizio della popolazione.

"Essendo l'unica radio della vallata - commenta il Presidente Dr. Remo Lambertini - e sapendo che nella nostra zona operano tante associazioni di volontariato che, spesse volte, prestano la loro opera in sordina, abbiamo ritenuto logico informare la popolazione della loro esistenza e della loro attività".

"Quindi si è deciso di offrire loro, gratuitamente, uno spazio radiofonico autogestito mettendoli in condizione di fornire indicazioni sul loro operato".

"Oggi - continua il Presidente - è importante che la popolazione sia messa a conoscenza di ciò che accade sul territorio, non solo di quello che riguarda la cronaca nera, ma delle potenzialità che il territorio stesso offre alla popolazione tutta".

La nostra emittente, essendo anch'essa un'associazione di volontariato, deve essere artefice di queste iniziative. La radio è al servizio della popolazione e la popolazione se ne deve servire.

Per questo rinnoviamo l'invito non solo a tutte le associazioni, gruppi costituiti, ma anche alle amministrazioni comunali della valle, di contattarci per ottenere uno spazio radiofonico autogestito".

La programmazione dell'emittente è oggi arricchita di nuovi programmi, che spaziano dalla musica da discoteca, curata da DJ che prestano la loro attività in noti locali della zona, a programmi socioculturali, informativi, religiosi, curiosità.

Di imminente messa in onda la storia di Cairo Montenotte, le storie dei centri della vallata, programmi in dialetto locale e tanti altri.

I dirigenti dell'emittente cairese evidenziano l'importanza che la radio riveste nel tessuto cittadino, invitando all'ascolto ed ai suggerimenti atti a migliorare la qualità dei programmi per detenere la palma di "Radio di servizio".

Al santuario delle Grazie per l'anno Santo

Cari amici
Vi offro l'occasione per acquistare il Giubileo nel nostro Santuario, nelle date indicate sul volantino che metterete ben in evidenza e ne parlerete fra voi.

Questa occasione è molto importante per tutti, sia praticanti o meno, credenti o meno. L'invito lo rivolgiamo a tutti, a tutte le associazioni e i movimenti di qualsiasi tipo. Vorrei evidenziare queste occasioni di bene in modo particolare, con la vostra disponibilità di tempo e di organizzazione.

Venerdì 3 Marzo alle ore 20,30 e sabato 4 alle 16,30 S. Messa del Vescovo.

E poi anche al mattino di sabato 4, adatto per le scuole e per le famiglie più libere. Sarebbe bene per ogni data dare una conferma per telefono o per posta.

Sabato 6 Maggio alle ore 15 Incontro per tutti i lavoratori.

Sabato 3 Giugno e domenica 4 incontro per chi vuole conoscere il Movimento dello spirito.

Sabato 10 dalle ore 15 in avanti incontro per tutti i malati, i disabili e gli anziani. Tel. 019504137, 03396753620. Vi ringrazio della cortese attenzione, e vi auguro tanto bene con la protezione della Madonna.

Cordiali saluti
Sac. Roberto Ravera

L'Universo del Bimbo

Via Brigate Partigiane n. 13 - Cairo Montenotte - Tel. 019 502408

Abbigliamento 0/14 anni
Camerette • Seggioloni • Piumoni
Fasciatoi • Biberon • Ciucci
ed ogni altro accessorio

Rivenditori autorizzati di grande e piccola puericoltura
MONBEBÈ REVE BIMBITALY

... il mondo che ruota intorno al tuo bambino

Con un minimo di spesa stabilito potrai andare in vacanza per una settimana

500 mq di esposizione

La carità relazionale

Molto informati ma poco sapienti

Cairo M.te - La sera di mercoledì 16 febbraio, nei locali della canonica parrocchiale di Cairo, si è svolto il secondo incontro del programma proposto dall'Azione Cattolica sul tema della Carità relazionale.

Durante la serata si è esaminata una particolare tipologia di adulto, molto comune oggi: quello molto informato e poco sapiente. Chi è costui?

Nell'era odierna, nella quale lo sviluppo delle tecniche di comunicazione ha raggiunto livelli sofisticati e collegamenti pressoché planetari, il bombardamento delle informazioni è più rapido e massiccio che mai.

L'uomo che si abitua a questi ritmi, subendoli anziché usarli e dominarli, rischia di diventare incapace di cogliere il senso della vita e delle cose, di prendere tutto come una nozione, un'informazione, a cui però non sa dare né giusto valore né ragionevole collocazione. Egli rischia di prendere persino il Vangelo e i documenti della fede come un corso da cui apprendere ulteriori informazioni. In poche parole, gli sfugge il Progetto di Dio.

Anziché far rientrare il suo sapere nel senso profondo della salvezza, egli è naturalmente portato ad inglobare

anche tutto ciò che attiene la fede nel grande minestrone degli input. Per lui anche le relazioni sociali e i contatti umani reali cedono il passo a quelli "virtuali", spersonalizzandosi.

Come annunciare il Vangelo ad un uomo con queste caratteristiche? Cercando di riempire di significato tutto il suo inutile e frammentato sapere, aiutandolo anche a riorganizzarlo e a viverlo in modo concreto, con slancio di altruisimo e generosità, a vantaggio del bene comune.

Gabriella Puglionisi

Riceviamo e pubblichiamo

Si è persa la mostra su Teresa Bracco

Rocchetta Cairo - Nell'estate del 1998 il Gruppo Giovani della Parrocchia S. Andrea di Rocchetta Cairo realizza una mostra sulla Beata Teresa Bracco.

Sono otto pannelli che ripercorrono i tratti più salienti della vita della Beata, con foto e scritti a carattere semplice, immediato e profondo, fino ad arrivare al martirio, alla celebrazione della Beatificazione e ad una riflessione di confronto sui valori di Teresa nei giovani d'oggi: un lavoro non solo "da vedere", ma anche "da pensare". La mostra, dopo essere stata esposta nella parrocchia di Rocchetta, viene portata ad altre

parrocchie della Diocesi dai giovani, per momenti di riflessione e preghiera.

In occasione della "Festa dei chierichetti", il primo maggio del 1999, viene esposta nei locali del seminario vescovile di Acqui Terme.

Dopo quella data la mostra è "sparita", non si trova materialmente in alcun luogo, nessuno ne sa più niente, il lavoro costato ore di impegno e anche qualche spesa è stato sepolto in un silenzio tombale. Certamente si tratta di un equivoco, di una distrazione, di una dimenticanza, o almeno lo vogliamo sperare.

Pertanto se qualcuno è a conoscenza del luogo presso cui si trova la mostra lo preghiamo di farlo sapere in parrocchia a Rocchetta Cairo quanto prima. (tel. 019599940 - e-mail: grupgiov@tin.it) Grazie! G.G.

Il riciclo a Cairo

Cairo Montenotte. Nell'ambito della Giornata Nazionale "L'Italia che Ricicla", il Comune di Cairo Montenotte partecipa al grande sondaggio nazionale sul riciclo e sui rifiuti. In piazza Stallani sabato 26 febbraio sarà allestito un banchetto dove saranno distribuite le schede per la votazione. L'urna sarà sul banchetto.

Domenica scorsa, 13 febbraio

Anziani ed ammalati in festa a Rocchetta



Rocchetta Cairo. Si è svolta domenica 13 febbraio a Rocchetta Cairo la festa dell'anziano e dell'ammalato conclusasi in un pieno successo. Alla toccante celebrazione nella chiesa di S. Andrea Apostolo erano presenti numerosi membri anziani della comunità che vanta vari longevi.

La cerimonia era dedicata soprattutto a coloro che normalmente sono disagiati nel recarsi alla funzione domenicale.

All'iniziativa del parroco Don Paolo Pizzorno (ispirata al grande giubileo di quest'anno) hanno collaborato le cuoche della Pro Loco offrendo ai partecipanti un banchetto prelibato, e i giovani della parroc-

chia che hanno animato il pomeriggio con tombola e danze.

Particolari festeggiamenti sono stati riservati ai "decani" del paese, il novantasettenne Cesare Ferrero e la novantatreenne Virginia Rizzo (foto).

Il primo ha ricevuto da Don Paolo una meritissima medaglia mentre la signora ha vinto il primo premio in palio.

L'evento è stato immortalato dalle telecamere di Tele Masone, che faranno conoscere i nostri volti vecchi e giovani all'altro capo della Liguria.

Tutti felici dell'esperienza, gli arzilli "nonnetti" e il cast dell'organizzazione si sono dati appuntamento a presto.

Demolizione scongiurata per la "croce" di Dego

Nei giorni scorsi sembrava profilarsi una situazione di grave disagio per i dirigenti dell'P.A. degnese: pareva infatti che dovesse essere demolita una parte del fabbricato contiguo all'autorimessa della Croce Bianca, e uno dei muri dell'autorimessa sarebbe sparito. Fortunatamente un sopralluogo tecnico ha evitato il pericolo e la tranquilla, operosa vita della P.A. continuerà senza ulteriori patemi. Il presidente dell'associazione, che per primo si era allarmato per la malaugurata evenienza, dopo il rituale sospiro di sollievo ci ha chiesto di ricordare a tutti coloro che ancora debbono rinnovare l'adesione all'organizzazione di assistenza di provvedere a sottoscrivere la tessera presso la sede in via campo sportivo 9 a De-go. La forza della P.A., al di là dell'indispensabile contributo economico, si esprime anche con l'aumento dei soci che possono dare sostegno alla Croce Bianca di De-go. G.Magni

Rubrica a cura di Flavio Bertuzzo

Come si viveva il carnevale nell'Ottocento

Febbraio: Il Carnevale.

Febbraio è per antonomasia il mese del Carnevale anche se, come accade quest'anno, la settimana grassa cade nel mese di marzo. Questa è sempre stata una festa molto amata da grandi e piccini perché permette di uscire dalla normalità ed è consentito a tutti scherzare e mascherarsi.

Ecco come Armando Cominetti descrive il Carnevale di una volta.

Il folklore carnevalesco affonda le radici nella civiltà

contadina, infatti si suole chiamare "la settimana grassa" l'ultimo periodo di carnevale che coincide con la macellazione dei maiali.

Anche la religione, un tempo molto più rigida ed osservante, permetteva qualche svago in più durante il Carnevale a condizione che alla mezzanotte del martedì "grasso", che coincideva con l'inizio della Quaresima dei digiuni, della preghiera e delle astinenze, cessasse ogni forma di festeggiamento.

Durante la settimana grassa, tutto era permesso, anche in virtù del detto "A Carnevale ogni scherzo vale", come tingersi il viso col nero delle padelle affumicate, "la magninata", semplice e caratteristico mascheramento che consisteva in un allegro carosello di spostamenti di casa in casa; poi, la sera, tutti mangiavano polenta a base di maiale e con qualche salicciotto, il tutto annaffiato col vino; seguivano i tradizionali canti contadini a per-

difiato, con la mano a mo' di portavoce che faceva da altoparlante.

Infine per concludere in bellezza alla fioca luce del lume a petrolio che pendeva nella grande cucina, si ballava nonostante il frastuono degli zoccoli e scarponi sul palchetto sovrastasse il suono della piccola e caratteristica fisarmonica d'epoca.

Proverbio del mese: Non può finire il Carnevale, se non c'è la luna nuova di febbraio.

Riceviamo e pubblichiamo

Una strage impunita?

Tutti gli anni la stessa storia, due o più volte all'anno: in febbraio, all'apertura della caccia, etc. qualcuno - i soliti ignoti - sparge esche avvelenate nel centro abitato del mio paese e nel circondario.

Qualcuno ha deciso che cani e gatti (altrui) sono di troppo, danno fastidio, o quant'altro, quindi è giusto ed opportuno infliggere loro una morte atroce quanto immediata.

Qualcuno che - si badi bene - non sopporta gli anziani, perché noiosi; i bambini, perché rumorosi; gli altri, perché diversi. San Francesco d'Assisi diceva che gli animali sono i nostri fratelli minori, di cui il Signore ci chiederà conto.

Forse però non aveva capito che l'uomo può sostituirsi a Dio e alla natura, almeno qualche volta...

Salvo poi ricevere la giusta ricompensa, non solo dopo la vita ma già durante questa.

Nessuno è mai abbastanza sicuro, né abbastanza ignoto. Delprato Chiara

Il programma definitivo

L'urna di Teresa Bracco al santuario delle Grazie

VENERDÌ 3 MARZO

- Ore 15.30: arrivo dell'urna, seguirà liturgia penitenziale guidata da Don Giuseppe Oliveri, Parroco di Orsara e promotore della causa di beatificazione

- Ore 16.30: S. Messa
- Ore 20.30 Incontro presso il Santuario con la Sig.ra Maria Grazia Magrini su "IL MARTIRIO OGGI".

SABATO 4 MARZO

- Ore 9.00 - 12.00 Confessioni: sono a disposizione più confessori, l'invito è rivolto particolarmente alle scuole;

- Ore 15.30 Confessioni per tutti;
- Ore 16.30 S. Messa solenne presieduta dal nostro Vescovo Mons. Livio Maritano.

Orario sante messe

ALTARE

Parrocchia: prefest. ore 18; fest. ore 10,30 - 18
Casa di riposo: fest. ore 9

FERRANIA

Parrocchia: prefest. ore 18; fest. 8,30 -

CAIRO MONTENOTTE

Parrocchia: prefest. ore 18; fest. ore 8,30 - 10 - 11,15 - 18
Carretto: fest. ore 20
Montenotte: fest. ore 16
Santuario Madonna delle Grazie: prefest. ore 16,30 (estate ore 20,30); fest. ore 11 - 17

CARCARE

Parrocchia: prefest. ore 16; fest. ore 8 - 10 - 11 - 18
Collegio: prefest. ore 17; fest. ore 7,30 - 8,30 - 9,30
Niprati: fest. ore 9
Vispa: fest. ore 8,30 - 11

DEGO

Parrocchia: prefest. ore 18; fest. ore 11
Brovida: fest. ore 9
Porri: fest. ore 10,15
S. Giulia: fest. ore 16 11

PIANA CRIXIA

Parrocchia: prefest. ore 16 (estate ore 18); fest. ore 10
S. Massimo: fest. ore 9
Lodisio: fest. ore 10

ROCCHETTA CAIRO

Parrocchia: fest. ore 11,15 - 17,30 (estate ore 20)

S. GIUSEPPE DI CAIRO

Parrocchia: prefest. ore 16; fest. ore 10,30

BRAGNO

Parrocchia: prefest. ore 17,30 (estate ore 20); fest. ore 10

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria

Tel. e fax 0144/55994



Cairo Montenotte
Via Roma, 40 - Tel. 019/504248

Scuola media statale "G.C.Abbà" Comune di Cairo Montenotte
Centro territoriale permanente Cairo Montenotte

Lunedì 28 febbraio 2000 - Ore 20.30

Sala convegni Ca.Ri.Sa. Cairo Montenotte

CONFERENZA

"IL GIUBILEO
IN UN MONDO SECULARIZZATO"

Relatore: don Giampiero Bof - Teologo

La manifestazione pronta per il salto di qualità

Il marchio dell'Assedio garanzia dei prodotti locali

Canelli. A quattro mesi dalla nona edizione dell'Assedio, l'Amministrazione canellese ha messo in moto la macchina promozionale della manifestazione, anticipando le numerose novità e miglio-

Tra le rievocazioni storiche più originali in Italia, l'Assedio ha diversi pregi. Innanzitutto quello di poter contare su una rigorosa documentazione storica, messa a disposizione da Gianluigi Bera, studioso di storia locale ed enogastronomo, che consente di offrire uno spettacolo curato in tutti i suoi dettagli. Dai costumi alle ricostruzioni di arti e mestieri, dove ogni particolare non è mai lasciato al caso, agli scenari di guerra, in particolare alla grandiosa battaglia campale, sui prati di Villanuova, tra i due eserciti nemici con tanto di cariche all'arma bianca, cavalli e cannoni. E, per finire, con i menù delle quindici osterie e trattorie, rigorosamente seicenteschi.

In secondo luogo il pregio di essere una manifestazione non riservata solo a figuranti di professione come il Gruppo Storico Militare dell'Assedio (la cui presenza è fortemente richiesta in tutta Italia e all'estero), ma che coinvolge quasi tutta la popolazione "civile" canellese e i turisti. La più grande compagnia teatrale, con 2500 personaggi in costume.

Nel terzo fine settimana di giugno (quest'anno il 17 e il 18 giugno), interi nuclei familiari, tirano fuori dalla naftalina i costumi, cuciti artigianalmente col tessuto fornito dal Comune, per vestire i panni di osti, tavernieri, servitori, artigiani, briganti, medici, notari, specialisti, ecc. Un teatro all'aperto sullo scenario seicentesco della Canelli "Alta".

"L'Assedio compirà, quest'anno, un salto di qualità - dichiara il sindaco Bielli - Devono sparire i bicchieri di plastica dai tavoli delle osterie e delle taverne. Saranno ammessi solo bicchieri di vetro e posate in legno. I menù devono essere rigorosamente seicenteschi, ma scelti in modo che siano gradevoli anche ai nostri palati. Sull'esempio del gruppo di Villanova d'Asti, che l'anno scorso si è distinto tra i partecipanti alla rievocazione (vincendo il primo premio del Bando della Ferrazza), i piatti e le scodelle saranno di pasta di pane. Così, alla fine, po-

Torta di ceci del '600 riveduta e corretta da Gianluigi Bera

Canelli. Riportiamo gli ingredienti di una ricetta seicentesca, quella della torta di ceci, di cui Gianluigi Bera propone l'adattamento: 250 gr di farina di ceci, 150 gr di amaretti secchi, una manciata di uva passa, due tuorli d'uovo, un cucchiaino di zucchero, un cucchiaino di zenzero fresco grattugiato, cannella in polvere, e pepe a piacere, una tazzina da caffè di acqua di fiori d'arancio o acqua di rose. Per la pasta dell'involucro: 250 gr di farina bianca, un decilitro d'olio d'oliva, una presa di sale, acqua tiepida quanto basta.



tranno essere riciclati in qualche allevamento di animali."

"Tra le novità - aggiunge Sergio Bobbio, responsabile dell'organizzazione della manifestazione - anche la costruzione di tre porte carraie più consistenti e storicamente attendibili con la consulenza prestigiosa dello scenografo Carlo Leva, di Bergamasco, collaboratore di registi famosi come Sergio Leone e Dario Argento."

"L'elaborazione e il controllo dei menù storici dell'Assedio - completa Paolo Gandolfo, consigliere comunale con delega alle manifestazioni - è stata affidata all'Astesana e a Gianluigi Bera che nel 1996 ha curato la riedizione del trattato "Clypeo del gentilhuomo" scritto da Guglielmo Prato 'speciario e filosofo della città di Asti', pubblicato nel 1616 dalla tipografia Zangrandi e scoperto nel 1986 nell'Archivio Storico comunale di Canelli."

L'opera offre informazioni preziose sulla gastronomia

piemontese del Seicento, sui vini dell'epoca e sulle ricette, da cui lo storico ed enogastronomo canellese ha attinto, anche nelle passate edizioni dell'Assedio, per i menù delle osterie e delle taverne. Una manifestazione come l'Assedio non può esaurirsi nell'arco di due giorni all'anno. Per questo l'Amministrazione comunale ha deciso la creazione di un marchio legato all'Assedio che individui alimenti tipici, confezionati secondo ingredienti e ricette del Seicento, che potranno essere commercializzati tutto l'anno.

L'interesse che, proposte come questa, suscitano ha coinvolto anche la prestigiosa Arcigola Slow Food che ha deciso di aprire una mailing list sull'Assedio, da inviare ai suoi numerosissimi e competenti soci.

Tra le iniziative promozionali anche la partecipazione al Salone del libro e al Salone del Gusto di Torino.

Gabriella Abate

Tramite i Giuseppini

Salvacondotto per il Papa all'Assedio di Canelli



Canelli. In occasione del pellegrinaggio del Giubileo 2000, a Roma, dal 17 al 19 febbraio, organizzato dall'Istituto degli Oblati di S. Giuseppe di Asti, tramite la parrocchia del Sacro Cuore di Canelli sono stati inviati al Santo Padre e al Cardinale Sodano, una copia degli Statuti medievali di Canelli, tradotti dal sacerdote don Ignazio Albenga (recentemente scomparso) e pubblicati a cura dell'Amministrazione comunale ed, inoltre, un "tiletto" (un lasciapassare) gigante realizzato dal Gruppo Storico Militare dell'Assedio di Canelli, quale invito particolare al Papa. Attesta che il latore dello stesso è "riconosciuto come idoneo et abilitato a liberamente stare e risiedere in Canelli". I gruppi partecipanti al pellegrinaggio fanno capo alle parrocchie: Sacro Cuore di Canelli, Santuario Madonna della Moretta di Alba, S. Caterina di Asti, Madonna dei Poveri di Milano, S. Giuseppe d'Imperia, Castagneto Carducci e Donoratico, S. Giuseppe Artigiano di Sesto Fiorentino, Santuario N. S. delle Grazie di Nuoro, S. Efisio di Capoterra, S. Maria Immacolata di Lourdes di Roma, S. Giuseppe Cafasso di Roma, S. Giuseppe all'Aurelio di Roma, gruppo Collaboratori Laici Giuseppini di Este. G.A.

Bilancio provinciale 2000-2003

Sulla viabilità nel Canellese ancora soltanto parole

Canelli. "L'Amministrazione provinciale ha una linea strategica per rilanciare e migliorare la propria rete stradale e renderla sinergica e funzionale ai progetti della grande viabilità", spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Claudio Musso, nella sua relazione previsionale del Bilancio 2000 - 2003.

Quello che afferma Musso sarà anche vero per alcune zone della provincia, ma non certo per le strade del Canellese, della Valle Belbo e della Val Bormida astigiana. In merito non conosciamo numeri o date, ma soltanto alcuni vaghi accenni del presidente Marmo.

La conferma nel comunicato stampa del 17 febbraio: "Abbiamo individuato tre filoni: dettaglio Musso - la grande viabilità, il miglioramento della viabilità provinciale, la messa in efficienza delle strade per la quale è giunta una forte richiesta sia dai cittadini che dalle varie amministrazioni comunali: per il ripristino degli asfalti e l'eliminazione delle situazioni di pericolo più urgenti abbiamo già pronti 300 progetti per i quali abbiamo anche previsto i relativi investimenti (diluiti nei tre anni)".

Per migliorare la viabilità provinciale esistente saranno ampliate alcune strade, alcune varianti esterne ai centri abitati,

alcune curve pericolose. Per finanziare questo genere di strade la Provincia ricorrerà alle risorse dei patti d'area, degli avanzati di amministrazione, delle dismissioni patrimoniali, dei piani di sviluppo urbano e dei mutui contratti con lo Stato.

Strategico, viene giudicato dal presidente Marmo, il filone della grande viabilità: "Asti e tutta la provincia quando sarà collegata con Cuneo si troverà al centro del cosiddetto asse di riequilibrio economico del sud Piemonte con opportunità di sviluppo e di competitività verso la Francia e la pianura padana. In quest'ottica è fondamentale risolvere il nodo di Isola d'Asti: il nuovo tunnel, la tangenziale Sud - Ovest di Asti ed il collegamento con il nuovo ospedale abatteranno la circolazione ed i pericoli del traffico nella città di Asti e costituiranno un accesso del sud astigiano alle grandi vie di comunicazione e al nuovo ospedale.

Sul collegamento fra Nizza e Canelli, il presidente Marmo, mercoledì 16 febbraio, "ha scritto" (?) all'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni, facendo notare come "la strada Nizza - Canelli costituisca un punto nodale per il rilancio economico della Valle Belbo. Nizza e Canelli sono i due poli



economicamente più importanti dopo Asti. Occorre pertanto realizzare una progettazione almeno a livello preliminare, per definire il tracciato, prevederlo nel piano regolatore comunale, sia per quantificare i costi e sia per individuare i finanziamenti".

Parole! Marmo non aveva promesso per metà gennaio 2000, a Canelli, un grande convegno sulla viabilità della Valle Belbo e Bormida?

E intanto su queste stramalate, assurde "mulattiere della morte", (statali, regionali, provinciali, comunali) della Valle Belbo e valle Bormida si continua a morire come le mosche... in barba agli eterni, infiniti fiumi di parole da parte di tutti, da sempre. **beppe brunetto**

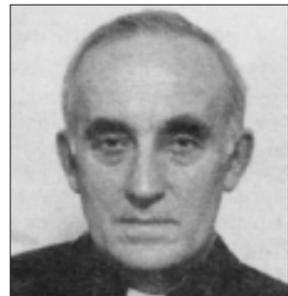
Provincia: i numeri del bilancio 2000

Asti. Il bilancio di previsione 2000 pareggia a 91 miliardi 82 milioni. Per la parte entrate, le entrate tributarie (26 miliardi 447 milioni), quelle da trasferimenti correnti dello Stato e della Regione (22 miliardi 665 milioni), oltre da alienazioni, trasferimenti e riscossione crediti (3 miliardi 686 milioni), quelle da accensioni di mutui e da servizi erogati per conto terzi (34 miliardi 740 milioni). Per la parte spese: correnti (50 miliardi 394 milioni), in conto capitale (21 miliardi 207 milioni) di cui 17 miliardi 532 milioni per il personale, rimborso di prestiti e spese per servizi a terzi (19 miliardi 479 milioni).

Eletto nel capitolo di Roma

P. Lino Mela superiore generale dei Giuseppini

Canelli. Durante il Capitolo degli Oblati di San Giuseppe, in svolgimento a Roma, giovedì 10 febbraio, padre Lino Mela è stato eletto superiore generale dei Giuseppini. Padre Lino, nato ad Imperia il 6 aprile 1942, è sacerdote dal 19 marzo 1968. Laureato in filosofia e pedagogia presso la Cattolica di Milano, ha trascorso dieci anni come insegnante e responsabile della formazione nei Seminari della Congregazione di cui, dall' '81 al '94, è stato consigliere generale e, dall' '87 al '94 anche economo generale. Parroco dall' '89 al '94 in San Giuseppe all'Aurelio, a Roma, e dal settembre '94 al '97 al Santuario della Moretta in Alba. Dal '97 ad oggi, è stato responsabile della Provincia Nord degli Oblati di S. Giuseppe. La grande espe-



rienza accumulata nei suoi quarant'anni di vita religiosa, i trentadue di sacerdozio, con le più svariate mansioni svolte, e le spiccate doti umane costituiscono una garanzia ed un punto di riferimento per i prossimi sei anni della Congregazione a lui affidata.

"Nudi per necessità" a "Vita in diretta"

Canelli. Lunedì 28 febbraio una rappresentanza dei commercianti e artigiani di Canelli che hanno preso parte all'iniziativa del calendario "Nudi per necessità" sarà ospite al programma di Michele Cucuzza, "Vita in diretta", in onda su RAI 2 a partire dalle ore 15,30. Grande soddisfazione per Beppe Bilella di Radio Vega: "Ci siamo divertiti, continuiamo a farlo, facendo parlare di Canelli e delle sue necessità, senza dimenticarci delle iniziative molto più importanti alle quali speriamo di poter contribuire in altre "vesti". Ricordiamo che il calendario ha fruttato la somma di lire 10.000.000, cinque dei quali sono stati devoluti alla ricerca contro il cancro e i restanti al progetto "Prevenzione infarto in Vallebelbo" diretto dal dott. Pier Luigi Bertola. **a.a.**

Bilancio: i principali obiettivi della Giunta Marmo

Canelli. La discussione sul bilancio 2000 della Provincia astigiana è iniziata lunedì 21 febbraio, prosegue mentre scriviamo, ma potrebbe continuare fino a martedì 29, ultimo giorno di febbraio. "Gli interventi portanti - dice Roberto Marmo, presidente della Provincia - verteranno sulle infrastrutture, la risistemazione degli edifici scolastici, la formazione e riqualificazione professionale".

"La Cultura è il settore che ha subito i maggiori tagli - prosegue Marmo - ma già stiamo lavorando per reperire i fondi presso privati illuminati". In preparazione alla giornata nazionale "L'Italia che ricicla", la riunione di martedì 22 febbraio, è stata interamente dedicata, con discussione aperta al pubblico, al recupero e al riciclaggio dei rifiuti.

Conversione dell'insulina dal 1° marzo

Si comunica che, per un errore tipografico, nell'occhiello del titolo a pagina 42 dello scorso numero de L'Anora è comparsa una data errata a riguardo della conversione dell'insulina a 100 U/ml. Si conferma, come correttamente indicato nell'articolo, che la data fissata per il passaggio alla nuova concentrazione insulinica è **mercoledì 1° marzo 2000** e riguarderà solo i pazienti che usano insulina.

Formulato il "Quesito 2000"

1° premio Oicce per la ricerca sul vino

Canelli. In un territorio come il Sud Astigiano vocato alla produzione vitivinicola, dove l'enomeccanica si è sviluppata a livello mondiale, non poteva non aver successo un'iniziativa che premia la ricerca nell'ambito dell'enologia.

Il primo concorso indetto dall'Oicce, Organizzazione Interprofessionale per la Comunicazione delle Conoscenze in Enologia, sorta a Canelli nel 1998 (presidente il dott. Moreno Soster), si è concluso con la consegna di un premio di cinque milioni di lire (di cui due in vini, liquori e prodotti tipici piemontesi) al lavoro svolto dai dottori L. Paronetto e F. Mattivi dell'Istituto Agrario S. Michele all'Adige, per aver messo a punto un metodo per aumentare nelle uve il contenuto di resveratrolo, sostanza strettamente collegata alle proprietà salutari del vino. L'innovativo metodo consiste nell'irraggiamento prolungato delle uve con radiazione ultravioletta.

Alla cerimonia del premio per il Quesito Oicce 1999, svoltasi, venerdì 18 febbraio, nel Municipio di Canelli, è seguita la presentazione del libro "Presentazione e designazione dei vini e dei mosti" (ed. Chiriotti) di Angelo Di Giacomo e Paolo Visona, funzionari UTF di Asti. Uno strumento pratico e utile per capire come si legge e come si crea un'etichetta.

Alla giornata hanno partecipato numerosi e qualificati esponenti del settore enologico, provenienti da diverse regioni d'Italia.

Il direttore dell'Oicce, dott. Pierstefano Berta, ha preannunciato altre iniziative per il 2000, in collaborazione con altri enti e istituzioni. Ad aprile un importante convegno sull'impiego del gas in enologia e fra la primavera e l'estate alcune giornate di approfondimento sui temi e sui problemi dell'enologia.



Giusi Mainardi e Pierstefano Berta.

Per l'occasione è stato anche reso noto il Quesito valido per l'anno 2000 (seconda edizione del premio): "Negli ultimi anni le biotecnologie applicate all'enologia hanno condotto a nuovi risultati. In particolare l'utilizzo di enzimi è risultato di notevole interesse per esprimere al meglio la tipicità e la qualità sensoriale dei vini bianchi. Si chiede pertanto ai concorrenti di presentare la migliore applicazione pratica, utilizzabile in cantina,

per sfruttare le biotecnologie ed in particolare gli enzimi al fine di migliorare le caratteristiche organolettiche e la tipicità dei vini bianchi italiani."

Il premio (di cinque milioni di lire) è unico e viene assegnato al primo classificato (nel caso in cui il lavoro vincitore sia un elaborato collettivo, il premio sarà diviso in parti uguali tra gli autori). La scadenza è fissata per il **30 novembre 2000**.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria organizzativa dell'Oicce, a Canelli, in corso Libertà 61 (tel.0141/822.607, fax 0141/829.314) oppure al sito Internet dell'Oicce, costantemente aggiornato: www.oicce.it.

Gabriella Abate

Nascerà a marzo

Il consorzio dei produttori aglianesi di Barbera

Agliano Terme. Mercoledì 1 marzo, alle ore 21, nel salone comunale di Agliano Terme, sarà presentato il progetto per la costituzione del Consorzio di produttori aglianesi di Barbera.

L'iniziativa è di un gruppo di amici e giovani produttori vinicoli che, nel giugno di due anni fa, ha dato vita alla Compagnia della Barbera. Il più giovane ha 21 anni, il più vecchio 41.

Dai sette componenti iniziali, la Compagnia è passata a contarne, dodici: Paolo Alliata (azienda agricola Villa Terlina), Andrea Faccio (Villa Giada), Andrea Gerbi (azienda agricola Alessandro), Michael Scaffer (La Luna del Rospo), Pino Pavia (azienda Agostino Pavia), Roberto Ferraris (azienda omonima), Ezio Trinchero (azienda agricola Trinchero), Carlo Ferro (azienda omonima), Rosso Lionello (Podere Rosso Giovanni), Dario Cocito (azienda omonima), Angelo Castino (azienda F.lli Castino), Marco Curto (azienda omonima).

La Compagnia non si è data né uno statuto, né una personalità giuridica, ma aspira a diventare un consorzio che riunisca tutti i produttori aglianesi, allo scopo di collaborare nella produzione, nella promozione e nella commercializzazione della Barbera.

"Agliano è il primo Comune come superficie vitata a Barbera d'Asti doc. - spiega il dott. Paolo Alliata, leader del gruppo - Nella nostra zona è prodotta una Barbera fra le migliori, anche se non è conosciuta né in Italia né all'estero, a differenza di quella di



Il gruppo di amici e giovani produttori vinicoli che, nel giugno di due anni fa, ha dato vita alla Compagnia della Barbera ad Agliano Terme.

Nizza. Sono molte le aziende vinicole che acquistano le nostre uve e i nostri vini."

Tra le iniziative dei giovani produttori aglianesi di Barbera anche un convegno che si terrà, alla fine di aprile, durante la Festa della Barbera.

"Sede del convegno - precisa il dott. Paolo Alliata - potrebbe essere la Chiesa di S. Michele se, per quella data, i lavori di ristrutturazione e di restauro lo consentiranno. Altrimenti nel salone comunale".

"Con il completamento del restauro della facciata e della scalinata della Chiesa di S. Michele e il rifacimento degli intonaci interni, nei locali agibili - conferma il sindaco Dino Aluffi - potranno essere ospitate varie iniziative per la Festa della Barbera, sabato 29 e

domenica 30 aprile, in attesa di allestirvi, a lavori ultimati, un Museo della gastronomia."

Agliano Terme si avvia, infatti, a diventare un'importante tappa del turismo enogastronomico piemontese. Ospita da anni una rinomata scuola alberghiera che prepara, nel settore della ristorazione (recentemente anche collettiva) personale qualificatissimo (molto richiesto in Italia e all'estero), ha un centro termale che sta riguadagnando le posizioni raggiunte all'inizio del secolo, vanta bravi ristoratori (tra cui il Ristorante Della Valle, riaperto recentemente, che propone la migliore tradizione culinaria aglianese) ed inoltre una produzione vinicola, soprattutto Barbera, di grande qualità.

G. A.

A Santo Stefano Belbo

Premio letterario, pittura scultura "Cesare Pavese"

S. Stefano Belbo. Il Cepam (Centro Pavese Museo Casa Natale Cesare Pavese) indice il Premio Pavese 2000 articolato in tre sezioni: letteraria, di pittura e di scultura.

Il Premio Letterario (XVII edizione) si svolge in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour. Comprende opere edite ed inedite di narrativa, poesia e saggistica, nonché tesi di laurea e lavori scolastici sullo scrittore. Le opere (5 copie per le edite e 8 per le inedite) dovranno pervenire al Cepam entro il 31 maggio. La premiazione avrà luogo nell'ambito della "due giorni paveseana", fissata per il 26 e 27 agosto.

Il Premio di Pittura (XI edizione) prevede l'invio entro il 30 giugno, delle opere realizzate con qualsiasi tecnica, su tela, non eccedente le dimensioni di cm 70 x 100.

Le stesse rimarranno esposte dal 6 agosto al 24 settembre, giorno della premiazione. Verrà assegnato anche il premio speciale "Una vita per l'arte" ad un artista di chiara fama.

Il Premio di Scultura (IV edizione) richiede che le opere, realizzate con qualsiasi tecnica, materiale e dimensione, siano fatte pervenire entro il 17 settembre. Rimarranno esposte nel "Parco Letterario" dal 24 settembre al 29 ottobre, giorno della premiazione.

Il tema del concorso di Pittura e di quello di Scultura è il seguente: "Luoghi, personaggi e miti pavesiani".

Il bando può essere richiesto a: Cepam, via C. Pavese 20 - 12058 Santo Stefano Belbo (telefax: 0141/84.09.90 - tel. 0141/84.49.42).

Azienda metalmeccanica canellese per assunzione immediata

CERCA

n. 1 disegnatore meccanico

con 2-3 anni di esperienza presso altra ditta e conoscenza Autocad 14

n. 1 elettrotecnico

con 2-3 anni di esperienza presso altra ditta utilizzo Autocad per disegni elettrici + cablaggio e quadristica industriale

Tel. 0141 824206

Martedì 22 febbraio

Consegnati alla fisiatria apparecchi per 40 milioni



Canelli. Alla presenza di Francesco Dagna, presidente, e del vice Aduo Risi, martedì, 22 febbraio, sono state consegnate, da parte del 'Lions club Nizza - Canelli', al reparto di Recupero e Rieducazione funzionale dell'Ospedale di Canelli, modernissime attrezzature per un valore di oltre 40 milioni. Un gesto nobile, frutto di un progetto nato subito dopo l'alluvione del '94, in perfetta sintonia con lo spirito di solidarietà dei Lions, sempre attenti a recepire le necessità del territorio in cui operano. Queste le apparecchiature consegnate al responsabile dell'Asl 19, dott. Antonio Di Santo, al direttore sanitario dott. Luciano Bernini, al dott. Salvatore Parello, responsabile della Fisioterapia di Canelli, e al dott. Sergio Righardo: un 'biofeedback muscolare ed uroginecologico, due PC Frael Leonad 500 MHz per elaborazione dati, una stampante Hewlett-Packard, un apparecchio per Crioterapia CO2, un apparecchio per Pressoterapia arti superiori ed inferiori ed uno di Laserterapia. "Si tratta di apparecchiature molto sofisticate e all'avanguardia, che miglioreranno notevolmente le prestazioni dell'UOA RRF di Canelli - ha detto il dott. Parello - Saremo così in grado di migliorare moltissimo le prestazioni e di diversificarci da quanto si fa in Asti. Canelli potrà diventare un punto di riferimento anche per gli operatori che si sentiranno maggiormente coinvolti in questo progetto".

Dura posizione contro la dop "Alba"

Coldiretti «Non svendiamo la Robiola di Roccaverano»

Canelli. Dura presa di posizione della Coldiretti astigiana contro la proposta di istituire una nuova D.O.P. "Robiola d'Alba" che dovrebbe comprendere anche le province di Cuneo e Torino.

Il giudizio fortemente negativo l'ha espresso, dopo l'assenso di una componente del mondo agricolo, il direttore provinciale Coldiretti, Oldrado Poggio: "Le pressioni e le proposte delle industrie di trasformazione sono spinte unicamente da una logica di opportunismo di mercato, senz'altro sbagliata perché andrebbe unicamente a loro vantaggio e a discapito dell'agricoltura".

Ancora più grave sarebbe se il mondo agricolo non si opponesse con vigore a tali prospettive.

La Coldiretti di Asti intraprenderà tutte le iniziative e le azioni possibili a favore degli allevatori della Langa, affinché non sia 'svenduta' la nostra 'Robiola di Roccaverano' che rappresenta una produzione di nicchia, frutto di perizia dei piccoli allevatori, di una tradizione artigianale tramandata da generazioni e, soprattutto, dalla vocazione del territorio garantita dalla denominazione di origine.

Creare una nuova D.O.P. della robiola, nella stessa zona di produzione, significherebbe ingannare i consumatori che, negli anni, hanno saputo apprezzare le inconfondibili qualità del prodotto. E la confusione avrebbe, sul mercato, ripercussioni incontrollabili".

b.b.

L'ANCORA

Redazione di Canelli, piazza Gioberti 8

Telefono 0141 834701

Fax 0141 829345

Per la salvaguardia dei prodotti

Scagliola in Giunta per le "Città del vino"

Canelli. Flavio Scagliola, canellese, consigliere delegato alle "politiche vitivinicole" del Comune di Canelli, enotecnico (lavora nell'azienda paterna in reg. S. Antonio) è stato nominato rappresentante delle venticinque Città del Vino della Provincia di Asti nella Giunta regionale.

In questi giorni si sta occupando, a livello di coordinamento regionale, di promuovere la partecipazione delle Città del Vino astigiane al Bit di Milano.

"Saremo presenti, dal 23 al 27 febbraio, tra le 77 Città del Vino del Piemonte, nello stand riservato alla Regione, al Bit (Borsa Italiana per il Turismo, ndr) di Milano, perché la nostra immagine in Italia e nel mondo si rafforzi e i nostri vini, i nostri prodotti locali e il nostro territorio siano sempre di più conosciuti e apprezzati. Canelli sarà presente con il Gruppo Storico Militare dell'Assedio di Canelli - Anno 1613, sabato 26 febbraio. Sarà un'occasione anche per far conoscere il nostro Moscato, offrendolo in degustazione insieme ad altri prodotti tipici."

Recentemente Flavio Scagliola ha avanzato la richiesta di una sottozona del barbara d'Asti che sarà denominata "Feudi Scarampi" e comprenderà i seguenti Comuni: Canelli, Cassinasco, Loazzolo, Bubbio, Vesime, Sessame (esclusa la parte destra del Bormida).

"Non dovremo attendere tempi molto lunghi, - precisa Scagliola - al massimo due anni. Con ogni probabilità sarà una delle prime sottozone ammesse dal Comitato vinicolo, perché si tratta di un'area ben delimitata geografica-

mente e storicamente."

All'intraprendente quanto giovane consigliere, che di recente è stato incaricato dal sindaco Oscar Bielli a rappresentare, in vece sua, il Comune di Canelli, all'interno del Consiglio di Amministrazione della Scuola Alberghiera di Agliano (costituitasi, un anno fa, in Consorzio, con capitale pubblico-privato), va ascritta anche un'altra iniziativa molto interessante: "Insieme a Ignazio Giovine, all'opposizione consiliare e all'associazione trifolao stiamo lavorando per l'istituzione di un catasto fotografico dei terreni tartufigeni, allo scopo di valorizzare pienamente questa risorsa del territorio. Sarà un modo di anticipare i tempi in vista della creazione della denominazione d'origine protetta per i tartufi."

Sempre nell'ottica della salvaguardia dei prodotti tipici locali, Flavio Scagliola prende posizione, dichiarando piena solidarietà nei confronti di Roccaverano: "Contro il tentativo della città di Alba di accaparrarsi la 'robiola', sono del parere che la vera Robiola resta solo quella di Roccaverano."

Gabriella Abate

Taccuino di Canelli

Farmacie di turno - Da venerdì 25 febbraio a giovedì 2 marzo sarà di turno il dott. Fantozzi, via G.B. Giuliani.

Distributori - Sabato pomeriggio: 1) Agip viale Italia, 2) Tamoil reg. Secco, 3) Erg viale Italia, 4) Erg via O. Riccardonna. Domenica: 1) Ip viale Italia.

11° palio della Valle Belbo alla Santostefanese

Canelli. Il Palio bocciolo della valle Belbo, alla sua undicesima edizione, si è concluso con la vittoria della Società Bocciofila Santostefanese rappresentata dalla quadretta composta da Rocca, Bongiovanni, Piano e Pavese, che si è aggiudicata il drappo, dipinto da Ornella Mondo di Bubbio, titolare del negozio d'arte Lo Scarabocchio.

Al secondo posto si è classificata l'"impresa Battagliolo" di Boglietto di Costigliole con Lanza, Accossato, Scaglione, Borgogno.

Le due squadre avevano ottenuto anche l'anno scorso gli stessi piazzamenti, con gli stessi giocatori.

Alle prime otto squadre sono state assegnate monete d'oro.

La manifestazione, organizzata dalla Società Bocciofila Canellese (presidente Giorgio Saglia, riconfermato recentemente) e sponsorizzata dall'officina meccanica Menabreaz Ivaldi di Canelli, per il secondo anno non si è svolta nel bocciodromo canellese, la cui ricostruzione sarà terminata in primavera, ma in quello di Calamandranza.

Alla gara, iniziata il 24 gennaio, hanno preso parte sedici quadrette di categoria C e D provenienti dalle province di Asti, Alessandria e Cuneo.

La finale si è svolta, venerdì 18 febbraio, al bocciodromo di Calamandranza.

Soddisfatto il presidente Giorgio Saglia che, ancora una volta, ha lamentato però i ritardi nella riapertura del bocciodromo canellese che tutti dicono imminente...

G.A.

Nuovo direttivo della Pro Loco

Il ricco programma del riconfermato Benedetti



Giancarlo Benedetti

Canelli. Giancarlo Benedetti, impresario edile, rettore del Comitato Palio canellese, è stato confermato alla guida della Pro Loco di cui è presidente fin dall'86.

E' stato rieletto, martedì, 15 febbraio, nella sede provvisoria di regione Castagnole. La votazione che era stata pubblicizzata, tramite locandine e articoli sui giornali, ha coinvolto un centinaio di soci presenti oltre alle deleghe.

Nel direttivo che resterà in carica fino al 2003, fanno parte anche altri 16 soci: Mauro Traversa (vice), Gianni Sandrone (segretario), Pier Luigi Ferrero, Francesco Alvisa, Piera Barbero, Gianfranco Campopiano, Vincenzo Binello, Giuseppe Gloria, Pier Carla Negro, Antonio Barresi, Maria Careddu, Lorenzo Nervi, Annabella Mazza, Franco Murittu, Flavio Scaglione, Filippo Grassano. Revisori dei conti: Fabrizio Bottero e Gianna Milanese.

All'ordine del giorno la nomina del nuovo Consiglio direttivo, nomina del presidente e dei revisori dei conti.

Nelle 'varie ed eventuali' è stata discussa la richiesta di adesione avanzata dal delegato comunale alle manifestazioni, Paolo Gandolfo e dal consigliere di maggioranza Flavio Scagliola. Quest'ultimo, dopo ampia disamina, è stato accolto come socio, mentre è stata "congelata" la richiesta di Paolo Gandolfo che chiedeva di subentrare alla carica già detenuta dal signor Franco Guasco.

In seguito al 'congelamento', seduta stante, Gandolfo ha presentato una lettera, a

sviluppo turistico e culturale del nostro territorio entrare in possesso dei locali dell'ex stazione ferroviaria di corso Libertà. Sono cinque anni che l'aspettiamo!"

Nonostante tutto il presidente e i suoi collaboratori ringraziano per la collaborazione comunale e ne auspicano la continuazione. Sta andando in porto, anche, un nuovo progetto con i commercianti per la realizzazione di una manifestazione che si terrà durante una fine settimana di aprile.

Benedetti ricorda con grande entusiasmo il successo del Carnevale canellese negli anni ottanta: "Il prossimo anno, partendo in tempo, lo rifaremo e non avrà niente da invidiare a quelli passati!"

Appuntamenti della Pro loco

Gestione Rally (4-5 marzo), partecipazione "Festa dei tuoi" a S. Stefano Belbo (1ª domenica di giugno), gestione "Stagione musicale estiva" (settembre), partecipazione al Festival delle Sagra (2ª domenica di settembre), collaborazione al Palio di Asti (3ª domenica di settembre), gestione della Fiera regionale del tartufo con asta ad incanto, spettacoli serali e gastronomia (a i primi di novembre), ed, infine, collaborazione con i commercianti per le feste di fine anno.

Oltre al calendario degli appuntamenti canellesi il presidente ci tiene a sottolineare la presenza della Pro Loco durante le manifestazioni dei paesi limitrofi con la classica farinata e il buon vino della città di Canelli.

beppe brunetto

Sabato 19 febbraio 2000

Solidarietà e amicizia si incontrano a Nocera Umbra



Canelli. Una delegazione composta dal Sindaco Oscar Bielli, l'assessore Alberto Aragno e le rappresentanze delle varie associazioni di Volontariato canellesi (Croce Rossa, Donatori di Sangue Fidas, Protezione Civile, Militari dell'Assedio, Alpini), ha preso parte, sabato scorso, all'inaugurazione del modulo abitativo donato dai canellesi al comune di Nocera Umbra.

Il modulo era stato donato, subito dopo il terremoto,

dal comune di Canelli alla piccola frazione di Sorifa situata a 5 chilometri da Nocera, a 800 metri di altitudine.

Ad accogliere i Canellesi, oltre al Sindaco di Nocera, l'assessore provinciale ed i cittadini della frazione, che, nonostante la situazione sia ancora difficile, hanno saputo con semplicità ed amicizia riscaldare una fredda e nevosa giornata di metà febbraio.

Dopo i discorsi dei due

Sindaci, fra gonfaloni, labari e bandiere delle varie associazioni di Volontariato, un scambio di doni a sigillo di una grande amicizia, nata fra due due città, segnate da un'alluvione ed un terremoto.

Un evento segnato da momenti difficilissimi, ma anche da grande umanità, amicizia e nuovi scambi culturali tra realtà differenti.

Il modulo abitativo, quattro volte più grande di un container familiare, è stato adibito a sede del Circolo ricreativo di Sorifa, unico locale comune della piccola frazione.

La delegazione ha inoltre visitato la città di Fabriano ed in modo particolare il comitato locale della Croce Rossa di Fabriano, dove la CRI canellese aveva operato durante il dopo terremoto.

Domenica mattina trasferimento nel piccolo e ridente paese di Spello, a pochi chilometri da Assisi, dove i Donatori di Sangue hanno riabbracciato i componenti del gruppo di donatori di sangue dell'AVIS aiutati dal gruppo canellese nella ricostruzione della nuova sede, distrutta durante il terremoto, nel dicembre 1997.

Mauro Ferro

Pizze e accoglienza per i 40 bambini bielorussi

Canelli. L'associazione 'Canelli per i bambini del mondo' organizza per sabato 26 febbraio, alle ore 20, presso il Circolo 'S. Chiara' una serata per la raccolta di fondi da destinare al soggiorno dei 40 bambini bielorussi che arriveranno ospiti di Canelli nel prossimo mese di giugno. Per l'occasione saranno servite 'pizze a volontà, di ogni genere, con antipasti, dessert e bevande', al prezzo di lire ventimila. Sono aperte le prenotazioni (tel. 0141 823093; 0141 822863; 0141 834046). Mentre, presso le Scuole Medie, prosegue con successo il corso di russo, è in programma, per il giorno 2 marzo, alle 21, presso la sala della Cri di via Dei Prati, un'interessantissima conferenza - dibattito della dott.ssa Elda Cola sulla dinamica relazionale: 'Bambini ospiti e famiglie ospitanti'. L'invito è rivolto a tutte le famiglie che ospiteranno i bambini di Chernobyl e a tutti coloro cui sta a cuore l'accoglienza in generale.

"Pranzo di Carnevale" al circolo San Paolo

Canelli. "Pranzo di Carnevale", domenica 5 marzo, al circolo 'S. Paolo' di viale Italia, a Canelli. Menù: frittate assortite, affettato, vitello tonnato, agnolotti (al sugo, al vino, ...), arrosto con contorno, dolce, frutta, vino, acqua e caffè. Prezzo: lire 25.000.

Prenotazione, entro il 2 marzo, presso il Circolo S. Paolo: tel. 0141/822.962 dalle 20.30 alle 23 (escluso il lunedì), oppure all'Eurovigarden di Davide Rodella: 0141/822.118.

Il ricavato sarà impiegato per il nuovo impianto di riscaldamento della chiesa di S. Paolo, per la manutenzione delle varie strutture sportive (calcio, pallavolo, bocce) e dei giardini, per le varie attività del circolo e il rifacimento degli spogliatoi delle squadre di calcio.

b.b.

Giovedì 2 marzo

Rinnovo direttivo Fidas e lavori alla sede

Canelli. Si svolgeranno giovedì 2 marzo presso il salone della Cassa di Risparmio di Asti, in piazza Carlo Gancia, le elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo e del nuovo presidente del gruppo Donatori di Sangue di Canelli che resteranno in carica fino al 2002.

Avranno diritto al voto tutti i donatori attivi che abbiano almeno donato una volta nel 1998 o nel 1999. L'appuntamento è fissato per le ore 20 in prima convocazione e per le ore 21 in seconda.

All'ordine del giorno la relazione sulla situazione del gruppo e della nuova sede, la nomina del presidente e del direttivo.

Intanto presso la sede di via Robino stanno proseguendo i lavori di finitura dei locali semi interrati. La scorsa settimana la ditta Biglia ha posi-

zionato le vetrate sul lato frontale, mentre, nei prossimi giorni, verranno sistemati i pavimenti e la controfittatura del locale a piano terra che sarà adibito a salone polifunzionale.

Appena le temperature lo consentiranno verranno sistemate le aree esterne ed il piazzale circostante per rendere tutta l'area più accogliente e funzionale. Il tutto dovrà essere pronto per la giornata del donatore che si svolgerà domenica 9 aprile.

Nello scorso fine settimana una delegazione della Fidas, con a capo il presidente Gai, si è recata a Nocera Umbra, insieme ad altre associazioni coordinate dal sindaco Bielli, a presenziare all'inaugurazione del modulo abitativo donato dalla città di Canelli alla frazione di Sorifa nel comune di Nocera Umbra.

Ma.Fe.

Brevi dalla Valle Belbo

Presi 4 milanesi specializzati in furti nei supermercati

Canelli. I carabinieri di Canelli hanno arrestato quattro brianzoli: Cristiano e Pasquale Lombardo di 26 e 23 anni, Angelo Pifferi di 29 e Oscar Buccella 21.

I quattro erano specializzati in furti e rapine alla stessa catena di supermercati del gruppo «In's» soprattutto nella vicina Lombardia.

Sono stati presi sul piazzale del In's di regione Dota a Canelli mentre su due macchine stavano aspettando per entrare in azione.

Dopo un controllo sulle auto sono spuntati arnesi da scasso, piantine di supermercati, ricetrasmittenti per coordinare le operazioni e il bottino di 20 milioni di un altro punto vendita In's di Casale dove la banda aveva forzato la cassa continua. I quattro sono stati portati in carcere ad Asti. La cattura mediante prima il fermo di tre componenti poi con uno stratagemma i carabinieri sono tornati sul posto e hanno "tentato" un approccio via radio con il presunto complice, che ha risposto alla chiamata. Pochi secondi è spuntato il Pifferi che cercava gli amici. In quel momento i carabinieri si sono qualificati e arrestato.

Le analogie tra i furti avvenuti nei vari supermercati sembra non si possa escludere qualche complicità interna al gruppo di vendita.

Auto bloccata sui binari della ferrovia

Canelli. Ha rischiato grosso, sabato sera, Piero Poggio, 51 anni, abitante a Canelli mentre alla guida della sua Uno percorreva Via Cassinascio.

Giunto al passaggio a livello, nei pressi della stazione ferroviaria, la sua auto si bloccava sui binari, mentre stavano abbassandosi le sbarre.

In aiuto del Poggio interveniva subito un automobilista di passaggio che, avvisati i Carabinieri, si apprestava a bloccare il treno.

Riaperto il passaggio a livello la situazione si normalizzava nel giro di una trentina di minuti.

L'operaio canellese se la caverà con il pagamento di una penale alle ferrovie per il ritardo provocato.

Incendio di 20 ettari

Serole. Domenica scorsa, verso le 12, si è sviluppato un violento incendio di circa 20 ettari tra bosco sottobosco ed incolto nel comune del piccolo paese della Langa Astigiana. Sul posto sono giunti i Vigili del fuoco di Asti, Nizza ed i Volontari dell'Anti Incendi Boschivi di Bubbio.

Non si esclude che la causa sia colposa. Le fiamme sono state domate verso le 16.

Tenta il suicidio

Castelrocchero. Un giovane di 22 anni, abitante a Castelrocchero, ha tentato nel pomeriggio di domenica di impiccarsi ad una trave nella propria abitazione.

Fortunatamente i famigliari se ne sono accorti in tempo ed hanno dato l'allarme. Sul posto è subito arrivata un'unità medica del 118 di Nizza che ha trasportato il giovane in prognosi riservata all'ospedale di Acqui Terme.

Cade dal ciclomotore

Fontanile. Una giovane donna, Clara Pernigotti, 34 anni, abitante ad Acqui Terme, mentre percorreva in direzione Mombaruzzo la strada provinciale, per cause in corso di accertamento, perdeva il controllo del ciclomotore e scivolava sull'asfalto.

Prontamente soccorsa è stata portata all'Ospedale di Asti dal 118, dove i sanitari hanno diagnosticato una prognosi di 20 giorni.

Specializzati in furti di schede telefoniche

Nizza. Si erano "specializzati" nel prelevare schede del telefono e soldi da un distributore automatico installato presso la stazione ferroviaria di Nizza.

Questa la tattica utilizzata: mentre due "amici" facevano da palo uno di loro, con un fil di ferro, impregnato di colla, estraeva dal distributore ban-

conote da 5 e 10 mila lire e schede del telefono.

Telefonate 'a luci rosse'

Montegrosso. Aveva preso di mira la giovane e carina cassiera di un supermercato: R.T., 27 anni, residente in paese, nel cuore della notte, aveva preso l'abitudine di indirizzarle telefonate a "luci rosse". La giovane, dopo una quindicina di giorni, ha deciso di rivolgersi ai carabinieri i quali hanno messo il telefono sotto controllo.

E' bastato attendere alcuni giorni per scoprire il molestatore e denunciarlo alla Magistratura.

Castagnole Lanze

Era scappato dagli arresti domiciliari della propria abitazione, in Castagnole Lanze. E' quanto hanno constatato, durante un normale controllo, i Carabinieri della locale stazione, nei confronti di Alessandro B., di 29 anni. Di lì è subito scattata la denuncia per evasione. Il giovane è stato arrestato ed associato al carcere di Quarto.

Sventato furto alla birreria

Canelli. Nella notte fra sabato e domenica, ignoti hanno cercato di introdursi all'interno della birreria al centro di Canelli.

Ma la sala era collegata con la Vigilanza 'Cittadini dell'Ordine' che in pochi minuti giungeva nel cortile retrostante e metteva in fuga i male intenzionati.

m.f.

A.S.

Calcio giovanile

Tris di vittorie in casa Virtus

Pulcini

Virtus 4

A.C. Canelli 2

Un buon derby giocato dalle due formazioni, protagoniste un tempo ciascuno. Il Canelli partiva alla grande e metteva alle corde la difesa virtusina e chiudeva la prima frazione sul 2-0.

Nella ripresa grande la trasformazione della Virtus. Grinta e volontà facevano sì che arrivassero i gol di Cantarella e Origlia. Parità.

A quel punto la Virtus usciva fuori alla grande e segnava altre due reti, con Ferrero e Pescarmona, che valevano la vittoria.

Formazione: Conti, Madeo, Calligaris, Poggio, Castino, Cantarella, Origlia, Moiso, Ferrero, Pescarmona.

Esordienti

Pro Villafranca 0

Virtus 3

Una bella partita e una grande vittoria.

Gli Esordienti Virtus, alla ripresa del campionato, stanno facendo vedere belle cose.

La partita si metteva subito bene per i colori azzurri, che per nulla intimoriti, si portavano facilmente davanti alla porta.

Le reti sono state messe a segno da Bertolasco, Ferrero e Rizzo, i quali confermano, come sempre, le loro doti da goleador.

Formazione: Domanda, Ebrille, Cillis, Panaro, Negro, Madeo, Ferrero, Rizzo, Fo-

Vincono gli allievi Fimer

Canelli. Squadre spavalde, gioco agonistico, ma sempre all'insegna della correttezza sono state le caratteristiche del derby tra Allievi Fimer e Voluntas. Alla fine la vittoria è andata ai canellesi 1-0.

Le battute iniziali vedevano le formazioni fronteggiarsi prevalentemente a centrocampo, poi l'equilibrio veniva rotto al 30°, quando Andrea Capra, sempre lui, in una mischia in area, saltando più in alto di tutti, colpiva il pallone di testa e mandava la palla in rete.

La Voluntas reagiva, ma la buona difesa della Fimer faceva scudo davanti alla propria porta.

Nella ripresa Garelo, in evidenza con un bel tiro dalla distanza e poi ancora uno Scarrone superstar che neutralizzava un rigore. La partita terminava senza altri sussulti ed altri tre punti vanno ad arricchire la classifica della Fimer.

Una buona notizia è che in settimana quattro ragazzi della Fimer sono stati chiamati per la rappresentativa e sono: Balestrieri, Scarampi, Capra A. e Scarrone, stupore invece per l'esclusione di Savina e De Vito che avrebbero certamente meritato anche loro la chiamata.

Prossimo turno, in trasferta, contro la formazione del Quattordio.

Formazione: Scarrone, Savina, Scala, Palumbo, Scarampi, De Vito, Garelo, Balestrieri, Roccazzella, Rivetti, Capra A.

A disposizioni: Maravalle, Medi, Contraffatto, Penengo, Capra I., Nosenzo.

m.f.

A.S.

Calcio promozione

Un brutto Canelli sconfitto a Crescentino

Canelli. Una sconfitta che può segnare la stagione del Canelli. Gli azzurri si fanno infilare nel primo tempo da una buona Crescentinese e nella ripresa non riescono più ad equilibrare le sorti dell'incontro perdendo per 2-1.

Gli azzurri si presentavano in campo con la coppia di attacco Russo - Pivetta, ma è sempre il centrocampo a dare problemi.

Bravi giocatori, ma inesperti che si fanno cogliere di sorpresa dagli avversari che certamente vantano maggiore esperienza.

L'impegno dei ragazzi di mister Allievi non manca di certo, ma l'arrivare davanti alla porta avversaria diventa un problema che nessun schema fino ad ora è riuscito a risolvere.

Dunque al 35° Cisiano portava in vantaggio la Crescentinese, mettendo in crisi la retroguardia azzurra.

Il Canelli si lasciava sopraffare dagli avversari anche se Baucia saliva in cattedra e cercava di dirigere al meglio la propria difesa.

Ma proprio sul finire della prima frazione di gioco, e precisamente al 43°, erano ancora i padroni di casa con Meinardi a raddoppiare.

Nella ripresa il Canelli partiva da uno svantaggiosissimo 0-2. Mister Allievi tentava la carta della terza punta inserendo Delledonne al posto di Seminare, ma la sostanza del gioco non cambiava.

Gli avversari addirittura parevano in attesa di una reazione da parte degli spumantieri, ma questa proprio non arrivava. Una sporadica azione vedeva protagonista Pivetta e successivamente Russo, ma la conclusione non era delle migliori.

Al 24° finalmente arriva il gol per il Canelli. Dalla bandierina del corner Pivetta metteva un pallone a centro area, in elevazione Baucia colpiva di testa e il suo tiro preciso si infilava alle spalle del portiere.

Prossimo turno, si ritorna a giocare tra le mura amiche, contro la formazione del Pontecurone.

Formazione: Biasi, Caffa, Giacchero (Roggero), Giovannazzo, Baucia, Mazzetta, Maccario, Seminare (Delledonne), Russo, Ravera (Barotta), Pivetta.

Classifica: Castellazzo 40 punti, Trino 37, Piovera - Lucento - Sandamianferriere 31, Crescentinese 30, Moncalvese, **Canelli 26**, Pino - D.B.Nichelino - Pontecurone 23, S. Carlo - S. Mauro 20, Trofarello 17, Sarezzano 13, Nuova Villanuova 11.

A.Saracco

Calcio terza categoria

Poker di rigori sconfiggono la "Smo"

Canelli. Una Sanmarzane- se sconfitta dall'arbitro e dalla poca sportività degli avversari. Finisce 3-1 a favore del Quattordio che potrà portarsi a casa tre punti, ma certamente ha dato dimostrazione di grande antisportività.

A dare una mano alla squadra astigiana ci pensava anche la giacchetta nera che concedeva due calci di rigore, praticamente inesistenti.

Ché avesse il fischietto facile lo si è capito subito, quando anche per la Sanmarzane- se, l'arbitro, concedeva un penalty che Cavallo metteva sul palo.

Il prof Bertolino al convivio del Lions e Rotary Nizza - Canelli

Canelli. Martedì sera, 22 febbraio, presso il ristorante 'Grappolo d'oro' di Canelli si è svolta la riunione conviviale interclub, organizzata dal Lions club Nizza - Canelli.

Erano presenti anche i soci e signore del Rotary club Nizza - Canelli. Dopo il convivio, il prof. Rinaldo Bertolino, rettore magnifico dell'Università degli Studi di Torino, ha trattato l'attualissimo tema: "La formazione universitaria tra realtà locale e dimensione europea".

Gli ha fatto bordone l'amico Dott. Prof. Vincenzino Caramegli.

Persa l'occasione la Sanmarzane- se cercava in qualche maniera di tenere testa agli avversari, (il Quattordio ambisce alla posizione di testa della classifica) e, in qualche frangente, riusciva persino a metterli in difficoltà.

Nella ripresa, i grigio-azzurri accorciavano le distanze grazie alla rete siglata da Mauro Biamino, che anticipando due avversari, metteva la sfera alle spalle del portiere.

A questo punto il Quattordio innestava la marcia della poca sportività e incuranti che il gioco si fosse fermato a causa di un giocatore a terra, si impossessavano della sfera e si procuravano il terzo rigore. Molte le proteste da parte della Sanmarzane- se, ma l'arbitro irremovibile indicava il dischetto da cui nasceva la terza rete. Il giocatore del Quattordio, come se non bastasse, andava ad esultare davanti ai tifosi sanmarzanesi!

Molta amarezza a fine partita nello spogliatoi: perdere è possibile, ma la partita deve essere corretta e sempre all'insegna della sportività. E poi se la Federazione mandasse in campo anche un arbitro un po' più competente le cose sarebbero di certo più gradite.

Prossimo turno, in trasferta contro l'Annonese.

Formazione: Vidotto, Colombo, Cavallo, Perfumo, Bardone, Di Sarno, Goffredo (Sartoris), Bellotti, Parla, Amerio M., Biamino M. **A.S.**

Contro il Vanchiglietta

Vince in nove la Fimer Canelli

Canelli. Una Junior Canelli Fimer che, rimasta in nove per quasi tutto il secondo tempo, riesce a vincere per 2-0, contro un tenace Vanchiglietta cancellando così la prova opaca della settimana scorsa.

Il primo tempo tutto all'insegna dello studio: le squadre stranamente guardinghe cercavano di trovare i reciproci punti deboli per colpire in contropiede.

Nei primi quarantacinque minuti le due difese passavano momenti tranquilli e le reti rimanevano inviolate.

Nella ripresa, al quinto minuto, l'arbitro, forse con troppo precipitazione, espelleva Ferraris per un fallo maldestro. Non passavano altri cinque minuti che l'arbitro sventolava un altro cartellino rosso ai danni, questa volta, di Ivaldi.

A questo punto la Fimer, rimasta in nove, trovava una

forza invidiabile e con tenacia si portava costantemente in avanti. E siccome l'audacia sovente viene premiata, ecco che al 35°, Serafino metteva in atto una delle sue invenzioni e veniva atterrato al limite dell'area. Dal calcio di punizione, cross in area e Aime, di testa, insaccava.

Al 45° il raddoppio: Bausola rubava palla all'avversario serviva Serafino, che con alcuni tocchi davvero inebrianti scartava difensori e portiere e con grande decisione insaccava.

Inutile descrivere la gioia esplosa in campo e sugli spalti e per la Fimer si ritorna a parlare di vittoria.

Prossimo turno, in trasferta contro il Pecetto.

Formazione: Ressa, Cantagallo, Ferraris, Barbero, Billa, Ivaldi, Brovia (Ponza), Bausola, Aime, Maio (Serafino), Parodi, Gamba (Priolo).

A.Saracco

Privilegiati anziani e bambini

Gli ospedali di Nizza e Canelli al servizio del territorio

Canelli. La direzione sanitaria dell'Asl 19 si prepara al 2003, anno in cui, presumibilmente, il nuovo ospedale di Asti dovrebbe entrare in funzione, attraverso una riorganizzazione e diversificazione dell'ospedale di Nizza-Canelli.

Nel corso di una conferenza stampa, il dott. Antonio Di Santo, direttore generale dell'Asl 19, ha illustrato le prospettive per il nosocomio del Sud Astigiano, in un momento particolare per la Sanità. Sicuramente orientata verso un'organizzazione più razionale e un impegno maggiore verso la prevenzione e le malattie croniche.

"L'ospedale di Nizza-Canelli non sarà la brutta copia di quello di Asti, - ha subito chiarito Di Santo - ma una struttura complementare. Dovranno essere incrementate alcune attività, mentre altre saranno integrate. Il laboratorio di analisi, per esempio, non dovrà essere semplicemente più piccolo di quello di Asti, ma diverso. A Canelli poi sarà ulteriormente rafforzata la riabilitazione funzionale sotto la guida del dott. Parelo.

Terremo conto del fatto che il tasso d'invecchiamento della popolazione è più elevato qui che in altre parti del Piemonte ed, inoltre, della presenza di strutture private per gli anziani. Dobbiamo quindi guardare, principalmente, agli anziani e ai loro bisogni sanitari. A partire dalle cure domiciliari. E all'altra fascia

debole, ovvero ai bambini. Tra i piccoli e medi interventi più comuni: quelli alla prostata e alla cataratta negli anziani e all'apparato respiratorio (tonsilli, adenoidi, ecc.) nei bambini. Urologia, Otorinolaringoiatria, Oculistica e Chirurgia saranno dunque le specializzazioni verso cui il nosocomio nicese si orienterà, evitando di mettersi in concorrenza col nuovo ospedale astigiano.

"È importante il consenso dell'utenza, capirne i bisogni, - aggiunge il dott. Di Santo - In questa logica, ipotizziamo attività ambulatoriali chirurgiche e interventi chirurgici in "day surgery", ovvero con una sola notte di degenza, per ovviare al disagio delle famiglie, soprattutto quando si tratta di anziani o bambini.

"Nel 1999 sono state effettuate - informa il dott. Romeo Francesco, direttore UOA (Unità di Ortopedia) - nel nosocomio nicese 10650 prestazioni ambulatoriali, di cui 738 ricoveri ordinari e 239 "day surgery", 638 interventi chirurgici (95 sindrome del tunnel carpale, 84 fratture di "altri distretti scheletrici", 73 artroscopie di ginocchio, 69 fratture pertrocanteriche, 55 lesioni traumatiche della mano, 33 protesi d'anca, 26 endoprotesi monoblocco e biarticolari, 20 lesioni della cuffia dei rotatori, 16 alluce valgo, 15 altre patologie ortopediche della mano, 10 ernie del disco, 8 protesi di ginocchio). Grazie anche alla profes-

sionalità degli anestesisti è stato possibile operare con successo due centenarie. L'Ortopedia di Nizza dispone di personale qualificato e di strumenti raffinati come il vaporizzatore ad alta frequenza."

"A Nizza è già iniziata da alcuni mesi l'attività endoscopica e diagnostica - informa il dott. Bruno Guadagnin, urologo - che evita alle famiglie trasferite ad Asti."

Il percorso da compiere comprenderà anche la sistemazione della struttura ospedaliera e la formazione del personale.

I soldi ci sono, in attesa però di essere erogati. Presto l'ospedale S. Spirito sarà dotato di due apparecchiature importanti: la Tac e il "litotritore" per la frantumazione dei calcoli.

Gabriella Abate

Appuntamenti della settimana

Coldiretti

Conferenza della Coldiretti. Venerdì 25 Febbraio presso il salone teatro dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato, alle ore 21, la Federazione italiana della Coltivatori diretti terrà la sua conferenza annuale ssu "Problemi del settore agricolo".

Si parlerà di: fisco, previdenza, aspetti tecnici, sindacato.

Interverranno il Direttore sig. O. Poggio ed i capi servizi della Coldiretti.

Unitre

Lunedì 28 Febbraio, presso i locali dell'Istituto Pellati conferenza dell'Università della Età.

Per la serie *Incontro al duemila* il Rag. Luigi Gallo tratterà il tema: "Dal baratto all'euro".

Seconda parte elenco dei contributi

Sono oltre venti milioni le offerte pro Croce Verde

Nizza M.to. Pubblichiamo la seconda parte dell'elenco dei benefattori e delle offerte ricevute dalla P.A. Croce Verde di Nizza e della sua consociata di Castagnole Lanze.

Bianchi Rosa 30.000; Contributi da enti 5.000.000; Condominio Pagoda 50.000; Scuola media statale Nizza 50.000; Cossano G. Fossa M. 100.000; Agrevo Italia 50.000; Cassano Graziella 10.000; Basano Carlo 50.000; Riccone Pietro 50.000; Brignolo Virgilio 15.000; Condominio S. Rocco 50.000; Bona Tersilla 25.000; Condominio S. Michele 100.000; Condominio Vittoria 50.000; Condominio Fabio 25.000; Condominio Amelia 25.000; Robba Tersilla 400.000; Condominio Domus 100.000; Condominio Corallo 20.000; Barocco Armando 25.000; Condominio Italia 100.000; Polisportiva Casteboglionne 300.000; Div. per servizi 100.000; Badino Maria 5.000; Borgo Bricco Cremosina 1.055.100; Bosio Giovanni 150.000; Condominio Gran Pace 50.000; Basano Carlo 50.000; Insegnanti scuola elementare Montegrosso 40.000; Risc. fattura 1.000; Pesce Luigi 50.000; Risc. fattura 4.000; Squillari Mario 50.000; Chiesa Matteo 250.000; Caligaris Giuseppina 10.000; Giachino Franca 400.000; Condominio Domus 20.000; Condominio Fiordaliso 20.000; Condominio Bue Rosso 50.000; Pro Loco Mombaruzzo 50.000; Colleghi di lavoro 180.000; Vicini di casa 100.000; Basano

Carlo 50.000; Serra Alda 140.000; Ameglio Massimo 50.000; Mussa Tullio 50.000; Bolletta Dina 26.000; Dacarro Enrica 150.000; Amici di Serra Renato 250.000; Formica Maddalena 15.000; Basano Carlo 50.000; Pesce Maria 6.000; Condominio Ermes 50.000; Insegnanti dipendenza E. Rossignoli 180.000; Gaffoglio Benito 20.000; Condominio S. Rocco 50.000; Bellissimo Vincenzo 100.000; Atc At 2 Sud Tanaro 150.000; Marcarino Antonietta 56.000; Guastelli Giuseppe 1.000; Vespa Olga 200.000; Colleghi Evangelista Vincenzo 254.000; Balbo Battista 30.000; Duretto Teresa 50.000; Leonardis Domenico 50.000; Calosso Franco 50.000; Caligaris Giuseppina 10.000; Rossi Roberto 10.000; Condominio Calzato 50.000; Viet vo dao club B. 50.000; Gabuto Guido 50.000; Diamante Lidia 70.000; Basano Carlo 50.000; Martinengo Bruno 10.000; Lotta Massimiliano 5.000; Contributi da enti 600.000; Mascarin Giuseppe 100.000; Rivella Bruno 200.000; Istituto Professionale G. Penna 115.000.

Il totale delle offerte ammonta a complessive £. 20.617.500.

A tutti i benefattori che a qualsiasi titolo hanno voluto a sostenere la benemerita associazione della Croce Verde va il sentito ringraziamento dei militi.

F.V.

Alla Bottega del Vino di Nizza

Serate a tema alla "Signora in rosso"

Nizza M.to. Serate a tema alla Bottega

Continuano gli appuntamenti alla *Vineria della Signora in Rosso* della Bottega del Vino di Nizza Monferrato.

Giovedì 24, venerdì 25, sa-

bato 26 e domenica 27: dalle ore 20, si potrà degustare *Barbera d'Asti e Arrostato al Barbera d'Asti*.

Martedì 29 febbraio: La Barbera d'Asti ci confronta con il Bordeaux, conduce F. M. Martinetti

Notizie da assessorati comunali

Agevolazioni sociali per maternità ed affitti

Nizza M.to. L'assessorato ai servizi sociali del Comune di Nizza nella prospettiva di effettuare interventi di sostegno per l'erogazione di contributi per la maternità (legge Livio Turco), assegni per tre figli minori (tredici mensilità) e assegno di sostegno (cinque mensilità), si sta attivando, in collaborazione con i comuni del sud astigiano, per stipulare una convenzione con i CAAF ed i Patronati per la compilazione dell'ISEE (indicatore situazione economica equivalente), il ricometro, documento che dà il diritto ad usufruire delle agevolazioni sociali.

Sono previsti incontri con i rappresentanti delle Amministrazioni per studiare indicatori e coefficienti comuni per la determinazione del ricometro.

L'intenzione è quella di istituire un gruppo di lavoro per unificare le norme e ridurre il costo pro capite (a carico del Comune) di ogni singola pratica.

Inoltre, sempre per interventi a favore delle categorie meno abbienti è intenzione dell'Amministrazione nicese di usufruire della legge regionale che stanziava fondi per il "sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione".

Anche per usufruire di queste agevolazioni sarà necessario compilare l'ISEE e sarà cura del Comune emettere bando di concorso con

le relative norme per la domanda.

Incontro sindacale

L'assessore Tonino Spedalieri informa che, accogliendo la richiesta delle organizzazioni sindacali dei pensionati della CGIL, CISL, UIL, nei prossimi giorni ci sarà un incontro per presentare gli interventi a favore degli anziani: soggiorno invernale ed estivo, Casa di riposo, esenzione ticket per indigenti, riduzione tassa rifiuti, assistenza economica mensile.

Corsi di lingue e informatica

In questa settimana inizieranno i corsi programmati dal Comune di Nizza in collaborazione del Centro territoriale permanente di istruzione e formazione adulti di Asti. Il successo dell'iniziativa è evidenziato dal numero delle richieste di partecipazione.

Circa un centinaio sono gli iscritti al corso di *Inglese* mentre una cinquantina quelli al corso di *Informatica*. Buone le richieste ai corsi di *Arabo* e *Russo*.

Bus Navetta. In collaborazione con l'Asl 19 si sta studiando la possibilità di istituire bus-navetta fra l'Ospedale di Nizza e quello di Canelli e viceversa per facilitare i collegamenti fra le due strutture, utilizzando, se possibile, i bus di linea già in funzione, razionalizzando le fermate e gli orari delle corse.

F.V.

Per il rifacimento della pavimentazione

Lavori in corso per le vie di Nizza

Via Maestra

Sono ripresi i lavori di completamento del primo lotto per la ripavimentazione della Via Maestra. La ditta appaltatrice sta completando la sistemazione e la posa in opera di lose e piastrelle (dopo il riordino di condutture e scarichi ad opera delle ditte interessate) del tratto prospiciente Piazza martiri di Alessandria fino all'inizio dei portici di Palazzo Debenedetti.

Piazzale Pertini

Sono iniziati i lavori per la sistemazione del piazzale Pertini, antistante la sede del gruppo A.N.A. di Nizza, che verrà adibita alla sosta di Camper.

Si provvederà a fornire la piazza di attacchi per la luce e l'acqua con relativi scarichi, ed inoltre il perimetro del piazzale sarà completato con marciapiedi e la posa di alberi.

Taccuino di Nizza

Distributori - Domenica 27 febbraio saranno di turno le seguenti pompe di benzina: Agip, corso Asti, soc. Liverly; Esso, v. M.Tacca, sig. Pistarino.

Farmacie - Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: 25 - 26 - 27 febbraio, farmacia del dott. Boschi; 28 - 29 febbraio, e 1° - 2 marzo, farmacia del dott. Merli.

Numeri telefonici utili - Vigili Urbani 0141 721565, Vigili del fuoco 115, Carabinieri 0141 721623, Guardia medica 0141 7821, Polizia stradale 0141 720711, Croce Verde 0141 726390, Gruppo volontari assistenza 0141 721472.

Buon onomastico a...

Buon Onomastico a...

Questa settimana facciamo gli auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano:

Gerlando, Nestore, Leandro, Macario, Giusto, Albino, Prospero.



Nizza M.to. Giovanni Spagarino è stato eletto presidente dell'associazione "Colline e Cultura". Sostituisce Luigi Perfumo, dimissionario in seguito al suo incarico di assessore all'Agricoltura della provincia di Asti. L'assemblea dei soci ha provveduto, inoltre, a riconfermare il signor Stefano Bagnasco nella carica di vice presidente, responsabile relazioni esterne, direttore esecutivo e coordinatore de "Gli Alfieri della Valle Belbo", il gruppo degli sbandieratori dell'associazione; segretario e tesoriere: Gian Marco Veggi; consiglieri: Rosangela Caire, Michele Giovine, Stefano Vaccaneo, Roberto Calosso e Mauro Povigna (questi ultimi due responsabili allenatori degli sbandieratori in collaborazione, per la musica, con Luca Careglio). L'assemblea ha evidenziato il grosso successo degli "Alfieri della Valle Belbo" in ogni loro uscita e la loro opera promozionale dell'associazione. Nella *Foto Rampone* il neo presidente cav. Giovanni Spagarino (a destra) con il cav. Eugenio Pesce in occasione della consegna delle insegne cavalleresche.

Le contravvenzioni dei Vigili nel 1999

In netto calo i verbali stabili gli introiti totali

Nizza M.to. Anche per il Comando della Polizia Municipale di Nizza è tempo di bilanci. Riportiamo i dati statistici riguardanti il 1999 in tema di controllo del traffico e della viabilità.

IL totale dei verbali redatti per infrazioni al codice della strada ammonta a 1.595 (in netto calo rispetto ai 2.499 del 1998) per un totale complessivo di 130.459.680, sostanzialmente la stessa cifra dell'anno prima (129.912.900 nel 1998).

Più in dettaglio possiamo annotare n. 583 verbali per infrazione all'art. 7: Circolazione nei centri abitati, per un totale di 36.202.440; n. 272 verbali hanno interessato l'art. 157: Arresto, fermata e sosta veicoli, per complessive L. 16.786.200; n. 561 per inosservanza dell'art. 158: Divieto di fermata e sosta veicoli, per L. 52.831.080.

Fra le altre verbalizzazioni si possono ancora annotare: 19 segnalazioni per ritiro patente, guida senza casco, fermo temporaneo (14) di ciclomotori, sequestro di autoveicoli (2) e motoveicoli (2).

Ricordiamo che il corpo dei

"vigili" nicesi, con l'arrivo del nuovo Comandante (ha preso servizio ai primi di Febbraio) è composta da 9 unità.

Partendo da queste cifre l'Amministrazione ha iscritto a Bilancio 2000 un introito (presunto) di L. 135.000.000 "Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada". L'utilizzo di questo importo sarà così suddiviso: L. 54.200.000 per Acquisto beni di consumo (oneri per divise e dotazioni di servizio per gli addetti ai servizi di circolazione stradale e beni d'uso corrente per i servizi di circolazione stradale); L. 36.000.000 per Prestazioni di servizi (interventi per funzionamento servizi Polizia Municipale); L. 34.000.000 per Acquisto beni di consumo (potenziamento e miglioramento segnaletica stradale, acquisto mezzi tecnici d'uso corrente per il miglioramento della circolazione stradale, materiali ed opere per il miglioramento delle sedi stradali); L. 10.800.000 per Prestazioni servizi (servizi per il miglioramento della circolazione stradale).

F.V.

Assemblea annuale dell'associazione

Sono oltre cinquecento le donazioni Avis

Nizza M.to. Domenica 20 Febbraio si è svolta l'assemblea annuale dei soci della sezione intercomunale AVIS di Nizza Monferrato.

I partecipanti si sono dati appuntamento presso la sede della P.A. Croce Verde di Nizza.

A presiedere la seduta assembleare il signor Franco Pero, presidente onorario della sezione nicese dell'AVIS.

All'ordine del giorno la discussione e l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno 1999 e la presentazione del bilancio previsionale dell'anno 2000.

Il presidente Roberto Cartosio nella sua relazione annuale ha fatto il punto sull'attività complessiva della sezione ed ha rivolto un particolare ringraziamento a tutti i donatori: 247 attivi, 79 emeriti al 31 Dicembre 1999, i quali hanno contribuito a superare la soglia delle 500 donazioni. Ancora da sottolineare il deciso aumento di nuovi iscritti: 30 nel 1999, mentre in questi primi mesi del 2000 i nuovi donatori hanno raggiunto il numero di 13.

Il presidente ha ancora sottolineato un appuntamento che si è avuto in questi primi mesi dell'anno nuovo: l'incontro-conferenza con le scuole superiori nicesi per sensibilizzare i giovani e diffondere la cultura della solidarietà e dell'aiuto al prossimo con la donazione del sangue.

Ha ricordato la recente cerimonia per la fondazione di una sezione AVIS ad Incisa Scapaccino che ha registrato 30 nuovi donatori.

All'assemblea erano presenti le medaglie d'oro e soci fondatori Nino Aresca e Giuseppe Cirio.

Per la cronaca ricordiamo la composizione del Consiglio della sezione intercomunale AVIS di Nizza: Franco Pero, presidente onorario; Roberto Cartosio, presidente effettivo; Carlo Merlino e Vito Biscione, vice presidenti; Enrico cartosio, amministratore; Domenico Marchelli, segretario; Barbara Robuffo, Alessandra Chiappino, Bruno Spertino, Massimo Fiorio, consiglieri; Luigi Pistone, Armando Basso, e Giolito Vincenzo, revisore dei conti.

Lunedì 28 febbraio

Il bilancio 2000 in Consiglio comunale

Nizza M.to. Lunedì 28 Febbraio, alle ore 21 è stato convocata la seduta del Consiglio comunale, con un nutrito ordine del giorno.

I punti principali riguardano la discussione e l'approvazione del Bilancio di previsione dell'anno 2000. In particolare si parlerà di I.C.I., di Smaltimento rifiuti solidi urbani, di Addizionale Irper, di Tariffe depurazione e fognatura, di Mensa scolastica, ecc.

Si proseguirà con l'approvazione 3 P.D.R. in Via 1613, di Piano esecutivo convenzionato in Strada Alessandria.

L'ordine del giorno, in chiusura, prevede la discussione delle mozioni presentate rispettivamente dai consiglieri. Luigi Perfino (i colori delle sagre), Mario Castino (il distretto del vino), Luisella Martino (arredo urbano).

L'importanza degli argomenti in discussione non mancherà certamente di richiamare la curiosità e l'interesse del pubblico che avrà l'opportunità di essere spettatore interessato dagli interventi dei singoli consiglieri.

Domenica 12 marzo

Ex allievi Don Bosco convegno all'Oratorio

Nizza M.to. L'Unione ex allievi Don Bosco di Nizza Monferrato organizza il suo convegno annuale per il giorno 12 Marzo 2000. Il Consiglio di Presidenza propone il seguente programma:

Ore 9,30: Ritiro, saluti, raccolta tesseramento (per coloro che ancora devono sottoscrivere la tessera).

Ore 10: S. Messa in memoria di Don Giuseppe Celli (per oltre 50 anni Direttore dell'Oratorio), nel 5° anniversario della sua scomparsa, celebrata dal Delegato zo-

nale Don Francesco Quagliotto. Al termine della funzione: Gruppo fotografico.

Ore 11: Convegno. Relazione del Presidente, Rag. Luigino Torrello; interventi del delegato e del rappresentante del Consiglio di Presidenza ispettoriale. Dibattito e confronto, discussione.

Ore 12,30: Pranzo presso il Ristorante "C'era una volta", Reg. Serra Masio Canelli. Chi è interessato a parteciparvi è pregato di inviare la sua prenotazione entro Domenica 5 Marzo.

Delibere della Giunta comunale di Nizza Monferrato

CIMITERO COMUNALE

La Giunta comunale ha deliberato di approvare il progetto preliminare redatto dallo studio tecnico dell'ing. Massimo Romano di Cerreto Grue (AI) relativo a lavori di ampliamento del Cimitero Urbano per l'importo complessivo di L. 1.125.000.000, suddiviso in due lotti: Lotto A (a valle) e Lotto B (a monte).

RETE FOGNARIA

E' stato approvato il progetto definitivo per la ristrutturazione e

completamento della rete fognaria-II lotto-di costruzione collettore fognario per la zona industriale di Str. Canelli redatto dagli ingg. Barra Renato e Bellomo Luigi, per L. 1.314.000.

BORSA LAVORO

La Giunta ha deliberato l'utilizzo di una "Borsa lavoro" per un progetto educativo rivolto all'inserimento lavorativo a scopo riabilitativo per mesi 3 a seguito di un progetto educativo elaborato dall'Assistente sociale.

Voluntas minuto per minuto

I pulcini neroverdi subito vittoriosi

PULCINI91

Voluntas Santostefanese 1 0

Riprende il campionato con la penultima di andata ed i mini oratoriani fanno subito centro. Vittoria sofferta ma meritata che tutti gli atleti dedicano a mister Saracino, sicuri che molto presto tornerà tra loro per continuare il positivo rapporto, solo momentaneamente interrotto. Partita giocata al massimo da tutti con la bella rete di Mussi Abdonui. Un Francesco Muni, portiere pigliatutto, ha negato ogni opportunità di gol agli avversari.

PULCINI 90

Voluntas Nuova Villanova 3 0

Il "Rostagno Group" fa la sua partita con una buona prestazione di tutti i ragazzi ma, grazie alla velocità di manovra dei suoi centrocampisti (G. Rizzolo in particolare). La prestanza fisica degli ospiti (tutti 89) nulla ha potuto contro la fluidità del gioco oratoriano che ha prodotto le reti di Pavone, Luca Mighetti (un 92 che gioca senza timori reventziali) e Altamura.

ESORDIENTI

Voluntas Canelli 2 0

Primo tempo con buone giocate che finisce 0-0. Ripresa così, così, e 2 palloni nella rete canellese. Questo a significare che oltre al gioco occorrono, certamente, concretezza e meno fronzoli da parte di qualche elemento. Serietà, concentrazione e volontà (credo universale ma che mister Bincoletto predica costantemente ai suoi) a volte fanno miracoli. Gli errori del primo turno di play-off non si sono ripetuti e pertanto è stata portata in porto una vittoria

senza particolari affanni. Reti di G. Ferrante e S. D'Agosto.

GIOVANISSIMI

Nuova Villanova Voluntas 0 2

I 3 punti per la vittoria fanno sempre piacere, ma se si dovesse dare un voto per la prestazione neroverde sarebbe una pesante insufficienza. Sagra del gol mangiato contro il fanalino di coda ma soprattutto è da evidenziare il pericoloso atteggiamento di sufficienza ostentato da molti oratoriani in campo. La presunzione porta fatalmente all'errore a alla miopia nel valutare la propria e altrui prestazione. Occhio ragazzi! Reti di A. Bussi e Lele Roccazzella.

ALLIEVI

Junior Canelli Voluntas 1 0

Verdetto molto, molto amaro contro i primi della classe. Come contro il Don Bosco, i ragazzi di Cabella hanno fornito una prestazione di buon livello che fa apparire quanto mai bugiarda la sconfitta. Il pareggio, risultato sicuramente giusto, è stato costantemente alla portata degli oratoriani che, specie nella ripresa, nonostante l'inferiorità numerica per l'espulsione, forse un po' troppo affrettata di Marino, hanno creato almeno 4 nettissime situazioni gol.

Neppure un calcio di rigore a nostro favore (finito sul palo) è servito per ottenere la partita.

Grande rammarico ma con la consapevolezza di essere lontani dai capoclassifica solo 6 punti, certamente non nella qualità del gioco e dei singoli. Ancora un grande A. Sguotti e più che convincenti PG. Grimaldi e R. Vassallo.

Gianni Gilardi

Il punto giallorosso

La Nicese 2000 racimola un punto

Nizza M.to. Non sta attraversando certamente un momento felice il cammino della Nicese 2000 nel campionato di Prima categoria. In due trasferte ha racimolato la miseria di 1 punto (lo 0-0 di Domenica 20 contro la Carmagnolese) e quello che più salta all'evidenza è che i ragazzi stanno avendo una metamorfosi negativa e non si può appellarsi ed inveire contro arbitraggi avversi; i giocatori, d'ora in avanti, devono pensare solo a giocare per non buttare alle ortiche almeno i play-off promozione.

Dalla prossima partita casalinga contro il Chisola meno parole e 3 punti per avere ancora qualcosa da dire in questo campionato.

La cronaca. 7': angolo di A. Berta, respinto sulla linea dal

portiere; 21': conclusione da fuori di A. Berta, alta di un soffio; 23': Roveta per Barida, conclusione parata; 26': punizione di A. Berta, parata dal portiere con i pugni; 40': tiro di Gai, fuori.

Secondo tempo. La fortuna volta le spalle alla Nicese. Barida, servito alla perfezione da A. Berta, colpisce il palo e poi l'arbitro diventa protagonista negativo: espelle Eccetto per doppia ammonizione e successivamente Barida, direttamente con il rosso (forse eccessivo).

Al 35': bomba di Bronzino su punizione con deviazione in angolo del portiere dei padroni di casa.

Pareggio che non serve. Bisognava vincere e così non è stato.

Negli spogliatoi l'amarazza era lampante.

Ora è necessario tornare umili, fare gruppo e certamente Moretti è in grado di rimettere le cose al proprio posto ed i giocatori devono avere la volontà di reagire.

Formazione: Quaglia sv, Massano 6, Giovine 6,5, Eccetto 5,5, Bronzino 6,5, Strafacci 5,5 (Schiffo 6), Iorri 6, Gai 5,5, Roveta 6,5 (Verza sv), A. Berta 6,5, Barida 6.

Elio Merlino

In via di definizione i programmi

Fiera del Santo Cristo "Monferrato e botti"

Nizza M.to. Gli assessorati all'Agricoltura, alle Manifestazioni ed al Commercio in collaborazione con l'associazione Pro Loco stanno predisponendo il nutrito programma per le manifestazioni fieristiche primaverili. Il programma di massima per la Fiera del Santo Cristo che si svolgerà nei giorni 7-8-9 Aprile prevede i mercati nelle giornate di Venerdì 7 e Domenica 9, mentre per le serate del sabato 8 e la giornata di Domenica 9, la *Barbera ed i Vini* saranno di scena con la selezione dei migliori vini, degustazioni, bancarelle con la presenza delle ditte e produttori nicesi unitamente alle ditte che parteciperanno alla Corsa delle Botti. Con l'anno 2000 viene spostato lo svolgimento de Il Monferrato in Tavola e La corsa delle botti che si svolgerà nei giorni 27 ne 28 Maggio. La variazione della data è stato deciso per avere a disposizione un maggior spazio ed una migliore razionalizzazione delle manifestazioni. E' previsto un aumento di 2 unità delle Pro Loco che partecipano al "Monferrato" mentre dovrebbe rimanere invariato il numero dei partecipanti alla Corsa delle botti.

Venerdì 25 febbraio

Prosegue la rassegna "Nizza in concerto 2000"

Nizza M.to. La rassegna "Nizza in Concerto 2000", iniziata Giovedì 10 Febbraio all'Auditorium Trinità di Via Pistone con il grandioso successo di pubblico e di critica del *Quintetto Estravagario* che ha presentato "La Magia del tango", prosegue Venerdì 25 febbraio, alle ore 21,15 con l'esibizione del duo pianistico *Novecento* composto da Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni che interpreteranno brani di: Anton Dvorak, Paul Dukas, Maurice Ravel, George Gershwin.

Il duo pianistico Taglieri-Genitoni nasce dall'incontro di personalità affermate in numerosi concerti nazionali ed internazionali, come solisti ed in formazioni di musica da camera. In particolare i primi premi assoluti ai concorsi di

Albenga, Casale Monferrato, Stresa, Asti, "Rassegna Kaway" di Como, " Czerny" di Torre Pellice, Savona, Moncalieri, Racconigi, Genova. Dopo il diploma, hanno frequentato corsi con i maestri Jean Fassina presso la scuola di Alto perfezionamento musicale di Saluzzo ed il Conservatorio Nazionale di Nizza, Dario De Rosa e Alfons Kontarsky alla Sommer Akademie Mozarteum di Salisburgo.

La protesta dei Comuni di Quaranti, Fontanile, Castelletto Molina, Maranzana e Montabone

Sottozona del Barbera: esclusi dai "Colli Nicesi" si tenterà di entrare in quelli dell'Acquese

Quaranti. Il mondo del vino è in costante fermento. Le regole del mercato sono penetrate in profondità anche in questo settore (inevitabilmente, se ne si considera la portata dei movimenti economici), contribuendo a rivitalizzare e a rimodellare, non senza traumi, un mondo antico, tendente alla staticità e alle tradizioni.

Grandi aziende agricole organizzate su criteri manageriali, struttura multinazionale delle industrie più importanti per capitali e fetta del mercato, marchi e certificazioni di qualità, griffe commerciali, campagne pubblicitarie multimediali e utilizzo delle più moderne tecnologie comunicative, sono ormai protagonisti abituali dell'attuale scenario vitivinicolo.

Non restare fuori da questo giro o indietro rispetto i tempi finisce quindi per diventare una priorità essenziale per gli operatori del settore, dai produttori agli industriali, dalle cantine sociali alle amministrazioni dei Comuni ad economia prettamente vinicola.

Si inserisce in quest'ottica di forte risveglio partecipativo, l'incontro promosso mercoledì scorso, 16 febbraio, dal sindaco di Quaranti, Meo Cavallero, nei locali del museo del Brachetto di prossima inaugurazione.

L'argomento della riunione è stato il dibattito sulle sottozone del Barbera, progetto in via di definizione atto ad individuare e a valorizzare un numero limitato di varietà di vino sul territorio di produzione, in particolare su quella denomi-



nata "Colli Nicesi", in cui non rientrano però i paesi di Quaranti, Fontanile, Maranzana, Castelletto Molina e Montabone.

I sindaci, i produttori e gli amministratori delle cantine sociali della zona tagliata fuori sono stati messi a confronto con l'assessore all'agricoltura della provincia di Asti, Luigi Perfumo, alla presenza di giornalisti e responsabili delle organizzazioni sindacali, per dibattere la questione e individuare strategie e possibili soluzioni.

L'antefatto. Lo ha introdotto brevemente il padrone di casa Meo Cavallero, visibilmente emozionato in quella che è una specie di debutto in società del Museo del Brachetto fortemente voluto e infine realizzato, dalla sua amministrazione. Tra le cartine che disegnano la patria del Brachetto è stato protagonista per una sera il Barbera.

La sottozona del Barbera "Colli Nicesi" era stata proposta nel '93 dai Comuni del Consorzio Valle Belbo e Tiglione, presieduto dal sindaco di Cortiglione, Andrea Drago. I Comuni di Quaranti, Castelletto Molina, Fontanile, Ma-

ranzana e Montabone, rimasti inizialmente fuori, chiesero l'ammissione, che fu prima paventata e poi respinta in sede regionale. Se la zona geografica dei "Colli Nicesi" appariva omogenea, si creano ambigue situazioni virtuali a livello di rapporti economici e di produzione. Montabone, completamente circondata dalla sottozona e confinante con la provincia di Alessandria, ne rimaneva fuori, ma gran parte della sua Barbera veniva conferita e vinificata alla Cantina Sociale di Castel Boglione, che si trovava all'interno dei confini. Così Castelletto Molina e Quaranti, che conferivano il 99% delle loro uve alla Cantina di Mombaruzzo, allineata ai "Colli Nicesi". Diverse sarebbero dovute essere le linee di vinificazione e diversi i marchi di qualità per i due prodotti imbottigliati. Alla pratica, tra ritardi, qualche piccolo disaccordo, qualche problema di definizione del nome della sottozona (le regole sono ferree: il nome deve essere immediatamente riconducibile alla zona, senza alcuna ambiguità) venne dato parere negativo dopo un iter snervante,



nel gennaio del '99 dal Comitato Vitivinicolo Nazionale.

L'attuale situazione. Nel febbraio scorso, cambiata intanto la guida dell'Assessorato all'agricoltura da Pensabene a Perfumo, la Provincia di Asti ha ripreso il discorso per riproporre la zona, coi confini originari.

"In realtà il Comitato Nazionale non si è espresso - ha spiegato alla platea l'assessore Perfumo - ma ha solamente fermato a livello tecnico la pratica e lasciato in sospeso il giudizio. Questo per evitare che si dovesse ripartire da zero e ripercorrere tutti i passaggi intermedi. Motivo per cui ci siamo fatti carico come Provincia, pur non avendone obbligo, di riproporre a Roma le 3 sottozone originarie. Ridefinire i confini, per farvi rientrare questi 5 paesi, vorrebbe dire ridefinire il nome degli accordi, e riprendere un iter burocratico già durato 7 anni. Se c'è sentore di qualche difficoltà il Comitato rinvierà di nuovo la questione e qualche altra Regione potrebbe approfittare della situazione. I 18 comuni dei "Colli Nicesi" devono andare avanti così. Se il parere sarà favore-

vole ci sarà spazio 60 giorni dopo per un eventuale ricorso."

Le soluzioni. Durante la serata ne sono state individuate tre. La prima prevede di percorrere fino in fondo la strada che porta ai "Colli Nicesi", tentando l'improbabile ricorso. La seconda potrebbe essere costituita dall'inclusione dei cinque paesi in questione nella sottozona di Acqui, immediatamente contigua ai loro territori: anche in questo caso, bisognerà ottenere le firme del 20% dei produttori rientranti nella zona, per essere compresi. La terza sarebbe quella di creare una sottozona autonoma (escluso però il non contiguo Montabone) da affiancare alle 8 di nuova individuazione in Provincia di Asti, in discussione in sede regionale. Visti i requisiti di qualità imposti dalle sottozone (esposizione, pendio ecc.), non sembrerebbe avere rimanere sufficiente produzione dai 52 ettari di Maranzana, 71 di Castelletto Molina, 49 di Quaranti e 173 di Fontanile (Montabone ne ha 60).

Reazioni e commenti. Interessante l'intervento di Bruno Rivella, dell'Unione Agri-

coltori: *"Lo scopo delle sottozone è promuovere il prodotto senza creare confusione nel consumatore. Otto o nove sono un numero accettabile, basta non siano 150 come le richieste per il Barolo. Il problema credo si porrà per la sovrapposizione di più marchi di qualità. Se uno stesso Comune ha il marchio di qualità per moscato, brachetto, barbera e dolcetto, nel consumatore possono sorgere dubbi riguardo la loro effettiva validità. In Francia si assegna una doc per un solo vino a zona. In Italia ci si arriverà. La domanda è: rinunciare al Brachetto per la Barbera?"*

I delegati della Cantina di Mombaruzzo si sono detti favorevoli a creare una linea anche per un'ipotetica affiliazione ad Acqui di Quaranti e Castelletto. Quelli della Cantina di Fontanile sono parsi più propensi al tentativo di sottozona autonoma. Assente Maranzana, per i sindaci di Castelletto e Quaranti, Piana e Cavallero, l'accorpamento ad Acqui starebbe bene. Il sindaco di Montabone, Riccardo Pillone è invece il più arrabbiato: *"Ci avevano detto che saremmo entrati e poi non è successo. Vedremo il da farsi, Acqui o il ricorso"*

La prossima mossa. Apprendiamo al momento di andare in stampa, che in seguito a una ulteriore riunione tra sindaci e cantine, i paesi di Quaranti, Maranzana, Fontanile e Castelletto M., hanno collegialmente deciso di presentare richiesta d'adesione alla sottozona di Acqui.

Stefano Ivaldi



Dino Fabio

Per acquisti o preventivi:
Tel. e fax 0141 726194
Cell. 0348 5531610
Strada Ponteverde, 53
Nizza Monferrato

impianti e assistenza vigneti

MACCHINE DI TIPO CLEMES E WAGNER

per meglio assecondare
i diversi aspetti morfologici
dei terreni e consentire
la migliore resa
in ogni situazione



Consegna del vigneto "chiavi in mano"

e dal 1999...

COMMERCIALIZZAZIONE,
in esclusiva per tutto il Piemonte,
delle **BARBATELLE FRANCESI**

della ditta Pèpinières Viticoles G. Bouvet,
prodotti di alta garanzia, selezionati e certificati.

Sono disponibili
barbatelle di alta qualità,
per ogni tipo
di uve riconosciute
sui mercati europei

Rilancio turistico del paese

Castelletto Molina si fa bello per l'estate



Castelletto Molina. I piccoli paesi seguono il ritmo naturale e biologico delle stagioni in maniera molto più immediata e pervasiva che non i centri più grandi, a maggior ragione poi se la loro economia è prettamente agricola e quindi soggetta inevitabilmente ai ritmi immutabili di Madre Natura.

A una primavera in cui tutto si rimette in moto, fa seguito un'estate frenetica di feste, appuntamenti e improvviso ripopolamento delle seconde case o delle vecchie cascine di famiglia, per poi culminare con l'autunno dei raccolti, dei commiati e degli arrivederci al prossimo anno.

In inverno quindi i piccoli paesi, come i loro alberi, perdono le foglie, ma rimangono ben vivi. Anzi, l'attività invernale risulta di importanza decisiva per tutto il resto dell'anno a seguire.

Così Castelletto Molina approfitta dell'inverno per rifarsi il trucco in vista della stagione più vitale. Turismo, enogastronomia, feste, spazio per i giovani: questi gli ingredienti della ricetta che ci presenta il sindaco Marcello Piana, da un quarto di secolo primo cittadino.

«Dal 1975 molte cose sono cambiate, ma i sindaci dei piccoli centri devono sempre saper fare un po' di tutto. I nostri progetti? In primo luogo apprenderemo, nel consiglio del 29 febbraio la variante al piano regolatore che ci permetterà di poter costruire su alcuni terreni di proprietà del Comune, 5 villette unifamiliari, a prezzi non eccessivi, venendo incontro alle richieste di chi vuole trasferirsi qui».

Non molto distante, poco più a valle dello storico sferisterio dove dal 1973 alla fine degli anni Ottanta campioni del calibro di Arrigo Galliano, Olivieri e soprattutto (tra l'82 e l'86) Berruti entusiasmarono il pubblico di Castelletto negli ultimi tempi dorati del balòn, i lavori in corso sono già a buon punto, per ultimare una «struttura turistica modello Bed & Breakfast, con parco e piscina, opera di un privato, cui guardiamo con interesse per le potenzialità di questo tipo di attività».

Ma lo sforzo più importante è la decisa promozione della Bottega del Vino - Museo del

lavoro contadino, inaugurata poco prima dello scorso Natale e pronta a diventare uno dei centri di attrazione del paese.

«Contiamo di metterla in funzione a pieno ritmo per l'estate. Proporrà i migliori vini della nostra zona con accostamenti gastronomici, in un ambiente simpatico, tra il verde del piccolo parco con tanto di passeggiata che stiamo provvedendo a ultimare ed illuminare».

Ricavata nei locali dell'ex asilo, con grandi spazi ancora da sfruttare, si articola nella vecchia stanza del teatro, dove le bottiglie dei pregiati vini sono presentate nell'interessante e suggestiva cornice di strumenti di lavoro contadino di altri tempi.

«Per lanciarne l'immagine abbiamo stampato circa 4000 nuovissime cartoline di Castelletto. Stiamo concordandone la gestione con la nostra Pro Loco, per unire gli sforzi e trovare qualcuno che se ne occupi a tempo pieno».

Una Pro Loco fondata un paio di anni fa da un gruppo di giovani del paese, presieduti da Massimiliano Caruso: fiori all'occhiello della loro attività il torneo estivo di calcio e la Sagra della polenta il 19 e 20 agosto, giunta quest'anno al 25° anno di vita.

Un problema deve ancora essere risolto: *«È quello della mancanza di trasporti pubblici, anche solo a frequenza settimanale. Abbiamo dibattuto la questione con l'Arfea e le Ferrovie, ma non ci sono giunti segnali incoraggianti, con nostro grande rammarico».*

Non solo vigne e cantine dunque per Castelletto, che, in perfetta sincronia coi tempi, si avvicina alle nuove e sempre più estese frontiere del turismo. E già tipicamente turistico è un problema che il piccolo paese condivide con le grandi città d'arte: un numero esagerato di piccioni che affollano i tetti del castello, della chiesa e del palazzo comunale.

«Sono davvero troppi e stiamo cercando con la ventata di risolvere la questione».

Sempre che non si trasformino anche loro in un irrinunciabile attrazione turistica da foto ricordo.

Stefano Ivaldi

Obiettivo rilancio e valorizzazione del paese

La Pro Loco di Castelnuovo Belbo è possibile trovarla su Internet



Castelnuovo Belbo. Se è vero che Internet, la smisurata rete informatica che avvolge ormai l'intero pianeta annullando le distanze di spazio e di tempo, è uno straordinario accesso ultrademocratico al mondo della comunicazione, una possibilità nuova e aperta a tutti di far sentire la propria voce, allora Castelnuovo Belbo ha capito e sfruttato alla perfezione i tempi moderni, ponendo la tecnologia al servizio della comunità e della promozione dell'immagine del paese.

Così la Pro Loco del comune della Valle Belbo nicese ha aperto il suo sito Internet, entrando a pieno regime negli spazi comunicativi potenzialmente illimitati della Rete.

«È un'ottima opportunità di far conoscere le nostre iniziative ben al di fuori del solito circondario - dice Massimo Gaffoglio, vicesindaco facente funzioni di primo cittadino dal maggio dello scorso anno (in seguito all'inchiesta della magistratura nei confronti del sindaco eletto Carlo Formica) - Durante l'anno Castelnuovo Belbo ha in programma, spesso di concerto tra Comune e la nuova Pro Loco diverse manifestazioni folcloristiche, culturali o di tempo libero che attirano parecchi visitatori anche dalle zone vicine. Ci siamo detti: potrebbero essere interessati alle nostre iniziative anche molte altre persone che vivono più lontano e che abbiano voglia di fare una gita da queste parti nel fine settimana. Il problema era farglielo sapere, dal momento che come consuetudine le nostre promozioni pubblicitarie si limitavano agli organi di stampa locali. Con Internet il problema è risolto e possiamo annoverare ad ogni appuntamento ospiti da Lombardia, Emilia, Liguria. A inizio mese, ad esempio, per la festa di San Biagio, il nostro santo d'inverno, c'erano ospiti giunti fin qui da Modena, per assaggiare le nostre specialità culinarie».

La Pro Loco di Castelnuovo Belbo, presieduta da Renato Eraldi, è rinata nel giugno del-

lo scorso anno, per riprendere, come si legge nella pagina introduttiva del suo sito sotto una foto del paese, il filo tranciato con lo scioglimento della vecchia associazione e riproporre in paese, feste patronali, giochi, manifestazioni e tornei sportivi. Nel sommario si possono trovare le diverse sezioni che il sito presenta ai suoi visitatori. Una pagina è dedicata ai cenni storici sul paese, fondato circa mille anni fa come avamposto militare dei marchesi di Incisa contro i rivali marchesi di Bruno (fino al Settecento si chiamava Castelnuovo d'Incisa). Nelle altre divisioni si trovano poi una raccolta di foto e di cartoline virtuali di Castelnuovo, una pagina dedicata ai prodotti tipici dell'enogastronomia locale, una che presenta la produzione della Cantina Sociale di Castelbruno e una che fa la stessa cosa con quella della rinomata casa spumantiera Fratelli Cossetti.

C'è una sezione che spiega come raggiungere Castelnuovo da ogni dove, e un'altra che indica dove mangiare e dormire in paese e dintorni. In più è possibile contattare, via posta elettronica, la Pro Loco e ricevere direttamente infor-

mazioni più dettagliate dai responsabili dell'associazione.

Alla voce Programma 2000 si possono trovare tutti gli appuntamenti stagionali offerti da Castelnuovo Belbo: dopo la festa invernale di San Biagio, sono previste la grande kermesse estiva di San Rocco, con la tradizionale benedizione dei trattori e l'autunnale Sagra del "Cunej e Pulenta a la maniera ed Bagein", festa del raccolto.

Senza dimenticare il Motoraduno Goldwind Club ad inizio giugno, che, in collaborazione con il pub Gran Canyon, raduna appassionati di questo modello da tutta Italia e i frequenti concerti di musica classica (contraddistinti da un ottimo successo di pubblico), ultimo dei quali organizzato pochi giorni fa con la collaborazione del maestro Rota del Conservatorio "Vivaldi" di Alessandria e di alcuni suoi brillanti allievi: un altro è già previsto per l'estate nel parco della chiesetta di San Biagio, dotato da un'acustica particolarmente felice.

Per saperne di più basta un clic. L'indirizzo completo è <http://members.xoom.it/xoom/prolococb/index.html>.

S.I.

Si chiude "U nost teatro"

"Un mandarino per Teo" di scena a Fontanile

Fontanile. Andrà in scena tra 8 giorni, sabato 4 marzo, lo spettacolo di chiusura di "U nost teatro", la rassegna di teatro dialettale organizzata dall'Amministrazione comunale di Fontanile guidata dal sindaco Livio Berruti, con la fattiva collaborazione sul piano organizzativo di Aldo Oddone, il "nicese di Fontanile" che con grande entusiasmo si è fatto carico della direzione artistica della piccola stagione del paese astigiano.

Sul palco del Teatro Comunale San Giuseppe animeranno l'ultimo incontro (una serata in realtà fuori rassegna, in cui si recita in italiano, voluta come saluto e ringraziamento al sempre numeroso pubblico), gli attori della Compagnia Spasso Carrabile di Nizza Monferrato, che interpreteranno "Un Mandarino per Teo", di Garinei e Giovannini, per la regia di Angela Cagnin.

L'opera è liberamente tratta dal lavoro dello scrittore portoghese Eca de Queiroz. Fu lanciata in Italia da Walter Chiari nel 1960 e successivamente portata al successo da Gino Bramieri. Attualmente è la compagnia di Maurizio Micheli a portarla in giro nei maggiori teatri del nostro paese.

Una domanda, sibillina e provocante, attraversa tutto lo svolgimento dell'azione e ne determina il nucleo centrale del contenuto: uccideresti un uomo, in questo caso un mandarino in Cina, per diventare l'erede? Un dilemma dell'uomo civile e cosciente, ieri come oggi e come domani.

La compagnia Spasso Carrabile, succeduta nel nome ma non negli uomini a Gli Amici dell'Oratorio, festeggia i

dieci anni di attività nel campo del teatro classico, senza escludere testi impegnativi, e rappresenta un vero e proprio vanto per Nizza Monferrato.

Gli attori sono Marcello Bellè, Silvia Bellora, Roberto Carrara, Mario e Silvia Chiarle, Luciano Gatti, Olga Lavagnino, Alberto Maldino, Simone Mazziga, Graziella Prato, Elena Romano e Luigino Torrello. I cantanti sono Angela Cagnin (anche regista), Silvia Chiarle, Sara Ostanel, Stefania Poggio e Claudio Scala, con Elena Romano voce solista. Della compagnia fanno parte anche i tecnici Fabrizio e Luciano Cravera e Nicola Volonno; Fulvia Viglino è l'addetta alla scenografie, Giulio Rosa all'arrangiamento musicale. La rassegna "U nost teatro", giunta alla seconda edizione, aveva presentato in precedenza "Ome, done e matrimone" (compagnia La Brenta), "Paese mio" (compagnia I Tuturu), "Chi mal a intend...mej a respond" (compagnia La Bertavela), "Giramin a veul mariesse" (compagnia Gruppo Dialettale Sanmarzanese) e "L'elmo d'la discordia" (compagnia d'La Baudetta). Il successo di pubblico è stato costante, richiamando parecchi spettatori anche dai paesi vicini, molto reattivi all'invito alla cultura del proprio territorio rappresentato dalla tradizione dialettale piemontese. Nello spirito del "surtuma da 'n cà, divertumse e stuma tucc ansema".

Come per tutte le rappresentazioni anche l'ingresso per assistere a "Un Mandarino per Teo" sarà ad offerta e il ricavato verrà interamente devoluto al restauro della Chiesa parrocchiale.

S.I.

All'Enoteca di mango

Armistizio sul moscato tra Bosco e Dezzani

Mango. Grande successo di pubblico e di partecipazione per la seconda serata dei "Messaggi in bottiglia", una sorta di talk show enologico che mette a confronto le varie parti del mondo legato al Moscato d'Asti, organizzato dall'Enoteca regionale di Mango presieduta da Raoul Molinari.

Nella sala d'onore del castello, gremita da oltre 400 tra sindaci, produttori, responsabili di cantine e di industrie spumantiere, hanno dato vita al vivace e a tratti contrastato dibattito Giovanni Bosco dei liberi produttori, Angelo Dezzani della Produttori Associati, Ezio Pellissetti del Consorzio di tutela e i rappresentanti dei sindacati Teresio Raviotto (Coldiretti), Dino Scanavino (Cia) e Mari Viazzi (Unione agricoltori); moderatore il giornalista de La Stampa Sergio Mira-

valle. Pellissetti ha spiegato la situazione riguardante spese pubblicitarie (2 miliardi e 300 milioni per lo spot del "Cavaliere") e giacenze, respingendo le accuse degli agricoltori di aver mal speso i soldi trattenuti per la promozione; ha confermato l'aumento di vendite all'estero e il calo in Italia e invitato all'equilibrio.

Dezzani ha difeso l'accordo interprofessionale, ma i sindacati hanno ribadito la volontà di arrivare a una ritrattazione entro giugno. Più che una pacificazione dunque, un cessate il fuoco.

Intanto ad Asti Guido Bili, vicedirettore e consigliere d'amministrazione della Martini & Rossi è stato eletto presidente del Consorzio dell'Asti. Succede a Ottorino Liuzzi e rimarrà in carica per il prossimo triennio.

Gravissimo incidente mortale sulla provinciale Vaglio-Vinchio

Nizza Monferrato. Sabato scorso, 19 febbraio, la strada provinciale che da Vaglio Serra conduce a Vinchio è stata purtroppo teatro di un gravissimo incidente, costato la vita ad un'anziana signora.

Costantina Villa, vedova Ivaldi, mentre procedeva a piedi sul ciglio della carreggiata, appena oltre le ultime case dell'abitato di Vaglio, è stata improvvisamente investita e travolta da una FIAT Uno che procedeva nella stessa direzione.

A nulla sono valsi il pronto intervento del 118 e dell'elisoccorso avvertiti all'istante. Vani i tentativi dei medici accorsi sul posto di rianimare la povera vittima.

La signora Villa, 88 anni, abitava in Via Braglia a Vaglio Serra, a pochissima distanza dal luogo del tragico incidente. Lascia tre figli: Elia, Nicoletta e Pancrazio.

Dalle prime ricostruzioni effettuate dai Carabinieri pare che il conducente dell'autoveicolo sia stato abbagliato dal sole (l'incidente è avvenuto intorno alle ore 9 del mattino), che gli avrebbe impedito di accorgersi tempestivamente della donna che camminava sul bordo della strada.

MEA

s.a.s.

MAGAZZINI
ELETTRODOMESTICI
ACQUESI

Via Moriondo, 26
ACQUI TERME
Tel. 0144/57788

*La tua lista nozze
pratica, intelligente e di qualità*



*Vivi il futuro
in una bella ed accogliente cucina*



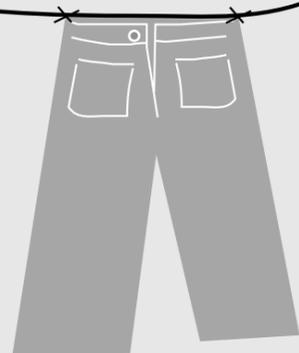
Cucine in legno massello
Noce nazionale • Rovere
Moderne

**Elettrodomestici
da incasso**

per ogni esigenza con eventuali modifiche sui mobili

SETTIMANA PER IL BUCATO

**SCEGLI
LA TUA
NUOVA
LAVATRICE**
*risparmiando
sul prezzo
e sui consumi
meno energia,
meno detersivo
più qualità*



Indesit 3-5 kg
L. 399.000

Indesit 3-5 kg + term.
L. 440.000

Whirlpool centrifuga 600 giri L. 590.000

Bosch classe AA L. 790.000

Vasta scelta di asciugabucato

Visitateci, consigli e dimostrazioni.

MEA

s.a.s.

MAGAZZINI
ELETTRODOMESTICI
ACQUESI

Via Moriondo, 26
ACQUI TERME
Tel. 0144/57788